Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Giovedì, 29 giugno 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7860 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

RISOLTA LA CRISI MINISTERIALE CON LA FORMULA DEL «TRE PIU' UNO»: DC, PSDI E PLI APPOGGIATI DAL PRI

Il nuovo governo Andreotti pronto a entrare in azione

**Domani la prima riunione del consiglio dei ministri: dovrebbero essere approvati il decreto che aumenta le pensioni INPS e i miglioramenti ai funzionari statali - Il 4 luglio alle Camere
Non è stato facile per il presidente formare la compagine governativa: il nodo della Farnesina**



Telefoto Ansa
Roma — La foto di rito al Quirinale dei componenti del nuovo governo con il Capo dello Stato, dopo il giuramento

LA LISTA MINISTERIALE

Roma, 28

Il governo tripartito di centro appoggiato esternamente dai repubblicani, è così formato:

Presidente del Consiglio dei Ministri: Giulio Andreotti (D.C.);
Vicepresidente del Consiglio e Ministro della difesa: Mario Tanassi (PSDI);
Affari Esteri: Giuseppe Medici (D.C.);
Affari Interni: Mariano Rumor (D.C.);
Grazia e Giustizia: Guido Gonella (D.C.);
Bilancio e Programmazione economica, e con l'incarico per il Mezzogiorno: Emilio Taviani (D.C.);
Finanze: Athos Valsecchi (D.C.);
Tesoro: Giovanni Malagodi (PLI);
Pubblica istruzione: Oscar Luigi Scalfaro (D.C.);
Lavori Pubblici: Antonino Gullotti (D.C.);
Agricoltura e Foreste: Lorenzo Natali (D.C.);
Trasporti e Aviazione civile: Aldo Bozzi (PLI);
Poste e Telecomunicazioni: Giovanni Gioia (D.C.);
Industria, Commercio e Artigianato: Mauro Ferri (PSDI);
Lavoro e Previdenza sociale: Dionigi Coppo (D.C.);
Commercio con l'estero: Matteo Matteotti (PSDI);
Marina mercantile: Giuseppe Lupis (PSDI);
Partecipazioni statali: Mario Ferrari Aggradi (D.C.);
Sanità: Remo Gaspari (D.C.);
Turismo e Spettacolo: Vittorio Badini Confalonieri (PLI);
Ministri senza portafogli:
Emilio Colombo, (D.C.) Ministro per i rapporti con l'ONU; Fiorentino Sullo, (D.C.) Ministro per l'attuazione delle regioni; Silvio Gava, (D.C.) Ministro per la riforma della pubblica amministrazione; Pier Luigi Romita, (PSDI) ministro per la ricerca scientifica; Giorgio Bergamasco, (PLI) Ministro per i rapporti con il Parlamento, Giulio Caiati, (D.C.) Ministro per i problemi della gioventù (nuovo ministero).

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 28

Il nuovo governo Andreotti, costituito l'altro ieri, terrà la sua prima riunione venerdì 30 giugno. In sede ufficiosa è stato precisato che la prima seduta del consiglio dei ministri non si esaurirà nella tradizionale nomina dei sottosegretari e nell'altrettanto tradizionale messa a punto del programma, in vista del discorso che Andreotti pronuncerà per la presentazione del governo alle Camere. Queste sono state già convocate per martedì pomeriggio; il voto di fiducia è previsto per il 12-13 luglio.

Il consiglio dei ministri procederà dopodomani anche all'approvazione di alcuni provvedimenti che non possono certo essere considerati di ordinaria amministrazione: trasformerà in decreto legge il disegno di legge per l'aumento delle pensioni della previdenza sociale, presentato in Parlamento subito dopo le elezioni, e approverà il decreto delegato per il trattamento economico dei dirigenti della burocrazia statale.

Andreotti, quindi, non intende perdere neppure un giorno nell'attuazione del programma concordato sabato scorso, nell'ultimo incontro collegiale tra i rappresentanti dei quattro partiti della nuova maggioranza, procedendo con la stessa sollecitudine che ha improntato il suo lavoro in tutti questi giorni. Chiarito il quadro politico con la ben nota serie di travagliate vicende della scorsa settimana, e acquisito l'accordo sulla piattaforma programmatica, il presidente del consiglio ha impiegato poco più di 48 ore per la messa a punto della lista dei ministri, presentata lunedì al Capo dello Stato. Ma sono state 48 ore arroventate, per cui è interessante soffermarsi su alcuni retroscena, visto che hanno portato a non poche sorprese nella composizione del governo.

Molti degli accordi raggiunti sabato nei colloqui che il presidente del consiglio ha avuto con le delegazioni del PLI, del PSDI e soprattutto con quella della DC, sono saltati all'ultimo momento. Quando lo stato maggiore democristiano, nella notte tra domenica e lunedì, ha lasciato lo studio privato di Andreotti per una ulteriore e definitiva messa a punto, il governo aveva una fisionomia per tre quarti diversa da quella con cui alcune ore dopo, cioè lunedì mattina, si è presentato a giurare al Quirinale. Il portafogli degli esteri, per restare ai casi più importanti, era stato assegnato a Rumor, e quello degli interni a Sedati, un doroteo molisano che alla fine è rimasto fuori. Negli ultimi minuti ci sono stati due recuperi clamorosi: Silvio Gava, ministro dell'industria uscente, ha soffiato la riforma burocratica al neo-fanfaniano Martinelli, mentre l'andreottiano Cajati ha ottenuto l'incarico, di nuovo conio, per i problemi della gioventù.

La questione più spinosa da risolvere è stata quella della successione di Moro alla Farnesina. Andreotti, per evitare contese nella DC (il dicastero degli esteri vedeva da vari giorni in lizza Colombo, Rumor e Taviani), aveva offerto gli esteri a Malagodi, ma il «leader» liberale è stato irremovibile: voleva il bilancio o il tesoro e minacciava di rimettere tutto in discussione. La matassa si è cominciata a sbrogliare quando Colombo ha accettato l'incarico dei rapporti con l'ONU, lasciando libero il ministero degli esteri per Rumor (poi sostituito da Medici per le ragioni che vedremo), il tesoro per Malagodi e rendendo possibile la permanenza di Taviani al bilancio con l'«aggiunta-premio» dei problemi per il Mezzogiorno.

Ma lo scioglimento di questo primo nodo è stato tutt'altro che facile. Domenica sera Forlani ha incontrato Colombo e lo ha portato nello studio di Andreotti, e qui è stato possibile un primo chiarimento. Andreotti ha detto che gli era difficile dare a Colombo la Farnesina, perché le altre correnti non avrebbero accettato l'assegnazione della presidenza del consiglio e del ministero più importante a due esponenti dello stesso gruppo. Ha quindi insistito per la permanenza di Colombo al tesoro. L'ex presidente del consiglio ha però osservato che non se la sentiva di condividere la guida economica con Malagodi, che per dieci anni aveva attaccato la sua linea. La sua conclusione è stata questa: posso benissimo restare fuori del governo, ma se questo crea difficoltà, sono pronto ad assumere un incarico secondario. Una soluzione, quindi, di appoggio personale ad Andreotti.

Quindi, via via sono state decise le promozioni a ministro del fanfaniano Giovanni Gioia (47 anni, palermitano) e del doroteo Nino Gullotti (50 anni, messinese: lascerà a Bisaglia, braccio destro di Rumor, la vicesegreteria del partito). Sono poi avvenute le conferme (il centrista Gonnella alla giustizia e il fanfaniano Natali all'agricoltura) e gli spostamenti (i più importanti sono quelli di Valsecchi, andreottiano, dalla sanità alle finanze, e di Scalfaro, centrista, dai trasporti alla pubblica istruzione). Le ambite partecipazioni statali sono rimaste in ballo fino all'ultimo momento tra Guillotti e Ferrari-Aggradi: l'ha spuntata quest'ultimo; e le poste tra Gioia e il tavianeo Remo Gaspari, che alla fine è passato dalla riforma burocratica alla sanità.

All'alba di lunedì ricominciava il carosello. Rumor, appena tornato in aereo da Vicenza, ha fatto sapere che accettava di mantenere il dicastero più bollente, cioè quello degli interni, che nessuno degli uomini di primo piano desiderava a causa della delicata situazione dell'ordine pubblico. Lo ha però fatto sapere con un comunicato, dal quale traspare chiaramente la sua insoddisfazione. Per la Farnesina scattava allora il candidato di riserva: Giuseppe Medici, 75 anni, emiliano, ministro degli esteri nel secondo governo-ponte di Giovanni Leone nel 1963 (si era parlato anche di Scelba, ma erano state avanzate riserve). Medici svincolato dalle correnti e in buoni rapporti con i fanfaniani, con il gruppo Piccoli-Rumor e con Andreotti, rappresenta una soluzione di compromesso ed evita l'esasperazione dei contrasti all'interno della D.C. La nomina di Rumor alla Farnesina avrebbe infatti scontentato comunque Colombo e inasprito Taviani. C'è anche chi dice che con la soluzione Medici si lascia aperta la porta ad eventuali ripensamenti di Moro.

Nella tumultuosa trattativa, la casella del ministero del lavoro è stata occupata da un'altra recluta democristiana: Dionigi Coppo, della «nuova sinistra» capeggiata da Sullo. La scelta è stata puntigliosamente sostenuta da Spagnolli (il «leader» dei senatori ha voluto restare fuori del governo, rifiutando perfino gli interni e le partecipazioni statali). Per molti anni «numero due» della Cisl, Coppo è considerato «l'uomo giusto al posto giusto», data la sua competenza e la sua eccezionale calma e capacità di trattativa, indispensabile in una fase difficile come quella del prossimo autunno sindacale.

In complesso, il nuovo governo, il 34.o dalla caduta del fascismo, si compone di 17 democristiani, 5 socialdemocratici e quattro liberali. Dei ministri, 19 sono deputati e 7 senatori.

Fatti i ministri, ora bisogna nominare i sottosegretari. Nella DC è in pieno svolgimento una intensa attività per la designazione dei 38 viceministri democristiani. Altri dieci sottosegretari saranno socialdemocratici e otto liberali. PSDI e PLI hanno però già provveduto a designare i loro rappresentanti.

Il secondo gabinetto Andreotti è nato all'insegna dei malumori di Colombo e Rumor, del dissenso e della dissociazione delle sinistre democristiane, che solo per disciplina di partito appoggeranno il governo alle Camere, del disimpegno dei repubblicani, delle perplessità dei socialdemocratici, della netta contrapposizione dei socialisti, con i quali Andreotti ha rotto i ponti più del previsto per la notevole caratterizzazione politica derivante da alcune scelte, come la presenza di Malagodi al tesoro. Le sinistre democristiane per ora hanno mantenuto e mantengono un atteggiamento di prudente silenzio. Socialisti e comunisti attaccano a fondo il nuovo governo con gli editoriali dei loro quotidiani. In queste condizioni, solo la notevole esperienza del timoniere può far sperare in una navigazione abbastanza lunga di una nave varata tra mille difficoltà.

Roberto Perugini

SECONDO LE PIU' OTTIMISTICHE PREVISIONI LA RIAPERTURA DEI MERCATI MONETARI

Ripresi i cambi valutari La lira regge bene all'urto

**Apprezzamento della nostra moneta del 4,40 per cento sulla sterlina e dello 0,10 sul dollaro
Nessuno scarto di rilievo rispetto alle parità comunitarie - Bloccata la «speculazione internazionale»**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 28

La lira ha brillantemente superato la «prova del fuoco» costituita dalla riapertura dei mercati valutari, avvenuta stamane. Volume normale di scambi, clima operativo teso, ma fluido («poteva essere molto peggio»: ha commentato uno dei maggiori protagonisti del settore), apprezzamento del 4,40% sulla sterlina e dello 0,10% sul dollaro, e raggiungimento dell'equilibrio con le sole forze di mercato: questi gli elementi che hanno contraddistinto la giornata, e che hanno consentito all'autorità monetarie di vedere confermate le loro previsioni della vigilia.

I più autorevoli interpreti dell'andamento dei mercati valutari sottolineano, in particolare, la facilità con cui la lira italiana ha marciato «entro il biscione»; ha, cioè, stabilito il suo prezzo entro la distanza massima del 2,25% rispetto alle parità concordata in sede CEE, e riaffermata nella giornata di lunedì. La conferma di questo è desumibile dalle chiusure odierne di Roma e Milano: la distanza massima tra le monete CEE è stata quella franco belga-lira con il 2,23%, mentre la lira ha addirittura realizzato un apprezzamento dello 0,10% rispetto al dollaro, chiuso a 580,95, contro una parità centrale di 585,50.

Anche lo slittamento della sterlina e della corona danese (liberamente fluttuanti) è risultato abbastanza contenuto. Nel caso della moneta danese esso è risultato del tutto inesistente (la chiusura ha superato la lira italiana dello 0,19%), mentre per la sterlina il deprezzamento alla lira è stato del 4,40%, con un prezzo finale di 1448,50 contro una parità di 1515,21.

Anche le previsioni (pur restando queste «l'arte più difficile», come ama ricordare in argomento uno dei massimi esponenti della vita economica italiana) appaiono distese. Ma per attribuire un senso a questa distensione è necessario ricordare i motivi per cui la nostra autorità monetaria ritiene che la così detta «speculazione internazionale» abbia ben poco spazio di manovra ai danni della lira.

Anzitutto vi è la constatazione che la quantità di lire (definite di «conto estero») flottanti sul mercato internazionale è molto ridotta, così che anche se tutte venissero presentate alla conversione non sorgerebbero grossi problemi. Vi è da agiungere che non possono essere create nuove «lire di conto estero»: le banche italiane sono attualmente al massimo utilizzo del plafond «lire contro termine», proprio quello che le corrispondenti estere utilizzano per vendere lire italiane.

Inoltre, le banche italiane possono mantenere — secondo le disposizioni di ieri — solamente una situazione di pareggio o di debito in termini di valuta. Non possono, cioè, prestare lire a banche estere (che potrebbero poi venderle), sia perché i relativi plafond sono esauriti (e la Banca d'Italia si guarda bene dall'aumentarli), sia perché le banche italiane non possono assolutamente assumere crediti sull'estero che non siano immediatamente bilanciati da almeno altrettanti debiti.

Alcuni osservatori bancari rilevano che, in questo ambito, è verosimile che una certa spinta all'indebolimento della lira sia venuto dal recente provvedimento con il quale un nutrito gruppo di banche è stato inserito nella categoria delle banche «agenti» (abilitate al commercio dei cambi): da queste è venuta subito una offerta di lire a operatori esteri (a utilizzo dei nuovi plafond «lire contro termine» concessi per l'occasione) che — sempre secondo queste fonti — si è tradotta in indebolimento della lira sui mercati internazionali.

Per quanto si riferisce ai residenti (cioè agli operatori italiani) il discorso è analogo. Non è possibile ricorrere ancora (almeno in misura apprezzabile) all'esportazione di banconote da trasformare poi in «lire di conto estero», mentre è praticamente molto difficile ottenere autorizzazioni a consistenti esportazioni di capitali a breve. Resta l'incognita degli operatori commerciali con l'estero interessati ad anticipare il pagamento dei loro debiti in valuta e a ritardare l'incasso di crediti sempre in valuta.

Anche a non voler considerare i termini di tempo imposti dalle norme in vigore per fare ciò, una tendenza del genere viene favorita dalla liquidità interna del mercato: all'operatore è, cioè, facile indebitarsi in lire, mantenendo crediti in valuta o liberandosi di debiti verso l'estero. Discorso che si traduce in un mancato incasso o in una maggior spesa valutaria: in complesso l'autorità monetaria appare incline tuttavia a non attribuire un peso eccessivo a questo fenomeno potenziale, ritenendo che — nella peggiore delle ipotesi — tutto si potrà tradurre in un alleggerimento temporaneo di disponibilità valutarie, il cui rientro avverrà quando i crediti sullo estero dovranno finalmente essere incassati.

Per il momento, dunque, si potrebbe dire che per la lira la «grande paura» di una svalutazione sia passata, ciò soprattutto in conseguenza dello accordo raggiunto a Lussemburgo dai «funzionari» della CEE.

Alla fine di settembre gli organi della Comunità europea rifaranno il punto della situazione, e in quel momento si potrà dire se il pericolo di una svalutazione della lira sarà stato definitivamente scongiurato.

G. R.

La Banca d'Inghilterra «sostiene» la sterlina

SVALUTAZIONE DI FATTO DEL QUATTRO PER CENTO

Londra, 28

La sterlina ha chiuso oggi con una svalutazione di fatto del 4 per cento dopo la riapertura delle borse europee. Allo «Stock exchange» la moneta britannica è stata quotata in chiusura a 2,48-50 rispetto al dollaro, confermando così le previsioni degli operatori secondo cui, dopo un periodo di oscillazioni, che perdureranno sino alla fine della prossima settimana, la flessione dovrebbe stabilizzarsi entro una fascia compresa fra 2,40 e 2,48 dollari, il livello cioè cui si trovava prima della svalutazione del dollaro. Negli stessi ambienti prevale la opinione che la flessione della sterlina dipende in larga misura dalla posizione del dollaro, e vengono espressi dubbi sul mantenimento da parte delle valute europee della limitata banda di oscillazione del 2,25 fissata alla riunione di Washingtono lo scorso dicembre.

Frattanto la Banca d'Inghilterra è intervenuta nuovamente oggi nella crisi (ieri aveva sostenuto tacitamente la sterlina per impedirne una drastica flessione) aiutando i maggiori istituti di credito britannici a mantenere le loro riserve di liquidità compromesse dall'attuale offensiva alla sterlina, al livello richiesto del 12 e mezzo per cento. L'appoggio della Banca d'Inghilterra consiste in un'offerta di danaro messo a disposizione a determinate condizioni.

L'attività dello «Stock exchange» è stata oggi assai limitata, con l'interesse rivolto soprattutto ai mercati europei.

DECISIONE DELLA SANTA SEDE DOPO IL TRATTATO BONN-VARSAVIA

Il Vaticano riconosce le frontiere polacche

**Create nuove diocesi nell'Oder-Neisse con a capo vescovi polacchi
Forse sarà resa possibile una normalizzazione dei rapporti diplomatici**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 28

Dopo la firma del trattato tedesco-polacco e mentre si profila la ripresa delle relazioni diplomatiche tra i due paesi, la Santa Sede ha, di fatto, riconosciuto la attuali frontiere della Polonia, creando nuove diocesi, con a capo vescovi polacchi «pleno iure», nelle terre dell'Oder-Neisse, e ponendo fine al regime transitorio delle «amministrazioni apostoliche». La notizia è stata data oggi in Vaticano.

Le nuove diocesi istituite dal Papa in Polonia sono quelle di Opolo, Gorzow, Stettino-Kamien e Koszalin-Kolobrzec; contemporaneamente, il Papa ha disposto che la diocesi di Gdansk (Danzica) sia suffraganea di quella di Gniezno e quella di Warmia della archidiocesi di Varsavia: ambedue, dunque, vengono poste sotto la giurisdizione del cardinale Wiszinski. Diventa diocesi anche Preslavia (Wroclav).

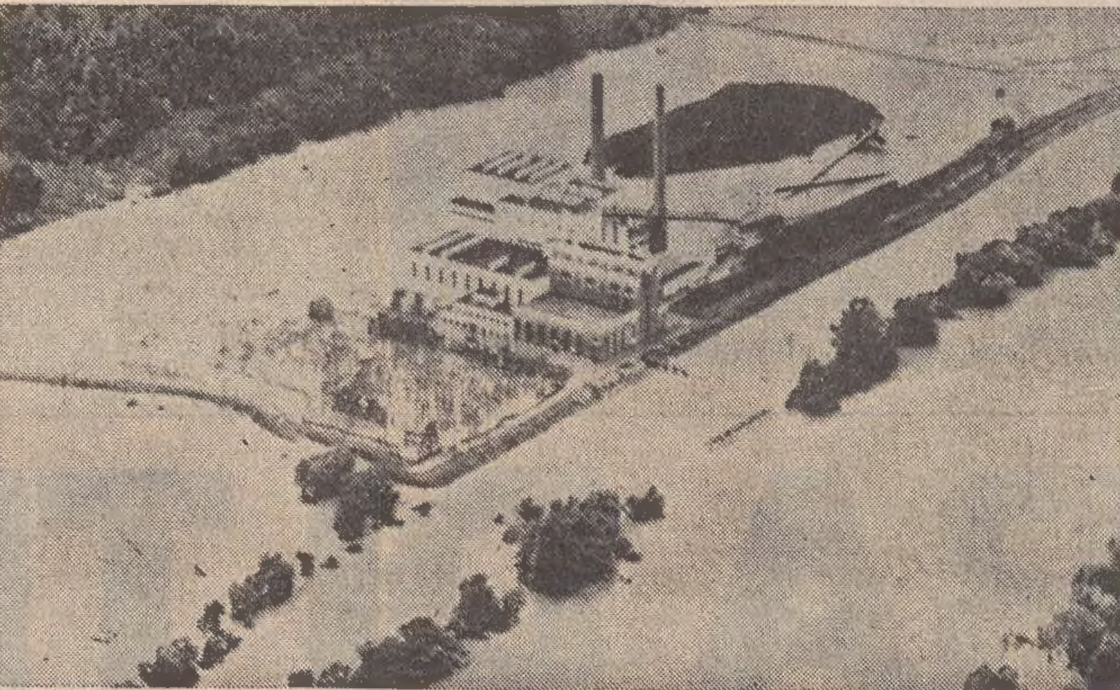
L'odierna decisione della Santa Sede, molto attesa dall'episcopato e dal popolo polacco: pone termine a una situazione anormale e apre la strada a nuove intese tra la Santa Sede e il governo polacco: si parla ora della possibilità di una normalizzazione dei rapporti diplomatici sulla falsariga di quelli attuati dal Vaticano con la Jugoslavia. E già si riaffacciano voci sulla possibilità di un viaggio di Paolo VI in Polonia.

E' un viaggio che è stato più volte oggetto di trattativa, e alla cui realizzazione il Papa non ha mai rinunciato. Ora i tempi sembrano maturi. Naturalmente è impossibile avere dalle fonti vaticane una conferma qualsiasi: si sa che gli annunci dei viaggi vengono dati dal Papa in persona, e, fino al momento dell'annuncio, in vaticano si dice che «non se ne sa nulla».

Annunciando l'odierna decisione della Santa Sede, il portavoce vaticano, professor Alessandrini, ha detto che la «riorganizzazione ecclesiastica è stata decisa dalla Santa Sede per andare incontro a esigenze di carattere pastorale», ricordando che con il recente scambio delle ratifiche del trattato concluso il 7 dicembre 1970 tra la Repubblica federale di Germania e la Repubblica popolare di Polonia, si è determinata una situazione giuridico-internazionale, tale da consentire di accogliere le istanze in tal senso ripetute da molti anni.

A. Paglialunga

LA FURIA DI «AGNES»: 130 MORTI



Telefoto Ansa-Upi
Richmond — L'uragano «Agnes» ha provocato 130 morti nella sua furia scatenata contro i territori della costa atlantica degli Stati Uniti. Alle vittime si devono aggiungere i danni ingentissimi causati soprattutto dalle inondazioni. Nella foto, una centrale elettrica, nello Stato di Virginia, completamente assediata e bloccata dalle acque straripate dai fiumi

GLI ESPERIMENTI NUCLEARI IN PACIFICO

Forse già esplosa l'atomica francese

Silenzio a Parigi, ma a Tahiti si sostiene che il primo ordigno è scoppiato domenica

Parigi, 28

L'agenzia di stampa francese «France-Press» ha annunciato, in un dispaccio da Tahiti, che domenica mattina è avvenuta la prima esplosione della nuova serie di esperimenti nucleari francesi nel Pacifico meridionale. La notizia non viene né confermata né smentita nella capitale francese, dove ci si limita a ricordare l'annuncio del rigoroso segreto che avrebbe circondato questi esperimenti.

La Francia, dunque, nonostante le numerose proteste (contro la ripresa di esperimenti nucleari nell'atmosfera si erano pronunciati i governi d'Australia, Nuova Zelanda, Giappone e di molti paesi dell'America Latina) avrebbe fatto scoppiare il micidiale ordigno. Secondo la «France-Presse» l'esplosione è avvenuta nell'atollo di Mururo, domenica mattina, quando a Parigi suonava la mezzanotte. Mururo si trova a circa 800 miglia a sud-ovest di Tahiti.

Secondo gli esperti, questa serie di esperimenti dovrebbe comprendere quattro esplosioni e si concluderà nei primi giorni di luglio. Gli esperimenti in questione sarebbero dedicati a provare un detonatore per le armi termo-nucleari. Le esplosioni di questa serie riguarderebbero ordigni a bassa potenza, forse meno di un megatone.

Dal 1966 la Francia ha effettuato 28 esperimenti nucleari o termonucleari (pertanto l'esplosione di domenica scorsa sarebbe la 29.a) negli atolli di Mururo e Fangataufa, nel Pacifico meridionale. La procedura seguita è di sospendere l'ordigno nucleare a mezzo di corde a un pallone, a un'altezza di 500-600 metri. Questo metodo impedirebbe alla palla di fuoco che si sprigiona di contaminare il mare o gli isolotti sottostanti, mentre la nube radioattiva si dissiperebbe rapidamente negli strati superiori dell'atmosfera, riducendo il «fallout» al minimo.

A Papeete circola la voce che lo yacht «Green Peace III», che si era diretto verso la zona dell'esperimento, sarebbe stato fermato da navi della marina da guerra francese e le persone che si trovavano a bordo trasferite a Tahiti. Se davvero, come tutto fa credere, la prima esplosione si è verificata domenica scorsa, sembra probabile che la seconda possa aversi da un momento all'altro. In genere ci vogliono due, tre giorni per disporre di un nuovo pallone sul posto e sistemare tutti gli strumenti di rilevazione.

La notizia dell'esplosione nucleare data dalla «France-Press» ha colto di sorpresa il governo australiano che ha subito chiesto al suo ambasciatore a Parigi di sollecitare la conferma da parte responsabile francese. Finora il ministero degli esteri australiano ha ricevuto un solo messaggio da Parigi per confermare che lo yacht «Green Peace III» non si trova in zona pericolosa.

Intanto da Auckland, in Nuova Zelanda, giunge la notizia che il peschereccio «Boy Roel», facente parte dell'«Armada per la pace» neozelandese, partirà per l'atollo Mururo entro le prossime 24 ore. L'organizzazione della spedizione, Barry Metcalfe, ha precisato che il comandante del peschereccio sarà il capitano Patterson, e che sulla nave si troverà con ogni probabilità anche un deputato laburista. (Ap)

RIUNITI PER LA PRIMA VOLTA IN SEDUTA CONGIUNTA I NUOVI SENATORI E DEPUTATI

Amadei succede a Branca in seno alla Corte Costituzionale

La nomina dell'onorevole socialista con 733 voti, 106 schede bianche e nove voti dispersi - Sono stati eletti anche i sette componenti del Consiglio della magistratura e i quarantacinque giudici aggregati della Suprema Corte

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 28

Senatori e deputati si sono riuniti ieri, congiuntamente in due sedute, alla Camera, per la prima volta nella sesta legislatura, per eleggere sette componenti del consiglio superiore della Magistratura, un giudice della Corte Costituzionale e quarantacinque giudici aggregati della Corte Costituzionale per i giudizi di accusa.

Il nuovo giudice della Corte Costituzionale eletto è l'on. Leonetto Amadei, socialista, il quale subentra al professor Giuseppe Branca. Amadei ha ottenuto 733 voti (per essere eletto ne bastavano 571); 106 sono state le schede bianche, 9 i voti dispersi. Come si ricorderà nel corso della passata legislatura si svolsero tre votazioni, tutte andate a vuoto, per la sostituzione di Branca: il candidato allora era lo psiuppino Lelio Basso.

I sette componenti del consiglio della magistratura eletti sono: Nicola Carulli (DC) con 661 voti, Gianni Di Benedetto (PSI) 660, Giuseppe Ferrari (PSI) 655, Giacinto Bosco (DC) 650, Marcello Capurso (PRI) 649, Franco Alari (PCI) 600. Il socialproletario Luzzatto, che non aveva avuto al primo scrutinio il «quorum» di 571 voti, ha avuto 650 voti al secondo scrutinio. Deputati e senatori della destra nazionale non hanno preso parte alle votazioni per il consiglio superiore della magistratura per protestare contro l'accordo raggiunto dagli altri gruppi, con cui si escludeva l'elezione di un rappresentante della destra.

Il sen. Giacinto Bosco cesserà dall'incarico parlamentare per incompatibilità tra le due cariche. Gli subentrerà a palazzo Madama Salvatore Sica, primo dei candidati della DC non eletti in Campania, presentatosi alle elezioni nel collegio di Napoli primo. Camera e Senato hanno anche eletto 45 giudici aggregati della Corte Costituzionale 16 dei quali saranno estratti a sorte di volta in volta per integrare la Corte quando questa si costituisce in Alta Corte di giustizia per i procedimenti contro ministri (tale fatto non si è finora mai verificato). Tra i quarantacinque eletti sono Ranucci Bianchi Bandinelli, Giuseppe Brusaria, Guido Carli, Lazzaro Maria De Bernardis, Luca Lombardo Radice, Raimondo Ricci, Vittorino Veronese e Ambrogio Viale.

Anche i magistrati hanno eletto i loro rappresentanti, quattordici, nel consiglio: tredici appartengono alla corrente moderata di «magistratura indipendente», uno a «terzo potere». Gli eletti sono, per gli uffici direttivi della Cassazione Nicola Restaino e Guido Conte; per i magistrati di Cassazione Francesco Greco, Ermanno Speziale, Attilio Rossi e Renzo Alessandri; per i magistrati di Corte di appello Domenico Pone, Antonio Buono, Giulio Gavotti ed Elio Simonetti. Infine per i magistrati di tribunali sono stati eletti Giovanni Silvio Coco, Gelsomino Cornetta, Mario Della Porta e Giuseppe Grechi.

Questa mattina la Corte Costituzionale si è riunita in camera di consiglio e ha proceduto alla convalida dei titoli del neoeletto giudice costituzionale Amadei il quale in mattinata ha prestato giuramento al Quirinale nelle mani del Presidente della Repubblica e alla presenza dei presidenti dei due rami del Parlamento. Alla cerimonia sono intervenuti il presidente della Corte Costituzionale Chiarelli e gli altri giudici costituzionali.

R. R.

DA PARTE VATICANA

RICHIAMO INDIRETTO alle sinistre d.c.

Città del Vaticano, 28

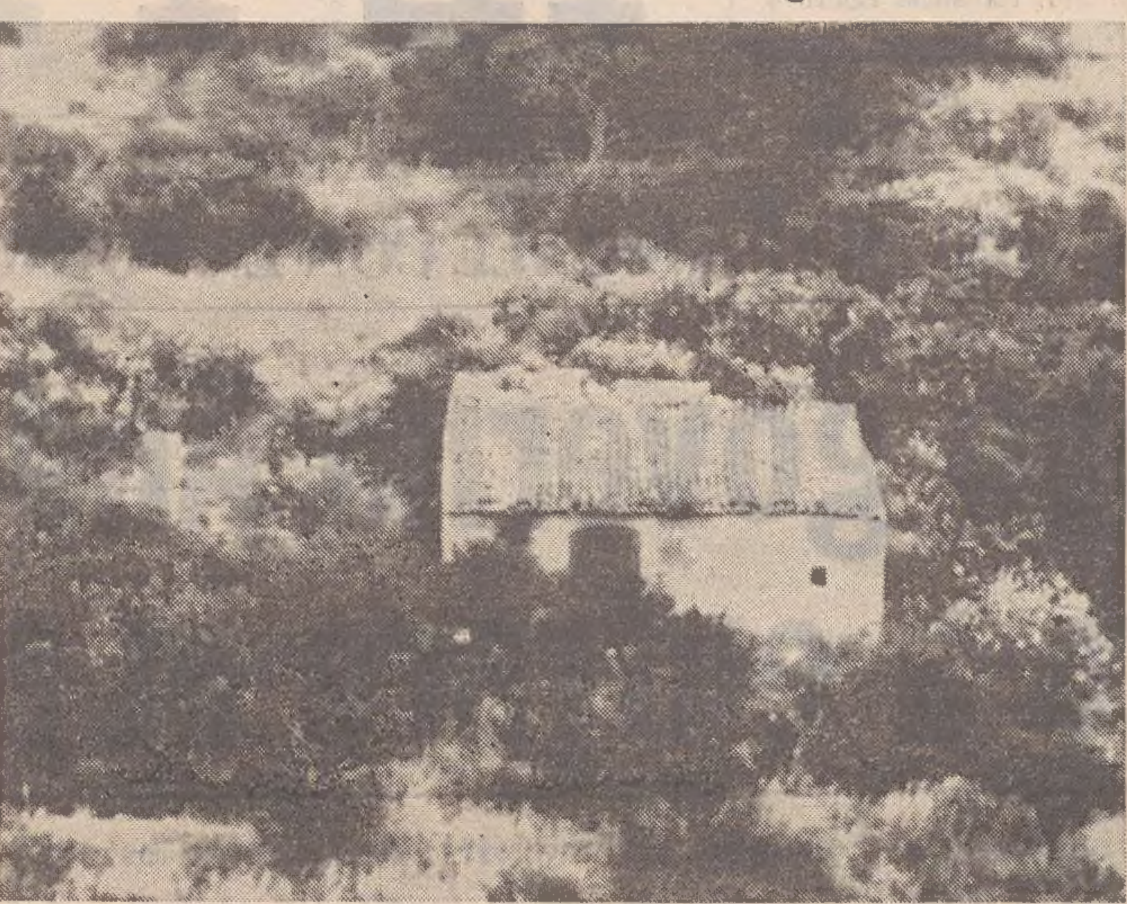
Una nota vaticana rivolge lo augurio all'on. Andreotti e ai suoi collaboratori «che i loro sforzi siano coronati dal successo». La nota osserva innanzitutto che il nuovo governo è sul punto di presentarsi al Parlamento con un programma di riforme che presuppone due condizioni fondamentali: l'effettivo rilancio dell'economia e la tutela ferma dell'ordine pubblico a garanzia dei diritti fondamentali del cittadino.

Rilevato poi che le opposizioni di sinistra e la «destra nazionale» contrastano in modo diverso lo sforzo di Andreotti, sia presentandolo come un grave fatto involutivo sia con tentativi di «cattura», il settimanale vaticano aggiunge: «Questa particolare situazione richiede la concordia leale e piena dei partiti di governo in tutte le loro componenti».

Il settimanale fa quindi notare che l'opposizione di sinistra ripone molte speranze nelle sinistre interne della DC che, però, pur dichiarandosi contrarie alla formula governativa, hanno riaffermato la loro piena lealtà di partito. «Ma socialisti e comunisti sembrano invece convinti del contrario — aggiunge l'«Osservatore della Domenica».

La nota accenna infine allo sconquasso monetario determinato dalla fluttuazione della sterlina e conclude: «Nell'ordine delle priorità, il problema che si pone è dunque il risanamento di un'economia che dalla stagnazione tende alla recessione. E' in gioco non la sorte di un partito o di un gruppo di partiti o di un governo; ma il livello di vita e d'occupazione di tutti gli italiani, quale che sia la loro preferenza politica». *(Ansa - Italia)*

SUBITO DOPO IL SEQUESTRO



Telefoto Ansa

Catania — In questo casolare, sperduto fra le montagne del Siracusano, sarebbe stato tenuto prigioniero, nei primi giorni del suo sequestro, il possidente siciliano, dottor Palumbo

Gli scioperi nei giornali

La mancata regolare pubblicazione dei giornali quotidiani in questi ultimi quattro giorni è dovuta all'ormai nota vertenza del «settimo numero», ossia del giornale del lunedì. Venerdì scorso gli editori italiani, riuniti in assemblea ne avevano deciso la sospensione giudicando ormai insostenibili gli oneri che la pubblicazione di tale numero comporta. La decisione degli editori è venuta alla rottura delle trattative avviate dal dicembre scorso con i rappresentanti dei poligrafici su una nuova valutazione del lavoro domenicale, per il quale gli editori «ritengono che sia necessaria una regolamentazione nazionale» al posto delle attuali intese e usi aziendali.

La Federazione nazionale della stampa, il sindacato unitario dei giornalisti italiani, ha respinto subito l'unilaterale decisione degli editori, sostenendo che il provvedimento anzitutto minaccia la libertà di stampa, favorisce la concentrazione delle testate e viola il contratto nazionale di lavoro dei giornalisti, nel quale il lavoro domenicale è contemplato a particolari condizioni. Pertanto i giornalisti hanno proclamato una serie di scioperi. Il primo, generale, è avvenuto lunedì; il secondo, riguardante solo i 37 giornali interessati al problema del settimo numero, si è svolto martedì. Altri due giorni di sciopero sono stati programmati dai giornalisti colpiti dal provvedimento e verranno attuati nei prossimi giorni in forma articolata. Per quanto riguarda i quotidiani del Friuli - Venezia Giulia, le prossime astensioni avverranno venerdì 30 giugno e lunedì 3 luglio, in modo da impedire l'uscita dei giornali di sabato 1.o luglio e martedì 4.

In questo contesto si inserisce anche la risposta sindacale dei poligrafici. Sabato scorso hanno effettuato una prima serie di astensioni articolate. Sabato prossimo, 1.o luglio, effettueranno uno sciopero generale in modo da impedire la uscita dei giornali di domenica mattina.

Per quanto riguarda le azioni di sciopero dei giornalisti, il consiglio nazionale della stampa, riunito martedì e mercoledì a Roma, ha rilevato con soddisfazione la massiccia partecipazione all'azione sindacale di tutta la categoria, segnalando isolati e sporadici casi di crumiraggio. In occasione dello sciopero generale di lunedì, infatti, secondo un comunicato FNSI, sono usciti soltanto «Il Secolo d'Italia», organo del MSI, e «La Gazzetta di Mantova», un giornale edito da una cooperativa di giornalisti. Il sindacato, inoltre, ha denunciato il comportamento di alcuni giornalisti dei servizi della RAI-TV, che hanno consentito la messa in onda del giornale radio delle ore 13 e del telegiornale delle 20.30 (con la partecipazione diretta di ben cinque giornalisti per un notiziario molto ridotto).

Infine anche le segreterie nazionali dei rivenditori aderenti al Sinagi, alla Cisl e alla Uil hanno protestato contro la decisione degli editori in quanto un recente accordo nazionale per le edicole «prevede un rapporto di lavoro basato sulla uscita dei giornali per tutti i giorni della settimana». Dopo aver espresso la loro solidarietà con tipografi e giornalisti, le segreterie «respingono la provocatoria azione della Fieg che con decisione unanimamente condannata ha proclamato la serrata» riservandosi di attuare azioni opportune.

LA VERTENZA PER IL NUOVO CONTRATTO DEI PILOTI

Voli a singhiozzo fino a domani sera

Si concluderà alle ore venti lo sciopero di 60 ore - Disagi e ritardi - Assicurati comunque i maggiori collegamenti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 28

I piloti dell'aviazione civile italiana (Alitalia, ATI e SAM), aderenti all'associazione nazionali piloti aviazione commerciale (Anpac), hanno cominciato questa mattina, alle 3, uno sciopero nazionale di 60 ore che si concluderà venerdì alle 20. L'agitazione è stata decisa dall'associazione di categoria constatato — è detto in un comunicato — «il persistente atteggiamento dell'Intersind e delle associate (Alitalia, ATI e SAM), che non intendono iniziare concrete trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro della categoria, nonostante la dichiarazione di trattabilità delle richieste per il nuovo contratto relativo allo impiego e al contenimento delle rivendicazioni di adeguamento e miglioramento economico».

«Lo sciopero — prosegue il comunicato — interesserà le partenze dal territorio nazionale e riguarderà i piloti delle tre compagnie. L'Anpac — conclude il comunicato — si scusa con i passeggeri per il disagio che tale azione comporterà; lo ha evitato fino al 23 giugno, ma si vede costretta ad attuarlo di fronte al rifiuto della controparte che, se non sarà modificato, costringerà i piloti a ulteriori e più gravi azioni sindacali». L'agitazione si inquadra nell'ambito delle 120 ore di sciopero decise dall'Anpac e delle quali ne sono già state fatte 25: dalle 23 di venerdì scorso alle 23 di sabato. Allo sciopero, come già quello precedente, non ha aderito il sindacato italiano piloti aviazione civile (Sipac) che riunisce i piloti iscritti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil.

L'Alitalia, attraverso un suo portavoce, ha ribadito la disponibilità della compagnia a trattare il rinnovo del contratto di lavoro: «Tale rinnovo — ha aggiunto — va però, discusso su basi concrete, non dimenticando che attualmente il contratto dei piloti italiani è tra i migliori del mondo, con retribuzione superiore a quelle dei piloti di quasi tutte le altre compagnie e con condizioni di impiego analoghe se non migliori». Pertanto la compagnia di bandiera ribadisce che la trattativa dovrà essere «basata su un realistico confronto con le condizioni retributive e di impiego dei piloti delle principali compagnie aeree europee e mondiali».

L'agitazione non ha portato comunque alla totale paralisi degli aeroporti. Sono infatti assicurati tutti i voli intercontinentali operati con «B-747» e «DC-8». Per quanto riguarda le linee internazionali e nazionali operate con gli aeromobili «DC-9» e «Caravelle» si registrano ritardi e irregolarità. La società assicura comunque la maggior parte dei servizi previsti. Dal canto suo l'ATI ha comunicato che durante le 60 ore di sciopero saranno assicurati i maggiori collegamenti della propria rete tra Milano-Roma, e la Sardegna, la Calabria, la Puglia e la Sicilia.

Altra grossa vertenza in vista è quella del personale direttivo dello Stato. La giunta esecutiva della Distat ha deciso di proclamare una serie di azioni sindacati, a tempo indeterminato, di tutti i funzionari direttivi delle amministrazioni dello Stato, comprese quelle a ordinamento autonomo. La decisione è stata presa — è detto in un comunicato — d'intesa con l'Unione dei segretari comunali e provinciali che indirà analoghe manifestazioni. Le modalità e l'inizio dell'azione sindacale — aggiunge il comunicato — saranno fissate il 30 giugno prossimo, data in cui la giunta si riunirà nuovamente per accertare se il governo abbia provveduto alla emanazione dei provvedimenti delegati relativi al riordinamento delle carriere dei funzionari direttivi, dei segretari comunali e provinciali e del personale delle soppresse carriere speciali.

Stamane è stato fatto intanto in una conferenza stampa un esame delle prospettive del rinnovo contrattuale dei chimici. Il segretario della Uil-Cid Beretta, parlando anche a nome degli altri segretari della Federchimici ha contestato il negativo andamento economico del settore quale premessa per le richieste della Categoria. Beretta si è poi soffermato sul problema del costo del prossimo rinnovo contrattuale affermando che «la tesi della eccessiva onerosità delle richieste dei lavoratori non ha alcun fondamento». «I discorsi — ha aggiunto — portati avanti dai datori di lavoro che hanno parlato addirittura di un aumento del 60 per cento non sono suffragati da alcuna ipotesi realistica. Beretta ha concluso sostenendo che l'aumento del costo medio del lavoro sarà al massimo del 4-5 per cento».

Da segnalare infine che il dibattito svoltosi in questi giorni al consiglio generale della Cisl ha ulteriormente evidenziato la difficoltà di giungere ad un patto federativo. Comunque si continua a discutere.

Matteo Giambi

RIMESCOLAMENTO DI CARTE ALL'INTERNO DEI PARTITI

ORLANDI CON VOTO UNANIME ALLA SEGRETERIA DEL P.S.D.I.

Tregua fra maggioranza e minoranza con la mediazione di Saragat Nel PLI Bignardi sostituirà Malagodi - Quando il consiglio d.c.?

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 28

La costituzione del governo ha avuto immediati riflessi all'interno dei partiti. Orlandi è stato eletto segretario del PSDI in sostituzione di Tanassi il quale, cumulando la vicepresidenza del consiglio e il ministero della difesa, ha dovuto lasciare la segreteria. Bignardi sostituirà presto Malagodi alla segreteria del PLI, carica che tiene da moltissimi anni. Problemi notevoli ci sono anche all'interno della DC.

In piena attività sono anche i gruppi parlamentari della maggioranza. Hanno preso i primi contatti per organizzare unitariamente la loro azione, dato che il governo può contare su pochi voti di scarto sia al Senato che alla Camera, ed ha quindi bisogno di una vera e propria mobilitazione dei parlamentari chiamati a sostenerlo; parlamentari che appartengono non solo alla DC, al PSDI e al PLI, ma anche al PRI e alla Volkspartei.

Occorre poi che democristiani, socialdemocratici, liberali e repubblicani si accordino sulle presidenze delle commissioni a palazzo Madama e a Montecitorio, tenendo presente che Andreotti è del parere di non escludere il PSI, almeno in un paio di commissioni. (Proprio ieri il presidente del consiglio ha parlato della questione con Bertoldi, il quale poi ha tenuto a ribadire il ruolo di oppositore del PSI, a prescindere dal «problema tecnico» della presidenza delle commissioni). E veniamo ai problemi da risolvere all'interno dei partiti.

Nella DC, un vicesegretario, Gullotti, è diventato ministro e l'altro, De Mita, è di fatto dimissionario. Entro luglio si attende la data di convocazione del consiglio nazionale, ma non si sa ancora con esattezza in che modo Forlani intenda risolvere i problemi creatigli dalla formazione del nuovo governo. Il consiglio nazionale del PLI è stato invece già convocato per il 15 luglio. A sostituire Malagodi sarà sicuramente Bignardi.

I socialdemocratici sono stati molto rapidi: hanno provveduto già ieri a risolvere le loro questioni interne. Si è infatti riunita la direzione, che ha eletto all'unanimità l'on. Orlandi, come previsto, nuovo segretario del partito, e Pietro Longo, vicesegretario (era previsto un secondo vicesegretario nella persona di Nicolazzi, ma questi ha preferito essere designato sottosegretario). La direzione ha inoltre nominato nuovo direttore del giornale ufficiale del partito l'on. Righetti, in sostituzione di Orlandi. Subito dopo, il gruppo dei deputati ha eletto suo nuovo presidente, sempre in sostituzione di Orlandi, l'ex vicesegretario Cariglia.

Orlandi è stato eletto all'unanimità; 32 sì (la trentaduesima scheda è stata quella di Saragat) su 32 presenti. E' dai tempi di Saragat segretario che non avveniva più un fatto del genere. Come mai anche la corrente di opposizione guidata da Ferri ha votato a favore di Orlandi? Nell'ultimo dibattito politico svoltosi in direzione, la maggioranza del partito era apparsa abbastanza divisa: da un lato il segretario Tanassi e gran parte della maggioranza decisi a dare l'adesione al governo Andreotti, dall'altra Saragat, non contrario in linea di principio, ma molto più prudente ed elastico. Anche la minoranza però era divisa in due: Preti era più o meno sulle posizioni di Tanassi, Ferri invece abbastanza vicino a quella di Saragat. Insomma, un rimescolamento generale di posizioni.

Saragat, in difficoltà, ha cercato di cogliere la palla al balzo. Dopo aver avuto da Tanassi il benestare sulla candidatura di Orlandi alla segreteria, ha chiamato Ferri: «Mi sembra il momento propizio — gli ha detto — per ristabilire un minimo di unità nel partito. Segretario diventerà naturalmente uno dei nostri, ma voi avrete la vicesegreteria e un paio di ministri». Dopo un'ora, è giunta la risposta di Ferri: «Accettiamo la tregua. Anche noi siamo interessati a una ristrutturazione di tutto il partito». Quindi anche il PSDI, come la DC e il PSI, ha rinviato a fine anno, forse a un congresso straordinario, i problemi di riassetto interno.

R. P.

Richiesta D'Espinosa contro l'on. Almirante

Milano, 28

Una richiesta di autorizzazione a procedere contro il segretario nazionale del MSI on. Giorgio Almirante, per il reato di ricostituzione in Italia, del disciolto partito fascista, è uno degli ultimi atti d'ufficio compiuti dal procuratore generale della repubblica di Milano dott. Bianchi D'Espinosa, morto domenica scorsa.

IL POSSIDENTE CATANESE SEQUESTRATO IL 15 GIUGNO NEL SIRACUSANO

Offerti cento milioni ai rapitori di Palumbo

Continuano le trattative segrete fra i familiari e i banditi - E' scattata nel frattempo una vasta operazione di polizia - Dubbi sull'autenticità di una minacciosa lettera anonima

Catania, 28

Una vasta battuta di polizia è in corso nel Siracusano, e in particolare nel territorio fra i comuni di Lentini e Francofonte, dove il 15 scorso è stato sequestrato il possidente catanese Aldo Palumbo con il suo fattore, Angelo Mangano, liberato due giorni dopo. L'operazione segue un lungo periodo di stasi nelle indagini degli investigatori i quali, su invito della famiglia del facoltoso proprietario, avevano proseguito l'inchiesta a «tavolino» evitando in tal modo di intralciare le eventuali trattative con i rapitori.

Le prime notizie riguardanti lo stato di salute del possidente, e con esse l'ammontare del riscatto, sono giunte alla famiglia del dott. Palumbo per mezzo del fattore Angelo Mangano. Sulla cifra non si è saputo molto; da indiscrezioni però si è appreso che si tratterebbe di mezzo miliardo di lire. Le trattative, però, hanno subito un certo rallentamento dovuto al fatto che i familiari di Palumbo, anche se facoltosi proprietari terrieri, non dispongono di tanto denaro in contanti e neppure sono riusciti a reperire la somma. Pare che i banditi abbiano ora diminuito le loro pretese ma non si conosce l'ultima richiesta. I familiari del dott. Palumbo da parte loro, in un primo tempo, hanno offerto trenta milioni, che nei giorni scorsi hanno portato a cento. Si attende adesso che i banditi, sulla scorta della nuova offerta, e spinti anche dalla paura, di incappare in una delle operazioni di polizia, si facciano vivi.

Come già detto la famiglia Palumbo continua in segreto le trattative per la liberazione del congiunto. A quanto pare, ha a sua disposizione cento milioni di lire in contanti e se i banditi accetteranno questa somma il possidente potrà presto tornare a casa. Amici dei Palumbo hanno precisato, in via del tutto ufficiosa, che data la situazione congiunturale in cui versano le aziende agricole, compresa quindi quella dell'agrumicultore sequestrato, è stato possibile ottenere dalle banche un prestito appunto di cento milioni di lire.

Domenica scorsa i banditi si erano fatti vivi con una lettera. La missiva, che era stata recapitata ai familiari del possidente con un espresso, veniva il giorno dopo pubblicata dal quotidiano di Catania «La Sicilia». La lettera è stata impostata a Catania. Vi si afferma tra l'altro: «Ricordate che siamo all'altezza e decisi di tenere il dott. Palumbo in nostra ospitalità anche per un anno, salvo complicazioni non volute da noi». Tranne qualche imperfezione grammicale e sintattica, nel complesso la missiva è scritta in discreto italiano, segno che i rapitori del dott. Palumbo hanno un certo grado di cultura.

La lettera anonima è stata spedita con affrancatura per «espresso» e recapitata alla famiglia Palumbo nella tarda serata di domenica. La busta e il foglio erano bianche di tipo normale. La lettera è stata scritta con una macchina per scrivere. Gli investigatori, che hanno preso visione della lettera, l'hanno affidata alla polizia scientifica della questura di Catania per un esame. Si cercherà di rilevare eventuali impronte digitali, di accertare il tipo di carta usata, di esaminare in particolare le lettere dattiloscritte per stabilire il tipo di macchina per scrivere usata. Gli investigatori hanno tuttavia espresso riserve sulla «autenticità» della lettera anonima, avanzando l'ipotesi che essa non sia stata scritta dai rapitori del dott. Palumbo ma da un grafomane. (Ansa)

Confermato per Borghese il mandato di cattura

Roma, 28

I giudici della prima sezione penale della Cassazione, riunitisi in camera di consiglio sotto la presidenza del dott. Rosso, hanno respinto il ricorso con il quale gli avvocati Filippo Ungaro e Paolo Appella hanno chiesto che venisse revocato l'ordine di cattura emesso contro Junio Valerio Borghese.

(Ansa)

UN INCONTRO CONCORDATO FIN DAL FEBBRAIO SCORSO

IL PRIMATE D'OLANDA A COLLOQUIO DAL PAPA

Massimo riserbo - Il problema della diocesi di Roermond sarebbe al centro della missione del cardinale Alfrink

Città del Vaticano, 28

Il Papa ha avuto l'altro ieri un lungo colloquio con il cardinale primate d'Olanda, Bernard Jan Alfrink, arcivescovo di Utrecht, da lui ricevuto in udienza. Il porporato, che è giunto a Roma domenica scorsa e vi si tratterrà per una settimana aveva concordato questo incontro col Papa fin dal febbraio scorso, quando si recò in Vaticano su invito di Paolo VI per essere presente, il 13 febbraio, alla consacrazione del vescovo olandese di Roermond, mons. Gijsen.

Essendo stata un'udienza privata, viene mantenuto il riserbo sugli argomenti discussi. Secondo previsioni fatte in Olanda alla vigilia della partenza del cardinale, Alfrink sarebbe venuto a Roma per trattare vari problemi della Chiesa olandese, fra i quali le difficoltà incontrate dal nuovo vescovo di Roermond nella sua diocesi, e la vicenda del «catechismo per i giovani» adottato dai vescovi delle due diocesi di Breda e Bois-le-Duc, perché il testo non è considerato accettabile dalle autorità vaticane, ed è stato di recente criticato severamente dalla rivista romana «Civiltà cattolica».

In concomitanza con la visita del cardinale è venuta a Roma, con intenti di mediazione tra il vescovo Gijsen e i suoi oppositori, una delegazione di tre canonici del capitolo della cattedrale di Roermond, che hanno sempre tenuto un atteggiamento neutrale, in Olanda, nel corso della vertenza. La delegazione di Roermond, che ha fatto pervenire la settimana scorsa alla segreteria di Stato del Pontefice un esposto documentato sulla situazione della diocesi, ha avuto già alcuni incontri a vari livelli con esponenti della curia romana.

(Ansa)

NUOVE «RIVELAZIONI» dall'archivio Tisserant

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 28

Angelo Giuseppe Roncalli fu eletto Papa con trentasei voti. E' questa la notizia più clamorosa della seconda puntata dei documenti del cardinale Tisserant, pubblicati da monsignor Roche su «Panorama». Finora non erano stati mai rivelati dati numerici sul Conclave che si concluse il ventotto ottobre del 1958: la rivista milanese pubblica la foto di una pagina dell'agenda personale sulla quale Tisserant scrisse, appunto, la cifra suindicata.

I votanti erano cinquantuno, un numero esiguo; ma Pio XII aveva lasciato trascorrere il tempo senza indire un concistoro per «rinsanguare» il Sacro Collegio ben lontano dal «plenum» che era in quel tempo di settanta porporati. Suscita perplessità la notizia data a «Panorama» da monsignor Roche secondo cui, all'indomani del suo arrivo a Roma, monsignor Roncalli «iniziò la sua campagna elettorale»: in realtà il Patriarca di Venezia, anche se intravide la possibilità della sua elezione, e ciò è testimoniato da alcune sue lettere, pubblicate da monsignor Capovilla, è altrettanto vero che arrivò a Roma in assoluta tranquillità di spirito. Era lontana da lui l'idea di una «campagna elettorale»

«Panorama» pubblica anche uno scritto nel quale suor Pasqualina Lenhert, la governante di Pio XII, racconta i primi incontri con il nuovo Papa Giovanni XXIII.

Ar. Pa.

BARZINI PRESIDENTE della stampa romana

Roma, 28

Sono stati resi noti oggi i risultati delle votazioni per il consiglio direttivo dell'Associazione della stampa romana.

Della «Lista unitaria» sono risultati eletti a presidente Luigi Barzini, con 1.318 voti (di cui 746 professionisti e 572 pubblicisti poiché per statuto il presidente viene eletto da tutta la categoria), a vicepresidente Cesare Ugolini (voti 746), a consiglieri Ettore Della Riccia (771), Ignazio Contu (755), Cesare Zappulli (717), Guglielmo Moretti (710), Enrico Santamaria (681), Vincenzo Gambino (673) e Federico Orlando (649). Della lista «Rinnovamento sindacale» sono stati eletti Salvatore Atzeni (voti 489), Nuccio Fava (472); Federico Bugno (449) e Giuliano Zingone (461).

Per i pubblicisti sono risultati eletti: a vicepresidente Francesco Boneschi (574); a consiglieri Renato Terrosi (359), Achille Cardini (355), Giancarlo Galdi (353), tutti della «lista unitaria».

È morto il P.G. Bianchi D'Espinosa

Milano, 28

Si sono svolti ieri, in forma civile, i funerali del dott. Luigi Bianchi D'Espinosa, il procuratore generale della Repubblica di Milano, morto domenica scorsa nel policlinico per un collasso cardiocircolatorio provocato da un male incurabile. La bara, che l'altro ieri era stata sistemata nella camera ardente allestita nel salone principale del palazzo di giustizia, davanti all'aula magna, è stata posta su un carro funebre ai fianchi del quale erano guardie di polizia, agenti di custodia, guardie di finanza e carabinieri in alta uniforme.

Luigi Bianchi D'Espinosa era nato a Napoli nel 1911 da genitori piemontesi. Entrò nella magistratura nel 1933 e nel 1964 — dopo essere stato consigliere di Corte d'appello e di Cassazione — divenne presidente capo del tribunale di Milano, carica che mantenne fino all'ottobre 1970, quando fu nominato procuratore generale a Venezia. Mentre era in questa città, ebbe per un certo periodo — dall'aprile 1970 — anche la carica di capo di gabinetto del ministro di grazia e giustizia, on. Reale.

Come magistrato, Bianchi D'Espinosa ha legato il suo nome, tra l'altro, alla vicenda riguardante il cosiddetto «processo della zanzara», da lui presieduto e conclusosi nel 1966 con la assoluzione degli studenti del liceo milanese «Giuseppe Parini», rinviati a giudizio per un articolo sull'educazione sessuale pubblicato su un giornaletto dell'istituto.

Successivamente, Bianchi D'Espinosa si occupò del «caso Riva», ordinando nel 1969 la cattura dell'industriale milanese, Felice Riva, poi scarcerato per decisione della Cassazione e quindi fuggito in Libano. Lo stesso magistrato presiedette il tribunale che emise la sentenza di condanna contro l'industriale. Al dott. Bianchi D'Espinosa si deve anche l'iniziativa di aprire un procedimento penale sulla presunta ricostituzione in Italia del partito fascista, procedimento tuttora in corso. Fu infine, il dott. Bianchi D'Espinosa che fece riaprire il procedimento per la morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli. *(Ansa)*

A VENEZIA

La Provincia «licenzia» il direttore psichiatrico

Venezia, 28

Il 10 luglio si riunirà il consiglio provinciale di Venezia per ratificare la delibera della Giunta che ingiunge al prof. Giorgio Sacerdoti, direttore dall'aprile del 1970 dei servizi psichiatrici del centro storico veneziano, di lasciare l'incarico il prossimo 17 settembre. Molto probabilmente il consiglio provinciale ratificherà la delibera alla quale si oppongono i partiti di sinistra.

IL VOLTO

Avete notato che, invecchiando, l'uomo determina con sempre maggior precisione i tratti del proprio volto? Anche l'andatura del corpo, gli atteggiamenti, il gestire, si capisce, ma più marcatamente il volto, la cui funzione primaria, in senso metafisico, è proprio quella di presentare l'individuo, di distinguerlo, offrendone una prima sommaria descrizione dei caratteri.

Dal volto, in uno scambio che non risentisse della fretta che caratterizza ormai tutte le relazioni umane, bisognerebbe essere in grado di riconoscerci a vicenda, a primo acchito, per istrada e negli incontri necessitati dalle cento incombenze quotidiane, ufficio, pubbliche amministrazioni, tempo libero. E su questi esami, in sé probanti anche se immediati e approssimativi, dovrebbe trovare base e giustificazione ogni discorso iniziale, ma soprattutto il modo di porgerlo o affrontarlo, necessariamente guidato dalla combinazione dei due caratteri che il volto dovrebbe avere subito rivelato.

Quanti discorsi inutili eliminati, quanto tempo risparmiato, quanto più semplice — eliminati i convenevoli — affrontare subito il punto e indirizzarsi insieme verso la soluzione ottima comune.

E, invece, questo sforzo di rendersi chiari e trasparenti, di farsi leggere il più possibile dentro, dai più non si fa. Anzi, da molti si considera meritorio avere la faccia impenetrabile, come se fosse lodevole, in una società collettiva e comunitaria, nascondere agli altri qualche cosa di sé. Nessuno pensa che già nascondere significa essere in peccato, essere meno limpidi, meno sinceri, e quindi potenzialmente pericolosi, perché le riserve mentali sono armi segrete, pronte a colpire nel momento e nel luogo scelti da chi le nasconde.

Tuttavia, nonostante questa regola generalissima del mostrare il meno che si può, la natura (quando non la volontà cosciente) opera gradualmente, e con fatica, si direbbe con paziente lavoro di bulino, a costruire negli anni a ciascuno la sua giusta fisionomia. Alla lunga, l'onesto appare onesto, il falso mostra per segni non più impercettibili il lungo abito a sfuggire l'osservazione diretta, il forte assume tratti di inconfondibile sicurezza, il pavido non ha più bisogno di un alibi alla propria vigliaccheria: ogni segno del volto è un richiamo preciso ed emblematico a rispondenze interiori che, con gli anni, sono venute in superficie, a reclamare il diritto di farsi conoscere senza più infingimenti o timori.

In alcuni questo paziente lavoro traspare con maggiore evidenza. Incontri per istrada un amico che non vedevi da anni, e di colpo trovi conferma di tante intuizioni accettate con riserve o respinte con fastidio ai tempi della maggiore familiarità. Sì, così egli è in realtà, non come voleva apparire. Voce grossa, facile alle prepotenze: ora la vita lo ha piegato, è venuta fuori la debolezza dell'impianto generale. Un uomo che, attraverso quotidiani compromessi ha accettato posizioni di sempre minore responsabilità, rinunce sempre più coscienti. Oggi gli leggi negli occhi, negli angoli della bocca, nel tono smorzato di tutti i lineamenti, il cedimento interno, l'accettazione della mediocrità. Sembra persino più piccolo, diminuito di peso specifico, uno dei tanti che non fanno storia né cronaca. Uno della maggioranza, perché la vita lascia poco spazio alle aquile e molto di più ai passerotti, e felice colui che sa accettare la propria condizione e riconoscersi nella funzione di cellula indifferenziata — ma necessaria — del grande tessuto della vita, che pure riserba a ciascuno, nei limiti intimi e certi, piccole soddisfazioni, piccole felicità sue proprie e di nessun altro: coltivare un fiore, leggere un libro, una passeggiata in Carso o in riva al mare, un bicchiere di vino, una musica ascoltata in silenzio, la contemplazione delle stelle.

Gli artisti si foggiano il proprio volto da sé. L'artista è demiurgo, creatore, uno che media Dio all'uomo. E' il solo interamente cosciente di sé, non con riguardo alla forza che gli urge dentro (che è segreta, inconoscibile), ma dei modi coi quali questa forza per suo mezzo agisce e si rivela. Il volto, nell'artista, è essenziale. Non può essere mediocre, dico che non può esserlo come rapporto di casualità: il volto d'un artista è forgiato giorno per giorno dal fuoco che gli arde dentro, scandito da ritmi eterni. E come l'artista, negli anni, acquista contezza di sé, scopre con sempre maggiore chiarezza la sua missione nel mondo, si rafforza nella certezza che questa missione è dovuta, non è rinunciabile, che vi si deve applicare al meglio delle sue possibilità, così questa certezza, questa risoluzione gli traspare nel volto, per segni che via via si fanno più fondi e più fermi. Di più, egli viene consciamente adeguandosi allo scopo rivelatore del proprio volto, lo aiuta, sottolineando istintivamente le marcature, non per vezzo o maniera o moda o vanità, ma per un intimo bisogno di perfezionare la già avviata e inevitabile corrispondenza fra il dentro e il fuori.

L'artista si mostra, con prepotenza e orgoglio: il suo viso è un'insegna. Per questo riescono così fotogenici, si prestano al gioco delle ombre, dei colori, splendidi visi contro cieli azzurri o il verde dei pini, su sfondi marini o rocciosi, o di stacco contro pareti gremite di libri, o appena sbalzati sul fondo di misteriosi bui in cui potrebbero rientrare e sparire a loro talento.

Penso al diabolico sguardo di Ungaretti, al suo ghigno insieme saputo e inconscio, penso alla bella e giovane ragazza che lo accompagnava nei suoi ultimi viaggi, un rapporto di giovinezza e vecchiezza, da una parte un viso senza segni, pura energia naturale, dall'altro, un volto tutto inciso, tutto parlante, tutto vero e sofferto e dichiarato. Un grande poeta pieno di una sua contenuta violenza. Penso a Mascherini che con qualche tratto di penna gli fece un ritratto che pare una radiografia del carattere: un ritratto che non piacque al ritrattato, perché diceva troppo, il bene e il male. E lo stesso Mascherini, scultore prima nello sguardo, nella fronte, nella fermissima bocca, che nelle mani operaie. Quel suo zucchetto di lana, come una nota aggiunta, per fetto tocco finale d'un volto creato dalla macerazione di tante crisi volte a capirsi, a esprimersi, a svuotarsi nelle forme della sua arte.

Penso al gran vecchio, il nostro padre spirituale, Biagio Marin, poeta. Lo conobbi già formato ma non definito, una scultura sgrossata, cui mancavano gli ultimi definitivi colpi di pollice. Ma era già lui, un viso che diceva quelle frasi icastiche, trancianti come tagli di accetta, finali, irreversibili, che poi la parola traduceva, con qualche istante di ritardo lo guardavi, e non avresti avuto neanche bisogno di udirlo: già sapevi. Un lungo travaglio di amore e ribellione, in quel volto; di rifiuto di compromessi e prontezza di aperture umane. I suoi temi: amore per la donna, amore per l'Isola, amore per Dio. E, i tre amori, nell'ordine, la natura sanguigna sempre a fondamento di tutta la vita. L'Isola, un riscatto morale, ma il canto che la glorifica è ancora di derivazione sensuale, anche se avverte il bisogno d'ascesi. Della maturità, dell'avvicinarsi al traguardo supremo, è l'ultimo amore rivelato, il distacco graduale dal terreno, dal contingente, e un farsi sempre più vicino al colloquio cosmico, già parte del tutto, partecipe ormai dei due lati del dialogo.

Marin è demiurgo, nel senso più pieno. Il suo bisogno di figli, di allievi, di giovani intorno a sé; le sùbite delusioni per ogni negligenza che egli giudica un tradimento; la necessità di lasciare un grande messaggio di sé attraverso questi discepoli di tipo socratico, tutto ciò ne fa il demiurgo creatore e mediatore.

Oggi il suo viso è quello di un vate, ricorda il Mosè di Michelangelo, non per le fattezze fisiche (non c'è la barba, lo sguardo è diverso, non corrusco), ma per l'autorità che ne promena. Un viso autoritario, sotto una lieve chioma bianca come un'aureola: questo è il volto che la missione demiurgica di tutta una vita ha impresso nella fisionomia di Marin. Il volto che resterà nel nostro ricordo.

Manlio Cecovini

Presentato il volume «Palermo viva»

Palermo, 28

Il Rotary Club Palermo Est ha curato la pubblicazione di un interessante volume «Palermo viva» che si pone come un contributo per un catalogo-repertorio delle opere da restaurare e comunque da salvaguardare.

«Un atto di amore verso la nostra città», così è stata definita l'iniziativa del presidente del sodalizio Giuseppe Gioia nel presentare l'artistico volume.



Telefoto Upi

Nizza — Grace di Monaco (a destra) dà il benvenuto all'aeroporto alla principessa Anna d'Inghilterra giunta per una visita di tre giorni nell'incantevole Principato mediterraneo

PER IL RECENTE SAGGIO «LONTANO DA DOVE»

Al triestino Claudio Magris il prestigioso Premio «Debenedetti»

Roma, 28

Il premio «Giacomo Debenedetti» per la critica è stato assegnato a Claudio Magris, autore del saggio pubblicato da Einaudi: «Lontano da dove». Il vincitore, nato a Trieste nel 1939, insegna lingua e letterature tedesche nell'Università di Torino. Nel volume egli ha inteso affrontare, attraverso lo esame dell'opera di un gruppo di scrittori di nazionalità diverse, che hanno operato fra la fine del secolo scorso e questo, in particolare del tedesco Joseph Roth, il problema dello ebraismo della diaspora. «Un problema — ha precisato Magris — che riguarda soprattutto l'esilio degli ebrei, interessante non tanto sotto il profilo storico, quanto piuttosto perché esso rappresenta un simbolo tra i più drammatici della condizione umana».

La cerimonia della consegna del premio, consistente in un milione di lire, si è svolta nella abitazione romana del critico piemontese morto nel 1967, dove — com'è stato ricordato — egli era solito riunire i suoi allievi. Negli ultimi anni, egli aveva insegnato letteratura contemporanea nell'università di Roma, occupando la cattedra tenuta precedentemente da Ungaretti.

La commissione giudicatrice, presieduta da Eugenio Montale, è formata da: Natalino Sapegno, Enzo Siciliano, Maria Luisa Astaldi, Giovanni Macchia, Walter Pedullà, Cesare Segre, Ottavio Cecchi, Geno Pampaloni, Edoardo Sanguineti, Lorenzo Mondo.

Un gruppo di amici del critico scomparso, fondando questo premio tre anni fa, ha ritenuto insieme con la vedova, signora Renata, e con i figli Antonio ed Elisa, che quella di proporre all'attenzione del pubblico giovani critici valorosi fosse il modo migliore per ricordare Giacomo Debenedetti.

Le due precedenti edizioni del premio sono state vinte da Raffaele Amaturo e Roberto Bigazzi, rispettivamente autori, di un saggio sul Parini e di un volume sulla narrativa dell'Ottocento. *(Ansa)*

LIBRI RICEVUTI

Est-Ovest: *Quadrimestrale di studi sull'Est europeo*, Edizioni ISDEE, III/1, Trieste, (Pagg. 112, Lire 1500).

Mark E. Stern: *La programmazione del marketing*, (Pagg. 192, Lire 3000). — Massimo Saita: *I costi di qualità nelle imprese industriali*, (Pagg. 226, Lire 4000). — Giorgio Eminente: *Politiche di imprese e strategie di marketing*, (Pagg. 189, Lire 3000), Editore *ISEDI, Milano*.

Norberto Bobbio: *Giusnaturalismo e positivismo giuridico* - Ed. di Comunità - Pagg. 244 - Lire 2300.

HEINRICH HEINE NELLA CAPITALE FRANCESE, GIA' DUE ANNI PRIMA DELLA MORTE

VOLLE DETTARE L'EPIGRAFE PER IL PROPRIO SEPOLCRO

«Qui giace un poeta tedesco» - Nemmeno in occasione del 175.mo anniversario della nascita gli è stato tolto il bando - Il corpo accademico di Düsseldorf non ne onora la memoria

Henrich Heine vide la luce nel 1797 a Düsseldorf. Si dovrebbe dunque celebrare il 175.o anniversario della nascita, ma, proprio di questi giorni, è svanita la speranza che dell'imminente ricorrenza si approfitti per togliere il bando al geniale autore dei «Lieder» sul quale pesa da un secolo l'anatema dei nazionalisti; ancora oggi lo si considera uno «Schmutzfink im deutschen Dichterwalde», uno sporco fringuello nella selva dei poeti tedeschi, come lo consideravano negli anni 1870-71 i bardi al seguito dell'esercito prussiano accampato in terra di Francia. L'ultima presa di posizione negativa è stata quella del Corpo accademico di Düsseldorf che, con 38 voti contro 19, ha respinto la proposta (già bocciata con un referendum ad alto livello intellettuale, in testa gli studenti universitari) di un autorevolissimo germanista, il prof. Manfred Windfuhr, secondo cui l'ateneo della città natale dovrebbe essere intitolato al grande poeta lirico, «degno di occupare un posto eccelso accanto a Goethe».

E' superfluo dirlo, che non sono mancate le proteste, specialmente da parte delle personalità che fin da principio hanno appoggiato validamente l'iniziativa di Windfuhr, fra gli altri Günter Grass, Golo Mann, Karl Zuchmayer e Hermann Kesten. Quest'ultimo è stato particolarmente violento: «Dunque nella patria dei „Dichter und Denker" si continua a seguire le orme di Hitler e di Göbbels per i quali Heine non era solamente uno „Schmutzfink", ma un fringuello che, se fosse venuto a tiro, si sarebbe dovuto ammazzare e buttare quindi in una fogna, mentre in tutto il resto del mondo se ne esalta il genio poetico. Sono sempre le stesse le ragioni di questa scandalosa ostilità: Heine era ebreo e, quel che è peggio, abusava del suo spirito caustico, ogni volta che era tentato di raddrizzare le gambe ai cani, in primo luogo, mettendo in ridicolo il filisteismo della grossa borghesia».

Interessante la conclusione di un commento, formalmente sobrio, di Rudolf Walter Leonhardt: «Chi, nella Germania di oltre Elba, fa un viaggio da Berlino a Lipsia, sulla facciata di una stazione intermedia legge la seguente scritta: „Lutherstadt Wittenberg" (Wittenberg città di Lutero); dunque in un paese tedesco, ufficialmente ateo, non si è esitato a dare il nome del grande riformatore a Wittemberg dove egli affisse le sue famose 95 tesi». Superfluo aggiungere che la decisione è stata accolta con entusiasmo dai nazionalisti; c'è stato addirittura un tizio, di presumibile derivazione nazista, che ha proposto di «regalare Heine a Israele con tutti i poeti e scrittori ebrei del nostro tempo, da Zweig a Kafka». Per l'occasione, non si è mancato di criticare la «insensibilità» del governo di Bonn che ha annunciato l'emissione di una serie di francobolli celebrativi.

Un brutto scherzo ha giocato ai nazionalisti la «Süddeutsche Zeitung», pubblicando un ignorato «testamento», dettato dal poeta nel 1854, due anni prima della morte, documento che contiene tra l'altro una sarcastica replica postuma ai denigratori di allora e di oggi. Eccone il testo integrale: «Fu l'alterigia di poeta tedesco che mi trattenne dal diventare cittadino francese. Fu una fisima idealistica di cui non riuscii mai a liberarmi. Da notare che, in fatto di ciò che noi di solito chiamiamo patriottismo, fui sempre, diciamo così, un libero pensatore, tuttavia non arrivai al punto di fare qualchecosa che potesse sembrare una rottura con la patria. Anche nello spirito di un uomo illuminato si annida sempre una piccola stregonesca mandragora. Bene inteso, si finge di ignorarla, talvolta perfino di estirparla, ma essa esercita le sue magie dai nascondigli più remoti dell'anima.

«Il mio matrimonio con la cara signora Germania, la bionda coperta di pelli d'orso, non è stato felice. Ricordo ancora alcune notti bellissime, quando essa, al chiaro della luna, mi teneva stretta al poderoso petto; però quelle notti posso facilmente contarle, e ricordare anche che esse erano immancabilmente seguite da sbadigli di noia e da recriminazioni a fior di labbra, tanto che si finì per separarci, tavola e letto. Però, non si andò più in là: a un divorzio non si arrivò mai; insomma, non potei mai liberarmi di quella cara croce casalinga. «Alle scrofe piene di spirito e di dignità che s'ingrassavano con i tartufi di Périgord ho sempre preferito i maialetti della Selva di Teutoburgo che si accontentavano dei frutti dalla patria quercia, come i loro antenati al tempo di Arminio.

Non ci ho rimesso nemmeno un capello della mia criniera germanica e nemmeno un campanellino del mio capuccio; ho quindi il diritto di appuntarmi sul petto la coccarda nero-rosso-oro. La naturalizzazione può andar bene a gente d'altro stampo. Un avvocato ubriacone di Saarbrücken — testa di paglia con fronte di ferro e naso color rame — può voltare le spalle alla patria in cambio di un posto ben retribuito; alla patria che non sa niente di lui e che di lui non saprà mai niente. Un gesto simile non si addice all'autore dei Lieder più melodiosi della letteratura tedesca. Per me è assolutamente inconcepibile il pensiero di essere un poeta tedesco e, nello stesso tempo, un francese cosiddetto naturalizzato. Mi sembrerebbe di essere un mostro con due teste, di quelli che si possono vedere nei baracconi delle fiere: un mostro che da una parte scandisce versi alessandrini col patos di un tacchino francese e, dall'altra, esprime i suoi sentimenti con i metri della lingua materna. Aggiungo, a scanso di equivoci, che non riesco a digerire la metrica francese, come certo formaggio piccante di quelle parti. Quando mi trovo alle prese con la „poésie lyrique", non poso fare a meno di riconoscere la magnificenza dell'arte poetica tedesca, e ogni volta mi rallegro al pensiero di avere mietuto in questo campo i maggiori allori. Spero che tali allori non perdano nemmeno una foglia, e colgo l'occasione per dettare l'epigrafe che il marmista, in un giorno ormai non più lontano, dovrebbe incidere sulla mia lapide: Qui giace un poeta tedesco.

Alcuni anni prima, Heine, aveva scritto alla «Augsburger Allgemeine» una lettera, pure fino a poco tempo fa ignorata, la seguente: «Non sono più un bipide divino e non sono più il tedesco più libero dopo Goethe, e nemmeno il grande pagano come ebbe a chiamarmi Ruge, scomodando Dioniso. In quel tempo, ero il ritratto della salute (forse allude a quello eseguito da Franz Kugler la mattina del 6 aprile 1829) e il gran pagano n. 2, stante che il n. 1 era da decenni il Giove granducale alla corte di Weimar (che aveva gradito la sua visita ed elogiato i suoi Lieder). Ora non sono più l'eblenico spensierato gaudente: sono un povero ebreo mortalmente malato, sono un uomo infelice, un rottame alla deriva. Questo il mio stato attuale nel sepolcro di materassi („Matratzengruft"), lo stato di un essere condannato a una lunghissima agonia».

Infatti agonizzò per altri sette anni. Morì dimenticato dai suoi connazionali; pochi lo ricordarono, ma solamente per vituperarlo. La «Revue des Deux Mondes», di cui era stato collaboratore, gli dedicò un lungo articolo che terminava con la seguente affermazione: «Heine è uno dei maggiori poeti di tutti i tempi, un prosatore di eccezionale talento, un artisto geniale. La Francia è fiera di averlo per tanti anni ospitato. Egli continuerà a vivere nel cuore di tutti noi». Alcuni anni più tardi, la stessa rivista parigina segnalò un gesto «estremamente significativo» di una ammiratrice d'eccezione di Heinrich Heine: l'imperatrice d'Austria Elisabetta, consorte di Francesco Giuseppe. La sovrana donò alla città di Düsseldorf una «fontana di Loreley», eseguita da uno dei più noti scultori viennesi, pregando il borgomastro di farla collocare nel civico parco. Il borgomastro rispose con una calorosa lettera di ringraziamento, comunicando poi che il consiglio municipale aveva deciso all'unanimità di eseguire la volontà della augusta donatrice.

All'ultimo momento, il grazioso monumento fu relegato nelle cantine del museo: il ministro degli interni del Kaiser aveva posto un veto: la «Fontana» avrebbe costituito un pubblico affronto. Le proteste non servirono a niente, nemmeno quelle di Nietzsche, di Zola, di Daudet, di Grillparzer, di Gregorovius. Naturalmente, prevalsero le voci di consenso; tra le più ascoltate, ed esaltate, quella nibelungica di Richard Wagner.

Taulero Zulberti

CORRIERE FILATELICO



Rosso, bianco e blu

Da 400 anni i colori nazionali dominanti dell'Olanda o, meglio, dei Paesi Bassi sono il rosso, il bianco e il blu, tratti dallo stemma della Casa di Orange, che guidò il paese all'indipendenza dalla sovranità della Spagna, dopo un'asperrima lotta durata ottant'anni (1568-1648). Come ogni bandiera anche quella olandese ha la sua storia particolare. Nelle sanguinose battaglie contro le armate di Filippo II, il vessillo di Guglielmo di Nassau, principe d'Orange detto il «Taciturno», animatore dell'insurrezione antispagnola, sventolava assieme a quelli dei conti di Egmont e di Horn. Nel 1795, fu scelto come simbolo nazionale, che però non escludeva altri colori che contraddistinsero gli eserciti durante la guerra d'indipendenza. Una tale varietà di bandiere, se così si può chiamarla, durò fino al 19 febbraio 1937, allorché un decreto reale stabilì definitivamente che l'unica bandiera nazionale doveva essere quella dai colori rosso, bianco e blu. La principale ad essere esclusa fu la bandiera del principe consorte dai colori arancio, bianco e blu. Un francobollo da 20 centesimi di fiorino, la cui emissione è prevista per il 4 luglio, ricorda le origini del vessillo dei Paesi Bassi, e per gli avvenimenti che rievoca si pone accanto al francobollo del 1968 con il quale si volle commemorare il quarto centenario dell'inno nazionale, sorto anch'esso durante le lotte di liberazione.

ANCHE LA FILATELIA IMPEGNATA CONTRO I «PARADISI ARTIFICIALI»

Anche la filatelia è stata mobilitata contro l'uso micidiale della droga e il suo spaventoso diffondersi nel mondo, specialmente tra le giovani generazioni. Sono ben noti gli effetti che producono la «polverina» e le fiale maledette in quanti vanno alla ricerca dei paradisi artificiali: distruzione del corpo e dello spirito. Ogni giorno di più si levano grida d'allarme contro questa nuova piaga sociale che insidia l'umanità. Gli organismi internazionali ne denunciano in continuazione i crescenti disastri; le polizie di tutto il mondo o quasi danno una caccia spietata al traffico e al commercio clandestini degli stupefacenti; i tribunali pronunciano sentenze di condanna.

Ma se un chilo o pochi grammi di droga vengono bloccati, cento chili trovano il modo di attraversare ogni rete di sorveglianza e di controllo, arrivando sulle piazze di smistamento e di smercio.







La lotta contro il terribile vizio e contro quanti lo alimentano sembra del tutto impari: la droga è richiesta sempre più e arriva sempre a destinazione per mille ignoti canali, serviti da un esercito di sfruttatori e di trafficanti. Stroncare del tutto e definitivamente l'attività di costoro, pur combattendoli con la massima energia, appare impresa utopistica, e pertanto oltre all'azione repressiva, s'impone con altrettanta urgenza e altrettanto impegno un'azione educativa, persuasiva soprattutto nei confronti della gioventù, essendo questa che corre il maggior pericolo e che ha già sacrificato tante vittime sull'altare della droga.

In questa opera di prevenzione e di salvezza si è impegnata, come detto all'inizio, anche la filatelia. Molti certamente ricordano e hanno presente la triste ma efficacissima immagine della giovane drogata comparsa su un francobollo emesso dagli Stati Uniti lo scorso anno. Ora è il Principato di Monaco che ha raccolto l'allarme e ha deciso di contribuire con una serie di francobolli anti-droga al salvataggio della gioventù, che della «polverina» e della siringa subisce più di altri la malefica tentazione. Le Poste monegasche, a partire dal 3 luglio prossimo e fino al dicembre 1974, emetteranno ogni semestre due francobolli — i valori corrispondono alle tariffe della lettera per l'interno e per l'estero — aventi appunto lo scopo di sottolineare la necessità di intraprendere e intensificare con tutti i mezzi un'opera illuminante contro questo moderno flagello.

Il tema sviluppato è la gioventù insidiata e devastata dalla droga. L'immagine di questa ragazza bella, fiorente, limpida, aperta alla pienezza della vita, e le successive fasi della sua inesorabile e progressiva distruzione costituiscono un quadro impressionante ed eloquente degli effetti mortiferi del frutto proibito. Altra immagine terribile è la raffigurazione della devastazione prodotta nelle cellule cerebrali e che si riflette nel volto del drogato in preda alle allucinazioni: la soglia della follia è già varcata; le facoltà psichiche sono tutte intaccate; non resta che il famelico desiderio di altro veleno, fino all'annientamento totale. Gli altri francobolli insistono su analoghi soggetti contrapponendo efficacemente il prima e il dopo, e facendo subito balzare l'imperiosa esigenza del ripudio di ogni paradiso artificiale portatore, attraverso gli ingannevoli «viaggi», al fatale abbraccio con la morte.

LOUIS BLERIOT, IL PRIMO TRASVOLATORE DELLA MANICA



La Francia si appresta a commemorare in questi giorni il centenario della nascita (Cambrai 1872) di Louis Bleriot, il geniale e ardimentoso pioniere dell'aviazione. Tra le sue imprese spicca per audacia e successo la traversata della Manica, da Calais a Dover, compiuta nel 1909 a bordo di un monoplano costruito da lui stesso. Venti anni dopo, Bleriot ripeteva quel volo con il medesimo apparecchio. Tale impresa è bene illustrata nel francobollo da franchi 0,50 più 0,10 che uscirà il 3 luglio. Il celebre aviatore s'impose anche come costruttore di aerei che furono impiegati nella prima guerra mondiale. Concluse i suoi giorni nel 1936. Sempre il 3 luglio, sarà agli sportelli un celebrativo da franchi 0,45 emesso in occasione del XXI Congresso mondiale delle P.T. che si riunirà a Parigi.

Pro Venezia

Anche la Bulgaria ha emesso due francobolli per la campagna dell'Unesco a favore della salvaguardia di Venezia. Le vignette raffigurano la basilica di San Marco e la Ca' d'oro.

Nozze d'argento

Il 20 novembre 1947, la futura Elisabetta II d'Inghilterra andava sposa al principe Filippo Mountbatten di Grecia. Le nozze si celebrarono con il fasto tradizionale nell'abbazia di Westminster. In quel giorno gli sposi furono creati duchi di Edinburgo. Cinque anni più tardi, nel 1952, morto improvvisamente il padre Giorgio VI, Elisabetta saliva al trono, avendo già assicurato al paese l'erede della corona con il primogenito Carlo. Il prossimo novembre, dunque, Elisabetta e Filippo, attorniati dai figli Carlo, Anna e Andrea, festeggeranno le loro nozze d'argento. Le Poste britanniche, sempre molto tempestive e precise, hanno già pronti i francobolli celebrativi: due valori rispettivamente da 3 e da 20 pence, che usciranno proprio nel giorno anniversario del matrimonio della coppia reale. La vignetta, comune per ambedue, riproduce i profili della Regina e del Duca, così come li ha scattati a Buckingham Palace il fotografo Norman Parkinson esclusivamente per conto del Post Office. Si tratta di una immagine accuratamente studiata nei piani e nelle proporzioni, e molto bene riuscita. I due francobolli si differenziano per i colori: blu-acciaio e porpora. Ovviamente nella vignetta non poteva mancare l'argento nella scritta «Silver Wedding» (nozze d'argento).

Marcello Lorenzini

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PUBBLICATI I RUOLI TRIBUTARI 1972 E ANNI PRECEDENTI

La «Vanoni» per qualcuno busserà anche due volte

In riscossione imponibili di complementare con imposte da pagare di oltre due miliardi e duecento milioni

Sono stati pubblicati ieri l'altro — e resteranno esposti al Comune fino al 1.o luglio — i ruoli dei tributi erariali per il 1972, tra i quali i ruoli dell'imposta complementare (o Vanoni). Gli elenchi di questi ruoli principali (preceduti in dicembre dalla pubblicazione di un ruolo, sempre per il 1972, comprendente circa 6 mila partite) includono 19.310 contribuenti, per un reddito imponibile complessivo di 31 miliardi 28 milioni 328.060 lire e per un gettito pari a 1 miliardo 178 milioni 636.484 lire.

Nella coincidenza è stato pubblicato anche il ruolo comprendente, a carico di 19.881 contribuenti, i conguagli relativi al 1970 ed agli anni precedenti: a questo titolo il reddito imponibile complessivo ammonta a 16 miliardi 894 milioni 122.962 lire, per un gettito pari a 1 miliardo 21 milioni 600.212 lire. Ciò significa che con la pubblicazione di tali ruoli, per la sola complementare, andranno prossimamente in riscossione oltre 2 miliardi 200 milioni di lire.

La pubblicazione dei ruoli erariali segue di pochi giorni a quella dei ruoli dei tributi comunali, che aggiungendosi agli elenchi già esposti a dicembre riguarda ora, per la sola imposta di famiglia, ulteriori 13.289 partite, per un gettito complessivo — la cui riscossione inizierà con la «cartella» di agosto — di 595 milioni 120.628 lire.

Diamo inizio alla pubblicazione dei nomi dei contribuenti che figurano, con un imponibile superiore ai sette milioni di lire nel primo dei due ruoli dell'imposta complementare (o Vanoni). Accanto alla cifra del reddito imponibile fissato a carico di ciascuno contribuente, figura tra parentesi l'ammontare dell'imposta che dovrà versare per il 1972:

Oberdank Aldo, comm., 10 milioni 600.000 (915.216); Battiggi Stabile Ernesto, imp., 10.400.000 (891.882); Anzellotti Fulvia, imp., 10.000.000 (951.762); Filetti Otto, imp., 10.000.000 (1.107.792); Lanieri Franco, imp., 10.000.000 (1.614.024); Lavera Jgo, 10.000.000 (886.722); Mioni Efran, 10.000.000 (1.060.440); Muiesan Lucio, calciat., 10.000.000 (762.774); Stuparich dott. Plinio, dirigente, 9 milioni 700.000 (1.049.130); Buda Giorgio, imp., 9.600.000 (833.976); Filostro Rosario, funz.rio, 9 milioni 600.000 (921.372); De Mottoni Alessandro, ing. 9.500.000 (997 mila 686); Colautti Lorenzo, impieg., 9.400.000 (1.101.114); Pesce Raoul, dirig., 9.400.000 (942.840); Servello Antonio, prof., 9.000.000 (1.157.298); Brovedani Umberto, imp., 8.900.000 (812.538); Mercantoni Mario, imp., 8.900.000 (892 mila 26); Turk Paolo, medico, 8.900.000 (1.020.966); Del Pesco Giovanni, imp., 8.700.000 (873 mila 792); Duma Angela in Acquarone, 8.700.000 (1.194.090); Fazzari Mario, imp., 8.700.000 (902 mila 28).

Wehrenfennig Enrico, imp., 8 milioni 600.000 (845.532); Segatti rag. Renato, imp., 8.500.000 (776 mila 772); Cristofori Franco, ing. 8.400.000 (689.652); Furlanetto dott. Lionello, imp., 8.400.000 (807.528); Giovannini Guido, impieg., 8.400.00 (777.654); Temini Bruto, imp., 8.350.000 (155.526); Umari dott. Natale, imp., 8 milioni 300.000 (838.830); Levitus Gualtiero, proc. leg., 8.200.000 (784.272); Caruso Francesco, impieg., 8.000.000 (787.548); Guli Ottavio, ing., 8.000.000 (963.426); Colombo Gastone, dirig., 7 milioni 900.000 (810.906); Creso Francesco, imp., 7.900.000 (125 mila 190); Napp Federico, imp., 7.900.000 (827.118); Stock Liliana, 7.900.000 (590.712); Borri Sergio, imp., 7.800.000 (675.792); Melzi Carlo, stud., 7.800.000 (485.982); Marcuzzi Walter, imp., 7.700.000 (701.478); Pacia Gasparre, avvoc., 7.700.000 (690.192); Amoroso Aurelio, imp., 7.600.000 (709.566); Botteri Guido, giornal., 7.600.000 (786.480); Valenti Arturo, 7 milioni 600.000 (640.636).

Cogoi Dario, insegn., 7.500.000 (425.676); Deveglia Mario, imp., 7.500.000 (671.634); Novak Silvano, ing., 7.500.000 (831.822); Valenzin Giorgio, imp., 7.500.000 (630.960); Candussi Guido, ing., 7.400.000 (739.914); Lazzeri Pia ved. Rozzo, pens., 7.400.000 (736 mila 712); Libutti Manlio, farm., 7.400.000 (683.304); Pesie dott. Silvio, imp., 7.400.000 (781.416); Tandoia Onofrio, pens., 7.400.000 (972.798); Agacci Lucio, imp., 7 milioni 300.000 (521.172); Chinaglia Marcello, ing., 7.300.000 (667 mila 374); De Puppi Dario, imp., 7.300.000 (522.114); Flaschner Attilia ved. Stok, priv., 7.300.000 (289.278); Gropazzi Carlo, imp., 7.300.000 (606.186); de Polo Claudio, impieg., 7.300.000 (676.260); Scarpa Bruno, imp., 7.300.000 (632.976); Cavalieri Willo, pens., 7.200.000 (699.894); Freisteiner Carlo, imp., 7.200.000 (726.462); Giaconi Angela, imp., 7.200.000 (760.698); Mancini Mario, imp., 7.200.000 (723.102).

Reganzin Gisena ved. Morpurgo, 7.200.000 (504.492); Sliver Elisabetta, cas., 7.200.000 (887.982); Steffe Aldo, imp., 7.200.000 (766 mila 452); Baldini Luciano, farmac., 7.100.000 (848.856); Del Fabbro Giacomo, imp., 7.100.00 (779 mila 190); Franco Mario, imp., 7.100.000 (663.798); Parentin Adelchi, medico, 7.100.000 (768 mila 972); Rossetti de Scandek Domenico, 7.1000.000 (424.236); Bertoli Paolo, imp., 7.000.000; Mazzi Libero, imp., 7.000.000 (799.722); Monticolo Luciano, 7.000.000 (596 mila 502).

SABATO A CERVIA

Messa in suffragio di Rino Alessi

Sabato 1 luglio alle ore 19.30 nella Chiesa Arcivescovile di Cervia sarà celebrata una messa in suffragio di Rino Alessi nel secondo anniversario della sua morte.

Maree — OGGI: alta alle 12.45 con cm 38 e alle 23.45 con cm 36 sopra il l.m.; bassa alle 18.15 con cm 11 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 6.30 con cm 59 sotto il l.m.

Un sottosegretario per Trieste

Il Consiglio dei Ministri che si riunisce domani ha all'ordine del giorno la nomina dei sottosegretari. Tutti sanno come la lotta, attorno a questi posti da vice-ministro, sia furibonda impegnando i partiti, le correnti, le regioni e persino le singole città.

Trieste era riuscita recentemente ad inserire un proprio rappresentante nel Governo, l'on. Belci, che aveva svolto il ruolo di sottosegretario al Ministero del Commercio Estero. Ma questa soddisfazione era venuta solo tardivamente, dopo che si erano dovuti puntare i piedi per terra e battere i pugni sul tavolo.

Ora però l'on. Belci non può più far parte del Governo perché appartiene alle sinistre della D.C., e in particolare alla corrente dell'on. Moro che si è estraniata dalla soluzione centrista scelta dai quattro partiti della coalizione in carica. Trieste dunque rischia di rimanere priva di un suo rappresentante nella compagine governativa tanto più che non sembra siano più i tempi in cui, al disopra degli interessi delle parti, si facevano gli interessi della città. Vogliamo dire, in altre parole, che se si vuole dare a Trieste la soddisfazione che merita, il deputato con tutte le carte in regola per entrare nel governo c'è, ed è l'on. Bologna, fanfaniano. Ma, naturalmente bisognerebbe che a far fuoco e fiamme per la sua nomina fossero anche e soprattutto le gerarchie provinciali del partito che, come è noto, sono esse pure di marca morotea.

Noi dunque, al difuori di qualsiasi particolarismo, rivolgiamo un caldo appello al Presidente Andreotti perché il suo governo, che deve e vuole essere il governo di rilancio di una formula in passato fortunata, ma soprattutto il governo della ripresa economica del Paese non debutti, in questa sempre troppo lontana città di confine, togliendole la possibilità di avere una propria voce nella «stanza dei bottoni».

C. A.

Fiera: oggi ultimo giorno

La 24.a edizione della Fiera è giunta alla giornata conclusiva e a mezzanotte si spegneranno le luci a Montebello, dopo due settimane di intensa e festosa attività. La manifestazione quest'anno ha non solo rinnovato il successo delle precedenti, ma ha più che nel passato fatto risaltare la funzione della rassegna quale punto di incontro di operatori economici, esponenti politici ed esperti nei numerosi convegni nei quali sono stati dibattuti — sul piano anche internazionale — temi di viva attualità.

Da parte del pubblico la rispondenza è stata del pari superiore alle precedenti edizioni, confermando — con lo alto numero dei visitatori — il vivo interesse che la Fiera suscita e il concreto sostegno all'azione che essa esplica per lo sviluppo economico di Trieste.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	46	18	32	86	82
CAGLIARI	42	81	27	5	31
FIRENZE	62	42	16	40	6
GENOVA	3	44	48	19	18
MILANO	26	38	35	72	7
NAPOLI	5	23	62	45	78
PALERMO	54	51	42	27	77
ROMA	34	43	21	79	58
TORINO	50	14	7	48	35
VENEZIA	88	58	79	85	84

COLONNA ENALOTTO
X, X, 2; 1, 1, 1; X, X, X; 2, 1, X

Dieci giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo 4 milioni 953 mila lire ciascuno con schede giocate a: Cuneo, Biella, Como, Varese, Milano, Arezzo, Pescara, Cosenza, Palermo, Olbia. Ai 220 vincitori con punti 11 spettano 168 mila 800 lire ciascuno. Ai 2.163 vincitori con punti 10 spettano 17 mila 100 lire ciascuno.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Pietro e Paolo — Il sole sorge alle 5.18 e tramonta alle 20.58. La luna nasce alle 22.42 e cala alle 7.52.

Ieri: temperatura massima 26, minima 20; pressione mb. 1012,5, stazionaria; umidità 66 per cento; vento kmh 4 da O.N.O.; temperatura del mare 22,6.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795814; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 796252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 790015; Di Gretta, via Bonomea 93, tel. 410515; Godina all'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; S. Luigi, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 793395.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 790015; Di Gretta, via Bonomea 93, tel. 410515; Godina all'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; S. Luigi, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 793395.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne telefono 37265.

ANCORA UNA VOLTA SI RIVELA MICIDIALE LA CURVA DELL'EX «PICCOLO MONDO»

Tre morti nel bilancio di uno scontro frontale

Altre due persone in gravi condizioni in seguito al disastroso incidente stradale verificatosi l'altro ieri in viale Miramare - Difficile ricostruzione della sciagura



(«Giornalfoto»)



Emilia Petronio

Domenico Petronio

Una sciagura stradale di impressionanti proporzioni per il numero delle vittime è accaduta ieri l'altro, di sera, in viale Miramare, tra il cavalcavia di Barcola e la pericolosa curva dell'ex «Piccolo Mondo». In uno schianto frontale tra due automobili, due persone sono rimaste uccise sul posto e, una terza è spirata poco dopo, all'Ospedale. Cinque sono inoltre i feriti, di cui due gravissimi.

La spaventosa collisione è avvenuta poco dopo le 23. Le cause che l'hanno determinata sono ancora al vaglio degli agenti della polizia Stradale che hanno lavorato tutta la notte per poter identificare le vittime. Solo a metà mattino gli agenti della Stradale, guidati dai colonnelli Gallo e Borsetta, sono riusciti a dare il nome alle salme composte all'obitorio dell'Ospedale maggiore. Lo schianto, avvenuto tutto sulla parte destra della carreggiata, per chi da Barcola va a Roiano, non ha avuto testimoni oculari. Testimoni della violenza dell'urto sono soltanto le due carcasse d'automobili rimaste inchiodate una accanto all'altra, con il muso rivolto verso il muro che sorregge la massicciata della linea ferroviaria. Delle auto è sparito il vano motore; tutto è un ammasso informe di rottami. Le tre vittime si trovavano a bordo della macchina che da Barcola andava a Trieste e che sarebbe stata presa in pieno dall'altra auto procedente in senso contrario. Ciò almeno dalla posizione dei veicoli dopo la terrificante collisione frontale.

Sono morti Domenico Petronio (nato a Pirano il 15 settembre di 76 anni or sono) e la moglie Emilia Petronio Gaina (nata a Pirano il 21 novembre di 73 anni fa) entrambi residenti a Pirano, nonché il loro genero Ervino Russi, tecnico della Meteor, residente a Ronchi dei Legionari. La quarta persona che viaggiava assieme a loro, sulla «Fulvia coupé» targata Gorizia 35357, Caterina Russi, moglie del guidatore e figlia dei coniugi Petronio, ha riportato lesioni al volto, trauma cranico.

I quattro provenivano da Ronchi dei Legionari ed erano diretti a Pirano. Ervino Russi era al volante e al suo fianco sedeva il suocero Domenico Petronio, mentre sui sedili posteriori si trovavano la moglie e la suocera. I coniugi Petronio si erano recati a Ronchi per fare una visita alla figlia e per vedere la sua nuova casa.

La macchina del Russi aveva appena compiuto la doppia curva al cavalcavia di Barcola, quando è avvenuta la sciagura. Prima della curva dell'ex «Piccolo Mondo», sulla destra, si è verificato il violento impatto. La «Fulvia» è venuta a collisione frontale con la «Opel Rekord», targata TS 119474, che proveniva da Roiano ed era diretta verso Barcola. A bordo della vettura c'erano pure quattro persone. Ma chi si trovasse in quel momento al volante non è stato ancora possibile accertare. Due dei quattro occupanti versano in pericolo di vita all'Ospedale maggiore; si tratta del manovale Guido Babich, di 72 anni, abitante in via del Cerreto 15 e di Claudio Tesserini, di 39 anni, abitante in via di Prosecco 79. Entrambi sono ricoverati al centro di rianimazione. Il primo versa in stato comatoso con la sospetta frattura della base cranica, la frattura della mandibola, delle ossa nasali, ed ematomi alla faccia nonché altre lesioni in più parti del corpo. Al secondo, Claudio Tesserini, i medici hanno riscontrato lo stato di coma, sospette fratture craniche, trauma toracico con probabili lesioni interne e frattura del femore destro. Le altre due persone che si trovavano a bordo della Opel sono il ferraiolo Mario Bochi, di 26 anni, abitante in via del Ricreatorio 27, il quale ha riportato un trauma cranico, vaste ferite alla fronte, sospette fratture delle ossa frontali e inoltre diverse contusioni in tutto il corpo. La prognosi (salvo complicazioni) è di un mese. Il quarto è il commerciante Sergio Starec, di 33 anni, abitante in via Lavareto 70.

FERMO INTERVENTO DELLA GIUNTA CAMERALE

Necessitano per l'Arsenale commesse e il nuovo bacino

Alla continuità del lavoro è legata anche la sorte di tutte le imprese navalmeccaniche - Una mozione

La situazione in atto all'Arsenale San Marco, la quale desta viva preoccupazione in ordine alla continuità produttiva, è stata oggetto di una ferma presa di posizione da parte della Camera di commercio.

Nel documento — approvato l'altro giorno dalla sezione camerale, presenti i maggiori esponenti delle organizzazioni sindacali dei dattori di lavoro e dei lavoratori — viene affrontata in particolare la situazione ad avvenuta ultimazione delle opere di trasformazione di due transatlantici: per l'insufficienza di commesse, l'Arsenale San Marco si vede infatti costretto a ridimensionare il programma di lavoro, mentre le prospettive per il futuro si presentano — secondo lo stesso documento — ancor più preoccupanti, con le conseguenti inevitabili ripercussioni negative sia sui livelli occupazionali dello stabilimento navalmeccanico sia sulle piccole e medie aziende triestine, che sono già state costrette — si lamenta — a una vera e propria smobilitazione.

Anzi, tale situazione è destinata ad aggravarsi — prosegue la mozione camerale — a seguito del ritardo verificatosi nei tempi d'attuazione del grande bacino di carenaggio, i cui lavori sono sospesi ormai da nove mesi per la mancata risoluzione, sul piano giuridico, di alcuni problemi d'ordine tecnico insorti in corso d'opera, per cui risultano ormai insufficienti le somme stanziate e superati notevolmente i termini previsti per la consegna di uno strumento necessario per la ripresa dei lavori di riparazione, trasformazione e costruzione di naviglio speciale ed un rilancio delle attività indotte e dell'intera economia locale.

Nello stesso documento si cita ancora il problema della stazione di degassificazione «che dopo vari anni è ancora completamente insoluto» e si deplora la «ritardata attuazione di altre iniziative programmate dal CIPE», per invitare infine i parlamentari triestini, il presidente e la Giunta regionale, il presidente della Provincia, i sindaci di Trieste e di Muggia, i partiti politici, le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori «a intraprendere unitariamente un'azione decisa nei confronti delle autorità di Governo perché quest'ultimo provveda con nuova ed incisiva volontà politica ad ottenere il concreto adempimento globale degli impegni ripetutamente assunti dal CIPE, a salvaguardia dei livelli occupazionali ed a garanzia di un accentuato sviluppo economico della nostra provincia».

«Molotov» contro il tempio israelitico

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata ieri mattina da un'auto in corsa contro l'ingresso del Tempio israeliano, che si affaccia sul portico che dà sulla via San Francesco. La porta appariva bruciacchiata alla base, anneriti i gradini e una seconda porta che conduce agli uffici; in un angolo i cocci della «Molotov».

Tragico incidente a Capodistria

Tragico incidente, all'alba di domenica sulla strada tra Isola e Capodistria. Un giovane, Libero Sauro, che tra quindici giorni avrebbe compiuto 22 anni, abitante a Sistiana al numero 12/D è morto all'ospedale di Isola a causa delle gravissime lesioni riportate nel ribaltamento della sua automobile.

Libero Sauro stava rientrando a Trieste assieme al suo amico Renato Prosel, di 23 anni, abitante al numero 56 di Sistiana. L'auto guidata dal Sauro (una «Fiat 850») aveva da poco lasciato il bivio che conduce all'abitato di Isola d'Istria e stava affrontando il rettilineo che costeggia il mare. Ad un tratto la «850» ha iniziato una manovra per superare due automobili: mentre era in piena fase di sorpasso, una delle due vetture — così ha dichiarato poi Renato Prosel — si è spostata improvvisamente verso sinistra. Libero Sauro ha sterzato e frenato bruscamente per evitare lo scontro ma la «850» è sbandata andando a urtare violentemente contro il tronco di un albero sulla sinistra rispetto la direzione di marcia.

IN AGITAZIONE GLI ACEGATINI

Dimezzati i bus

Mentre continua, ormai da oltre un mese, lo sciopero dei dipendenti delle autolinee private della SAP (e per martedì è fissata una riunione delle segreterie camerali della Cgil, Cisl e Uil per concordare una azione di solidarietà che coinvolga tutti i lavoratori del settore industriale ed autoferrotranviario), si è aggiunta ieri l'agitazione del personale del servizio trasporti dell'Acegat, per il rinnovo dell'accordo integrativo il quale comporterebbe per l'azienda un ulteriore onere annuo di 800 milioni di lire.

In conseguenza di tale agitazione, la direzione dell'Acegat comunica che fino al suo cessare sono soppresse le linee di scarso traffico o che comunque servono zone per le quali esistono altre possibilità di collegamento; le linee soppresse finché perdura l'agitazione del personale sono le seguenti: la 1, la 3, la 8, la 12, la 14, la 16, la 18, la 22, la 24, la 26, la 27 nonché le linee notturne 31 e 32.

Sulle rimanenti diciassette linee si potranno verificare — avverte un comunicato della direzione — un periodo di intervallo, fra una corsa e l'altra, maggiori del normale, e ciò specie fra le ore 7 e le 8.30.

Gli utenti in possesso delle tessere d'abbonamento potranno comunque viaggiare sulle linee in funzione che transitano in zone limitrofe o che comunque portano alla stessa destinazione o in zone vicine.

Intanto da lunedì è stata istituita dall'Acegat — ecco anche una notizia positiva — una nuova autolinea a servizio feriale fra Conconello e via Cicerone, in sostituzione dell'ex linea «B» finora di gestione privata; si tratta di una linea ad agente unico, che assume il numero «3» e che funzionerà dalle ore 6 alle 21.10.

DOPO UN'AGONIA DURATA SEI GIORNI

Fatale al falegname la partita di calcio

A sei giorni di distanza dal suo accoglimento all'Ospedale maggiore è deceduto ieri mattina nella divisione neurochirurgica il falegname Giorgio Cosoli, di 39 anni, abitante in via Colombo 14. L'uomo, dipendente comunale, era rimasto vittima di un incidente di gioco durante una partita di calcio disputata per conto della Arac, il circolo ricreativo dei dipendenti comunali.

Giovedì scorso era sceso sul campo sportivo di via Flavia assieme ai componenti della squadra di calcio per disputare una partita amichevole. Nel corso di una vivace azione di gioco, lo sfortunato Giorgio Cosoli, è accidentalmente caduto al suolo. Soccorso dai compagni di gioco, è stato trasportato all'Ospedale maggiore e ricoverato per il suo stato di torpore psichico, stato confusionale e abrasioni al gomito sinistro. Purtroppo sono sopraggiunte alcune complicazioni e, nonostante le amorevoli cure prestategli dai sanitari della divisione neurochirurgica lo sfortunato calciatore dilettante è spirato ieri mattina alle 7.30.

La salma verrà sottoposta ad autopsia e i funerali si svolgeranno probabilmente domani pomeriggio alle 15.30, dopo che la magistratura avrà rilasciato il nulla osta per la sepoltura.

SMANTELLANO LE CASE DI BRANDESIA

«Aggredite» resistono









(«Giornalfoto»)

Sono stati esperiti ieri l'altro alcuni tentativi (con l'esito documentato nella sequenza fotografica) di demolizione delle palazzine coinvolte nel fenomeno di smottamento in Brandesia alta.

La costruzione al centro, come si ricorderà, era crollata da sola; restavano in piedi le altre due, con grave preoccupazione degli abitanti della zona a valle, per cui l'impresa Cumin ha infine deciso di eliminare questo temuto pericolo. Dapprima è stata «aggredita», usando a mo' di ariete un pesante blocco in calcestruzzo, la palazzina di destra (per chi guarda dalla città), ma la demolizione di cinque pilastri non ha portato ad alcun crollo. L'attenzione è stata rivolta quindi alla costruzione di sinistra: qui i pilastri del pianterreno (ormai fuori «piombo» in seguito alla frana del terreno) sono stati agganciati con dei cavi di acciaio tirati da un'autogru: in tal modo anche tali pilastri sono stati sradicati, ma con l'unico risultato del crollo soltanto parziale dell'avancorpo: c'è stato un gran polverone (come testimoniato dalle foto), dissipato il quale la casa è apparsa praticamente intatta, più solida di prima.

Secondo l'impresa interessata, tale operazione ha rivelato che le case sono ben solide, tali da non costituire una minaccia per la zona abitata sottostante, tanto più che — come nel caso della casa di centro, crollata spontaneamente a suo tempo — le macerie non sono uscite dal perimetro delle case stesse.

Intanto, il 20 giugno un'ordinanza del Sindaco aveva imposto all'impresa di attuare determinati provvedimenti entro il termine di venti giorni: protezione delle fratture apertesi nel terreno, deviazione lungo la via Pagliericci dell'affiorata sorgente Brandesia, costruzione di uno sbarramento a valle per contenere la spinta da monte ed impedire l'ulteriore procedere della frana, nonché demolizione dei due stabili pericolanti.

A questo punto l'impresa ha comunicato con una lettera al Sindaco di voler resistere contro l'ordinanza ricorrendo al Tribunale amministrativo regionale: e ciò in quanto l'esecuzione dei provvedimenti cui viene fatto obbligo da parte del Comune è ritenuta dall'impresa come esulante dalla competenza e dalle possibilità di un privato. E rileva, nella stessa lettera, che «già all'accennarsi del fenomeno disastroso vennero fatti intervenire più esperti, tra i quali l'ing. Claudio Bascardi dello Studio geotecnico italiano che indicò in un appunto informale alcuni interventi cui la ditta ha provveduto (controllo dei fenomeni, accertamenti geologici, analisi della genesi, drenaggi, fiancatura, nonché la demolizione in corso degli edifici): per cui non risponde a realtà che si sia omesso di attuare alcunché determinando una permanenza di pericolosità».

Piuttosto l'impresa insiste nel richiamare l'attenzione su quanto ora va rivelandosi anche «attraverso seri accertamenti scientifici» circa la causa della frana, che non riguarda soltanto l'area del cantiere di via Brandesia. Si tratterebbe invece di un «fenomeno che investe un'area che trascende quella del cantiere e si estende invece in profondità».

«E' assolutamente errato — secondo l'impresa — che l'alterazione del preesistente pendio ai fini edilizi abbia determinato la frana: siamo in presenza di una frana di massa, di un movimento su di un piano di scorrimento sotterraneo che la ingegneria non imponeva né poteva porsi di verificare, tanto più che la Camera di commercio aveva svincolato il terreno dal punto di vista idrogeologico senza prescrizione alcuna di ulteriore indagine». E viene citata, a suffragio della tesi di un fenomeno sotterraneo indipendente dalle costruzioni e degli scavi fatti dall'impresa, una prima anticipazione dell'illustre geologo Broili che in attesa di concludere lo studio affidatogli già concorda con l'affermazione che l'intervento dell'impresa non può avere avuto effetti determinanti sulla frana e sottolinea invece l'instabilità preesistente del terreno, condizionato dalla sottoesistenza a valle di un alveo torrentizio con affluente.

PRIME VITTIME DELL'ESTATE CON IL MARE INQUINATO

UN UOMO È ANNEGATO NELLE ACQUE DI MUGGIA

Tratto a riva dal bagnino è spirato nell'autolettiga della CRI
Bagnante indisciplinata del Topolino di Barcola salvata in extremis

Un uomo è annegato domenica scorsa a Muggia e una donna è stata ricoverata ieri l'altro in gravi condizioni all'Ospedale maggiore per asfissia da annegamento: è stata salvata in extremis da alcuni bagnanti che si trovavano al Topolino.

L'uomo, Guido Bernes, di 42 anni, abitante in via Buie l'Istria 10 era un ex-dipendente della polizia civile trasferito poi al commissariato generale del governo alle dipendenze del ministero del Tesoro. Lascia la moglie e un figlio di 9 anni. Domenica scorsa egli si era recato assieme alla famiglia al centro di soggiorno della pubblica sicurezza. Uscendo da casa aveva accusato un leggero malessere, ma sperava che la giornata di riposo al mare gli sarebbe stata di giovamento. Nel pomeriggio, dopo aver mangiato e riposato un poco, bevuta una bibita fredda, si era tuffato per fare una nuotatina. Da quel momento nessuno l'ha più visto. Il bagnino del centro, nel giro di controllo, notava una massa scura sott'acqua a circa dieci metri dalla riva, si è tuffato e, dopo poche bracciate ha raggiunto lo sventurato bagnante che stava quasi sul fondo ripiegato su se stesso, lo ha portato a galla e trascinato sulla spiaggia, ha dato l'allarme iniziando subito la respirazione artificiale bocca a bocca.

Al centro si trovava in quel momento anche il maggiore dott. Galazzi, medico del Corpo, il quale è intervenuto praticando un massaggio cardiaco allo sventurato che stava ormai morendo. Sono intervenuti poco dopo gli infermieri della CRI, i quali lo hanno adagiato sulla barella, somministrandogli ossigeno. Purtroppo durante il trasporto all'Ospedale Guido Bernes è deceduto.

La stessa fine ha rischiato di fare la casalinga Anna Bassi in Grill, di 61 anni, abitante in via Gambini 31. La signora si era recata al Topolino e, non potendone più del caldo ha sfidato l'ordinanza della Capitaneria di porto e si è tuffata. Purtroppo la signora è stata colta da malore ed è improvvisamente sparita sotto il pelo dell'acqua. Per fortuna un uomo che ha voluto mantenere l'incognito si è tuffato per portare soccorso alla donna, che è stata tratta a riva in condizioni disperate. Quando sono giunti i sanitari della CRI la donna era quasi morente e perciò a tutta velocità l'ambulanza ha raggiunto l'Ospedale maggiore dove la donna la cui vita era legata a un filo è stata avviata al centro di rianimazione. Il primario, prof. Zaffiri, non ha perso un minuto ed ha iniziato la terapia del caso e dopo ore di lunga lotta, finalmente la donna è stata strappata alla morte. Ora è migliorata: parla e si può considerare fuori pericolo. Ha una broncopolmonite provocata dalla quantità ingente di acqua che ha inspirato ma il peggio è passato.

Guido Bernes

Sciopero allo SNAID domani e dopodomani

Il personale impiegatizio del Ministero della Difesa appartenente allo SNAID, in servizio presso gli Enti territoriali di Trieste, in adesione allo sciopero proclamato in campo nazionale, i giorni 30 giugno e 1.o luglio, si asterrà dal avoro per protesta contro la mancata applicazione dei disposti di legge.

Bloccato l'aeroporto per lo sciopero dei piloti

Anche l'aeroporto di Ronchi dei Legionari è paralizzato per lo sciopero dei piloti, che si concluderà alle 20 di domani.

Consigli valutari ai turisti italiani

I turisti diretti all'estero tuteleranno nel modo migliore i loro interessi acquistando presso le banche italiane la valuta di cui ritengono dover disporre nella loro vacanza. Il suggerimento si inquadra nelle più recenti vicende valutarie e, in particolare, a due elementi: ai timori che continuano a rendere incerto il comportamento di molte monete anche nei confronti di valute estere ed alla decisione dell'ufficio italiano dei cambi di vietare l'uso delle banconote italiane che rientrano dall'estero per dare vita a capitali di tipo speculativo.

Ciò significa che le banche estere — con ogni probabilità — saranno inclini a sottovalutare le banconote in lire ed a frapporre anche qualche difficoltà al cambio delle stesse. Problemi questi, superabili cambiando le lire in Italia.

SEGNALAZIONI

Nozze d'oro con la ragioneria

Il signor Arturo Lorenzon ci scrive da Bollate (Milano) per chiedere «se i ragionieri diplomati cinquant'anni or sono (1922) presso la locale Accademia di Commercio diretta dal prof. Bronzin abbiano organizzato una riunione fra ex allievi per festeggiare le nozze d'oro con la ragioneria».

Ordinanza Capitaneria e immondizie navi

«Egregio signor direttore, con riferimento alla segnalazione pubblicata su "Il Piccolo" del 22 scorso, desidero precisare che l'Ente Autonomo del Porto ha sempre provveduto e tuttora provvede ad effettuare il servizio di asporto immondizie dalle navi che ne fanno richiesta, ormeggiate alle banchine del porto commerciale da esso direttamente gestito, dietro addebito delle spese effettive.

«Nel nostro porto, lo scarico a terra dei rifiuti non è obbligatorio. Spetta alla locale Capitaneria renderlo tale, con apposita ordinanza, come già avviene in alcuni altri porti italiani. E' evidente che in questo caso l'amministrazione portuale provvederebbe a disimpegnare il servizio con i mezzi necessari.

«Tuttavia, poiché tale servizio non è gratuito, anche se limitato alle sole spese di gestione, si verrebbe a creare una nuova tassazione a carico delle navi. Dott. ing. Lorenzo Colautti».

Una brava insegnante

«Il 12 giugno, i ragazzi della scuola media "G. Caprin", sezioni staccate di Domio e Borgo S. Sergio, hanno chiuso il loro anno scolastico eseguendo sotto la guida della maestra Semeraro un insieme di musiche moderne e fresche.

«Alla brava insegnante un grazie di cuore da tutti gli alunni e genitori fermi nella convinzione che la scuola, per il suo progredire, abbia bisogno, più che di leggi o programmi, di persone valide». Lettera firmata da 37 mamme.

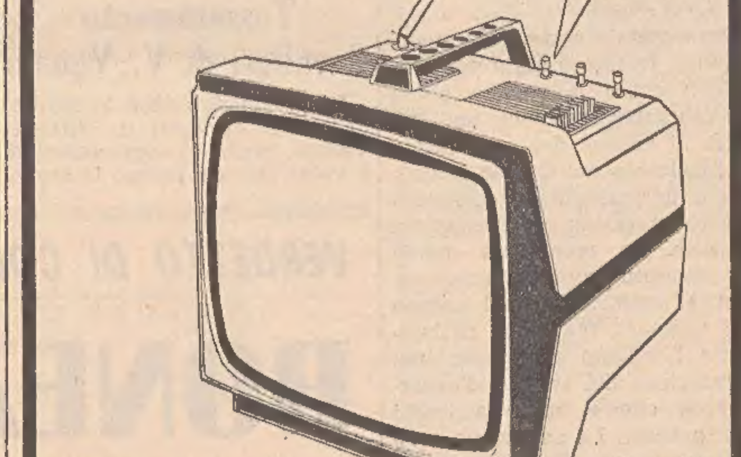
Attività della Lega

«Ho constatato con soddisfazione che la Lega Nazionale ha iniziato una nuova attività: qualche settimana fa ha commemorato il poeta Giglio Padovan, poi ha reso omaggio agli Infoibati a Basovizza e a Opicina, e da ultimo ha accolto gli allievi della "Nunziatella".

«Plaudo cordialmente a questa nuova attività della Lega, con l'augurio che essa voglia continuarvi anche in futuro. Anselmo Sardo».

Scuole elementari: iscrizioni entro il 30

Il Provveditore agli Studi avvisa tutti gli interessati che le iscrizioni degli alunni nelle scuole elementari della provincia attualmente in corso, si chiuderanno entro domani 30 giugno.



LE ORE DELLA CITTA'

Nonno Gastone

Il nostro compagno di lavoro Gastone Panelli ha avuto la grossa fortuna di diventare nonno di un vispo maschietto, Massimiliano, che ha visto la luce domenica scorsa alle 11. Al caro collega, alla figlia Grazia e al genero Luciano Bertaglia i nostri più fervidi auguri.

35 anni di insegnamento

Al termine della cerimonia religiosa di fine anno scolastico, nella scuola materna di Gretta, è stata festeggiata dalla direttrice, dalle colleghe e da tutto il personale, l'esimia educatrice Elsa Foschi-Sdorich. Lascia la scuola dopo aver trascorso ben 35 anni in mezzo ai bambini. Con l'augurio di un lungo e meritato riposo.

Il nuovo Rotary

Il nuovo Rotary Club di Trieste - Carso - Muggia è stato ammesso, in data 27 maggio, nella grande famiglia del Rotary International. La cerimonia della consegna della «Carta» avrà luogo oggi alle ore 12.30 al ristorante «La Bora».

La parrucca...

per le vacanze: L. 13.000. Elegante, con leggerissima calotta traspirante, è stata creata appositamente per l'estate: è la novità del momento... vi protegge dal caldo! Rimarrete entusiaste! *Jolly Parrucche* viale XX Settembre 9, telef. 796056. Un omaggio a tutte le signore che vorranno provarla; a quelle che l'acquisteranno... molto, ma molto di più!

Pragotecna

Via Galatti 22, tel. 29262, 29192, 761878. Pavimenti in PVC, Armstrong, Delifex DLW, linoleum tedesco, gomma Super-G, gomma Stroppiana, moquettes. Forniture e pose in opera immediate con operai specializzati.

V. M. Moquettes

Via del Teatro 1, tel. 38762. Vasto assortimento rivestimenti murali, parati, moquettes e tappeti. Forniture e pose in opera immediate con operai specializzati.

Arredamenti Fulvia

i letti di Cellini visti da P. Grioriet in esclusiva per Trieste (da *A. Fulvia*, via Galatti 20)

Da Tamaro, via Gatteri 29

Estate con fantasia!! Tutte le proposte della moda nelle ultimissime confezioni. Buon gusto e prezzi imbattibili. Visitateci!!!

Telefonate al N. 773244

La *Désirée Bioestetica Generale* è in grado di risolvere ogni Vostro problema del corpo e del viso abbinando attrezzature modernissime e d'avanguardia, uniche a Trieste, al metodo di cura originale francese Henri Chenot, con risultati eccezionali. Date appuntamento alla Vostra bellezza presso *Désirée*, via dei Porta 9, tel. 773244.

Nuovo «Salone del Mobile»

in via Grimani 11, tel. 796754. Vasto assortimento, prezzi bassi, facilitazioni. Visitatelo.

Lauree

Il 27 giugno si è laureata in Lettere classiche con punti 110/110, la signorina Marina Torossi, discutendo con il chiarissimo prof. Carlo Corbato una tesi di letteratura latina: «Properzio e i poeti suoi contemporanei: ricerche sulle loro relazioni personali e letterarie». Alla neo dottoressa vivissime congratulazioni.

— Il giorno 21 giugno il signor Pino Gervasio ha conseguito con punti 110 su 110 la laurea in ingegneria meccanica presso l'Università di Trieste, discutendo con il ch.mo prof. ing. Finzi Contini la tesi: «I veicoli fuori-strada. Studio su modello di un cingolo per motoslitta». Al neo ingegnere felicitazioni vivissime.

— Il giorno 27 c.m. Casimiro Cibi si è laureato in giurisprudenza brillantemente discutendo con il chiarissimo prof. Gianpaolo De Ferra una tesi intitolata: «Il diritto dello azionista all'informazione». Al neo dottore vivissimi rallegramenti.

Biglietto fortunato

S'informa che il 27 giugno è stato estratto il biglietto vincente il premio posto in palio nella lotteria della Sala comunale d'Arte. E' risultato vincente il biglietto n. 8144, cui è abbinato il premio consistente in una composizione dello scultore Mario Zol. Il vincitore potrà ritirare il premio presso la stanza n. 124 del Palazzo Municipale.

Pescecane nel Quarnero

Un pescecane di considerevoli dimensioni è stato avvistato nel Quarnero tra il centro balneare di Zurkovo e la baia di Buccari. La Capitaneria di porto e il segretariato della pubblica sicurezza di Fiume hanno preso le misure del caso, suggerendo ai bagnanti di non allontanarsi dalla spiaggia.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche.

«Violetta» parrucche

Siamo il nuovo negozio di viale XX Settembre 19, lavoriamo artigianalmente parrucche e toupets, disponiamo di una vasta scelta di modelli pronti a partire da L. 8000. Eseguiamo lavorazioni su misura per uomo e donna, messe in piega, tinture, riparazioni e modifiche su qualsiasi tipo di parrucca; permutiamo la vostra vecchia parrucca valutandola al massimo. Possibilità di pagamento rateale. *«Violetta»* viale XX Settembre 19, telefono 768.333.

Alberto Visintini

Dopo l'ultimo caloroso successo di critica e di pubblico avuto a Roma con la mostra personale alla Galleria «Il Babuino», l'artista nostro concittadino è ora presente al «Festival dei 2 Mondi» di Spoleto, con l'esposizione delle sue più recenti creazioni.

Bora Bazar

abbigliamento femminile, informa la Sua Gentile Clientela che da domani 30 giugno, praticherà su tutti i modelli dell'alta moda estate '72 e su tutti gli articoli da spiaggia lo sconto particolare del 10%. Via Battisti 3, Trieste.

Attenzione alla posta

Nella cassetta delle lettere, potrete avere la piacevole sorpresa di trovare un volantino che vi farà risparmiare ben il 25 per cento. Questo eccezionalissimo sconto è concesso su alcuni modelli della nostra produzione, particolarmente indicati per l'estate, per tutto il mese di giugno. Vi aspettiamo per una prova senza impegno e ricordate per una parrucca di moda a un prezzo sempre onesto c'è un solo indirizzo, via S. Lazzaro 17, Market della parrucca.

Fiera di Trieste 17-29 giugno

Particolare periodo di sconti extra alla BREMA di via Mazzini, 16, il negozio del «passo, vedo e compro» Presentazione nuovi modelli di mobili e accessori per l'arredamento da bagno.

Blue Jeans

I famosi calzoni LEWIS' originali americani in vasto assortimento alla *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Aspiranti istruttori guida

presso *l'Autoscuola Mambrini*, piazza Dalmazia 2, sono aperte le iscrizioni ai corsi per ottenere la abilitazione di istruttori di guida.

Consulte rionali

Si riunirà domani alle ore 20.30, in seduta pubblica, la Consulta rionale di Valmaura - Borgo S. Sergio, nella sede di Strada Vecchia dell'Istria 43.

Gite via mare

avranno luogo oggi, festa dei Santi Pietro e Paolo con partenze: da Trieste per Grado alle ore 8.30, 12.30 e 16.30; da Grado per Trieste alle 10.30, 14.30 e 18.45; da Trieste per Grignano e Sistiana alle 8.20 e 10.30, da Sistiana per Grignano e Trieste alle 9.25, 12 e 19; da Trieste per Parenzo, Rovigno e Pola alle 8, con ritorno a Trieste alle 21.

Cucine componibili BAA

prezzi convenientissimi, via Tiziano Vecellio n. 14, telefono 793402

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata Laboratorio Artigiano via dei Bonomo 5 tel 744832

Jersei fantasia

Disegni e colori di ultimo grido al prezzo di propaganda di lire 1500 il metro in 150 cm altezza al *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Pulitura Moquette

In 60 minuti la *Ditta Giubilo*, con macchinari modernissimi e prodotti speciali, pulisce e asciuga *senza smontaggio* sul posto tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento. Preventivi gratuiti. Massime garanzie *Giubilo*, via Cicerone 4, tel 24041

Subacquei!

Da *Buffa, ottica-foto*, Corso Italia 21 troverete la maschera subacquea con correzione ottica per la vostra vista. Pronte in tutte le diottrie

Trevira

Il famoso tessuto inguaicibile in tinta unita e fantasia al prezzo reclame di lire 3000 il metro in 150 cm altezza al *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Tessuto Blue Jeans

In diverse tinte ed altri tessuti per uomo e donna a prezzi di assoluta convenienza al *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Tendaggi

a prezzi incredibili in vasto assortimento li troverete presso il *Magazzino Stoffe Inglesi* di via San Nicolò 22. Visitateci!

Vestiti uomo

in confezione extrafine, in vasto assortimento di nuovissimi modelli a prezzi modici per avviamento negozio ai *Magazzini San Nicolò*, via San Nicolò 30

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli. Via Fonderia 3.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Cumano 2

Palazzina Automobile Club

Lampadari, macinacaffè

Lampade parete, tavolino. Tostapane

Frullatori, bistecchiere

Asciugacapelli, scaldabagno, fornelli gas

Ferri stiro, lucidatrici

Ventilatori, aspirapolvere. Elettrodomestici vari.

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento. Cucine metano. Frigoriferi.

Via Ananian 2

Venerdì, sabato ore 16 aste

Automezzi, televisori

Anche qualsiasi offerta. Orologi.

Imbottigliatrice, autoclave

Attrezzature deposito vino. Mobili. 1179 paia calze lire 5000.

Via Pratello 11

Sabato ore 11 asta

Compressore Ortofrigor

Contenitore metallico, frusta mescolatrice.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili abitazione nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo Macchine ufficio.

Bollettino settimanale

gratuito.

Nozze d'oro

Oggi, 29 giugno, il sig. Antonio Nori e Maria Potz compiono 50 anni di matrimonio.

Pierabec primo parte!

Domani tutti i turnisti del primo turno «Abetaia» (soggiorno montano dell'Opera Figli del Popolo) si trovino alle ore 7 nella sede centrale della «Repubblica dei ragazzi di Trieste», in largo Papa Giovanni. Terminate le operazioni di controllo medico e appello, tutti nelle corriere e s'ingrana la marcia verso Pierabec, dove l'arrivo è previsto circa per le ore 12.

Dalle colonie

Le bambine partite martedì 27 giugno per San Quirico di Recoaro, hanno fatto un ottimo viaggio e sono arrivate felicemente nella colonia montana «S. Giusto» dell'Opera Diocesana Assistenza di Trieste. Tramite nostro inviano ai genitori e parenti tutti, cordiali saluti.

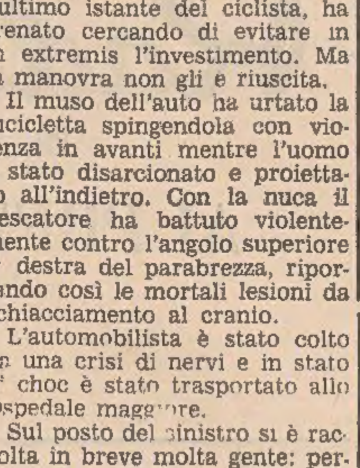
La parrucca...

per le vacanze: L. 13.000. Elegante, con leggerissima calotta traspirante, è stata creata appositamente per l'estate: è la novità del momento... vi protegge dal caldo! Rimarrete entusiaste! *Jolly Parrucche* viale XX Settembre 9, telef. 796056. Un omaggio a tutte le signore che vorranno provarla; a quelle che l'acquisteranno... molto, ma molto di più!

VICINO ALLA PROPRIA CASA SULLA STRADA PER LAZZARETTO

Anziano ciclista ucciso da un'auto

Disarcionato vola sul parabrezza schiacciandosi il cranio
L'automobilista trasportato in stato di choc all'ospedale



Mario Rondi

Sulla strada per Lazzaretto, a meno di cento metri dalla sua abitazione è stato investito a tergo da un'auto il pensionato Mario Rondi di 67 anni, che si trovava in sella alla propria bicicletta. L'incidente è stato fulmineo e immediata è stata la morte dello sventurato ciclista, il quale è deceduto per lo schiacciamento del cranio.

Ieri l'altro, poco dopo le 21, Mario Rondi aveva inforcato la propria bici per andare verso Muggia. Aveva percorso circa cento metri quando è sopraggiunta la «Fiat 1100» targata TS 53080, proveniente da punta Sottile e guidata verso Muggia dal ferroviere Marino Sestan, di 24 anni, abitante in via Belli 2.

L'automobilista, accortosi all'ultimo istante del ciclista, ha frenato cercando di evitare in in extremis l'investimento. Ma la manovra non gli è riuscita.

Il muso dell'auto ha urtato la bicicletta spingendola con violenza in avanti mentre l'uomo è stato disarcionato e proiettato all'indietro. Con la nuca il pescatore ha battuto violentemente contro l'angolo superiore di destra del parabrezza, riportando così le mortali lesioni da schiacciamento al cranio.

L'automobilista è stato colto da una crisi di nervi e in stato d' choc è stato trasportato allo Ospedale maggiore.

Sul posto del sinistro si è raccolta in breve molta gente: persone che abitano sulla strada del Lazzaretto e che conoscevano molto bene il pescatore deceduto e che rimasto vedovo alcuni anni or sono era in procinto ora di contrarre nuove nozze.

I carabinieri del Nucleo radiomobile di Muggia, accorsi sul posto, e i militari dell'Arma hanno compiuto attenti rilievi tecnici al termine dei quali il magistrato di turno, dott. Tavella ha rilasciato il nulla osta per la rimozione della salma, che alle tre del mattino è stata deposta all'Obitorio a disposizione della Autorità giudiziaria.

I funerali avranno luogo domani alle 16. La salma verrà traslata e sepolta a Muggia.





OLTRE MEZZO MILIARDO DI LIRE LA PERDITA DELLA SOCIETA'

Anno nero il 1971 per il Lloyd Triestino

Determinante l'inserimento di linee aeree anche per l'Australia
Gli azionisti approvano l'esercizio confermando gli amministratori

L'assemblea ordinaria degli azionisti del Lloyd Triestino, riunitasi ieri sotto la presidenza dell'amm. Virgilio Spigai, ha approvato la relazione sull'esercizio 1971 dalla quale risulta che durante l'anno le unità battenti bandiera sociale hanno compiuto 103 viaggi di cui 30 effettuati da navi passeggeri e 73 da navi da carico, percorrendo complessivamente 2.292.293 miglia. I passeggeri sono stati 54.476 (63 mila 628 nel 1970) mentre a 708 mila 842 ammontano le tonnellate di merci trasportate (863 mila 899 nel 1970).

In tema di andamento generale del traffico è stato posto in rilievo come la società abbia dovuto subire nel corso del 1971, oltre ai riflessi della perdurante inagibilità del Canale di Suez, anche le conseguenze dell'andamento negativo dell'economia italiana. La recessione infatti ha assunto toni progressivamente aggravantisi nel campo dei trasporti marittimi di interesse lloydiano attraverso una rarefazione del traffico d'esportazione che è sceso a livelli molto bassi. La situazione è risultata ancor più appesantita da una intensa attività della concorrenza.

Nel 1971 la società si è altresì trovata a dover fronteggiare settorialmente una situazione di depressione economica in Sud Africa, con drastiche riduzioni dei permessi d'importazione, ed in Asia le conseguenze del conflitto indo-pakistano.

Per quanto concerne il settore passeggeri la concorrenza del mezzo aereo si è acutizzata essendosi estesa al settore australiano; infatti la politica di quel governo si è indirizzata a netto favore del trasporto aereo delle aliquote, già di per sé in regresso sul piano quantitativo, di emigranti dall'Europa. Ove si considerino ancora i costi crescenti d'esercizio, quelli relativi al personale, i prolungamenti dei cicli dovuti all'inoperosità delle navi quale conseguenza dei numerosi scioperi, si avrà il quadro delle condizioni generali nelle quali la società ha dovuto operare nel corso dell'anno.

Per contro non mancano taluni aspetti positivi in proiezioni future tra i quali è da sottolineare in primo luogo lo stato di avanzamento dei lavori di costruzione della nuova unità portacontainers «Lloydiana», recentemente varata dal cantiere Muggiano, la cui entrata in servizio, nell'ambito della Australia Europe Container Service (AECS), è prevista per gli inizi del 1973.

Per quanto riguarda il processo di containerizzazione sulle rotte per l'Estremo Oriente il Lloyd Triestino, allo scopo di non veder asservito il traffico nazionale ai porti nord-europei, ha preso l'iniziativa di una strategia armatoriale mediterranea ed ha costituito, in unione alla Flotta Lauro, alle Compagnie giapponesi Nippon Yusen Kaisha e Mitsui O.S.K., nonché alle francesi Messageries Maritimes e Chargeurs Réunis, il Club Mediterraneo sotto i cui auspici verrà organizzato un servizio full-container fra il Mediterraneo e l'Estremo Oriente. Tale servizio, in attesa di disporre di naviglio adeguato, di proprietà dei vari membri del club (fra cui due portacontainers che costituiranno l'apporto del Lloyd Triestino), avrà inizio nell'autunno di quest'anno disponendo di tre navi francesi che serviranno in un primo periodo all'introduzione della containerizzazione del collegamento mediterraneo. L'esercizio 1971 si è chiuso — quindi — con una perdita di lire 579.503.352.

L'assemblea ha infine confermato amministratori della società il dott. Mario Deveglia ed il dott. Aldo De Chiara, già cooptati dal Consiglio nella riunione dello scorso ottobre in sostituzione dell'avv. Alberto Boyer e dell'avv. Gianfranco Vagnetti, dimissionari. Il dott. Deveglia, direttore generale della società, è stato riconfermato nella carica di amministratore delegato.

Tesseramento Cavalieri di V. Veneto

La presidenza della locale Federazione cavalieri di Vittorio Veneto, invita i propri associati a voler ritirare presso la segreteria (Casa del Combattente, via XXIV Maggio 4, III p.) nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle ore 19 alle 20, la tessera di iscrizione 1971.

Si comunica, inoltre, che è aperto il tesseramento per il 1972, per il quale sarà rilasciata una nuova tessera che riporta anche la qualifica di «Cittadino onorario di V. V.». concessa dal Municipio di Vittorio Veneto a tutti gli associati alla Federazione.

Ai cavalieri che non si sono ancora iscritti, si rinnova l'invito a farlo, presentando alla segreteria della Federazione, il brevetto originale di concessione della onorificenza.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

La mostra del Settecento

(Giornalfoto)

E' stata ufficialmente aperta ieri mattina, nella restaurata Villa Sartorio, la Mostra del Settecento a Trieste, che dopo una «vernice» riservata lunedì agli studiosi, esperti e critici provenienti da varie città, nonché alla stampa, è stata visitata dalle maggiori autorità locali. Alla manifestazione inaugurale, che ha visto un largo concorso di pubblico, sono intervenuti gli assessori regionali all'istruzione, Giust, e ai lavori pubblici, Masutto, nonché il sindaco Spaccini con l'assessore alle attività culturali Lonzar, il vicepresidente della Provincia, Foschi, i presidenti dell'Ente per il turismo, Bercè, dell'Azienda di soggiorno, Cumbat, e numerosi altri esponenti della vita pubblica e culturale cittadina.

Presenti anche gli eredi Sartorio, il sindaco Spaccini ha sottolineato — nel suo discorso inaugurale — lo sforzo compiuto dall'attuale amministrazione municipale nell'ultimo scorcio del proprio mandato, a sostegno delle iniziative e delle attività culturali, le quali si concretano nel restauro della nobile villa settecentesca e nella mostra, in quest'idonea sede, di quell'autentico tesoro artistico costituito dalle opere (dipinti, disegni, stampe) ora esposte. E qui il sindaco ha colto l'occasione per ringraziare quanti hanno concorso al lavoro sotterraneo richiesto dallo studio, dall'analisi, dall'attribuzione, dal restauro di tante tele che — relegate per anni nei depositi dei civici musei — vengono tratte infine, letteralmente, alla luce. Ed ha concluso sottolineando la strada intrapresa dal Comune per la valorizzazione, peraltro fruendo ora di un'idonea sede espositiva, dei preziosi lasciti privati.

In particolare, il ringraziamento del sindaco è andato, fra i realizzatori della Mostra, alla direttrice dei civici musei di storia ed arte, dottoressa Ruaro, al prof. Gioseffi, al dott. Firmiani e alla dottoressa Fruet, per la supervisione e rispettivamente l'attività di ricerca che ha portato alla compilazione del magnifico catalogo, nonché ai restauratori Bose e Masset.

VERDETTO DI COLPEVOLEZZA DOPO DUE ORE DI CAMERA DI CONSIGLIO

BONEZZI PADRE E FIGLIO CONDANNATI A PENE DETENTIVE

Più di tre anni di carcere al primo e oltre quattro e mezzo al secondo
L'avvocato difensore ha fatto dichiarazione di ricorso avverso la sentenza

Il processo d'Assise contro Otto e Tazio Bonezzi si è concluso con la sentenza che li ha riconosciuti colpevoli di un unico delitto di sequestro di persona aggravato e continuato, previsto e punito dagli articoli 605, 61/2 (l'avere commesso un reato per conseguire un profitto), 61/10 (l'avere commesso il fatto contro un pubblico ufficiale) e 110 del C. P. (concorso di più persone) in danno di Matteo Versace, Nazario Romani e Mario Nicolin, così modificate e unificate le imputazioni di cui ai capi «A» e «C» di rubrica (i due sequestri originariamente addebitati) e di un'unica violenza aggravata e continuata ai sensi dell'art. 610, 61/2, 61/10 e 110 del Codice penale, in danno di Versace e Nicolin nonché della contravvenzione loro ascritta (il porto delle armi).

La Corte ha concesso a entrambi le attenuanti generiche che per Tazio Bonezzi si dichiarano equivalenti e per suo padre prevalenti alla contestata aggravante, e ha condannato il primo alla pena complessiva di tre anni e 10 mesi di reclusione e nove mesi d'arresto, e Otto Bonezzi a due anni e sei mesi di reclusione e otto mesi d'arresto. Ha condannato entrambi in solido al pagamento delle spese processuali e li ha condannati altresì in via solidale al risarcimento dei danni morali in favore di ciascuna delle costituite Parti civili (il sindaco Versace e il predecessore Romani) nella misura richiesta di 10 mila lire, nonché alla rifusione delle spese di costituzione e patrocinio di P. C. che si liquidano in complessive 100 mila lire. La Corte ha ordinato, infine, la confisca delle armi, munizioni e degli altri oggetti in giudiziale sequestro.

La terza e ultima udienza del processo che ha suscitato tanto interesse, si inizia alle 9.30, quando entra in aula la Corte, presieduta dal dott. Corsi e formata dal giudice dott. Giancotti e dai giudici non togati Maria Slabnik, Gianfranco Ladini, Mario Azzolini, Tristano Marsilio, Flavio Posega e Agata Forcisi, P. M. dott. Tavella, cancelliere Messineo. Il pubblico è ancor più imponente delle udienze precedenti. Ai banchi dei patroni, il difensore, avv. De Carli del Foro di Udine (l'avv. Contestabile del Foro di Milano, che tenne la sua arringa venerdì scorso, è ripartito per la metropoli lombarda) e l'avv. Pascoli del Foro di Gorizia, per il sindaco e l'ex sindaco, costituitisi Parte civile.

L'avv. De Carli prende brevemente la parola per dichiarare di rinunciare a parlare, in quanto l'intera questione è già stata ampiamente sviscerata dal collega di Difesa, alle cui conclusioni si associa incondizionatamente. L'ultima parola spetta agli imputati, e Tazio Bonezzi dichiara: «Mi è impossibile esporre brevemente i fatti, l'illustrazione dei quali richiederebbe alcuni giorni. Ripeto che non era assolutamente mia intenzione chiedere risarcimenti di danni ma soltanto rendere pubblico il caso e richiamare sullo stesso l'attenzione pubblica».

Con voce spenta, Otto Bonezzi dice di associarsi alle precisazioni del figlio. Alle 9.40 inizia la camera di consiglio che si protrarrà sino alle 11.36 quando un primo squillo di campanello incrinerà il silenzio e la tensione dell'ambiente. Il pubblico si riversa a passo di carica verso le transenne che limitano il settore degli spettatori. In prima fila, pallidissima è la giovane moglie di Tazio Bonezzi.

Alle 11.37, un secondo squillo di campanello annuncia il rientro della Corte e subito dopo il presidente legge il dispositivo. I numerosi presenti accolgono in un silenzio, improntato a sgomento e disagio, la sentenza. Da quel lontano giorno di luglio è passato quasi un anno, e l'emozione suscitata allora dal fatto si è placata. Per l'uomo della strada, Otto e Tazio Bonezzi sono ormai soltanto due poveracci che, rovinati economicamente, vollero, sia pure errando, commettere un atto che pubblicizzasse le loro disavventure. Il pubblico tarda ad allontanarsi, la signora Bonezzi si è fatta ancor più pallida, Tazio ha saputo accettare la sentenza con la fermezza di sempre, mentre suo padre è letteralmente annichilito. Subito dopo, l'avv. De Carli farà dichiarazione di ricorso avverso al verdetto.

PREVISIONI DEL TEMPO

SERENO

NUVOLOSO

POCO

SERENO

Su tutte le regioni, in prevalenza sereno o poco nuvoloso, salvo sporadico sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone interne della penisola durante le ore pomeridiane.

Temperatura: senza variazioni notevoli.

Venti: sulle zone costiere deboli o moderati a regime di brezza; sulle zone interne, deboli variabili o calmi.

Mari: generalmente poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 17, 29; Verona 19, 29; Trieste 20, 26; Venezia 22, 25; Milano 17, 29; Torino 14, 20; Genova 20, 24; Bologna 17, 30; Firenze 19, 28; Pisa 18, 25; Ancona 19, 25; Perugia 16, 26; Pescara 15, 26; L'Aquila 13, 26; Roma Nord 15, 29; Roma Fiumicino 19, 27; Campobasso 17, 24; Bari 21, 26; Napoli 18, 28; Potenza 15, 23; S. Maria di Leuca 21, 27; Catanzaro 19, 26; Reggio Calabria 21, 30; Messina 23, 28; Palermo 23, 26; Catania 17, 30; Alghero 17, 24; Cagliari 18, 31.

Nota della Gaslini sulla vertenza aziendale

In riferimento alla notizia riguardante l'agitazione sindacale in corso presso lo stabilimento di Trieste della società Gaslini, la società stessa precisa che la sospensione delle lavorazioni a ciclo continuo è stata imposta — nell'ambito delle norme costituzionali — dalle necessità tecniche di salvaguardia e di conservazione degli impianti a ciclo continuo, mentre tale sospensione non ha interessato le lavorazioni a ciclo discontinuo, che hanno avuto il loro regolare svolgimento.

Il provvedimento aziendale, — prosegue la nota della Gaslini — è originato dall'agitazione sindacale in atto dovuta alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore chimico, scaduto il 31 maggio scorso, che nulla ha da vedere con il settore oleario, il cui contratto collettivo nazionale di lavoro scadrà il 31 ottobre.

L'azienda segnala, a tale riguardo, che l'Associazione nazionale di categoria, alla quale essa fa capo — pur intendendo mantenere ferma la necessità dell'autonomia contrattuale da oltre vent'anni in atto con riguardo alle caratteristiche tecnologiche del settore oleario alimentare, e pur in presenza di una crisi economica, che da tempo interessa tutto il settore — si è dichiarata disposta ad antecipare le trattative per il rinnovo contrattuale, senza trovare corrispondenza nella controparte, che ha preferito ricorrere illegalmente all'agitazione in parola.

Dolorosa scomparsa del prof. Luigi Ranzato

E' morto dopo lunga malattia il prof. Luigi Ranzato. Privo della vista fin dalla giovane età, dedicò tutta la sua esistenza ai problemi della categoria cui apparteneva. Fin dal lontano 1926 egli fu uno dei maggiori rappresentanti dell'Unione Italiana Ciechi a Trieste; tra i fondatori della sezione giuliana, ne resse le sorti come presidente dal 1946 al 1967 quando per motivi di salute fu costretto ad abbandonare la vita attiva dell'associazione.

I soci e quanti lo hanno conosciuto lo ricordano come un dirigente fiero e risoluto nel promuovere e sostenere la causa dei privi di vista triestini.

Tombe italiane nel cimitero di Fiume

A seguito dell'interessamento svolto dal Consolato Generale d'Italia a Capodistria, è stato prorogato fino al 31 dicembre 1972 il termine di scadenza per il rinnovo dei contratti d'uso delle tombe nel cimitero di Fiume.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria del magg. Paolo Pennazzi Ricci nel XXX anniversario (25-6) dalla moglie Maria Tolloy 25.000 pro Associazione Nazionale Famiglie Caduti e dispersi in Guerra.

In memoria di Rino Varnerin dal collega Ervino Comuzzi 1000 pro Lega Nazionale (Sez. Fiume).

In memoria di Elsa Kervischer ved. Solnar nel I anniversario da Lea e Giorgio Trevisini, Liana e Sergio Bisiani, Mario e Ines Solnar 30.000 pro Domus Lucis; dai nipoti Luciana e Ugo Caporizzi e Livio Bisiani 15.000 pro Associazione Assistenza Spastici - Bambini.

In memoria di Angela Zucco nel II anniversario dalla figlia 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Rodolfo Fontanot per l'onomastico dalla moglie Giuseppina 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Miniussi ved. Paoletti nel V anniversario dai figli 10.000 pro Ospedale Maddalena - Rep. Riabilitazione.

In memoria di Paola per l'onomastico dai genitori e nonni 70.000 pro Associazione Assistenza Spastici.

In memoria di Gastone Purri nel III anniv. (27-6) dalla mamma, sorella e cognato 15.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Ifigenia Buttiglioni nel XXXII mese della scomparsa dal figlio Tullio 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Menotti Vizzi nel II anniversario dal fratello 10.000 pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Nerina Borri nel II anniversario (28-6) da Maria Corumolo 1000 pro ECA e 1000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Bruno Gabersi nel IV anniversario (30-6) dalla cognata Maria e nipoti Licia e Claudio 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria dell'ing. Giorgio Cosulich nel I anniversario (30-6) dalla famiglia 30.000; dalle zie Bianca Zecchinato e Lydia Carli 5000 pro ECA - Fondo Carlo Krall.

In memoria del cav. Luigi Cecchi nel VII anniversario (29-6) dalle figlie Nella e Edda 1000 pro Famiglia Pisinota e 1000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Oliviero Tramontin nel IV anniversario dalla figlia Adriana Cervo 5000 pro Centro Tumori.

In memoria di Paola Marcovigi per l'onomastico da Maria 2500 pro CRI - Pronto Soccorso e 2500 pro Associazione Italiana Maestri Cattolici.

In memoria del cap. Guido de Visintini nel III anniversario (29-6) dalla moglie Anita 10.000 pro Fondo Banelli; 10.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare e 5000 pro Domus Lucis; dai familiari 10.000 pro Conferenza maschile San Vincenzo de' Paoli (Ospedale Maggiore).

In memoria di Ernesto Bastia per il compleanno da N.N. 3000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Ugo Rossetti nel V anniversario (30-6) dai cognati 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del cav. Bruno Gabersi nel IV anniversario (30-6) dalla moglie e dalla figlia 10.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Giovanni Carlini nel XLVIII anniversario (28-6) dalla sorella 5000 pro Associazione Nazionale Famiglie Caduti Mutilati dell'Aeronautica e 5000 pro Ricreatorio G. Padovan - ex allievi.

In memoria di Emma Rosano (29-6) dalla sorella Lydia Pieri 2000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria del col. Ugo Rossetti nel V anniversario (30-6) dalla moglie Emma 10.000 pro Associazione Nazionale Opera Caduti senza Croce (Altare).

In memoria del prof. Giordano Fermo nel I anniversario (28-6) dalla moglie, figli e nuora 10.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo; dalle sorelle 5000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome); da N.N. 3000 pro Associazione Mutilati e Invalidi Civili.

In memoria di Paolo Micheluzzi per il compleanno ed onomastico (28/29-6) dalla famiglia 5000 pro Associazione Assistenza Spastici e 5000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino a suo nome).

In memoria di Giampaolo Tromba per l'onomastico dai nonni Beppe e Rina 5000 pro Associazione Assistenza Spastici - Bambini.

In memoria di Paola Nordio ved. Zorzenoni nel XXIX anniversario (29-6) dalla figlia Maria pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Amelia Davià ved. Pasini-Giudici nel V anniversario (30-6) dai figli 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rina Sinceri ved. Murani nel IV anniversario da Alda, Renzo e Tiziana 10.000 pro Centro Tumori e 5000 pro Domus Lucis; da Bruno e Resi Marchi 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare; da Maria Sinceri ved. Carlini 5000 pro Lega Nazionale - sez. Muggia.

In memoria di Carmen Ladiana nata Bonzatto da Bianca Zecchinato 2000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli; dai colleghi della figlia - I Rip. Stato Civile Anagrafe 22.800; dal dott. Claudio Chiaruttini 5000; da Livio Cobau 2500; da Franco, Gallo, Comici, Gaspari, Zuccarello, Illini e Czas 7000 pro Restauro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Bianca Frezza dal personale Dip. Radiochemioterapia 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Alessandro Chiandit dai colleghi di Geometria della figlia Anna 30.000 pro Opera Pia Educandato Gesù Bambino.

In memoria del dott. Carlo Burri da Vannina e Giorgio Petz 5000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE SEZ. DI TRIESTE DEL CAI — Domenica 2 luglio escursione ai laghi d'Olbe con salita del Monte Bersaglio (m 2449) da Cima Sappada. Informazioni ed iscrizioni entro stasera in sede sociale di piazza Unità 3, tel. 35240 dalle 19.30 alle 20.30.

CAI ASSOC. XXX OTTOBRE — Domenica 2 luglio gita a Misurina Rifugio F.lli Fonda Savio con salita della Cima Cadin di San Lucano m 2839. Partenza sabato 1.o luglio alle ore 15 da piazza Oberdan. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale di via Silvio Pellico 1.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Dichiaraz. di morte presunta

Il Tribunale di Trieste con sentenza 5/72 dd. 25.5.1972 ha dichiarato la morte presunta di Zurigo Giuseppe fu Giuseppe e fu Palmira Radovich, n. a Zara nel 1891, alla data del 31 dicembre 1925.

Avv. Lucio Felluga

QUATTRO CONDANNE CON I BENEFICI

Apologia di reato: dieci davanti al Tribunale penale

Un volantino nel cui contenuto vennero ravvisati gli estremi di apologia di reato, sospinge dieci giovani davanti al Tribunale penale, presieduto dal dott. Giancotti e formato dai giudici dott. Moscato e dott. de Falco, P.M. d'Onofrio, cancelliere Corrado. Essi sono: Mauro Stradi di 20 anni, abitante in via Gambini 26, Vojko H. di 18 anni non ancora compiuti, Fabio Debelli di 23 anni, abitante in via Costalunga 49, Emilio Costantino di 22 anni, abitante in via Carducci 20, Luigi Di Costanzo di 22 anni, residente a Pordenone, in via Montereale 17, Paolo Deganutti di 20 anni, abitante in via del Coroneo 1, Luciano Milesi di 20 anni, abitante in viale Miramare 39, Fabrizio Monti di 19 anni, abitante in via Machiavelli 1, Roberto Lionetti di 20 anni, abitante in via Risorta 10, e Giulio I. di 17 anni.

Lo scorso mese di maggio, un signore informò la Procura della Repubblica che, all'uscita della scuola, i suoi figli erano stati avvicinati da alcuni giovani, i quali avevano messo loro tra le mani un volantino, dove, tra l'altro, era detto che «nessun proletario e nessun comunista verserà una lacrima per la perdita di questo servo dei padroni (allusione all'assassinio del dott. Calabresi), come nessun operaio ha pianto per la morte dell'aguzzino Sallustro e il ferimento del fascista Wallace». Fu disposta un'inchiesta, al termine della quale gli attuali imputati vennero incriminati per apologia di reato e per aver omesso di indicare sui volantini la data della pubblicazione e il nome dello stampatore nonché per aver trascurato di consegnare copia alle autorità.

Il P.M. chiede sia affermata la penale responsabilità dei giovani e che gli stessi vengano condannati a pene di giustizia con la condizionale. In difesa degli imputati parlano gli avvocati Remo Cuccagna e Longo, del nostro Foro, Canestrini e Defloriano del Foro di Rovereto, Deluca del Foro di Verona, Alberello di Bolzano e Battello di Gorizia. Il Tribunale riconosce Stradi, Monti, Lionetti e Milesi colpevoli di apologia e, con le «generiche», li condanna a otto mesi di reclusione ciascuno con i benefici di legge, dichiara di non doversi procedere contro Voiko H. e Giulio I., ai quali accorda il perdono giudiziale, assolve gli altri per non avere commesso il fatto, e con la formula più ampia assolve tutti dalle due contravvenzioni.

QUASI SETTE ANNI E MEZZO DISTRIBUITI FRA QUATTRO GIOVANI

Dovrebbero aver perduto la voglia di spaccar vetrine

Quattro cavalieri della «spaccata» processati in stato di detenzione dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Giancotti e formato dai giudici dott. Moscato e dott. de Falco, P.M. dott. d'Onofrio, cancelliere Corrado. Si tratta dei romani Roberto D'Adamo di 21 anni, Dante Gnessi di 23 anni, il diciottenne Roberto Giudici e Angelo Casali di 21 anni; sono imputati di furto pluriaggravato in danno di Narciso Dambrosi di 34 anni, abitante in via Reti 4, nel cui negozio «Vedo», di Largo Sartorio, perpetrarono un fragoroso colpo.

Nella notte del 29 aprile scorso, il portiere del vicino albergo «Brioni», Oliviero Messina, informò la «Volante» che tre capelloni avevano preso d'assalto con una spranga di ferro la mostra del negozio, mentre un quarto giovane teneva d'occhio la strada. Una macchina volò sul posto e, in via Ginnastica, gli agenti fermarono uno degli indiziati, il Casale, per chiedergli i documenti. Questi fece l'atto di estrarre di tasca il portafogli ma poi, con fulminea mossa, fuggì, facendo disperdere le proprie tracce.

Venne rintracciato più tardi in via Roma, ed esaminato il registro degli ospiti di un albergo della zona, gli investigatori identificarono gli altri tre, resisi nel frattempo uccel di bosco. La loro libertà non durò a lungo: il 3 maggio, reduci da Roma, giunsero all'aeroporto di Ronchi e più tardi furono arrestati a Gorizia. Negarono il colpo, sostenendo di non sapere alcunché delle cineprese, (valore quasi 700 mila lire) sparite al Dambrosi.

Il P.M. sostiene che sulla responsabilità del quartetto non ci sono dubbi e chiede che, con la diminuente della minore età, Giudici venga condannato a un anno e quattro mesi di reclusione e 60 mila lire di multa, mentre per gli altri propone due anni di reclusione e 80 mila lire di multa ciascuno. In difesa di Gnessi e Casale parla l'avv. Antonini, per Giudici l'avv. Kervin e per D'Adamo l'avv. Ghezzi. Il Tribunale riconosce i quattro colpevoli, e con le «generiche» e l'esclusione di una delle aggravanti contestate, e Giudici, inoltre, con la diminuente della minore età, condanna D'Adamo, Gnessi e Casale a due anni di reclusione e 60 mila lire di multa a testa e Giudici a un anno e 4 mesi di reclusione e 40 mila lire di multa.

In novembre il «caso Forziati»

Del cosidetto «caso Forziati» se ne discuterà in pubblica udienza. Il processo a carico del dott. Franco Freda, Manlio Portolan e Franco Neami verrà celebrato dal nostro Tribunale penale l'8 o il 9 novembre prossimo. I tre imputati di tentata estorsione (è stata esclusa l'aggravante contestata in un primo tempo) ai danni del dott. Gabriele Forziati, il quale denunciò che essi avrebbero cercato di farsi consegnare da lui mezzo milione di lire. Dopo avere sporto la denuncia — com'è stato più volte scritto — l'avv. Forziati partì per ignota destinazione, e finora non è rientrato a Trieste.

L'ONAIRC informa le interessate che all'albo dell'ufficio di via S. Caterina 5, IV p., sono esposte le graduatorie provinciali per il conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle scuole materne ONAIRC per l'anno scolastico 1972-73.

DISEGNO DI LEGGE APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE

CONTRIBUTI AGLI EMIGRATI INVALIDI E CIECHI CIVILI

Un altro provvedimento che interessa le imprese artigiane

Nel corso della sua seduta di ieri il Consiglio regionale ha approvato due disegni di legge: il primo, alquanto composito, reca nuovi contributi a favore degli emigrati, dei lavoratori in condizioni di bisogno, dei ciechi civili e dei sordomuti nonché agli invalidi civili inabili al lavoro; il secondo reca invece il rifinanziamento del provvedimento che prevede provvidenze a favore delle imprese artigiane. Entrambi i provvedimenti sono stati approvati con l'identica, larga maggioranza di voti: DC, PSI, PSDI, US, MF, PLI e MSI; su entrambi i disegni di legge si sono astenuti i consiglieri del PCI e del PSIUP. Nel corso della riunione l'Assemblea ha pure proceduto all'elezione di quattro rappresentanti della Regione in seno al consiglio centrale dell'ONAIRC: sono stati eletti Nora Rea Di Giannantonio, Severo Guadagnini e Giuseppe Pecenko (designati dalla maggioranza di centro-sinistra, con 23 voti ciascuno» e Maria Tomadin (designata dall'opposizione di sinistra, con 14 voti).

Il disegno di legge che modifica e rifinanzia il provvedimento che istituisce la Consulta regionale dell'emigrazione e reca provvidenze a favore dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie, nonché rifinanzia le leggi regionali recanti interventi integrativi di assistenza sociale a favore di lavoratori in condizioni di bisogno, provvidenze a favore dei ciechi civili e dei sordomuti e provvidenze a favore degli invalidi civili inabili al lavoro è piuttosto complesso, e alcune «voci» sono state fuse in un unico provvedimento nel corso della discussione sugli articoli. La legge stanzia 335 milioni per il '72 e il '73 per l'assistenza dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie; per gli interventi integrativi di assistenza sociale a favore di lavoratori in condizioni di bisogno la Regione stanzia ulteriori 100 milioni sia per il '72 che per l'anno prossimo; per le provvidenze a favore dei ciechi civili e dei sordomuti viene prevista un'ulteriore spesa di 50 milioni annui per contributi che verranno erogati quest'anno e l'anno prossimo; infine per le provvidenze integrative a favore degli invalidi civili inabili al lavoro, il disegno di legge stanzia altri 100 milioni annui dal '72 al '74.

Nel corso di due sedute su questo provvedimento — del quale è stato relatore Martinis (DC) — hanno parlato— Baracetti (PCI), De Cecco (PSIUP), Trauner (PLI), D'Antoni (PSDI) Morelli (MSI), Bergomas (PCI) e Urli (DC).

A tutti hanno replicato il relatore e il presidente della Giunta, Berzanti, il quale ha osservato che il provvedimento non è di poco conto se si pensa che comporta un impegno finanziario di 585 milioni: in sostanza — ha detto — si tende con esso a integrare l'azione regionale nel campo assistenziale.

Sulla legge recante il rifinanziamento delle provvidenze a favore delle imprese artigiane è stato relatore Metus (DC) e il provvedimento — che stanzia ulteriori 150 milioni annui dal '72 al 1986 — è stato esaminato assieme alla proposta di legge sulla stessa materia presentato da Pascolat, Zorzenon e Donadel (PCI). Nel dibattito sono intervenuti Pascolat (PCI), Trauner (PLI), D'Antoni (PSDI), Gefter-Wondrich (MSI) e Martinis (DC). A tutti hanno replicato il relatore Metus e il presidente della Giunta regionale. In particolare Metus ha detto che lo sviluppo del settore va messo in relazione anche agli interventi previsti dalle apposite leggi regionali; la politica fin qui portata avanti — ha detto — si è dimostrata positiva e, per quanto riguarda la montagna, in linea con la programmazione.

Dal canto suo il presidente Berzanti, rilevato che il rifinanziamento previsto è limitato alla somma di 150 milioni, ha assicurato che tale somma verrà integrata qualora dovesse rivelarsi insufficiente. Per quanto riguarda l'estensione dei contributi in conto capitale a tutto il territorio regionale e non solo alle zone di montagna, Berzanti ha affermato che la Giunta ritiene la forma di contributi in conto capitale non adatta né proficua; più proficua invece - ha detto - è la forma delle agevolazioni creditizie. Del resto anche per la montagna la forma dei contributi in conto capitale deve considerarsi eccezionale e transitoria.

Scadenza domande posti nei collegi

Anche gli studenti non profughi delle province di Trieste e Gorizia possono ottenere l'ammissione gratuita o a pagamento nei convitti «Fabio Filzi» di Gorizia (scuola media inferiore) e «Nazario Sauro» di Trieste (scuole medie superiori). Il 5 luglio scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione gratuita (riguarda i promossi a giugno). Il 15 settembre scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione dei non promossi o rimandati.

Ripristinate le visite ai preventori OAPGDR

Essendo cessati i motivi che consigliarono la sospensione delle visite ai preventori «Venezia Giulia» e «Dalmazia» di Sappada, sentito l'Ufficio d'igiene, la Opera profughi comunica che sono ripristinate le visite ai minori ospitati nei due istituti. L'Opera profughi rammenta che, come in passato, le visite possono venir effettuate esclusivamente nella prima domenica di ciascun mese.

Orari odierni di panetterie e macellerie

Oggi le panetterie resteranno aperte dalle 7.30 alle 12, le macellerie osserveranno la chiusura completa.

MERITATO E AMBITO RICONOSCIMENTO

Onorificenza a Maurel del Presidente austriaco

(Foto de Rota)

Una significativa cerimonia si è tenuta ieri mattina nella sede del Consolato austriaco della nostra città: il dott. Sergio Maurel, capo dell'ufficio commercio con l'estero dell'ente camerale, è stato insignito della «Grande Insegna d'Onore» al merito della Repubblica d'Austria, conferitagli dal Presidente federale di quella Repubblica.

L'onorificenza gli è stata consegnata dal Console generale austriaco a Trieste, dott. Heinrich Blechner, il quale — accompagnato dalla gentile consorte — ha voluto sottolineare l'attività preziosa del dott. Maurel nello specifico, importante settore. Alle espressioni di compiacimento del diplomatico si sono associati i presidenti della Camera di commercio, dott. Caidassi, e dell'Ente porto, dott. Franzil.

Alla cerimonia ha presenziato anche l'addetto commerciale austriaco, dott. Strasser.

Cronache degli spettacoli

DA IERI SERA AL PROSSIMO 4 LUGLIO

A Muggia la Rassegna del Teatro Alternativa

Anche quest'anno il Comune di Muggia, nel complesso degli spettacoli estivi che sono stati programmati per incrementare la vita turistica della cittadina, presenta come già avvenuto l'altr'anno la «Rassegna del Teatro Alternativa», una serie di spettacoli incentrati sul teatro d'avanguardia e sulla problematica inerente tali ricerche teatrali. E' da notare che già lo scorso anno la rassegna lasciò piuttoso perplessi alcuni ambienti della cittadina, essendo mancato un diretto contatto con le varie componenti che in questi casi possono determinare il successo di una rassegna, ben diversa da altre rassegne di teatro; si tratterà dunque di vedere se queste perplessità sono state superate con quella programmazione di fondo necessaria affinché l'interesse venga convogliato verso giuste direzioni.

La commissione comunale per l'incremento turistico che ha redatto il programma di tutta l'estate muggesana nell'attesa che l'Azienda di soggiorno turismo divenga operante, ha richiamato a Muggia alcune compagnie che già a Trieste, all'Auditorium, avevano avuto occasione di esibirsi. Tutti gli spettacoli da iersera al 4 luglio saranno rappresentati in piazza Marconi e in caso di cattivo tempo nella palestra comunale di via D'Annunzio, che è stata da tempo predisposta per tali iniziative adattandone la soffittatura con pannelli assorbenti.

Gli spettacoli in programma sono i seguenti: «Mein Kampf» (la coscienza dell'Occidente) inaugurerà le serate con il teatro laboratorio di Verona diretto da Ezio Maria Caserta, che tra l'altro è direttore artistico di tutta la rassegna; sempre lo stesso teatro laboratorio presenterà venerdì 30 giugno «Il Principe» di Nicolò Machiavelli in un adattamento che aveva ricevuto il premio Ruggeri 1970. Gli altri spettacoli in cartellone sono: «La vera vita di Jakob Geherda» di B. Brecht con il Teatro del sole di Milano; «Cuore di cane» di M. Bulgakov con il Teatro della Convenzione di Firenze, diretto da Valerio Valoriani, e la «Fame raggirata dall'immaginazione» di E. M. Caserta con la Compagnia dell'arte di Padova che chiuderà la rassegna martedì sera 4 luglio.

A questi spettacoli teatrali di avanguardia saranno intercalate due manifestazioni folcloristiche: una con il complesso «Marolot» di Lubiana sabato 1.o luglio e domenica 2 luglio una festa popolare con la compagnia Ongia. Questa rassegna teatrale è la prima manifestazione dell'estate muggesana che sarà completata dalle grandi feste dell'agosto muggesano dal 31 luglio al 7 agosto seguite dal 17 al 25 agosto dalla «Rassegna del teatro dialettale triestino» che già l'altr'anno ha ottenuto ampi consensi di pubblico e di critica.

Momento magico all'ombra dell'arco di Riccardo

(f. p.) — Inaspettatamente, ancora una volta, il momento magico (a cui bisognerebbe dedicare qualche riga in più delle solite dieci frettolose) che ti fa credere di nuovo che il teatro è vivo e riesce a comunicare. Inaspettatamente, perché ti giunge da voci infantili, da un testo «vecchiotto», da un luogo inconsueto.

Non «ismi», esperimenti, aggressività verso il pubblico, ma una festa dal sapore casereccio, mamme e papà, che applaudono ogni scena, il maestro che dà il «la» ed i ragazzi che tengono un occhio ai compagni, uno alla platea ed un altro al direttore di orchestra: «Viva la gente de Rena» con i ragazzi di Cittavecchia, nella cornice naturale di piazzetta Barbacan, all'ombra dell'austero e quasi dimenticato arco di Riccardo. Da far invidia a un Campielo.

E mentre segui, non capisci magari se qualche donna seduta al balcone, un vecchio che sbircia alla finestra facciano parte dei «cast» o siano lì ad ascoltare.

Il balletto Harkness al Castello di S. Giusto

Uno fra i maggiori complessi di danza americani offrirà cinque spettacoli nella nostra città. Si tratta dello «Harkness Ballet of New York», i cui successi ottenuti in quasi 10 anni di tournées attraverso tutti i continenti non si contano. Gli spettacoli dello «Harkness Ballet» avranno due diversi programmi e il seguente calendario: lunedì 3 e martedì 4 luglio al castello di S. Giusto (ore 21); mercoledì 5, giovedì 6 e venerdì 7 luglio al Politeama Rossetti.

Prevendita dei biglietti (posti numerati lire 2.000 - 1.500 - 1.000; ingressi 500) presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2, tel. 36372.

L'onda dei ricordi con il «Ferroviario»

Brillante esibizione del coro del Dopolavoro Ferroviario nella sede dell'ECA di via Pascoli. Nella sala di soggiorno, gli anziani ospiti del gerocomio e un gruppo di bambini del collegio San Giusto hanno seguito con vivo interesse e con caldo entusiasmo la serie di brani popolari, presentati dal signor Tullio Sartori ed eseguiti magistralmente dal coro diretto dal maestro Alessandro Sidericudi. Fra le tante belle canzoni, particolare fervore e commozione ha destato l'ultima composizione dello stesso maestro Sidericudi «Cara Trieste», ricca di toni romantici e nostalgici di profonda intensità.

Fuori programma, il coro ha eseguito infine «Mamie Blue», accontentando l'attesa dei giovani, dopo aver riportato per un'ora fra gli anziani l'onda dei ricordi più felici.

IL SAGGIO ANNUALE DELLA GINNASTICA

Spontaneità e grazia nell'arte di Tersicore

Uno spettacolo piacevole e garbato al Rossetti

Folla sul palcoscenico e in platea al politeama Rossetti per il saggio annuale delle allieve di danza classica della Società Ginnastica Triestina.

Il numero delle giovanissime partecipanti alla festa di fine di anno da solo sta ad indicare i meriti e la serietà profusa in questa che è una delle branche in cui si articola l'attività del glorioso sodalizio: ben 170 erano le allieve, con una rappresentanza foltissima di bambine iscritte ai primi corsi ed una più selezionata di signorinette intorno ai quindici anni.

Un programma di sala accuratamente compilato riportava i nomi di tutte le ballerinette impegnate nelle singole danze. Vanno citate le cinque graziose danzatrici che hanno dato vita alla parte centrale della serata: Patrizia Altin, Lazzarella Bortolin, Renata Camozzi, Marina Del Castello, Marisa Furlani, già ben avviata sugli impervi sentieri di Tersicore. A buon gusto e dignità era ispirato l'intero spettacolo con le musiche scelte da Lina Servini Castro, con coreografie appropriate create da Cornelia Krelis, direttrice e animatrice dei corsi, con la collaborazione di Erminia De Marco.

Impreziosito da costumi simpatici e vivaci, lo spettacolo è trascorso piacevole e garbato. Applausi calorosi di ammirazione da parte del numerosissimo pubblico, i familiari impegnati ognuno nell'osservare e nel commentare il comportamento sulla scena della prole, ma tutti indistintamente colpiti dalla grazia e dalla spontaneità — unita ad una disciplina che è frutto di studio — dell'assieme.

La pianista Capurso al Circolo cultura

Una giovane pianista di origine fiumana, Elisabetta Capurso ha sostenuto un applaudito concerto al CCA. Si è fatta apprezzare soprattutto nella seconda parte del suo programma, comprendente brani di tre contemporanei italiani: un commosso preludio di Sandro Fuga, il «Quaderno musicale di Annalibera» di Luigi Dallapiccola, in cui il maestro istriano espone dodici situazioni di vario carattere, ispirate alla figlia del compositore, e un «Mosaico» di Franco Margola, contesto di cinque brani di contenuto coloristico, e costruiti con elegante misura. La Capurso, che nella prima parte del suo programma aveva interpretato il Rondò in sol maggiore e la Sonata in fa minore op. 2 n. 1 di Beethoven, si è fatta vivamente apprezzare dall'uditorio.

V.

Edicole aperte oggi fino alle 14

La Cisl - Giornalai, sindacato provinciale di Trieste, comunica che oggi giovedì 29 giugno festività dei SS. Pietro e Paolo le edicole e rivendite chiuderanno alle 14.

PREMI ALLA FIERA

Fra tutti i visitatori della Fiera di Trieste verranno estratti i seguenti premi:

1 giradischi a batteria GF 300 (Radio Ancona); 1 coperta lana 2 piazze (Ind. Tessili A. Paoletti); 1 fornello campeggio mod. «Fargas Ideal» (Orfanò e Paoletti); 1 cassetta liquori (Baker S. p.A.); 1 casco asciugacapelli (Radiotutto); 2 fustini «Dixan» (Henkel Italiana); 1 coperta lana 2 piazze (Ind. Tessili A. Paoletti); 1 cassetta liquori (Moccia Distillerie); 1 coperta lana 2 piazze (Ind. Tessili A. Paoletti); 1 cassetta liquori (René Briand).

Inoltre oggi verrà sorteggiata un'automobile Fiat 500 TA messa in palio dall'Ente Fiera. Al fortunato vincitore, la Total S.p.A. offre 100 litri di supercarburante e 5 litri di Total GT.

Ieri sera alla Fiera sono stati estratti i seguenti premi fra i visitatori: 1) Giorgio Pisani, via Molini 42, 1 coperta lana due piazze offerta dalle Industrie Man. Tessili A. Paoletti. 2) Giovanni Canamella, via Patrizio 3, 1 barometro a timone offerto dalla ditta Radiotutto. 3) Renato Biagi, Scala Santa 14, 3 fustini «Dixan» offerti dalla Henkel Italiana. 4) Nella Maier, via Cherubini 5, 1 lampada raggi ultravioletti per la cura della pelle HP 3202 offerta dalla ditta Radio Ancona. 5) Claudio Beorchia, via Antoni 3, 1 coperta lana due piazze offerta dalle Industrie Man. Tessili A. Paoletti. 6) Ugo Fragiacomo, via Fonda Savio 6, 1 cassetta liquori offerta dalla Moccia Distillerie. 7) Wilma Paronitti, via Terenziana 32, Monfalcone, 1 cassetta liquori offerta dalla ditta René Briand. 8) Attilio Sossi, Strada di Fiume 136, 1 cassetta liquori offerta dalla ditta René Briand 9) Giusto Franceschin, Si... 135, 1 coperta lana ... offerta dalle Industrie ... sili A. Paoletti.

PRESENTATO DAL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA ANNUALE

Il programma delle Cooperative Operaie

L'anno passato ha visto la trasformazione della struttura organizzativa

L'assemblea annuale delle Cooperative Operaie si è svolta nella sala convegni della Camera di commercio con l'intervento dell'assessore regionale alla cooperazione Salvatore Varisco e con la partecipazione di autorità locali, di rappresentanti di autorità locali, di rappresentanti del movimento regionale e di numerosi soci.

La relazione del consiglio di amministrazione dell'ente cooperativo riguardante il bilancio dell'esercizio 1971, è stata presentata dal presidente delle Cooperative Operaie prof. Giuseppe Pecenko, il quale ha esordito affermando che il 1971 è stato per l'economia italiana un anno trascorso sotto il segno della sfiducia, durante il quale si è registrata una delle più profonde crisi del dopoguerra.

Entrando nel merito del bilancio consuntivo, il presidente delle Co - Op ha messo in risalto come le conseguenze negative della congiuntura economica sfavorevole si siano manifestate con particolare evidenza nel settore delle attività terziarie, e quindi nelle aziende distributive. Ha quindi rilevato che, nonostante queste condizioni di forte disagio, l'esercizio 1971 delle Cooperative Operaie ha assorbito gran parte dei gravosi oneri derivanti dall'applicazione del nuovo contratto di lavoro stipulato in favore del personale dipendente. In ogni caso — ha detto il prof. Pecenko — è stato un anno dedicato alla trasformazione e all'ammodernamento delle strutture organizzative e allo studio delle strategie più idonee per realizzare una conduzione aziendale sempre più efficiente e produttiva.

In questa prospettiva, a fronte di opere di ampliamento e ammodernamento della rete di vendita, le Cooperative Operaie hanno provveduto alla definitiva chiusura di 15 spacci passivi. Malgrado questo provvedimento, le sole vendite al dettaglio superano i 5 miliardi con un incremento del 4 per cento, mentre si dimostra quanto mai positivo il fatto che oltre il 72 per cento delle vendite stesse è stato ottenuto attraverso la più moderna struttura dei supercoop a libero servizio.

Il presidente delle Co-Op ha quindi sostenuto che all'aumento delle vendite hanno notevolmente contribuito talune iniziative promozionali, sostenute da efficaci azioni pubblicitarie e di propaganda cooperativa. Dal 1.o novembre 1971 a tutto gennaio 1972, l'intesa con la Prefettura di Trieste e nel quadro delle iniziative per la lotta contro il caro-prezzi, l'ente cooperativo ha bloccato tutti i prezzi ai livelli di quel momento.

Al centro della relazione del presidente delle Cooperative Operaie vengono esposte le principali linee programmatiche per i prossimi due anni, allo scopo di allineare le strutture aziendali a livelli sempre più moderni e avanzati. I principali obiettivi di tale programmazione dell'ente cooperativo locale sarebbero: costruzione in zona adatta di un nuovo magazzino grossista; ristrutturazione dei trasporti per le forniture ai centri di vendita; trasformazione del cinema Alabarda in un grande supermercato cooperativo; costruzione di un altro supercoop nei pressi di via d'Alviano su terreno di proprietà delle Cooperative Operaie; eliminazione di piccoli punti di vendita irrimediabilmente passivi mediante la formula socialmente più idonea; rinnovamento dei restanti negozi tradizionali; allargamento della rete dei supercoop anche fuori della zona tradizionale in cui sinora hanno operato le Co-Op; potenziamento delle attività collegate; sempre più organica collaborazione con i consorzi cooperativi nazionali e regionale.

E' quindi intervenuto il presidente del collegio sindacale dott. Luciano Peloso, per svolgere la relazione dei sindaci al bilancio dell'esercizio 1971.

A nome della giunta regionale, l'assessore alla cooperazione Salvatore Varisco ha espresso vivo compiacimento per la attività delle Cooperative Operaie, e ha ribadito il ruolo fondamentale della cooperazione nel processo di sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia.

Dopo espressioni di saluto rivolte dall'ing. Pellegrini per la Cooperativa carnica e dal dott. Gregorutti per la Cooperativa friulana di Udine, si è svolto il dibattito al quale hanno partecipato, oltre al sindacalista Battilana, i soci Saverio Giacchetti, Silvino Poletto, Mario Zecchini, Pietro Pagliaro, Lino Crevatin, Olinto Parma, Massimiliano Bortolotti, Iole Burio, Luigi Marcovich e il presidente della Federazione delle Cooperative e Mutue, dott. Manlio Miccoli.

ALLA ROULETTE DEL CASINÒ

Vince trenta milioni iraniano a Portorose

Nel casinò di Portorose un cittadino iraniano, il cui nome è rimasto sconosciuto, ha vinto 30 milioni di lire alla «roulette» battendo il precedente record di 10 milioni detenuto, da oltre un anno, dal tedesco Jarecki un giocatore di fama internazionale che regola le proprie puntate in base ad un «sistema» matematico.

L'iraniano, che ha distribuito mance al personale della casa da gioco (oltre centomila lire), non avrebbe tuttavia usato alcun calcolo particolare, e sarebbe stato semplicemente assistito da una eccezionale fortuna puntando sempre cifre superiori al milione di lire A Portorose la notizia della grossa vincita si è diffusa rapidamente e molti sono venuti a vedere all'opera lo sconosciuto giocatore. Il superfortunato iraniano, intascata la vincita, ha però lasciato subito la casa da gioco e si è allontanato a bordo di una veloce automobile.

La direzione del casinò aveva confidato che lo straniero tornasse ai tavoli della «roulette» e riprendesse le puntate, ma senza quella fortuna che lo aveva assistito in precedenza. Sarebbe stato così possibile recuperare una parte della somma. L'attesa però è andata delusa e l'anonimo iraniano si è ben guardato dal ricomparire a casinò E' stato visto per l'ultima volta presso un distributore di benzina dove ha fatto il «pieno» (senza lasciare nemmeno un dinaro di mancia).

Problemi di espropri esposti al Prefetto

Una delegazione dell'Unione slovena di Trieste e Gorizia, guidata dal consigliere regionale Stoka, è stata ricevuta dal Commissario del Governo, Abbrescia, al quale sono stati esposti i molteplici problemi riguardanti gli espropri di terreni in base alla legge n. 865 del 1971 (la «legge per la casa»), espropri riguardanti sia i terreni per l'edilizia popolare che per opere di pubblico interesse. I rappresentanti dell'US hanno sottolineato al Prefetto la necessità che per il risarcimento dei terreni espropriati si scelga sempre la via della trattativa privata con i proprietari.

... Brindiamo ... Music Hall; Itinerari, in... 13.15: Incon... dischi discografiche ... Siesta musicale; ... 4.06: Siesta musica... Notiziario; 17.10: Radio... Pagine operistiche; 19: ... L. Anderson; 19.15: ... 22.15: Motivi per tutti; Notiziario; 22.35: Invito al ...

Capodistria

(A COLORI)
(Ora solare)

20: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Notiziario; 20.30: «Che gioia vivere», film; 22: Corso di francese.

Televisione jugoslava

(Ora solare)

Notiziario TV: 17.05, 17.45, 20, 22.15; 17.10: Trasmissione per i ragazzi; 18: Pallamano: Jugoslavia - Romania (femminile); 19: L'immagine delle parole, le parole dell'immagine; 19.45: Cartoni animati; 19.57: Stasera...; 20.25: Previsioni meteorologiche; 20.30: «Del rubino di Napoli», da «Il Decamerone», di G. Boccaccio; 21.15: Brevi colloqui notturni.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Le lettere alla cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

VENTENNE slovena occuperebbesi bambinaia oppure lavori domestici telefonare 725722. 47517 A

SIGNORINA offresi villeggiatura aiuto casa scrivere Lazzaretto - Corso Fogazzaro 100 36100 Vicenza. 25139 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. CERCASI domestica stabile capace referenziata, tel. 415882. 47036 B

CERCASI prestaservizi per mattinata presentarsi dopo ore 10 viale Romolo Gessi 14/2 pianoterra Gironcoli. 25205 B

CERCASI prestaservizi tre volte settimana 8.30-10.30 S. Spiridione 7, porta 12. 25137 B

CERCASI stabile referenziata massimo 40 anni capace cucinare famiglia 3 adulti. Telefonare 418774. 47044 B

CERCASI prestaservizi referenbiata sappia cucinare. Telefonare 795175. 47042 B

CERCASI domestica 8-15, telefonare 744451. 76820 B

CONIUGI soli cercano prestaservizi 8-17 escluso cucinare. Cassetta 47747 B, SPI.

DOMESTICA stabile giovane cercasi ottimo stipendio telefonare 35776. 25868 B

DOMESTICA stabile giovane cercasi ottimo stipendio, telefonare 35776. 47677 B

PRESTASERVIZI referenziata 25-35 anni per otto ore giornaliere cerca famiglia due persone, telefonare 794302. 76720 B

PRESTASERVIZI capace ore 9-17 ottimo stipendio tutti gli elettrodomestici cercasi prontamente. Tel. 38279. 47689 B

PRESTASERVIZI mattinata ore combinarsi cercasi piazza Carlo Alberto, telefonare 29385. 46936 B

RAGAZZA prestaservizi stabile cercasi, tel. 790096. 76846 B

SIGNORA sola cerca pensionata indipendente tuttofare con dormire. Tel. 31532. 25772 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

ASSUMO lavori giardinaggio o saltuari. Tel. 39788 serali. 25850 C

AUTISTA patente «D» lunga esperienza, conoscenza lingue offresi, tel. 768630. 47767 C

DICIOTTENNE offresi baby sitter bambini tre sette anni telefonare 12-13 oppure 19-21 412412. 47034 C

DISTINTA referenziata esperta cura neonati o persone anziane offresi preferibilmente mezza giornata. Telefono n. 66206. 25846 C

ESPERTO 26.enne ortofrutticolo venditore all'ingrosso ottime referenze, offresi. Cassetta 25237 C, SPI.

EX marittimo automobile propria passaporto offresi a ditta o privato Cassetta 25037 C SPI.

IMPIEGATO trentaduenne onesto serio offresi lavori ufficio, telefonare 794381. 47581 C

IMPIEGATA diploma segretaria azienda stenodattilografa paghe contributi pratica triennale offresi Cassetta 47727 C SPI.

OFFRESI stenodattilografa perfetta conosco tedesco in..ese contabilità buone referenze. Tel. 810828. 47625 C

NEODIPLOMATO perito elettrotecnico già impiegato settore commerciale ore libere disposto intraprendere qualsiasi attività purché ramo tecnico. Tel. 753890. 25107 C

PERIODO estivo, donna pratica, abile cucina offresi per famiglia. Telefonare 82306 Gorizia. 201 C

TRADUTTORE simultaneo italiano-inglese e viceversa, lunga esperienza offresi ditta, tel. 768630. 47767 C

16-NE studente offresi lavoro mattinata, periodo estivo. Telefonare ore pasti 750696. 25934 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti, prezzi modici. Telefonare 732054. 25163 CC

Cerco domestica qualificata esclusa cucina pratica guardaroba zona Opicina, orario da stabilirsi, L. 700 all'ora. Scrivere Cassetta 3225/Z SPI 34100 Trieste.

A.A.A. PARCHETTI RASCHIATURA VERNICIATURA riparazioni POSA IN OPERA garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 753492. 46902 CC

A.A.A. PITTORE ville interni esterni appartamenti stanze, lavoratorio via del Bosco 30. 25888 CC

A.A. PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, 20.000, telefonare 755182. 25930 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi, offronsi prontamente. Tel. 767975. 46904 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura ha messo a disposizione del cliente telesegreteria per comunicare anche giorni festivi. Rossetti 41/C, telefono 790497. 25802 CC

ARTIGIANO edile esperto in lavori di restauri interni esterni installazioni acqua luce muri sostegno e fognature. Tel. 413951. 25169 CC

STATO CIVILE

24 giugno

MORTI: Percovich in Ferro Leda, anni 43; Muton in Zecchin Pasqua, 46; Stok Paolo, 46; Vecchiet ved. Ceglar Giulia, 72; Putigna Lucina, 43; Miani Gaetano, 80; Ranzato Luigi, 79; Maddalena Francesco, 41; Platner ved. Canavese Margherita, 81; Cekada ved. Tomsich Maria, 82; Zancan Giovanni, 82; Busecchian in Delise Graziella, 31; Poropat in Ribaric Rosa, 48.

NATI: 16.

26 giugno

MORTI: Prodan ved. Dovier Carmela, anni 80; Moise Mario, 77; Giansanti Vitaliano, 80; Illetterati Giuseppe, 76; Mahniz ved. Zadnik Antonia, 83; Carli Giovanni, 96; Duller Giovanni, 73; Metelli Carlo, 76; Anastasi Giovanni, 72; Zobin ved. Veglia Amalia, 72; Facchin Renato, 65; Frascone in Mauri Rosaria, 78; Bronzatto in Ladiana Carmen, 71; Pozar ved. Visnovec Antonia, 86; Vardabasso Antonio, 74; Batich Giulio, 47; Colini Giordano, 71; Liubic ved. Boneta Maria, 87.

NATI: 17.

27 giugno

MORTI: Bernes Guido, anni 42; Cagnin Leone, 67; Fantuzzi ved. Zorzini Pia, 80; Brunetti ved. Toscano Margherita, 74; Senizza Antonio, 65; Albrizio Lucia, 79; Piantanida ved. Sarsilli Antonietta, 84; Siskovic ved. Gombac Paola, 88; Theiner ved. Crisini Paola, 80.

NATI: 12.

28 giugno

MORTI: Petronio Emilia, anni 73; Cosoli Giorgio, 39; Fossà Giovanna, 76; Boschin ved. Dalla Mora Maria, 80; Hrvatic Miroslava, 61; Zigon Nereo, 62; Zabini Eugenio, 65; Gerdina Giovanni, 76; Polonio Giovanni, 68; Furlan ved. Vatta Antonia, 73; Pellaschiar Mario, 64; Pirelli Bruno, 77; Macri in Russo Domenica, 70; Oblak Silvestro, 87.

NATI: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cigar Guerrino, fattorino con Nolle Esperia, infermiera; Ferrozzi Piero (ingegnere) uff. Genio nav. con Valentino Loredana, insegnante sc. media; Cristini Ernesto, commesso con Zugnaz Liliana, commessa; Rovis Fabio, campionatore con Rigo Rosa, barista; Damiani Bruno, operaio con Izzo Vittoria, sarta; De Marchi Luciano, impiegato con Pontil Rosetta, commerciante; Briscich Alessio, tornitore con Carli Nadia, commessa; Bianchi Livio, insegnante con Boz Norma Angela, impiegata; Marsi Guido, commesso con Giugovaz Argelia, commessa; Krecic Alessandro, impiegato con Argentin Rosita, impiegata; Molinari Carlo, abbattitore con Secoli Roma, operaia; Crevatin Luciano, meccanico con Galic Marica, casalinga; Padovan Bruno, commesso banca con Zaro Mirella, commessa; Riccobon Guido, ferroviere con Gorissino Annamaria, impiegata; Buccheri Francesco, rappresentante con Biasoni Marina, insegnante sc. elem.; Dassi Gino, impiegato con Citroni Anna, insegnante sc. media; Samsa Paolo, studente con Mantovani Ariella, casalinga; Destefani Gianfranco, guardia finanza con Pivetta Wanda, impiegata; Di Carlo Elio, medico con Petrecchi Maria Pia, casalinga; Guerriero Luigi, impiegato con Della Valle Giuseppina, dattilografa; Cetin Vladimiro, commesso con Scarpellini Graziella, casalinga; Furlanic Giovanni, istruttore con Barei Sonia, commessa; Debetto Guido, insegnante con Ughi Rita, parrucchiera; Temperanza Paolo, meccanico con Cazzetta Angela, parrucchiera, Gabrielli Livio, commerciante con Pettorosso Anna, casalinga; Simonic Marco, insegnante sc. sup. con Bruss Caterina, studentessa univ.; Colautti Renato, insegnante sc. media con Muti Liliana, insegnante sc. media; Guardiani Marino, tipografo con Pigo Tiziana impiegata; Ivancich Salvatore, idraulico con Miotti Ivana, operaia; Romanelli Eligio, marittimo con Kodra Silvana, casalinga; Stradi Dino, ferroviere con Parovel Lucia, pellicciaia; Giorgetti Giovanni, pensionato con Milocco Ofelia, casalinga; Bin Giancarlo, impiegato con Cefali Maria Teresa, impiegata; Tonelli Giuseppe, sottuff. G. F. con Agnoletto Franca, cucitrice; Biscardo Salvatore, autista con Garbe Ada, casalinga; Padoan Roberto, perito tecnico ind.le con Vascotto Fulvia, commessa; Russo Roberto, istruttore di guida con Cerlienco Miriana, operaia; Bartoli Giorgio, impiegato tecnico con Meton Giuliana, commessa, Sabbadin Eugenio, geometra con Cadorini Nivea, traduttrice; Cadelli Luigi operaio con Degrassi Franca, impiegata; Masi Franco, meccanico con Leo Silvia, commessa; Milevoj Germano, elettromecc. con Coslovich Leda, cartotecnica.

EDILIMPRESA artigiana restauri interni esterni facciate appartamenti tetti terrazze coloriture. Tel. 413951 - 24640. 47631 CC

IDRAULICO esegue riparazioni domicilio rubinetti wc scaldacqua elettrodomestici. Tel. 421212. 47539 CC

IMPIEGATA assume a domicilio lavoro di libri paga e previdenze. Tel. 39902. 76802 CC

IMPRESA edile esegue lavori restauro facciate modifiche interne appartamenti. Telefono 729548. 47605 CC

INSTALLATORE impianti termosanitari riparazioni rubinetterie wv in giornata. Tel. 816311. 47667 CC

PITTORE camere cucine a olio prezzi modici. Tel. 751484. 46848 CC

PITTORE pitturazioni in genere grande esperienza in cartaparati, modici, tel. 29615. 25908 CC

PITTORE tappezziere prezzi modici. Tel. 414176. 47737 CC

RADIORIPARAZIONI televisori antenne transistor registratori giradischi autoradio radiotelefoni rasoielettrici cineproiettori Universalradio Settefontane 1, telefono 741317. 25099 CC

RIPARAZIONI radio TV bianco e nero e colori installazione antenne canale jugoslavo in lingua italiana, telefonateci 730310. 76792 CC

SARTORIA a pianoterra Manzoni 2A. Rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 46914 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli campionario stoffe facilitazioni di pagamento viale D'Annunzio 11 Kosuta. 47573 CC

SARTORIA uomo rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 47721 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni, telefonare 795834 orario ininterrotto. 24433 CC

SIGNORINA per servizio sala, anche non pratica, cerca ente per soggiorno estivo montano. ENCIP, via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 63 D

TAPPEZZIERE confeziona tende applicazioni bonegrazie rotale per tende sole. Telefono 33132. 46858 CC

TRASLOCHI città tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili. Preventivi gratuiti a domicilio interpellateci. Tel. 414244. 76798 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi casa di qualsiasi genere prezzi assoluta concorrenza. — Telefonare 31877 ininterrottamente dalle 7 alle 13. 47701 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. ANGLOTUTOR international seleziona veramente capaci ambosessi liberi subito insegnanti laurea pedagogia lingue lettere per apertura propria filiale Trieste, attualmente solo pubbliche relazioni altissimo livello. Telefono 211089 ore 9-13. 46930 D

A.A.A. APPRENDISTA estetista anche non diplomata cercasi Alida Rigonat, via S. Francesco 4, tel. 68009. 25932 D

A.A.A. AUTISTA fattorino giovane cerca ingrosso confezioni presentarsi società Tamaro largo Roiano 3/3. 47603 D

A.A. ABBISOGNAMO nuovi collaboratori avviare carriera commessi abbigliamento. Età inferiore vent'anni, almeno scuola media inferiore, particolari doti comunicativa. Telefonare 37383 per colloquio. 47679 D

A.A. APPRENDISTA commessa cercasi negozio Bombacigno Corso Italia 23. 25898 D

A. AL DANCING PARADISO cercasi disc-jockey anche donna giovane dinamicità appassionato-a dischi pronuncia lingua inglese offresi lavoro bisettimanale. Tel. 813259. 25818 D

A. PENSA al denaro cambia mestiere diventa radiotelefonista potrai esserlo già fine luglio presentarsi Istituto Radionautico piazza S. Giovanni 2. 93 D

ABBIGLIAMENTO bambini assume apprendiste commesse, presentarsi 10-12 Juventus XXX Ottobre 18. 76782 D

ACCONCIATURE Marinella Foscolo 5, telefono 733321 cerca lavorante e mezza lavorante, parrucchiera. 47661 D

ADVEX cerca, impiegati cultura media, studenti, geometri, periti, ragionieri, ambosessi, da preparare per brillanti, sicure carriere con stipendi da 150.000 a oltre 500.000 mensili, seguendo facile, conveniente corso completo di specializzazione su Elaboratori IBM 360. Per eseguire test psicoattitudinale gratuito, telefonare subito Centro ADVEX n. 814187. 6747 D

AFFIDASI ovunque lavoro ricalco ottima retribuzione, serietà. Scrivere: Vetrart Sesto (Milano). 6691 D

AIUTO e apprendista commessa assumonsi con orario ininterrotto pasticceria via Palestrina 4. 76734 D

AIUTO banconiere o banconiera e apprendista assumonsi prontamente domenica festa. Presentarsi Bar Unità. 76722 D

AIUTO commessa capace, assumiamo prontamente confezioni Irene, Pascoli 5. 76852 D

APPRENDISTA cercasi calzature La Famigliare, via Molino a Vento 3. 76856 D

APPRENDISTA commessa primo lavoro (14-17 anni) cerca panificio Metelli. Presentarsi via Madonnina 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Borsa 3. Tel. 36414. 76754 D

APPRENDISTA commessa assume torrefazione Il Caffè presentarsi negozio Piccardi 19. 25926 D

APPRENDISTA commessa 16 - 20.enne assume libreria. Telefonare 29396. 47705 D

APPRENDISTA pasticcere cercasi Casa del Pane S. Spiridione 7. 47609 D

APPRENDISTA pasticcere pratico cercasi, tel. 790921. 76848 D

APPRENDISTE abbigliamento volonterose per subito extra sindacale. tel. 68750. 47781 D

Continua in 12.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

La bella tra la mala



Francesca Romana Coluzzi, la longilinea lanciata da Lattuada in «Venga a prendere il caffè da noi», sta attraversando il suo momento magico. Eccola (a sin.) in una scena di «La mala ordina» per la regia di Fernando Di Leo. Altri interpreti sono Henry Silva, Luciana Paluzzi, Franco Fabrizi e Sylva Koscina

Nonno Cinema

Parigi, 28

Il primo museo mondiale dedicato esclusivamente al cinema è aperto da qualche giorno a Parigi, grazie agli sforzi di Henri Langlois, direttore e fondatore della cineteca francese, e ai doni di numerosi collezionisti stranieri.

Prima manifestazione del museo, situato nel sottosuolo di Palazzo Chaillot, su una superficie di duemila metri quadrati, è la mostra «75 anni di cinematografia», che alcuni hanno definito, «la presentazione da un grande film definitivo», quale sarà il museo con dieci secoli di storia dell'animazione, dalle lanterne magiche cinesi fino alle ultime conquiste del cinema.

La mostra presenta le prime foto del celebre fotoromanzo Nadar (effigiato è anche Victor Hugo), il primo apparecchio di Edison, la prima macchina da ripresa impiegata da Louis Lumiere, l'industriale lionese comunemente indicato come l'inventore del cinema nel senso moderno, il bifonografo, il fotorama e altre curiose invenzioni del passato, la ricostruzione degli studi di Elies, costumi, manoscritti, fotografie. L'esposizione contiene anche cimeli personali e artistici.

(Ansa)

QUESTA SERA SUL VIDEO

Buster Keaton naviga Il giocatore di scacchi

«Il navigatore» (TV-1, ore 21) — E' questo il secondo film del ciclo dedicato al grande comico americano Buster Keaton, a cura di Luciano Michetti Ricci e presentato da Mario Soldati. Mentre in «The general» (Il generale), presentato la scorsa settimana alla TV, Buster Keaton e la sua ragazza si trovavano da soli alle prese con treni e locomotive in corsa, questa volta la coppia si trova, in seguito a varie coincidenze, a bordo di un transatlantico che va alla deriva in pieno oceano senza equipaggio né passeggeri. Il protagonista è un giovane milionario che, da inetto e svagato che era, diventa capace di imprese eccezionali, fino a portare in salvo la ragazza che era stata presa prigioniera dai cannibali. La donna, che aveva respinto l'amore del giovane, è finalmente conquistata da questa prova eccezionale.

Per questo film, il più grosso successo di cassetta di Keaton, è stato necessario acquistare addirittura un piroscafo: il «Buford» rivenduto poi, alla fine delle riprese, allo stesso prezzo di costo.

«Permette? Segurini», (TV-1 ore 22.30) — Al pianista e compositore Nello Segurini è dedicato questo teleshow nel corso del quale il maestro sarà affiancato dalle cantanti Giovanna, Loredana Bertè, Dori Ghezzi, Patrizia Meoni, Meg Tarantino e Marisa Sacchetto. Particolarmente importante la partecipazione del violinista jazz americano d'origine italiana Joe Venuti. Interverrà anche il quartetto Cetra.

* * *

«Le evasioni celebri: il giocatore di scacchi» (TV-2, ore 21,15) — Il primo telefilm di questo ciclo dedicato ad alcune famose evasioni del passato, è diretto da Christian-Jacque, il regista francese autore di alcuni film di successo come «Fanfan la Tulipe», «Barbablù», «Babette va alla guerra», «Il tulipano nero», «Il giocatore di scacchi» s'impernia in una singolare storia. Napoleone attraversando la Polonia, giunge al castello del defunto barone Kempelen, inventore geniale che aveva creato un giocatore di scacchi meccanico capace di battere chiunque. Napoleone chiede di giocare e perde. Meravigliato chiede che gli si sveli il segreto della macchina. Gli viene raccontato che nel 1776 a seguito di una ribellione fallita contro i prussiani, il barone di Kempelen aveva salvato il giovane tenente Woronski gravemente ferito alle gambe.

Per nascondere Woronski, il barone aveva inventato una macchina che potesse contenerlo e gli permettesse di portarlo i salvo in Ungheria. Nasce così «Il giocatore di scacchi», ma in realtà ni tratta di un trucco in quanto il tenente che è un abilissimo giocatore è nascosto dentro la macchina. Glucker, un colonnello prussiano nemico di Woronski, fiuta l'inganno e benché obblighi Kempelen a esibire la sua invenzione a Federico di Prussia, non si riesce a capire dove possa essere nascosto Woronski. Kempelen ottiene il salvacondotto per portare la sua macchina in Ungheria, ma Glucker lo raggiunge poco prima della frontiera e spara al giocatore di scacchi, che con le sue mani meccaniche lo uccide. Woronski benché ferito ad una spalla, si salva di nuovo. Così finisce il racconto, ma Napoleone vuole conoscere perché il «giocatore di scacchi» vince sempre. Viene aperto uno sportello, e il mistero è così svelato...

* * *

«Una donna un paese: Ichiko Kamichika» (TV-2, ore 22,15) — La trasmissione di stasera e dedicata alla vessillifera del movimento femminista giapponese. Ichiko Kamichika è stata la prima donna della storia nipponica a entrare in parlamento e si è dedicata alla lotta per il voto alle donne, per la loro indipendenza economica, per la parità dei diritti nelle scuole e nelle fabbriche, per il divorzio. Nel corso della trasmissione la Kamichika risponderà da Tokio a domande sul ruolo che il suo paese intende assumere nell'Asia degli anni settanta e sul prezzo di rinunce che le donne e classe operaia hanno pagato per l'attuazione del boom economico.

Horst Bucholz impersona Johann Strauss in un film dedicato al noto musicista austriaco, che il produttore e regista americano Andrew Stone ha cominciato a girare a Vienna. Esordisce nel film Mary Costa, cantante del Metropolitan.

IL CONCORSO «TRIESTE E LA SUA REGIONE»

Il Trofeo Trieste al «Giotti» di Laurenti

Si è felicemente concluso il Concorso «Trieste e la sua regione» organizzato dal Club Cinematografico Triestino ENAL. La partecipazione dei cineoperatori è stata particolarmente larga e la qualità delle opere presentate ha dimostrato ancora una volta l'impegno e la sensibilità degli artisti del passo ridotto.

La giuria composta da Ugo Amodeo, Lucio Crismani, Libero Mazzi, Renato Padovan, Carlo Ulcigrai ed Emilio Meriani, ha unanimemente deciso di assegnare il «Trofeo Trieste» del Club Cinematografico al film «Incontro con Virgilio Giotti» realizzato da Enzo Laurenti, per aver dato concretezza, con intonata sobrietà d'immagini, all'alto accento poetico del Cantore di Trieste.

Il primo premio, consistente in medaglia d'oro offerta dall'Ente Regione Friuli - Venezia Giulia, è stato conferito al film «L'isola del sentimento» di Fulvio Sgorbissa per aver saputo raccogliere con orecchio sensibile e attento il battito più riposto del vecchio cuore della città.

Il secondo premio, consistente nella Targa con sigillo trecentesco offerta dal Sindaco di Trieste, è stato assegnato al film «Non abbiamo ancora perso tutto» di Alfredo Righini per l'appassionata dichiarazione d'amore ad una Trieste luminosa, che vorremmo conservare sempre giovane e aperta verso una natura intatta.

Infine, il terzo premio è andato a «Pane di pietra» di Sergio Cesar al quale è stata conferita la Coppa «Italia Nostra» per la poetica fusione tra la dura immagine della natura ed il senso dell'antica fatica dell'uomo.

Come premi speciali, sono stati conferiti ad altri concorrenti le Coppe della Cassa di Risparmio, del Lloyd Adriatico, del Lloyd Triestino e della Rappresentanza Sindacale IACP, la medaglia d'oro dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo nonché premi messi gentilmente a disposizione dalle Ditte Crismani, «Eurjapan», Fototecnica Carducci, Foto Chino, Foto Buffa e Foto Vista.

Anche la particolare sezione «Turismo» ha richiamato buon numero di partecipanti. Il film di Graziella e Franco Biagini, «Nozze n. 4 - Parigi», si è conquistato il Trofeo consistente nella Coppa messa a disposizione dal Commissariato del Governo; il premio è stato conferito per la creazione di una particolare atmosfera parigina.

Il primo premio — Medaglia d'Oro dell'Ente Prov. Turismo — è andata a Giorgio Ballis per la rigorosa costruzione del documentario, da lui operata in «Colli Euganei: Uno Scrigno Medioevale».

Il secondo premio è stato aggiudicato a Zulema Taucer per l'immediatezza ed il ritmo delle immagini di «Monaco 72».

Il terzo premio, infine, è stato consegnato a Lodovico Zabotto autore de «I mosaici di Spilimbergo» per la fedele trasposizione filmica dell'arte del mosaico.

La premiazione dei vincitori e la proiezione dei films hanno avuto luogo sotto i comuni auspici del Circolo della Cultura e delle Arti e del Club Cinematografico, alla presenza di numeroso pubblico che da anni ormai segue con particolare interesse l'attività del Club che ha testé compiuto quattro lustri di vita interamente dedicata alla diffusione e al miglioramento del cineamatorismo.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
FRATELLO SOLE SORELLA LUNA
Capolavoro di Zeffirelli

PARCO DI MIRAMARE. «Luci e Suoni», fino a metà settembre. Oggi ore 21.30 «Maximilian of Mexico», in lingua inglese, ed ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Prezzi invariati.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Lunedì 3 e martedì 4 luglio alle ore 21: The Harkness Ballet of New York. Musiche di Schubert, Rachmaninoff, Creston, ecc. Direttore Daniel Stirn. Orchestra del Teatro Verdi. Prenotazione e prevendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2 (tel. 36372).
POLITEAMA ROSSETTI. Mercoledì 5, giovedì 6 e venerdì 7 luglio alle ore 21: The Harkness Ballet of New York. Musiche di Strawinsky, Mahler, Creston, ecc. Direttore Daniel Stirn. Orchestra del Teatro Verdi. Prenotazione e prevendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2 (tel. 36372).

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto): vedi cinema.

EDEN. 16 - 18 - 20 - 22: «Correva l'anno di grazia 1870». La Roma rivoluzionaria vista da due interpreti d'eccezione: Anna Magnani e Marcello Mastroianni. In technicolor. Il film è per tutti.
EXCELSIOR. 16: «Nella stretta morsa del ragno», con Anthony Franciosa, Michele Mercier e Klaus Kinsky. Technocrome.
FENICE. 16: «Uomini selvaggi», con William Holden, Ryan O'Neil e Karl Malden. Metrocolor.
GRATTACIELO. (Aria condizionata). 15: «Fratello Sole sorella Luna». Il capolavoro di Zeffirelli. Technicolor. Per tutti.
NAZIONALE. 16, ult. 22.10: «Maschi e femmine». Sesso, tabù, usi, vizi, voglie. Un bisturi nella piaga del vizio, tutto quanto avviene senza veli tra maschi e femmine. Technicolor.
RITZ. 16, ult. 22: «I giganti del brivido». Spettacolare technicolor, con Paul Newman.

AURORA (Aria condizionata). 16. Lando Buzzanca più divertente che mai nel comicissimo technicolor di L. Fulci: «All'onorevole piacciono le donne» con Laura Antonelli (Il merlo maschio). Vietato minori di anni 18.

Oggi al
FILODRAMMATICO
il cinema più fresco di Trieste
«Rapporto sul comportamento sessuale delle studentesse»
festivi inizio ore 15, ultimo 22
feriali inizio ore 16.30 ultimo 22

CAPITOL (Aria condizionata). 16. Tantissime risate nell'ultimo film di J. Tati: «Mr. Hulot nel caos del traffico». Technicolor. Per tutti.
CRISTALLO (Aria condizionata). 16. Un film di straordinaria attualità diretto da M. Carnè: «Inchiesta su un delitto della polizia», con J. Brel e P. Pitagora. Per tutti. Technicolor.
FILODRAMMATICO. Festivi inizio ore 15 (ult. 22). Feriali inizio ore 16.30 (ult. 22): «Rapporto sul comportamento sessuale delle studentesse». Technicolor in edizione integrale. Non crederete ai vostri occhi! Severamente vietato ai minori di 18 anni.
IMPERO. 16, ult. 21.30: «La conquista del West». Colossale produzione Metro, con C. Baker, H. Fonda, J. Wayne e G. Peck. Technicolor. Per tutti.
MIGNON. 14 - 22: «Cimitero senza croci». Westerncolor. Segue Topolino.
MODERNO (Nuovo Hotel S. Giusto). 15: «Non stuzzicate i cowboys che dormono», con James Stuart, Henry Fonda e Sherley Jones. Technicolor. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 15.30, ultima 21.30. Il ritorno di un grande capolavoro. 7 Oscar: «Lawrence d'Arabia», con Peter O'Toole, Alec Guinnes, Anthony Quinn e Anthony Quayle. Grande successo!

ABBAZIA. 14.30: «La lunga notte dei disertori». Capolavoro di guerra con Ivan Rassimov e Monica Trabel. Technicolor.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Nel giorno del Signore». Lando Buzzanca, Ira Fürstenberg e tutti i più noti attori comici italiani in un divertente film storico-satirico.
ALDEBARAN. Chiusura estiva.
ARISTON. Vedi estivi.
ASTRA-ROIANO. 15.30: «Qualcuno dietro la porta». Technicolor, con Charles Bronson, Anthony Perkins e Jill Ireland. Visibile a tutti.
IDEALE (Campo S. Giacomo). 15: «Per pochi dollari ancora», con Giuliano Gemma, Dan Vadis, Jose Calvo, Angel Del Pozzo e Sophie Daumier. Il più grande successo western!
RADIO. 14.30: «Grande caldo per il racket della droga». Technicolor con Rod Taylor e Suzy Kendal. Vietato ai minori di 14 anni.

OPICINA. 16: «Io non spezzo, rompo», con Montesano e Noschese.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.15 (spettacolo unico): «L'arcangelo». Divertente technicolor con Vittorio Gassman.
EX SOCI. 21: «Al soldo di tutte le bandiere», con Tony Curtis, Charles Bronson e Michele Mercier. Technicolor.
ESTIVO GINNASTICA. 21.15 (si ripete il 1.o tempo): «L'uomo che venne dal Nord». Avventuroso technicolor cinemascope, con Peter O'Toole.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15 (cassa 20.30). Spettacolo unico con il film: «Debito coniugale». A colori, con L. Buzzanca, B. Bouchet e A. Ekberg.

SERVOLA. 21.15. Solo oggi. Colossal cinemascope technicolor, con un cast eccezionale: «I lunghi giorni delle aquile». La più grande battaglia aerea mondiale.
VALMAURA. 21.15: «La spina dorsale del diavolo». Grande successo, in technicolor.

MUGGIA

VERDI. 16: «L'unico gioco in città». Deliziosa commedia con Elisabeth Taylor e Warren Beatty. Technicolor.
VOLTA. 16. Technicolor: «Un uomo chiamato Charro», con Elvis Presley e Ina Balin. Capolavoro western.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Un po' di sole nell'acqua gelida». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.
CAPITOL. 15.30: «Il faro in capo al mondo». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.
CENTRALE. 15.30: «La via del rum». A colori.
PUCCINI. 15.30: «1975, occhi bianchi sul pianeta terra». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.
DIANA. 18: «Woodstoch». A colori.
FERROVIARIO. 18: «La califfa». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Mare blu e morte bianca». Documentario a colori. Ultima 22.
VERDI. 15.30: «Inchiesta su un delitto della polizia», con P. Pitagora e R. Lesaffre. Colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «La corta notte delle bambole di vetro», con J. Sorel e I. Thulin. Colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Bronte: cronaca di un massacro». Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.30: «Il diavolo nel cervello», con S. Sandrelli e T. Buazzelli. Colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «Doc», con Faye Donaway e Stacy Keach. A colori.
PRINCIPE. 15: «Uomo avvisato mezzo ammazzato... parola di Spirito Santo», con Gianni Garko e Andrea Bosic. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «Mademoiselle De Sade e i suoi vizi». A colori.
SAN MICHELE. 14: «Rio Conchos», con Richard Boone, Stuart Whitman e Tony Franciosa. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Zorro, marchese di Navarra», con Madin Moretti e Maria Luigia Longo. Avventuroso. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Barquero». A colori.

RONCHI

RIO: «...e Dio disse a Caino...».
EXCELSIOR: «Latitudine zero».

CORMONS

ITALIA: «Riuscirà l'avvocato Franco Benenato a sconfiggere il suo acerrimo nemico il pretore Ciccio De Ingras?», con F. Franchi e C. Ingrassia.
COMUNALE: «Prega il morto e ammazza il vivo».

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Ispettore Challaghan: il caso "Scorpio" è tuo!», con Clint Eastwood, Harry Guardino, Reni Santoni. In cinemascope technicolor. Vietato minori 14 anni.
RAZZO. 21.30: «I 2 deputati», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

ROMANS

IMPERO. 17: «Indovina chi viene a merenda?», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Colori.

CERVIGNANO

NUOVO: «Attacco a Rommel».

PALMANOVA

ITALIA: «Lawrence d'Arabia».
GARIBALDI: «Grissom gang».

GEMONA

SOCIALE: «La notte brava del soldato Jonathan».

TARCENTO

MARGHERITA: «Noi donne siamo fatte così».

TRICESIMO

MODERNO: «Una nuvola di polvere... un grido di morte... arriva Sartana».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Morte a Venezia».

CASARSA

ROMA: «La volpe dalla coda di velluto».

Limitata violenza i film a Singapore

Singapore, 28

Le autorità di Singapore hanno deciso di limitare drasticamente gli eccessi di violenza sullo schermo, ritenendo che siano pericolosi per i giovani.

Il governo ha chiesto innanzi tutto ai distributori di dar prova di senso della misura. Se ciò non accadrà, interverrà direttamente la commissione di censura. La misura, molto ben accolta dalla stampa, colpirà soprattutto i film cinesi pieni di lotte e di avventure sanguinarie importati da Hongkong e da Formosa. E' probabile che saranno toccati anche i western italiani, molto popolari in questa parte del mondo. *(Ansa)*

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Quadrante; 9.15: Musica per archi; 9.30: Santa Messa; 10.15: Voi ed io; 12: Via col disco!; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 14: Buon pomeriggio - Nell'intervallo (15) Giornale radio; 16: Programma per i ragazzi; 16.20: Per voi giovani; 18.20: Come e perché; 18.40: I tarocchi; 18.55: La staffetta; 19.10: Il gioco nelle parti; 19.30: Toujours Paris; 20: Giornale radio; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.20: Bis!; 21: I libri del 43.o Premio letterario Viareggio; 21.30: Musica 7; 22.20: Marcello Marchesi presenta: Andata e ritorno; 23: Giornale radio; 23.10: Concerto del «Quartetto Amadeus» - Al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

PROGRAMMA SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Nell'intervallo (6.24) Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con S. Vartan e M. Remigi; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Suoni e colori dell'orchestra; 8.59: Prima di spendere; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Suoni e colori dell'orchestra; 9.50: «Colomba», di P. Mérimée (nona puntata); 10.05: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 10.30: Giornale radio; 10.35: Chiamate Roma 3131 - Nell'intervallo (11.30) Giornale radio; 12.30: Alto gradimento; 13.30: Giornale radio; 13.35: Quadrante; 13.50: Come e perché; 14: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 14.30: Musiche per un giorno di festa; 15: Arriva il Cantagiro; 15.05: Discosudisco - Nell'intervallo (15.30) Bollettino del mare; 16: Cararai; 18: Radio Olimpia; 18.30: Giornale radio; 18.40: Long Playing; 19: The Pupil, corso semiserio di lingua inglese; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Marcello Marchesi presenta: Andata e ritorno; 20.50: Supersonic; 22.30: Giornale radio; 22.40: «La primadonna», di F. Sacchi; 23: Bollettino del mare; 23.05: Donna '70; 23.20: Dal V canale della filodiffusione: Musica leggera; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Benvenuto in Italia; 10: Concerto di apertura; 11.15: Tastiere; 11.30: Polifonia; 12.10: Musica; 12.20: I maestri dell'interpretazione; 13: Intermezzo; 14: Due voci, due epoche; 14.20: Musica; 14.30: Il disco in vetrina; 15.30: Concerto del Symposium Pro Musica Antiqua di Praga; 16.15: Musiche italiane d'oggi; 17: Musica; 17.20: Musica leggera; 17.35: Appuntamento con N. Rotondo; 18: Concerto del pianista F. Angeleri; 18.30: Musica leggera; 18.45: Fermenti della nuova cultura portoghese; 19.15: «Il crepuscolo degli Dei», di R. Wagner - Nell'intervallo (21 circa) Il giornale del Terzo.

Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia; 15.45: Appuntamento con l'opera lirica; 16: Quaderno d'italiano; 16.10: Musica richiesta.

Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Notiziario; 7.10: Musica - programmi RTV; 7.30: - 8.30: Musica-mattino; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: Notiziario; 9.10: Una ricetta che vale 20 mila lire; 9.15: E' con noi...; 9.35: Bella, bella, bella; 9.41: Musica; 9.45: 15 minuti con la Rifi Record; 10: Cantanti d'oggi; 10.15: Carrellata di successi Phonogram; 10.30: Superissima; 10.36: Intermezzo musicale; 10.45: Musica e canzoni PDU; 11 - 12.30: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 12.30: Marlboro Music Hall; 13: Notiziario; 13.05: Itinerari, informazioni turistiche; 13.15: Incontro con le Edizioni discografiche «La Volpe»; 13.30: Siesta musicale; 14: Rusconi; 14.06: Siesta musicale; 17: Notiziario; 17.10: Radioscena; 18: Pagine operistiche; 19: L'orchestra L. Anderson; 19.15: Notiziario; 22.15: Motivi per tutti; 22.30: Notiziario; 22.35: Invito al jazz.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
12.00: *Rubrica religiosa.*
MERIDIANA
12.30: *Sapere. Profili di protagonisti: Faulkner.*
13.00: *Tempo di sole.*
13.25: *Il tempo in Italia — Break 1.*
13.30: *Telegiornale.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: *Riprese dirette di avvenimenti agonistici.*
PER I PIU' PICCINI
17.00: *Fotostorie. «Le farfalle viaggiano sempre col treno», a cura di D. Ziliotto.*
17.15: *La palla magica. La storia dei sei leoni alati. Disegni animati.*
17.30: *Segnale orario — Telegiornale — Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
17.45: *La fiaba dello Zar Saltan.*
18.30: *Pippopotamo e So-So: «Oltre i confini del mondo» - Poncio Cat e Sombrero: «Un'eredità di 1000 sterline». Cartoni animati.*
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
18.45: *«Turno C», attualità e problemi del lavoro.*
Gong
19.25: *Incontro con «I profeti».*
RIBALTA ACCESA
19.45: *Telegiornale sport — Tic-Tac — Segnale orario — Cronache italiane — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *Un grande comico: Buster Keaton. «Il navigatore», film.*
Doremì
22.10: *«Un mercoledì del Papa».*
22.30: *Permette? Segurini. Spettacolo musicale.*
Break 2
23.00: *Telegiornale — Che tempo fa — Sport.*

TV SECONDO

21.00: *Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.*
21.15: *Le evasioni celebri: «Il giocatore di scacchi».*
Doremì
22.15: *Una donna, un paese: 5.o - Ichiko Kamichika.*

TV Capodistria

(A COLORI)
(Ora solare)

20: L'angolino dei ragazzi; 20.15: Notiziario; 20.30: «Che gioia vivere», film; 22: Corso di francese.

Televisione jugoslava

(Ora solare)

Notiziario TV: 17.05, 17.45, 20, 22.15; 17.10: Trasmissione per i ragazzi; 18: Pallamano: Jugoslavia - Romania (femminile); 19: L'immagine delle parole, le parole dell'immagine; 19.45: Cartoni animati; 19.57: Stasera...; 20.25: Previsioni meteorologiche; 20.30: «Dei rubino di Napoli», da «Il Decamerone», di G. Boccaccio; 21.15: Brevi colloqui notturni.

BORSE E MERCATI

Milano: scambi attivi

Milano, 28

Chiusura in buona ripresa con scambi sempre attivi. Il mercato ha denunciato stamane una diffusa incertezza in quanto dopo un avvio calmo si è evidenziata una certa ripresa ma verso il listino le offerte hanno preso nuovamente il sopravvento. Al listino una vivace domanda sugli assicurativi e su diversi altri valori ha permesso alla quota di terminare sui massimi. L'andamento irregolare del mercato azionario è ancora oggi da ascrivere alle discussioni e alle valutazioni delle decisioni adottate dalle autorità monetarie e alle prime valutazioni della lira in Italia e all'estero dopo la riapertura dei mercati monetari. Sul lavoro ha poi inciso la necessità di sistemazioni in vista dell'interruzione del lavoro per la festività di domani che isola la seduta di venerdì tra le festività.

In apertura i titoli guida segnavano prezzi poco variati dalle chiusure della vigilia. Solo i farmaceutici e in particolare le Lepetit denunciavano un buon interessamento del denaro mentre tra gli alimentari le Eridania acquisivano nuovi progressi e le Motta quasi il 5 per cento. Nel «durante» una ripresa delle Generali sembrava preludere ad un diffuso risollevamento ma sistemazioni in vista delle festività riducevano i progressi.

Al listino e soprattutto con la chiamata di chiusura degli immobiliari e degli assicurativi il denaro riprendeva nettamente il sopravvento consentendo alla quota di iscriversi spesso sui massimi.

Ben intonato anche il reddito fisso dopo l'allentamento degli operatori a seguito della diminuita tensione di carattere monetario.

L'indice Mediobanca ha toccato ieri quota 53,51 con una variazione in aumento dello 0,94 per cento sulla quota di martedì.

TITOLI TRATTATI: di Stato 13.000.000; Buoni del Tesoro 149 milioni; Obbligaz. 1.536.000.000; 3.680.075 azioni, di cui 1.000.000 di Imm. Roma e 405.000 Montedison.

DOPOBORSA — Scambi attivi con prezzi in danaro. Generali 59.400 - 59.500; Ras 66.300 - 66.500; Immobiliare 384-388; Montedison 526-528; Fiat 2.335-2.345; Snia Viscosa 1.215-1.225; Condotte 675-685). (Prezzi rilevati a cura della Centrale Borsa del Banco di Roma).

CAMBI E VALUTE

Cambi ufficiali: doll. USA 580,95; dollaro canadese 592,375; yen 2,035; corona danese 83,47; corona norvegese 89,315; corona svedese 122,925; fiorino olandese 183,20; franco belga 13,264; franco francese 116,175; franco svizzero 156,625; lira sterlina 1448,50; marco tedesco 184,405; scellino austriaco 25,457; escudo portogh. 21,96; peseta spagnola 9,22.

Cambi delle banconote: doll. USA t.g. 580, t.p. 575; sterlina 1447,50; franco svizzero 156,90; franco francese 122; franco belga 13,28; marco tedesco 184; scellino austriaco 25,40; peseta spagnola 9,08; escudo portoghese 22,20; dollaro canadese 588; fiorino olandese 182,95; corona danese 83,10; corona svedese 622,80; corona norvegese 89,35; dinaro jugoslavo t.g. 34,60; t.p. 34,75; dracma greca t.g. 19, t.p. 19,75; yen giapponese 1,97.

METALLI PREZIOSI

Oro fino 1120-1180; platino 2000-2800; argento 27750-31750.

TRIESTE

Seduta positiva con recuperi più notevoli per gli assicurativi dove Assicuratrice guadagna 1000 punti, Generali 800, Ras 800. Calmo il reddito fisso.

Ass. Italiana 98500; Ass. Generali 58800; Ras 65800; Anic 605; Liquigas 324; Montedison 525; Rinascente 278; Rinascente priv. 215; Gerolimich 6620; Premuda 45000; Sip 2170; Tripcovich 37000; Bastogi 1420; Finmare 178; Finsider 298; Pirelli Spa 1650; Sme 1710; Stet 2420; Beni Stabili 4250; Immobiliare 384; Cantieri 60; Fiat ord. 2335; Fiat priv. 1790; Dalmine 377; Italsider 390; Terni 115; Marzotto priv. 1100; Viscosa ord. 1175; Viscosa priv. 880.

NEW YORK

Mercato cedente e chiusure al ribasso ieri a Wall Street. L'indice «Dow Jones» ha perduto 4,52 punti ed è sceso a 930,76. La seduta è stata caratterizzata da modeste contrattazioni e da una attività generale fra le più basse dell'anno. E' comunque da sottolineare che l'attività a Wall Street è stata assai moderata sin da quando, venerdì scorso, il governo inglese annunciò di avere autorizzato la fluttuazione della sterlina.

LONDRA

La Borsa ha registrato ieri forti cedenze a seguito del calo delle quotazioni della sterlina al mercato dei cambi esteri. Hanno fatto eccezioni solo i minerari. Deboli anche i titoli industriali inglesi.

FRANCOFORTE — Prezzi generalmente migliori ieri. Molto attivi gli scambi con domanda predominante su elettrotecnici, chimici, automobilistici e meccanici. Stabili i minerari, incerti i metallici, cedenti i bancari. In genere fiducioso per l'accordo monetario il clima operativo. Il dollaro è stato fissato a 3,1575 marchi.

PARIGI — Prezzi apatici e pochi scambi. Finanziari e minerari fermi, irregolari automobilistici, petroliferi e bancari. Buoni in complesso i valori stranieri. Sterlina 12,4750-12,5100 franchi. Dollaro a 5,0030-5,0100 franchi.

ZURIGO — Ancora ribassi ieri al mercato azionario, specialmente nella fase finale.

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		PREZZI	
Amitalia	doll.	8,36	—
Capitalitalia	»	10,45	—
Equitalia	»	9,52	—
Europrogr. '69	frsv	119,79	—
First Fund	doll.	12,40	13,55
Fonditalia	»	11,31	—
Fund Nations	»	11,18	—
Intercontinental	»	11,10	—
Interfund	»	11,32	12,00
Interitalia	lire	7595	8300
Intern S F.	fr. bg.	318.—	—
Intertrust	doll.	11,68	12,70
Italamerica	»	10,23	10,83
Italunion	»	12,45	13,57
Mediolanum S	»	10,83	11,77
Rominvest	»	12,02	12,98
3-R Management	lire	5833,51	—

Titoli azionari

TITOLI	27-6	28-6
Alimentari e agricole		
Bonifiche Ferraresi	1450	1450
Eridana	2175	2279
Es. Molini	401	401
Molini Certosa	9800	9650
Motta	2740	2700
Rom. Zucchero	328	330
Rom. Zucchero pr.	290	306
Venchi Unica	2464	2460
Assicurative		
Alleanza Assic.	25980	26000
Assicuratrice Ital.	97990	98800
Ass. Milano ord.	16320	16380
Ass. Milano pr.	10190	10500
Generali	57990	59190
L'Abeille Italiana	14990	15150
Fondiaria Incen.	13190	13270
Fondiaria Vita	30900	31250
R.A.S.	64930	66300
S.A.I.	22150	22400
Toro Assicuraz.	14280	15390
Toro Assic. priv.	9980	10500
Bancarie		
Comm. Italiana	19420	19500
Banco di Roma	19650	19800
Credito Italiano	1915	1937
Interbanca priv.	23150	23250
Mediobanca	80740	82010
Cartarie - Editoriali		
Binda	31900	31900
Burgo	8950	9460
Burgo priv.	5800	5900
Donzelli	580	550
Mondadori priv.	3260	3250
Cementi - Ceramiche		
Cementir	1170	1190
Cer. Pozzi	154	155
Cer. Pozzi priv.	263.50	263.50
Eternit	2153	2180
Italcementi	24290	24900
Richard Ginori	412	410
Chimiche - Idrocarb. Gomma		
A.N.I.C.	611	607
Brioschi	20000	20000
Caffaro	380	380
Carlo Erba	10395	10605
Carlo Erba priv.	5410	5490
Italgas	915	915
Lepetit	15520	15920
Lepetit priv.	13950	14200
Liquigas	320	324.25
Mira Lanza	45550	45900
Montedison	521	526
Napoletana Gas	701	701
Petrolifera Ital.	3200	3200
Pierrel	7600	7650
Rumianca	925	912
Saffa	4500	4500
Sarom	880	890
Siossigeno	4618	4618
Commercio		
La Rinascente	247.75	278.50
La Rinascente priv.	214.75	218.50
Silos di Genova	2100	2261
Comunicazioni		
Alitalia priv.	9490	9380
Ausiliare	3850	3805
Autostr Torino-Mil.	30000	31000
Italcable	3725	3740
Mittel	1875	1880
Nord Milano	3075	3075
S.I.P	2180	2170
Elettrotecniche		
Magneti M. priv.	1212	1218
Marelli E.	710	700
Tecnomasio	575	565

TITOLI	27-6	28-6
Finanziarie		
Agricola	1615	1681
Bastogi	1450	1421
Centrale	8048	8078
Finanz. E. Breda	5100	5120
Finmare	182	178
Finsider	291	298
Generalfin	1630	1629.50
Gim	3470	3455
I.F.I. priv.	6700	6799
I.F.I.L.	24650	25750
Invest	3200	3320
Italpi	2845	2820
Pirelli & C.	2450	2470
Pirelli s.p.a.	1650	1690
S.E.S.	4680	4680
S.G.E.S.	1870	1870
S.M.E.	1700	1710
Stet	2420	2416
Sviluppo	2150	2165
Immobiliari - Edilizie		
Aedes	3920	3975
Beni Stabili	4250	4279
Coge	1750	1751
Condotte d'acqua	676.50	676
De Angeli Frua	8000	7930
Edilcentro Milano	1135	1145
Generale Immob.	378	384
Habitat	2140	2100
Iniziativa Edilizia	7855	7819
La Milano Centrale	24200	24000
Risanamento	9570	9600
S.A.C.I.E priv.	770	779
Meccaniche - Automobilistiche		
Fiat	2322	2332
Fiat priv.	1797	1800
Franco Tosi	4760	4760
Nebiolo	165	166
Olivetti ord.	1716	1735
Olivetti priv.	1879	1945
Westinghouse	1495	1575
Minerarie - Metallurgiche		
Broggi Izar	710	704
Dalmine	370	377
Falck	4470	4400
Falck priv.	3750	3690
Ilssa Viola	3510	3510
Italsider	388.50	392
Magona	2495	2490
Metalli	2850	2940
Monte Amiata	1839	1837
Pertusola	1930	1930
Siele	2559	2512
Terni	115	115
Trafilerie	829.50	820
Tessili		
Centenari e Zinelli	303	310
Chatillon	657	710
Cotonificio Cantoni	12799	13000
Cucirini	7610	7680
Filat Cascami Seta	4350	4380
Fisac	465	479
Lanerossi	3200	3200
Lanif di Gavardo	1250	1255
Linif e Canap Naz.	289	285
Marzotto priv	1100	1100
Olcese Veneziano	230.50	231
Rossari	319.75	311
Rotondi	28000	27990
Scotti	147	147
Snia Viscosa	1179	1205
Snia Viscosa priv.	870	898
Tilane	310	310
Tosi Manifattura	1600	1600
Unione Manifatture	16000	16000
Diverse		
De Ferrari	1320	1341
Acque Potabili	930	940
Acqui Terme	2160	2160
C.I.G.A.	6580	6630
Pacchetti	818	835
Reina	1002	1002
Smeriglio	165	161

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		28-6
Rendita	5%	99.40
Redimibile 1934	3,50%	100.70
Ricostruzione	3,50%	90.—
»	5%	95.90
Redim. Trieste	5%	96.—
Rif. Fondiaria	5%	96.—
Redimibile 1954	5%	94.80
Edilizia scol.	5,50%	98.—
» » 68	5,50%	97.45
» » 69	5,50%	98.20
Cert. Cr. Tes. 76	5%	101.—
» » » 76	5,50%	100.—
» » » 77	5%	100.—
» » » 77	5,50%	101.—
» » » 78	5,50%	100.—
» » » 79	5,50%	100.—
Buoni Tesoro 1973	5%	99.45
» » 1974	5%	99.—
» » 1975 I	5%	97.50
» » 1975 II	5%	97.—
» » 1977	5%	95.50
» » 1978	5%	94.95
» » 1979	5,50%	100.35
Amm.FFSS 67/87	6%	93.40
» » 68/88	6%	93.20
» » 69/89	6%	—.—
» » 1970	7%	98.50
Op. Pubbl SS.A	6%	91.40
» » SS.B I	6%	91.50
» » SS.B II	6%	91.10
» » SS.B III	6%	94.10
» » SS.B IV	6%	98.60
» » SS.B V	6%	—.—
» » SS.B	7%	—.—
» » SS.C I	6%	96.50
» » SS.C II	6%	90.—
» » SS.C III	6%	90.—
» » SS aut.I	6%	92.90
» » » »	7%	98.10
E.N.E.L. 1965 I	6%	91.80
» 1965 II	6%	92.70
» 1966 I	6%	91.80
» 1966 II	6%	92.40
» 1967	6%	92.60
» 1968 I	6%	91.65
» 1968 II	6%	93.40
» 1969/89	6%	91.05
» 1969 II	6%	92.15
» 1970	7%	101.10
ENEL Europa '65	6%	96.70
E.N.I. 1965 II	6%	95.—
IMI Fin.Ind Man.	6%	96.40
IMI Autostr SS.I	6%	90.40
IRI Sider 1953	5,50%	99.65
Isveimer 1961-III	5,50%	97.50
» 1962-IV	5,50%	96.—
» 1962/77-V	5,50%	94.95
» 1962-VI	5,50%	94.15
» 1963-VII	5,50%	98.30
» 1963-VIII	5,50%	92.30
» 1964-IX	6%	94.80
» 1964-X	6%	93.10
» 1965-XI	6%	92.70
» 1966-XII	6%	92.90
» 1967-XIII	6%	92.35
» 1967-XIV	6%	92.60
» 1968-XV	6%	93.—
» 1969-XVI	6%	92.60
» 1970-XVII	7%	99.40
Autostr. CC 63	5,50%	86.50
» CC 65	6%	92.—
» CC 67	6%	91.—
» CC 68	6%	91.85
» CC. 68 II	6%	91.30
» CC 69	6%	91.10
S.A.T.A.P. 65	5,50%	86.—
» 67	5,50%	85.50
BEI 1962	6%	90.30
» 1965	6%	95.10
» 1966	6%	93.90
» 1967	6%	95.—
» 1968	6%	95.10
BIRS	5%	91.—
CECA 63/88	5,50%	96.60
» 66/86	6%	97.10
» 68/88	6%	97.—
» 68 II	6%	97.—
Miglioramento C	5%	90.50
» D	5%	84.20
» E	5%	82.40
» F	5%	88.—
» G	6%	96.30
Genova	5,50%	87.10
» 1959	6%	95.10
» 1961	5,50%	88.—
Torino As El 60	5,50%	89.70
» » » 62	5,50%	89.80
Opere Pubbliche	5%	83.80
» »	5,50%	85.25
» »	6%	90.60
» »	7%	97.40
Op.Pubb ss.I	6%	92.80
» » ss.II	6%	92.40
» » ss.III	6%	92.35
» » ss Anas	6%	91.20
» » Dotaz I	6%	95.—
» » » II	6%	92.50
» » Int.St.ss I	6%	92.50
» » » » » II	6%	92.10
» » » » » III	6%	91.85
» » » » » IV	6%	91.80
» Int Stat. V	6%	92.30
» » » VI	6%	—.—
» » » I	7%	99.—
Elfer	6%	98.50

TITOLI		28-6
FF SS. 1952	5,50%	99.45
FF. SS. 1953	5,50%	99.20
» » 1955	5,50%	96.90
» » 1959	5,50%	93.60
» » 1960	5%	91.40
» » 1961	5%	90.20
» » 1965 I	6%	92.70
» » 1965 II	6%	92.80
» » 1966 I	6%	92.35
» » 1966 II	6%	91.95
» » 1967	6%	91.90
» » 1969	6%	91.80
» » 1969 II	6%	96.—
» » 1970	[illegible]	—.—
Piano Verde I em	5%	90.40
» » 2 »	5%	90.40
» » 3 »	5%	92.80
» » 1 »	6%	93.25
» » 2 »	6%	92.80
» » 3 »	6%	92.40
» » 4 »	6%	92.45
» » 5 »	6%	92.—
» » 6 »	6%	91.75
» » 7 »	6%	91.70
» » 8 »	6%	91.35
Roma I	5%	97.30
Milano II	5%	82.80
Publ Util (vent.)	5,50%	91.50
» » (trent)	6%	98.35
» » (vent.)	6%	91.45
» » XI	7%	—.—
Pub.Ut.Edison 46	6%	95.70
» » » 1955	6%	98.80
» » » 1956	6%	99.—
» » Montec.	6%	97.60
I. M. I. XVIII	6%	99.90
» XX	6%	98.80
» XXI	5%	97.—
» XXII	5%	93.60
» XXIII	5%	89.20
» XXIV	5,50%	90.50
» XXV	6%	93.20
» XXVI	6%	92.40
» XXVII	6%	92.60
» XXVIII	7%	98.30
» XXIX	7%	98.40
» 1964	6,25%	97.95
» Finan 68	6%	—.—
Credito Nav 63	6%	95.20
» » 67	6%	92.95
E.N.I. GELA	5,50%	94.—
» 1957	6%	100.10
» 1958	6%	99.80
» 1958/78	6%	98.10
» 1964	6%	97.30
» 1966	6%	93.80
» Sud-1959	6%	99.40
» Sud-1960	5,50%	94.20
» Sud 1961	5,50%	94.30
» Sud-IV	5,50%	92.35
» Sud-V	5,50%	91.75
» Sud-VI	5,50%	92.40
» Sud VII	5,50%	95.30
» Sud VIII	5,50%	93.90
» Sud-IX	6%	94.50
I.R.I. 1956/74	6%	99.80
» 1957/75	6%	99.40
» 1958/74	6%	99.85
» 1957/77 (vent)	6%	98.10
» 1958/78	6%	98.50
» 1959/79	5,50%	93.55
» 1960/80	5,50%	92.20
» 1961/86	5,50%	88.50
» 1963/83	5,50%	91.30
» 1964/82	6%	93.—
» 1965/83	6%	93.—
» Elet opt	5,50%	95.25
Banca Lavoro	5%	94.80
» » A.T.	5%	84.75
B.ca M Cred	6%	93.—
» » » 69 I	6%	92.90
» » » 69 II	6%	92.90
» » » 70	7%	98.90
Banco Napoli	6%	94.40
Banco Sicilia	5%	97.—
» » O.P.	5%	97.—
C.R. Bologna	6%	99.—
» » O.P.	5%	95.70
C.R. Milano	5%	98.—
» » O.P.	5%	95.20
» » » »	6%	95.20
C.R. Roma X le	5%	98.—
» » XV le	5%	94.50
» » »	6%	92.50
» » XX le	5%	92.90
» » »	6%	91.05
Trentino A.A	6%	94.50
» » O.P.	6%	91.50
C.P. delle Venezie	5%	95.40
» » » O.P	5%	95.—
Ist.It. C.F. Roma	4%	77.90
» » »	4%	92.—
» » IX	5%	104.20
» » XI	5%	100.—
Medioc Cent 67	6%	96.80
» » 68	6%	97.10
M.P. di Siena	5%	96.—
» » »	6%	95.—
» » » O.P	5%	95.—
Cart Binda	6%	89.50
» » 1961	5,50%	87.—
» » 1962	5,50%	86.50
» Ital. 1949	7%	100.—
» » 1962	5,50%	84.60
» Timavo	7%	100.10

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

TITOLI		28-6	TITOLI		28-6
BEI 66/86	6,50%	93.50	ENEL 70/85	7,50%	97.50
» 67/82 feb	6,50%	92.25	ENI 66/81	6%	92.50
» 67/82 set	6,50%	92.25	» 66/81	6,50%	92.50
» 68/83 mar	6.75%	96.50	» 67/82	6,50%	92.—
» 69/84 nov	7,50%	98.90	» 67/87	6,50%	91.—
CECA 66/86 giug	6,50%	91.50	» 68/88	6,75%	93.25
» 66/86 dic	6,50%	91.50	» 68/88 II	6.75%	92.25
» 67/87	6,50%	91.50	» 69/81	7%	96.75
» 70/85	8,25%	92.50	IMI 1970/81	7,25%	96.50

SERVIZI BORSA BANCO DI ROMA		
Trieste Sede tel 37941	Monfalcone tel 40400	Udine tel 56045
Trieste Borsa » 24609	Roma Notiz. Ec. (06)6705	

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

NEL CORSO DELLA ASSEMBLEA SVOLTASI A TRIESTE

Approvato all'unanimità il bilancio delle «Generali»

Gli investimenti della Compagnia hanno toccato i 680 miliardi Dividendo di 450 lire per azione - Un nuovo statuto sociale Confermati: Merzagora presidente, Faina, Mannozzi e Padoa «vice»

Sotto la presidenza del senatore a vita Cesare Merzagora si è svolta l'altro ieri 27 giugno, a Trieste, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci delle «Generali», che ha approvato all'unanimità il bilancio per lo esercizio 1971. Erano presenti 205 azionisti, rappresentanti in proprio e per mandato 3.160.657 azioni.

In apertura il presidente Merzagora, riferendosi a quanto aveva già detto agli azionisti lo scorso anno, ha intrattenuto l'assemblea sulle pesanti conseguenze sopportate da tutte le compagnie di assicurazioni italiane con la applicazione della legge sulla R.C. auto obbligatoria. Esse sono dovute ai noti, fortissimi nuovi oneri che la legge impone al settore ed all'aumentata sinistralità di una nuova clientela già imprevidente ed anche imprudente.

Il presidente Merzagora, parlando poi degli investimenti della compagnia che toccano globalmente i 680 miliardi, ha sottolineato che per circa un terzo essi sono rappresentati da beni immobili in Italia ed all'estero. Se si tien conto poi di tutto il cospicuo patrimonio immobiliare del gruppo e delle affiliate che entrano nel bilancio consolidato la cifra globale degli investimenti immobiliari si avvicinerà ai 400 miliardi: il che significa che le «Generali» sono — e di gran lunga — la più potente impresa immobiliare italiana.

In questo quadro, il presidente Merzagora ha precisato ancora che gli investimenti immobiliari in Italia costituiscono il 48 per cento degli impieghi fruttiferi della compagnia nel nostro paese. A questi risultati si è giunti attraverso il noto programma triennale per oltre 100 miliardi; le iniziative più importanti dell'esercizio 1971 sono state realizzate in Italia: a Milano, Bologna e Roma ed all'estero: a Bruxelles, Parigi, Strasburgo, Barcellona, Madrid e Vienna.

Il vicepresidente - amministratore delegato dott. Padoa ha quindi fornito alcuni dati sull'andamento del lavoro estero della compagnia, rilevando come il sostenuto ritmo di sviluppo registrato dalle sedi aziendali (+21,4%) e dalle affiliate (+15%) all'estero nel 1971 sia sostanzialmente confermato anche dalle anticipazioni del primo semestre 1972. Il dott. Padoa ha quindi dato notizia di alcuni importanti programmi del gruppo di imminente realizzazione in Francia, Germania e Brasile, sul piano organizzativo e patrimoniale.

Secondo la relazione del consiglio di amministrazione i premi del bilancio consolidato del gruppo Generali sono valutati intorno ai 635 miliardi di lire. L'incasso premi della compagnia in nome proprio sfiora i 310 miliardi (+20,4% sul 1970), di cui 109 miliardi 468 milioni nel ramo vita e 200 miliardi 317 milioni nei rami danni. I capitali assicurati nel ramo vita, comprese le rendite decuplicate, hanno superato i 4.011 miliardi.

Al brillante incremento dei premi ha fatto però riscontro un pesante andamento tecnico in alcuni rami: oltre che nel settore auto in quelli furti e incendi.

L'utile dell'esercizio risulta di lire 3 miliardi 433 milioni e — integrato con il prelievo di 355 milioni da riserve disponibili — consente di mantenere la remunerazione del capitale sociale allo stesso livello del 1970, con un dividendo, quindi, di lire 450 per azione.

Il vicepresidente - amministratore delegato dott. Mannozzi ha fornito un'ampia serie di chiarimenti e precisazioni ai vari interlocutori sugli aspetti organizzativi ed acquisitivi del lavoro della società, nonché sulle principali poste del bilancio, ed il direttore generale avv. Dusi sullo spirito informatore ed il contenuto dei nuovi strumenti societari.

In sede straordinaria l'assemblea ha approvato all'unanimità il nuovo statuto sociale, reso più consono all'attuale disciplina legislativa e più aderente alla moderna dottrina e giurisprudenza; il regolamento assembleare, atto a disciplinare l'esercizio dei diritti dei soci in sed) di assemblea, è stato del pari approvato da tutti gli azionisti, con due soli contrari.

Sono intervenuti nella discussione, nella parte ordinaria, i soci signori: Joppolo, Gerin, Breccia, Micucci-Cecchi, Bertani, Pontini e Gagliardo e nella parte straordinaria i soci signori: Cardinali, Davanzo, Parigi, Fortuna, Gerin, Bertani, Pontini, Gagliardo e Minervini.

Chiudendo la discussione il presidente Merzagora ha sottolineato il contributo che con il nuovo regolamento, ed in assenza di una disciplina legislativa della materia, le «Generali» intendono recare ad un migliore funzionamento dell'istituto assembleare in Italia, nella tutela dei diritti dei singoli azionisti e del complesso del corpo sociale. Il consiglio di amministrazione della compagnia, riunitosi a conclusione dei lavori assembleari, ha confermato presidente il senatore a vita Cesare Merzagora e vicepresidenti il cav. del lav. dott. Carlo Faina, il dott. Franco Mannozzi (amministratore delegato) e il dott. Fabio Padoa (amministratore delegato).

Pesanti perdite all'Italcantieri

L'assemblea ordinaria degli azionisti dell'Italcantieri, riuniti ieri a Trieste, ha approvato il bilancio del quinto esercizio sociale che si è chiuso con una perdita di Lire / milioni 12.030.

La relazione del Consiglio di Amministrazione mette in rilievo che tale perdita deriva da un carico di lavoro prevalentemente assunto a prezzo bloccato nel 1968/69 e da costi cresciuti in misura non prevedibile per il personale, per i materiali e per il denaro, nonché dallo spostamento a tempi successivi con più alti costi di trasformazione del lavoro non svolto nel 1969/1970 a causa delle agitazioni sindacali e infine dalla carenza di operatività delle disposizioni legislative previste per i cantieri e per il credito navale.

Passando ai singoli aspetti dell'attività aziendale, la relazione rileva che nel 1971 sono stati acquisiti ordini per 6 navi (2 portacontenitori, 2 grandi ore/oil carriers e 2 sommergibili) e sono state programmate in proprio 8 costruzioni per un totale di 660 mila tsl. (2 grandi cisterne, 2 grandi ore/oil carriers e 4 grandi bulk carriers tipo Panamax). Attualmente il carico di lavoro è di 32 navi mercantili per 3.950.000 tpl. e di 3 navi militari per 6.500 tonn. disl.

Nel 1971 i tre cantieri sociali hanno impostato 9 navi per 543.000 tsl. e consegnato 12 navi per 611.000 tsl., tra cui 4 ore/oil da 136.000 tpl. e 2 portacontenitori da 25.000 tpl.

Il personale della Società è passato da 11.403 a 12.327 unità, ma le nuove assunzioni sono state pari a 2.072 dipendenti.

MERCATO DELLE EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 28-6 validi per transazioni tra banche

	1 mese	3 mesi	6 mesi
Doll. USA	Impossibile rilev. per mercato irreg.		
Sterlina br.			
Franco sv.			
Marco ger.			

Cartiere del Timavo S. p. A.

Capitale sociale int. versato L. 8.000.000.000 Iscr. Tribun. Trieste n. 3435

Obbligazioni 6,5% - 1960/75 - Ced. n. 24

Obbligazioni 6,5% - 1961/76 - Ced. n. 22

Obbligazioni 7% - 1959/74 ex Società Elettrotermica Triestina - Ced. 26

Obbligazioni 6,5% - 1962/77 ex Società Elettrotermica Triestina - Ced. n. 21

Si informano i possessori di obbligazioni dei prestiti sopraindicati che il pagamento delle rate semestrali di interessi corrispondenti alle cedole soprassegnate verrà effettuato, a partire dal 1.o luglio 1972, presso gli Uffici della Società in Trieste, via Genova n. 8 ed i consueti Istituti bancari.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cartiere del Timavo S. p. A.

Capitale sociale int. versato L. 8.000.000.000 Iscr. Tribun. Trieste n. 3435

Prestito obbligazionario Cartimavo 1960/75 - 6,5% - VII estrazione

Prestito obbligazionario Cartimavo 1961/76 - 6,5% - VI estrazione

Prestito obbligazionario Cartimavo ex Società Elettrotermica Triestina 1959/74 - 7% - VIII estrazione

Il giorno 2 maggio 1972 per i due primi prestiti e rispettivamente il giorno 6 giugno per il terzo prestito sono stati estratti a sorte i certificati obbligazionari da rimborsarsi il 1.o luglio 1972.

Le distinte di tali certificati possono essere consultate presso la sede sociale in Trieste, via Genova n. 8 nonché presso i consueti Istituti bancari che sono stati incaricati di provvedere al rimborso e saranno riportate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, in corso di pubblicazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A TRE CORSIE IL TRATTO CHE È LUNGO 41 CHILOMETRI

Oggi si apre al traffico l'autostrada Mestre-Conegliano



Roma, 28

La società autostrade del gruppo IRI, domani, alle 14, aprirà al traffico il tratto Mestre - Conegliano dell'autostrada Mestre - Venezia - Vittorio Veneto (A-27) per complessivi 41 chilometri. La nuova autostrada comincia al km 3,5 del l'autostrada Venezia - Trieste (A-4) con la quale è direttamente connessa. L'utente potrà percorrere due autostrade e passare dall'una all'altra utilizzando un solo biglietto.

Il tratto Mestre - Conegliano è a tre corsie a senso di marcia, più una corsia per la sosta d'emergenza. Il tratto successivo fino a Vittorio Veneto (che sarà agibile tra la fine di quest'anno e la primavera del '73) viene realizzato in modo da consentire la trasformazione di due altre corsie non appena richiesto dalle esigenze del traffico. La Mestre-Vittorio Veneto favorirà il decentramento del nodo portuale e industriale di Mestre - Marghera e il decongestionamento di Mestre e di Treviso, liberando le strade statali Pontebbana e Alemagna dal traffico a lunga distanza.

Riunita la commissione per l'IVA

Roma, 28

La commissione speciale, appositamente costituita a Montecitorio per l'esame del DDL di conversione del decreto legge per lo slittamento dell'IVA al 1.o gennaio 1973, si è riunita stamani in sede referente presente, per il governo, il ministro delle finanze sen. Athos Valsecchi. L'esame del provvedimento dovrebbe concludersi con l'autorizzazione al relatore on. Pandolfi (DC) di riferire in aula. L'assemblea di Montecitorio potrà così iniziare l'esame del decreto legge per l'IVA a partire dalla settimana successiva a quella che sarà dedicata dalla Camera al dibattito sulla fiducia al nuovo governo.

Intervenendo alla riunione della commissione speciale, l'on. Machiavelli (PSI), ex sottosegretario alle finanze, ha illustrato alcuni emendamenti a favore degli artigiani, dei professionisti e delle imprese coltivatrici, inspiegabilmente escluse dal decreto legge 25 marzo 1972, oltre che a favore dei comuni, raccomandando tra l'altro che nell'applicazione del provvedimento anticongiunturale i piccoli e medi operatori, che sono anche i meno preparati ed organizzati, vengano tenuti adeguatamente in considerazione e non si operi soltanto a vantaggio delle grosse aziende come spesso è accaduto.

CONFERENZA AL BANCO DI ROMA DEL DOTT. VINCENZO CAZZANIGA

PROSPETTIVE DEL MERCATO PETROLIFERO

Roma, 28

Sulle prospettive economiche e politiche del mercato petrolifero internazionale ha parlato ieri sotto gli auspici del Centro italiano di studi per la conciliazione internazionale, nella sede del Banco di Roma il vicepresidente della Bastogi, dott. Vincenzo Cazzaniga. Egli in particolare ha messo in evidenza gli sviluppi della domanda nel 1971-72, che ha segnato una flessione in confronto dell'incremento avutosi nel passato, creando problemi di «surplus» nella disponibilità sia di greggio sia di tonnellaggio, nonché una conseguente flessione dei noli. Tale situazione — ha proseguito — ha creato maggiore flessibilità nella scelta delle fonti di rifornimento.

L'oratore ha messo anche in evidenza i rapporti economici con i paesi produttori e le relative ripercussioni politiche e ha dichiarato che come prospettive si è di fronte ad un deciso aggravio di costi, che in definitiva dovranno andare a carico dei consumatori.

L'industria petrolifera si presenta come non mai — ha precisato — nella posizione di un'esattoria per conto dei governi dei paesi produttori e dei governi dei paesi consumatori con tutte le implicazioni di carattere economico e finanziario.

In merito alla situazione particolare dell'Italia, il mercato della quale è strutturato su una diversificazione di operatori (ente statale, società indipendenti e società collegate con gruppi esteri), il vicepresidente della Bastogi ha messo in evidenza che questo sistema misto presenta vantaggi notevoli sul piano di una maggiore flessibilità nelle scelte e può essere utilizzato come uno strumento di negoziazione ai livelli internazionali per sollecitare quel maggiore coordinamento che è auspicabile a tutti i livelli nel raggiungimento degli obiettivi fondamentali di dare una sicurezza dei rifornimenti a costi competitivi.

Cazzaniga, inoltre, ha parlato delle «enormi» esigenze nel futuro sul piano finanziario a cui gli operatori sono chiamati. Questo aspetto — ha precisato — comporta la necessità di utilizzare tutte le forze disponibili che d'altra parte sono insite nel modello strutturale italiano che al momento attuale garantisce in ogni momento ed in ogni luogo i rifornimenti dei prodotti petroliferi.

Nella valutazione della domanda in prospettiva del futuro, infine, l'oratore ha illustrato i risultati di effetto positivo e negativo delle misure imposte per esigenze ecologiche le quali — ha concluso — esaltano i costi, aumentando le necessità finanziarie ed impongono più che mai una riflessione per una più ampia diversificazione degli argomenti. (Ansa)

ROTTI GLI EQUILIBRI TRA GLI INTROITI E LE SPESE

Approvati i bilanci della RAS e dell'Assicuratrice Italiana

Le assemblee hanno deliberato aumenti gratuiti dei capitali
Nuovi amministratori alla Riunione Adriatica: Rovelli e Pesenti

Milano, 28

L'assemblea degli azionisti della Riunione Adriatica di Sicurtà, riunitasi a Milano ieri sotto la presidenza dell'ing. Ettore Lolli, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1971 che si chiude con un utile superiore a un miliardo di lire e l'assegnazione di un dividendo pari a L. 500 per azione, invariato rispetto all'anno precedente.

Insieme alla relazione e al bilancio della società è stato distribuito agli azionisti anche il bilancio consolidato del gruppo RAS per il 1971.

L'incasso premi della RAS, pari a 101,9 miliardi di lire, s'è incrementato del 12,6% e quello di tutto il gruppo è stato all'incirca di 356 miliardi (+16%) per oltre la metà provenienti dal lavoro svolto all'estero.

L'andamento nei vari rami danni è risultato, soprattutto in Italia, spesso negativo o ai limiti dell'equilibrio fra introiti ed esborsi e spese. Nel ramo vita il consuntivo permane invece favorevole e particolarmente interessante risulta essere lo sviluppo degli affari (la nuova produzione nel settore delle assicurazioni individuali s'è incrementata, per la RAS, di quasi il 50%). Pure altamente positivi si presentano il reddito degli investimenti e gli utili su titoli (15,7 miliardi di lire contro 12,9 nel 1970) che hanno consentito alla società di far fronte a una gestione industriale caratterizzata da un crescente inasprirsi della sinistralità.

In sede straordinaria l'assemblea degli azionisti ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da lire 6.720.000.000 a lire 7.200.000.000 mediante aumento del valore nominale delle azioni da lire 3.500 a lire 3.750.

L'assemblea ha altresì nominato, a seguito della scomparsa degli amministratori ing. Giovanni Falck e Dario Zaffiropulo, due nuovi consiglieri di amministrazione: lo ing. Giampiero Pesenti e l'ing. Nino Rovelli.

Pure a Milano si è tenuta l'assemblea degli azionisti de L'Assicuratrice Italiana, la più importante consociata del gruppo RAS. L'esercizio 1971 de L'Assicuratrice si è concluso con un modesto utile di bilancio (30 milioni di lire) al quale, per remunerare il capitale nella stessa misura del 1970, è stato aggiunto un prelievo di 150 milioni dalle riserve.

La relazione di bilancio approvata dall'assemblea degli azionisti, si è soffermata sul peggioramento del rapporto sinistri-premi nel ramo R.C. auto e sul notevole appesantirsi dei costi.

Nel corso del 1971 i sinistri pagati da L'Assicuratrice Italiana sono stati più di 475.000. In sede straordinaria l'assemblea degli azionisti ha approvato l'aumento gratuito del capitale sociale da lire 1.500.000.000 a lire 1.800.000.000, elevando il valore nominale delle azioni da 5.000 a 6.000 lire.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento di Giorgio Medizza n. 44/69.

VENDITA ALL'INCANTO DI IMMOBILE

E' stata disposta, con decreto dd. 27 maggio 1972 dal Giudice Delegato, la vendita all'incanto, in unico lotto, dell'Ente indipendente costituito dall'alloggio sito nella soffitta della casa contrassegnata con il N. 5 di via Molino a Vento, composto di due camere, cucina, due ripostigli e disobbligo, costituente la P.T. 11392 di Trieste, con congiunte 7/1000 p.i. della P.T. 292 di Chiarbola Superiore città.

Data dell'incanto: 8 luglio 1972 ore 9.30.

Prezzo base: Lire 864.000

Deposito per cauzione: Lire 87.000.

Per spese: Lire 100.000, da effettuarsi entro le ore 12 del giorno 7 luglio 1972 nella Cancelleria del Tribunale, stanza 78 del Palazzo di Giustizia. Aumento minimo Lire 50.000. Saldo prezzo da effettuarsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazione rivolgersi all'avvocato Vittorio Uglessich.

Trieste, il 6 giugno 1972

Il Cancelliere Capo
(Giacomo Covi Stolfa)

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale versato L. 150 miliardi (Trib. di Torino n. 65/1906)

Pagamento interessi e rimborso certificati estratti

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da lunedì 3 luglio 1972 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% - **emissione 1956** - contro ritiro della cedola n. 32.

Dalla stessa data saranno rimborsabili al valore nominale i sottoindicati certificati obbligazionari 6% - **emissione 1956** - estratti nel tredicesimo sorteggio effettuato il 18 maggio 1972 (infruttiferi dal 1° luglio 1972) contro presentazione dei titoli stessi muniti delle cedole dal n. 33 al n. 36:

certificati da	25	obbligazioni:	dal n.	3974	al n.	5135
			«	8290	«	8551
			«	15260	«	16241
			«	17445	«	17454
« «	50	«	«	29134	«	30500
			«	41167	«	42327
			«	43864	«	43926
« «	100	«	«	92997	«	93062
			«	97374	«	103790
« «	500	«	«	134584	«	134825
			«	136657	«	137105
« «	1000	«	«	141233	«	141300
			«	141385	«	141429

L'elenco dei certificati suddetti e di quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati al rimborso, è stato pubblicato sul Supplemento Straordinario (Bollettino Estrazioni) alla Gazzetta Ufficiale n. 139 del 30/5/1972, inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione e distribuito a tutte le Banche incaricate dei pagamenti. Sarà inoltre spedito gratuitamente a coloro che ne faranno richiesta.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino - Corso G. Marconi, 10 - e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

GENERALI

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

BILANCIO 1971 - 140° ESERCIZIO

Illustrati dal Presidente senatore Merzagora i problemi e i risultati della gestione aziendale: perfezionate le strutture di Gruppo, potenziate le reti agenziali, razionalizzati i servizi amministrativi — Valutati intorno a 635 miliardi di lire i premi del bilancio consolidato del Gruppo Generali per il 1971 — L'incasso premi della Compagnia madre sfiora i 310 miliardi (+ 20,4%); la sinistralità si aggrava però pesantemente, specie nei rami Auto, Furti ed Incendi — L'assicurazione Auto obbligatoria comporta per la Compagnia oneri aggiuntivi importanti (circa 7% dei premi) e le lievitazioni dei costi non trovano riscontro nelle tariffe — I fondi di garanzia passano da 591 a 682 miliardi — Dividendo invariato: Lire 450 per azione — Il senatore Merzagora confermato Presidente, il cav. del lav. dott. Faina e gli Amministratori Delegati dott. Mannozzi e dott. Padoa rieletti Vicepresidenti.

La relazione del Consiglio di Amministrazione si apre con un riepilogo dei principali problemi economici e monetari del momento e prende successivamente in esame gli aspetti salienti dell'attività assicurativa nel 1971 a livello mondiale, europeo ed italiano.

In campo internazionale *le imprese assicuratrici debbono ovunque affrontare problemi molteplici: di adeguamento delle strutture organizzative, di contenimento dell'erosione dei valori monetari, di assorbimento della violenta crescita dei costi amministrativi.*

In campo europeo *le prospettive della nascita di un'«Europa delle assicurazioni» troveranno più agevole e rapida attuazione se la Comunità riuscirà a dare bensì vita alla libertà di prestazione dei servizi ma tenendo conto delle regole fondamentali della concorrenzialità tra le imprese, garantite da un'unica struttura di controllo per tutto il territorio comunitario.*

In Italia *il 1971 è stato l'anno dell'assicurazione Auto obbligatoria. Le compagnie hanno fatto ogni sforzo per fronteggiare l'ingente mole di lavoro amministrativo e gli adempimenti d'ordine finanziario, ma hanno dovuto subire l'aggravarsi della sinistralità mentre la tariffa vigente ha dimostrato di non essere adeguata a quelle lievitazioni dei costi che in altri Paesi europei hanno portato a ripetuti, sensibili incrementi tariffari nel corso dell'esercizio. Pesante si è rivelata la sinistralità anche nei rami Furti ed Incendi.*

Nell'esercizio 1971 le Generali hanno ulteriormente perfezionato la loro struttura di Gruppo potenziando le reti agenziali, razionalizzando i servizi amministrativi (rientra in questo quadro l'apertura del nuovo «Centro Elaborazione Dati» di Mestre), dando vita a nuove rappresentanze a Panama e in Rhodesia e costituendo a Bruxelles — in collaborazione con l'«Aetna Life & Casualty» — il «Generali European Marketing Office».

Il bilancio consolidato del Gruppo Generali *per il 1971 supererà — secondo fondate stime — i 635 miliardi di lire, con un incremento di quasi 100 miliardi.*

I premi incassati dalle Generali in nome proprio *nell'esercizio 1971 in Italia e all'estero hanno raggiunto complessivamente i 309 miliardi 785 milioni di lire, con un aumento sul precedente esercizio di 52 miliardi 443 milioni, pari al 20,4%.*

Le assicurazioni sulla vita, *considerate nell'insieme del lavoro diretto ed indiretto, hanno introitato 109 miliardi 468 milioni con un aumento del 14,2%. I capitali assicurati hanno nel complesso raggiunto, comprese le rendite decuplicate, la cifra di 4.011 miliardi, con un incremento di 653 miliardi 197 milioni. Agli assicurati sulla vita, come di consueto, è stata garantita un'adeguata partecipazione agli utili.*

Le assicurazioni contro i danni *(lavoro diretto ed indiretto) hanno concorso all'incasso complessivo con 200 miliardi 317 milioni (+ 24% nei confronti dell'esercizio 1970). Nel lavoro diretto:*

— *I* rami di Responsabilità Civile *— incluso il settore Responsabilità Civile Autoveicoli e natanti — hanno realizzato 70 miliardi 441 milioni di incasso, con un aumento del 36,3%. Al consistente apporto di nuovi premi sul mercato italiano hanno però corrisposto pesanti oneri tecnici, a causa del sensibile squilibrio tra premi e sinistri nonché dei consistenti gravami (7% circa dei premi raccolti) conseguenti agli adempimenti previsti dalla legge sull'obbligatorietà della R.C.A..*

— *Il* ramo Incendi e Rischi Diversi *ha raggiunto i 24 miliardi 743 milioni di incasso (+ 22,3%). La Compagnia ha assunto adeguate misure selettive per fronteggiare la sinistralità delle assicurazioni Incendi, mentre ha potenziato le sue strutture nel settore dei Rischi Diversi (Contractor's All Risks, Elettronica, Films, Guasti Macchine, Montaggio, Rischi Speciali) per le cui coperture il mercato italiano sta dimostrando crescente sensibilità.*

— *I* rami Infortuni e Malattie *hanno incassato 20 miliardi 848 milioni (+ 14,7%). Positiva in particolare appare l'ascesa delle assicurazioni private Malattie.*

— *Il* ramo Trasporti *ha registrato un incasso premi di 17 miliardi 580 milioni (+ 18,5%). E' stata potenziata la struttura organizzativa della Compagnia nel settore dei rischi aeronautici, dando vita alla sezione autonoma «Aviazione» che — accentrando coperture sinora frazionate tra i vari rami — consentirà alle Generali di rafforzare la posizione di preminenza ch'esse hanno acquisito sul mercato italiano e di essere presenti sui più importanti mercati internazionali.*

— *I* rami Furti e Credito-Cauzioni *hanno incassato 8 miliardi 739 milioni di premi (+ 21,6%) mentre si è ancora appesantita la sinistralità, che rende — per tutti e dovunque — sempre più passivo il bilancio del ramo Furti.*

— *I* rami Grandine, Bestiame, Cristalli e Pioggia *hanno registrato infine 1 miliardo e 539 milioni di incasso (+ 9,3%), dimostrando una buona ripresa soprattutto nelle assicurazioni contro la grandine.*

— *Il settore della* Riassicurazione *ha incassato 56 miliardi 436 milioni (+ 17,6%), cifra questa relativa — conformemente alla prassi in uso in campo internazionale — al lavoro svolto nell'esercizio precedente.*

La relazione del Consiglio analizza quindi, nei suoi aspetti salienti, la situazione patrimoniale ed il conto economico annuale, informando anzitutto che gli impieghi fruttiferi della Compagnia sono a fine esercizio così suddivisi: beni immobili 31,7%, valori mobiliari 44,2%, depositi connessi all'attività riassicurativa 18,2%, depositi bancari 4,4%, prestiti su polizze vita e mutui ipotecari 1,5%.

I beni immobili *sono iscritti in bilancio per 215 miliardi 393 milioni. Nel 1971 si è concluso il programma triennale di investimenti per oltre 100 miliardi di lire nel campo edilizio; nell'esercizio in esame gli* investimenti immobiliari *hanno superato i 32 miliardi, con una serie di qualificate operazioni a Milano, Bologna, Roma ed in altre città italiane, nonché a Bruxelles, Parigi, Strasburgo, Barcellona, Madrid e Vienna. Nel settore delle aziende agricole i risultati sono stati soddisfacenti: il valore della produzione lorda si è incrementato del 17% ed il reddito netto di oltre il 35%.*

Nel campo degli investimenti mobiliari *particolare attenzione è stata dedicata al settore del reddito fisso, sia in considerazione dell'elevato tasso di rendimento sia per le naturali esigenze di copertura delle riserve: il* portafoglio titoli *è aumentato di quasi 36 miliardi ed è iscritto a bilancio con un valore di registro di 300 miliardi 218 milioni.*

I redditi degli investimenti ordinari *ammontano a 42 miliardi 779 milioni, con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 4 miliardi 721 milioni, pari al 12,4%.*

La voce più cospicua del passivo è rappresentata dalle riserve tecniche, *che hanno raggiunto nel loro insieme i 640 miliardi 62 milioni, con un aumento di quasi 92 miliardi rispetto al 1970.*

Un rilevante aumento (22,15%) hanno registrato le spese *per l'amministrazione, l'organizzazione esterna e l'acquisizione degli affari, in Italia e all'estero: esse sono ammontate ad 86 miliardi 373 milioni. La relazione rileva a questo punto che nel settore assicurativo il costo del lavoro amministrativo è oggi il più alto tra quelli dei Paesi della Comunità Economica Europea ed osserva come tale situazione — ove non trovi opportuni correttivi — rischi di porre l'industria assicurativa italiana in una situazione di preoccupante inferiorità.*

Principali dati del bilancio 1971 e confronto con il 1970

1971		1970
309.785 milioni	premi incassati	257.342 milioni
215.393 milioni	patrimonio immobiliare	186.292 milioni
300.218 milioni	portafoglio titoli	264.574 milioni
161.890 milioni	depositi presso riassicuratori e banche	144.745 milioni
640.062 milioni	riserve tecniche	548.256 milioni
3.433 milioni	utile di esercizio	3.921 milioni
450 Lire	dividendo per azione	450 Lire
682.244 milioni	fondi di garanzia	590.846 milioni
4.011.122 milioni	capitali assicurati nel ramo Vita	3.357.925 milioni

Merita infine ricordare che i «fondi di garanzia» *— comprensivi delle riserve tecniche, delle altre riserve imposte dalla legge o comunque costituite, nonché del capitale sociale — hanno raggiunto nel 1971 i 682 miliardi 244 milioni, espressione rappresentativa del fondamento patrimoniale dell'Impresa.*

Dai conti profitti e perdite risulta un utile d'esercizio *di Lire 3.432.932.396, che — integrato con il prelievo di Lire 354.559.948 da riserve disponibili — consente di mantenere la remunerazione del capitale sociale allo stesso livello del 1970.* Il dividendo per l'esercizio 1971 è pertanto di Lire 450 per azione. Esso sarà pagato, salve le ritenute secondo le disposizioni di legge, dal 6 luglio p.v. presso le Casse della Direzione Centrale di Trieste, della Direzione di Venezia, della Direzione di Milano, dell'Ufficio Delegato di Roma, nonché presso gli Istituti incaricati.

La relazione del Consiglio conclude illustrando il nuovo Statuto sociale, *reso più consono all'attuale disciplina legislativa e più aderente alla moderna dottrina e giurisprudenza, il contenuto del* Regolamento assembleare, *atto a disciplinare l'esercizio dei diritti dei soci in Assemblea, nonché la* fusione per incorporazione dell'«Immobiliare Eleonora Romana» s.r.l..

* * *

L'Assemblea dei soci in sede ordinaria — dopo l'approvazione della relazione consiliare e del bilancio e la determinazione del dividendo per il 1971 — ha riconfermato a membri del Consiglio di Amministrazione gli Amministratori uscenti cav. del lav. dott. Carlo Faina, dott. Stanislao Fusco, ing. Giusto Muratti, dott. Emanuele Romanin Jacur ed a membri del Collegio Sindacale i Sindaci uscenti dott. Silvio Pesle (Presidente), dott. Paolo Baldin e rag. Pietro Caresano. Sindaci supplenti sono il dott. Luciano Davanzo e il dott. Mario Sarpellon.

In sede straordinaria l'Assemblea ha approvato il nuovo testo di Statuto ed il Regolamento assembleare nonché l'incorporazione dell'«Immobiliare Eleonora Romana» s.r.l.

* * *

Il Consiglio d'Amministrazione della Compagnia, riunitosi a conclusione dei lavori assembleari, ha confermato Presidente il senatore a vita Cesare Merzagora e Vicepresidenti il cav. del lav. dott. Carlo Faina, il dott. Franco Mannozzi (Amministratore Delegato) ed il dott. Fabio Padoa (Amministratore Delegato).

ENALOTTO

SI VINCE CON 10, 11 E 12 PUNTI



Essere programmatori significa avere le basi per una carriera di successo.

La C.M.D. **CERCA** diplomati e laureati per la formazione di:

PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI

Il corso sarà serale, con frequenza. Posti limitati.

Per informazioni e iscrizioni chiedere appuntamento telefonico a:

Trieste, telefono 724240
Monfalcone, tel. 75006 (Unione Isontina Artigiana)

ALLA FIERA DI TRIESTE

PADIGLIONE A
Stand 101 - 104 - 135 - 138

Olympia Traveller



La portatile tedesca che entusiasma per i suoi colori, per la sua linea, per la sua tecnica, per la raffinatezza dei suoi accorgimenti.

Olympia Report Electric

REGALATEVI LA GIOIA DI SCRIVERE ELETTRICAMENTE.



Sarete più veloci. Vi affaticherete di meno e le Vostre lettere, grazie alla uniformità della forza di battuta, si presenteranno in tutt'altro modo. Scrivere per la prima volta con la Report Electric, sarà un po' come la scoperta di un mondo nuovo (un mondo dattilografico, si intende!).



Olympia International - Macchine per Ufficio

CONCESSIONARIO PER TRIESTE E MONFALCONE

REAN

Trieste - Campo Marzio 6, tel. 30080
Monfalcone - Via Oberdan 8, tel. 75050

Tutte le strade portano alla vicina AUSTRIA

paradiso dell'automobilista

- oltre 100 escursioni su ottime strade;
- benzina a Lit. 105 il litro;
- clima alpino temperato.

Gradirei ricevere in omaggio una scelta completa di materiale informativo

Nome ____
Via ____
C.A.P. ____ Città ____

Compilare e spedire a:
Ente Nazionale Austriaco per il Turismo
Via Dogana, 2
20123 Milano
Tel. 803532
867221



Per ulteriori informazioni rivolgersi alle Austrian Airlines o alle agenzie di viaggio.

Carinzia

il meridione soleggiato dell'Austria

Ai confini con l'Italia, offre ai visitatori numerosi laghi balneari, imponenti montagne, bellezze artistiche e storiche, centri di villeggiatura e sport, Casinò, attrezzature turistiche di ogni categoria. Prezzi modici. Ottimi collegamenti stradali e ferroviari.

Ente Regionale per il Turismo della Carinzia
A - 9010 Klagenfurt - Alter Platz, 15/1 - Tel. (04222) 85.229 - 86.760

Per informazioni dettagliate, tagliare e spedire a:
ENTE NAZIONALE AUSTRIACO PER IL TURISMO
Via Dogana, 2 - 20123 Milano - tel. 803.532 - 867.221

Nome ____
Indirizzo ____

APPRENDISTE-I ramo calzature cercansi. Presentarsi negozio Castiglioni, piazza Goldoni 46986 D.

APPRENDISTI elettrici e meccanici alta retribuzione posto garantito cerca media industria. Tel. 820113. 76776 D

AIUTOBANCONIERA cerca bar Flavia, tel. 813201. 47585 D

APPRENDISTA cercasi ottimo trattamento salone Graziella via Giuliani 26. 25880 D

APPRENDISTA calzature cercasi calzature «Carsia», passo Goldoni 1. 46968 D

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercansi Autorimessa Aurora Sonnino 73. 46998 D

AUTOFFICINA cerca apprendista via del Bosco 54. 47583 D

APPRENDISTA commessa 16 - 20 anni cercasi. Negozio abbigliamento mercerie via Ghirlandaio 12 (accanto cine teatro cristallo). 47443 D

BOUTIQUE Lui e Lei, via F. Filzi 9, cerca prontamente apprendista commessa. 25940 D

CAMERIERA e cameriere giovani, dinamici cercansi, telefonare 209466 discoteca Sistiana mare, venerdì ore 11. 76842 D

CASA di spedizioni cerca fattorino-a posibilmente pratico-a ramo, indispensabile conoscenza dattilografia manoscrivere Cassetta 47431 D, SPI.

CERCANSI operai per impianti idro-termo-sanitari buona retribuzione presentarsi ditta Lorenzi, Trieste, via Ginnasti, 32. 25203 D

CERCANSI commesse e apprendiste Emporio calzature via Genova 21, tel. 38020. 25199 D

CERCANSI cuoca aiuto-cuoca internista, tel. 30085. 25215 D

CERCASI stenodattilografa capace per pomeriggi, sabato escluso, si preferisce se già occupata. Offerte cassetta 76814 D, SPI.

CERCASI aiuto banconiere - a bar Tiziano. Tel. 36864. 47591 D

CERCASI aiuto commessa conoscenza croato sloveno bella presenza via Roma 18, Mode Giovani. 76740 D

CERCASI lavorante Salone Mariuccia, Rotonda Boschetto 1, tel. 725361. 76694 D

CERCASI anche studente per periodo estivo posto di fiducia cassiere, telefonare al n. 418387 ore 10 alle 13. 47040 D

CERCASI segretaria stenodattilografa lavori ufficio località Trieste Servola titolo preferenziale la conoscenza di nozioni di lingua inglese. Scrivere Cassetta 25894 D, SPI Trieste.

CERCASI cameriere ristorante, conoscenza tedesco, telefonare 793981 ore pasti. 12 D

CERCASI banconiere o banconiera bar Alex Viale XX Settembre 37. 76804 D

CERCASI stiratrice anche a ore. Telefonare 750092. 76796 D

CERCASI urgentemente banconiera con mansioni cassa paga da concordarsi riposo settimanale telefonare 418387 dalle 10 alle 13. 47040 D

CERCASI apprendista bar Felice Machiavelli 13, feste libere. 25149 D

CERCASI parrucchiera o mezza solo 3 pomeriggi, Pascoli 36. Telefono 793638. 46844 D

CERCASI per nuova apertura negozio maglieria apprendiste commesse anche primo impiego con conoscenza sloveno croato presentarsi Giovanetti Fabio presso bar pizzeria Donatello viale Raffaello Sanzio orari 9.30-13 16-20. 25918 D

CERCASI cassiera pasticceria via Palestrina 4. 76728 D

CERCASI apprendista casa della plastica corso Italia 2. 47669 D

CERCASI apprendista commessa abbigliamento telefonare orario negozio 732248. 25896 D

CERCASI giovane volonteroso patente C consegne città ottimo stipendio rivolgersi Unione Cooperativa Trasporti presso Istituto Nazionale Trasporti Stazione Centrale. Ore 13-15. 46966 D

CERCASI meccanico pratico auto presentarsi via Pigafetta 1. 76768 D

CERCASI bambinaia bambino 3 anni. Cassetta 46946 D, SPI.

CERCASI lavorante parrucchiera salone Pina campo Sangiacomo 11, presentarsi orario negozio. 46940 D

CERCASI apprendista commessa/o per negozio elettrodomestici Radiotutto, via Settefontane 50, tel. 767898. 25229 D

CERCASI apprendista parrucchiera, telefono 726254 Salone Ondina viale Raffaele Sanzio. 47633 D

CERCO ragazza - ragazzo alimentari frutta verdure. Telef. 820979. 76778 D

CERCHIAMO impiegato attivo pratico tutti lavori ufficio et corrispondenza estera 25-40 anni. Esaminiamo soltanto offerte manoscritte curriculum referenze pretese Cassetta n. 47030 D, SPI.

CINEMATOGRAFIA - Fotoromanzi. Abbisognamo aspiranti attori, attrici. Asidarfilm 8/20 - 00153 Roma. 6740 D

COMMESSA cercasi calzature La Famigliare, via Molino a Vento 3. 76858 D

COMMESSA calzature cercasi. Calzature «Carsia», passo Goldoni 1. 46968 D

COMMESSA per negozio calzature cercasi per mezza giornata. Scrivere Cassetta 25219 D, SPI.

COMMESSA esperta frutta verdura ottimo trattamento «Super ortofrutticolo», piazzale Cagni 1 (capolinea 19), tel. 810321 orario negozio. 47549 D

COMMESSA/O giovane cerca pantofoleria Malvestiti Spiridione 12. 25129 D

COMMESSE - apprendiste cerca Faro, via Carducci 23. 25225 D

COMPAGNIA assicurazioni cerca impiegata giovane prima occupazione. Telefonare ore 9.30-12.30 e 16-18.30 al numero 790941. 25221 D

CONCESSIONARIA moto auto cerca meccanico. Telefonare 61789 venerdì. 8358 D

CUOCO e aiuto cuoco cerca ristorante periferia anche per soli sabato domenica, telefonare 208109. 76770 D

DITTA spedizioni cerca impiegato esterno pratico dogana ferrovia offerte referenziate. Cassetta 25141 D, SPI.

DONNA lavapiatti cercasi. Ristorante «Ai Commercianti», via Artisti 1. 47675 D

ELEMENTO libero parzialmente o a tempo pieno assumesi prontamente da Società per incarico commerciale esterno per Trieste. Offresi interessante trattamento economico con possibilità carriera. Cassetta 47761 D, SPI.

STANDA
un soffio d'Oriente nella moda

Kenzo, lo stilista
che ha conquistato Parigi,
ha creato e firmato
una splendida collezione-estate.
Ispirati all'Oriente,
filtrati attraverso il gusto
occidentale, originali nei disegni
e nei colori,
gli abiti lunghi, i completi-pantalone,
i prendisole, i mini-chemisier
disegnati da Kenzo
sono adatti ad ogni circostanza.
Per la prima volta l'alta moda
diventa un fatto
alla portata di tutte le donne:
i modelli Kenzo
sono in vendita
nei magazzini Standa
a un prezzo eccezionale che varia
da 6.000 a 13.000 lire.





Kenzo, nato in Giappone 28 anni fa, é ormai considerato un "mago" della moda. Vive a Parigi dove disegna i suoi modelli, siglati Jap, aiutato da una équipe di 30 persone.

ARNEL®

Tutti gli abiti Kenzo sono realizzati in tessuto Arnel

ELETTROMECCANICA EV.G.A. assume capo officina esperto avvolgitore ed apprendisti ottima retribuzione da accordarsi Cadorna 23. 25159 D

FATTORINO per consegne con e senza patente auto cerca Utiltecnica via Foscolo 5. 25223 D

FRIGORISTA provetto assume importante industria stipendio adeguato. Cassetta 25243 D, SPI.

FRUTTA verdura cerca donna pratica periodo cambio ferie. Rivolgersi Hortis 6 ore apertura pomeridiana. 25217 D

GIOVANE apprendista commessa abbigliamento e giovane fattorino con patente cerca Casa del Fabbricante, Mazzini 28. 76736 D

IDEALTEX Machiavelli 20 cerca commesse conoscenza croato ore da accordarsi. 46922 D

IMPIEGATA conoscenza comptometer e dattilografia cerca Beltrame, presentarsi subito ufficio personale Corso Italia 25. 25912 D

IMPRESA pulizia cerca donne per pulizia stabili Splendor via Ginnastica 20. 47673 D

IMPRESA pulizie cerca pulitore vetri, telefonare 749409.

INSEGNANTI lingue siete interessati-e specializzarvi gratuitamente con laboratori programmati a istruzione programmata in cambio collaborazione qualificata possibilità inoltre ai selezionati ottimi guadagni anche part/time. Telefono 211089 ore 9-13.

INFERMIERA diplomata oppure generica abilitata, sei ore giornaliere, ottima retribuzione, per ambulatorio cercasi. Offerta Cassetta 47713 D, SPI.

LA HOMCARE, Società internazionale di prodotti chimici per la casa, offre ad ogni casalinga la possibilità di impiegare proficuamente il proprio tempo libero. Telefonare 68727, al mattino dalle 9 alle 12.30. 46948 D

LABORATORIO tecnico elettronica cerca apprendista 18 anni subito telefonare 725233. 76794 D

MACCHINISTE sarte cerca Beltrame, presentarsi subito Corso Italia 25, ufficio personale. 25912 D

MANICURE pedicure cercasi salone Marina. Ottimo stipendio, tel. 69315. 76850 D

MANICURE pedicure cercasi. Presentarsi viale Ippodromo 2 / 2C. 25161 D

MECCANICO elettromeccanico assumonsi prontamente presentarsi mattinata Pastificio Triestino. 76784 D

MECCANICO auto cercasi Concessionaria Simca Duplica, Viale Ippodromo 2. 76838 D

MEZZA lavorante parrucchiera cercasi ottima retribuzione Salone Norma via Pascoli 41, tel. 796382. 47020 D

OPERAIE giovani assumonsi prontamente presentarsi mattinata Pastificio Triestino.



Simca 1000
una vettura che sa vivere

4 porte, velocità, sicurezza
sono comprese nel prezzo (da L. 884.000)
e provarla non costa niente



CONCESSIONARIA

PADOVAN & DE CARLI

VENDITE — ASSISTENZA — PROVE — DIMOSTRAZIONI: Viale Raffaello Sanzio 11/13 - Telefono 793400
RICAMBI: Via Battisti 20 Telefono 761872

PRONTA CONSEGNA

OPERAI giovani lavoro a turni assumonsi prontamente. Presentarsi lunedì mattina Pastificio Triestino. 76726 D

OPERAIO sano volonteroso 25 - 40 anni cerca droghificio, telefonare 816209. 47028 D

OTTIMO guadagno a domicilio ovunque in tempo libero con lavori manuali per conto di committenti di cui forniamo catalogo. Scrivere: E. Pfaffstaller, via Piacenza 84, 39100 Bolzano. 6642 D

PAGA da accordarsi per apprendista commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato, presentarsi magazzino di piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 25197 D

PAGA BUONA RAGAZZA anche primo impiego conoscenza sloveno cerca Confezioni Sergio, via Roma 8, tel. 31817. 76598 D

PANTALONAIA capace cercasi, telefonare 35189. 47655 D

PASTICCIERE aiuto cercasi Casa del Pane, S. Spiridione 7.

PORTIERI per casa centralissima cercansi, offerte dettagliate Cassetta 46932 D, SPI.

PRATICANTE ufficio cercasi Crispi 8. 25255 D

PRIMARIA ditta cerca autista patente C, trapanatori, meccanici specializzati, qualificati ed apprendisti. Telefonare n. 790515 790759. 3202 D

PULITRICE per industria assumesi presentarsi allo stabilimento Strada Monte d'Oro 338. 25828 D

Continua in 14.a pagina

I RISULTATI DELL'INCHIESTA SUL DISASTRO IN CUI MORIRONO 115 PERSONE

Disattenzioni dei piloti nella sciagura di Punta Raisi

«Mancata osservanza del circuito di traffico aeroportuale e del manuale d'impiego»
Precise responsabilità del comandante Bartoli - Una serie di raccomandazioni

Roma, 28

«Mancata osservanza del circuito di traffico aeroportuale; mancata osservanza da parte di entrambi i piloti dei compiti previsti dal manuale di impiego per ciascuno di essi»: questi i «fattori determinanti» indicati nella relazione di inchiesta tecnico-formale sull'incidente di volo, avvenuto il 5 maggio scorso, alle ore 21.24, in vetta a Montagna Longa, al «DC 8/43» dell'Alitalia, incidente che, come è noto, è costato la vita a 108 passeggeri più 7 membri dell'equipaggio.

Quali «fattori concorrenti», la commissione d'inchiesta ha indicato «quel particolare stato di distrazione ricorrente del comandante Bartoli evidenziatosi in quella giornata; la insufficiente osservazione all'esterno». Nella relazione consegnata al ministro dei trasporti Scalfaro — un documento di 52 pagine, suddiviso in tre parti, di cui l'ultima dedicata alle raccomandazioni — si sottolinea, tra l'altro, come la commissione abbia accertato che: le condizioni meteorologiche erano buone; il certificato di navigabilità era valido; peso e centraggio dell'aereo erano nei limiti; le radio assistenze erano funzionanti; le installazioni aeroportuali, fatta eccezione per i fari di aeroporto e di identificazione, erano funzionanti; l'equipaggio di condotta era in possesso delle prescritte abilitazioni, in regola con gli addestramenti e le prescritte visite mediche.

«La commissione è convinta, oltre ogni ragionevole dubbio — si legge nella relazione — che: l'aereo fosse efficiente al momento dell'impatto; l'equipaggio fosse in buone condizioni fisiche; non si sia verificato nessun avvenimento di natura indefinibile; l'equipaggio non sia incorso nell'errore di identificazione dello aeroporto».

La prima parte della relazione, che, come abbiamo detto, è composta da 52 pagine, è dedicata alla storia del volo, ai danni, alle informazioni sull'equipaggio e sull'aeromobile, alle informazioni meteorologiche, agli aiuti alla navigazione, alle comunicazioni allo stato dell'aeroporto e alle installazioni al suolo, al registratore di volo, all'esame del relitto, all'incendio e alle perizie e ricerche svolte (con riferimento naturalmente anche alle prove di volo effettuate il 23 maggio). La seconda parte della relazione è divisa in «analisi» e «conclusioni».

La relazione si conclude con una serie di «raccomandazioni»: si raccomanda «l'obbligatorietà del registratore di volo a bordo di tutti gli aeromobili adibiti al trasporto pubblico passeggeri», si raccomanda «di adottare gli opportuni provvedimenti affinché la pubblica amministrazione possa disporre dell'idoneo personale in numero sufficiente» e di fare in modo «che lo stato di efficienza del "crasch-recorder" sia accertabile in modo positivo e che, inoltre, l'efficienza preventiva dello stesso sia richiesta per il maggior numero possibile di voli».

(Italia)

PRONTA RISPOSTA del sindacato piloti

Roma, 28

Il Sipac (Sindacato italiano piloti aviazione civile aderente a Cgil, Cisl e Uil) ha commentato la relazione (pubblicata nei giorni scorsi) della commissione di inchiesta sulla sciagura aerea avvenuta il 5 maggio scorso a Palermo, esprimendo «tutte le sue riserve su quanto la commissione stessa, presieduta dal colonnello Lino, che è anche il responsabile della sicurezza del volo della direzione generale della aviazione civile, ha ritenuto di dedurre dai pochi elementi dei quali sembra essere in possesso».

In particolare — afferma un comunicato — il Sipac «non può condividere conclusioni tratte in assenza di dati certi di registrazione dei parametri di volo e di una qualunque possibilità di identificare nel tempo le comunicazioni radio intercorse tra il "DC-8" e la torre di controllo» e «ritiene che l'analisi psicologica del comportamento presunto dei due piloti, quale appare dalle conclusioni, sembra in realtà semplicemente la elencazione di risultanze di vecchi rapporti informativi discutibili e comunque non probanti».

Il Sipac, rilevando infine che la commissione di inchiesta «non ha messo nel dovuto risalto le gravi carenze dell'aeroporto di Punta Raisi, che sono invece da considerarsi elemento certo ed acquisito», si è riservato di intraprendere «tutte le azioni atte a far luce sui fatti e sulle responsabilità».

(Ansa)

OLIMPIADI DEL BRIDGE

IL «BLUE TEAM» HA VINTO

Miami Beach, 28

Il «blue team» italiano ha vinto la sua terza Olimpiade del bridge, battendo la squadra americana per 203 a 138. Subito dopo la clamorosa vittoria sui tradizionali avversari dei «Dallas Aces», che in nazionale hanno preso il nome di «US Aces», il «blue team» ha annunciato lo scioglimento della squadra.

I bridgisti italiani avevano condotto la finale fin dalle prime mani e, dopo 48 smazzate, erano in vantaggio addirittura di 60 punti. Gli «Aces» erano riusciti a ridurre le distanze al giro di boa della 64.a mano, ma nelle ultime 24 delle 88 mani della finale Avarelli, D'Alelio, Pabis Ticci, Belladonna, Garozzo, Fourquet hanno ristabilito le distanze imponendosi con 65 punti di vantaggio.

Il «blue team» aveva annunciato dopo le Olimpiadi del 1968 che sarebbe tornato in campo a difendere il titolo quest'anno e poi si sarebbe sciolto definitivamente. Anche nel settore riservato alle compagini femminile l'Italia ha trionfato. Questo torneo è terminato nei giorni scorsi.

APPRENSIONE PER IL NAVIGATORE IMPEGNATO NELLA REGATA TRANSATLANTICA

Telefoto Upi

Oceano Atlantico — Lo yacht di Sir Francis Chichester fotografato dall'aereo della RAF che è riuscito ad individuarlo

FIATO SOSPESO PER CHICHESTER

La radio tace dalla partenza - Scomparso è stato avvistato e si è eclissato di nuovo

Londra, 28

Sir Francis Chichester, impegnato (ad oltre settant'anni di età, da solo) nell'annuale traversata dell'Atlantico per navigatori solitari, tiene l'Inghilterra — in qualche misura — col fiato sospeso. Ieri la sua «Gipsy Moth» era stata dapprima segnalata in rotta verso la America, poi sulla via del ritorno in patria. Poi il panfilo è svanito di nuovo nell'oceano, che aveva affrontato partendo undici giorni fa da Plymouth, diretto verso Newport nel Rhode Island (Stati Uniti) assieme a decine di concorrenti, che si disputano il trofeo messo in palio dall'«Observer» e dal «Sunday Times».

Durante questa super-regata atlantica, Sir Francis non ha mai usato la radio del suo panfilo: i messaggi che gli sono stati inviati non hanno avuto risposta, né egli ne ha trasmessi. Ancora ieri sera, dopo essere stato avvistato due volte nel pomeriggio, egli ha mancato un appuntamento radio con il «Sunday Times». «Siamo preoccupati» — ha detto oggi un esponente di tale giornale, facendo notare che sembra improbabile che la radio della «Gipsy Moth» sia divenuta inservibile, poiché, a suo giudizio, con le radio delle navi ciò è assai difficile.

La «Gipsy Moth» è stata avvistata una prima volta ieri pomeriggio dalla nave britannica «Barrister»: era a trecento miglia al largo della Spagna ed andava verso Sud-Ovest, cioè verso l'America. Poche ore dopo, un aereo dell'aviazione militare inglese ha visto il panfilo che navigava in direzione opposta, e precisamente verso la Gran Bretagna. E' stata allora avanzata l'ipotesi che Sir Francis avesse rinunciato, per motivi di salute. Ma, dalla «Barrister» egli era stato visto lavorare sul ponte del panfilo; e nulla ancora prova che egli abbia abbandonato.

Esperti di navigazione da diporto, a quanto si è appreso oggi pomeriggio, non hanno rilevato, dall'esame di fotografie della «Gipsy Moth» scattate ieri, alcun elemento che faccia ritenere dall'esterno che Chichester sia in difficoltà con la sua imbarcazione. E' stato rilevato piuttosto, dalle fotografie riprese a bordo dall'aereo della RAF, che ha avvistato ieri Sir Francis, che egli navigava senza la vela di maestra, ma con quella di mezzana e i fiocchi: ora — viene sottolineato — Sir Francis non poteva, in tali condizioni, tenere una velocità di gara. Gli uomini dell'aereo della RAF, inoltre, hanno detto che Sir Francis si è comportato, quando il velivolo ha sorvolato il panfilo a bassa quota, come se facesse finta di non vederlo. Egli osservava l'acqua, apparentemente, in tuta arancione e berretto blu da «yachtsman», intento a fare qualcosa che i piloti non hanno capito.

A questo punto, scartata la ipotesi di un guasto interno poiché se avesse avuto bisogno di riparazioni avrebbe puntato sulle Azzorre e non su Plymouth come è sembrato, viene fatta un'altra ipotesi: Chichester, geloso della rotta in gara come ogni navigatore, non vuole far sapere dove si trova e si è seccato per essere stato cercato, e poi avvistato. «Francis è un grande individualista, e se non vuole avere contatti non ne stabilisce» — ha detto Sir Alec Rose, suo amico e anch'egli protagonista di un giro del mondo «solitario».

(Ansa)

UCCISO UN INGEGNERE DI UNA SOCIETA' PETROLIFERA

OMICIDIO A SASSARI SEQUESTRO FALLITO?

Il cadavere trovato in un'auto - Colpi di fucile sparati a bruciapelo - Non si esclude la vendetta

Sassari, 28

Una vasta battuta, con la partecipazione di unità cinofile e con l'impiego di diverse centinaia di uomini tra carabinieri ed agenti di pubblica sicurezza, è stata effettuata, questa mattina, nelle campagne del Sassarese, alla ricerca di elementi utili ad identificare gli assassini dell'ing. Paolo Bacialli, ucciso lunedì pomeriggio 26 giugno mentre era al volante della sua auto. La battuta è iniziata dalla località «La Crucca», dove è ubicata l'azienda agricola di proprietà della suocera della vittima, signora Vercesi, e dove, nel pomeriggio dell'altro ieri, Paolo Bacialli è stato fulminato da un colpo di fucile caricato a pallettoni ed esplosogli a bruciapelo.

La battuta si è resa necessaria dopo che alcuni carabinieri del nucleo investigativo avevano rinvenuto, ieri sera, nascosti sotto un masso, una maschera nera ed alcuni indumenti. Il ritrovamento è avvenuto a circa duecento metri dal luogo dove gli inquirenti hanno rinvenuto la «Volkswagen» dell'ing. Bacialli con il corpo della vittima. La maschera e gli indumenti, così come le buste di plastica con il pane «carta da musica», il caratteristico pane a sfoglia dei pastori, il formaggio ed il pezzetto di salsiccia, sono stati affidati al laboratorio di analisi del nucleo investigativo del gruppo carabinieri di Sassari. La maschera è di stoffa nera, abbastanza ruvida, con due fori praticati approssimativamente all'altezza degli occhi.

Tutti gli elementi sembrano voler sottolineare che l'ing. Bacialli è stato ucciso perché ha reagito ad un tentativo di sequestro. Sono tuttavia troppi tali elementi per ritenere che i fuorilegge li abbiano lasciati casualmente. Di fronte a queste contraddizioni emergenti, gli inquirenti, al termine di alcune riunioni, hanno deciso di svolgere le indagini tenendo presente l'ipotesi di un tentativo di sequestro conclusosi tragicamente per la reazione della vittima designata, senza però escludere, e questa pista fa parte di una indagine parallela, l'ipotesi di una vendetta.

In tal senso accertamenti verranno svolti sui due anni trascorsi in Sardegna dall'agente dell'Agip per le province di Sassari e di Nuoro, sulla sua attività professionale, sul suo ruolo nella conduzione dell'azienda agricola e su tutto ciò che possa dar consistenza all'ipotesi di un delitto su commissione. Per quanto concerne il sequestro, gli inquirenti hanno esteso gli accertamenti in tutta l'isola con particolare riferimento ad alcune zone del Sassarese e del Nuorese.

(Italia)

A RIO DE JANEIRO

MANCANO GLI ALBERI: toilettes per cani

Rio de Janeiro, 28

Sta trovando eco favorevole nella popolazione dei rioni residenziali di Copacabana e Ipanema un'iniziativa, alquanto insolita, delle autorità municipali di Rio de Janeiro: l'installazione di gabinetti pubblici per i cani nelle piazze ed «avenidas». I gabinetti per cani verrebbero sistemati in un paravento dell'altezza di circa 25 centimetri intorno ad un palo, con un'area di sabbia nel suo interno, e sarebbero autofinanziati, poiché ciascun padrone dovrebbe pagare una piccola tassa per l'uso del gabinetto da parte del suo «fedele amico».

Una commissione di abitanti della città ha suggerito di perfezionare il sistema: l'installazione, assieme ai «minipali», di piccoli altoparlanti che trasmettano incisioni di latrati vari, allo scopo di attrarre alle norme dell'igiene i cani randagi o senza padrone che vanno in giro per il rione. Si calcola che il numero dei cani, solamente a Copacabana, sia di 25 mila, corrispondendo al dieci per cento della popolazione umana del rione.

(Ansa)

VINTE DA ITALIANI cime nel Perù

Lima, 28

Una spedizione alpinistica italiana ha conquistato quattro vette nel Canyon Huaylas, nello stato peruviano settentrionale di Ancash. Il gruppo, capeggiato da Alessandro Liaci ed aderente al Club Alpino Italiano, ha conquistato la cima ovest dell'Huanisa (altitudine 6.250 metri sul livello del mare); il Rurec (5.700 metri); la cima est dell'Huantsan (5.293 metri, e la cima est dell'Huamasraju (5.283 metri). I componenti della spedizione sono: Casimiro Ferrari, Luigi Alpini, Domingo Giobbi, Luigi Gierali, Mario Massoleni, Gian Antonio Giovannini, Antonio Galmarini, Pietro Darmelo e Battista Caroli.

(Ap)

Interrogato Domenghini per i «balletti» di Cagliari

Cagliari, 28

L'ala destra del Cagliari, Angelo Domenghini, uno dei tre calciatori coinvolti nei «balletti rosa» cagliaritani, è stato interrogato dal giudice istruttore, dott. Luigi Lombardini, il magistrato cui è stata affidata l'inchiesta giudiziaria sulla vicenda. Il popolare calciatore si è recato al palazzo di giustizia, ieri sera, verso le 17,30, accompagnato dal suo legale, avv. Mariano Delogu.

Il segreto istruttorio non consente di conoscere i particolari dell'interrogatorio, ma si ritiene che il magistrato abbia domandato a Domenghini alcune spiegazioni relative alle accuse mosse nei suoi confronti da Gabriella Fodde. Il giudice istruttore ha proseguito oggi gli interrogatori delle 19 persone indiziate di reato che alcune settimane fa avevano ricevuto i mandati di comparizione.

(Italia)

MORTO L'ITALIANO ustionato in Olanda

L'Aja, 28

E' morto, nell'ospedale della Croce Rossa di Beverwijk, per ustioni di terzo grado, l'operaio italiano Vito Cinquepalmi, nato a Noicattero (provincia di Brindisi), il 4 febbraio 1938. Si è conclusa così una tragedia familiare scoppiata qualche giorno fa quando la moglie dell'operaio, Carmela Marra, nata a Presice (provincia di Brindisi) il 26 ottobre 1923, versò sulla testa e il torace del marito che stava dormendo, del grasso bollente.

Da molto tempo i rapporti fra i due coniugi erano estremamente tesi e il Cinquepalmi trascurava la moglie, notevolmente più anziana, per corteggiare giovani ragazze. La Marra, dopo aver compiuto l'insano gesto, fuggì di casa come una folle, ma fu presto raggiunta dalla polizia e arrestata. Il Cinquepalmi riuscì ad alzarsi dal letto e ad avvertire i vicini di casa che lo trasportarono immediatamente all'ospedale. Si prevede che la Marra verrà espulsa dall'Olanda e processata in Italia.

(Ansa)

CATASTROFICO BILANCIO DELLA PEGGIORE ALLUVIONE ABBATTUTASI IN AMERICA

Centotrenta morti negli S.U. sotto l'imperversare di «Agnes»

Danni per miliardi di dollari - Grosso stanziamento del Congresso destinato ai soccorsi per i 250 mila profughi - Previsioni pessimistiche: l'uragano tornerebbe sulle zone colpite

New York, 28

Almeno 130 persone sono morte a causa della tempesta tropicale «Agnes» che, per quasi dieci giorni, dopo aver causato le prime vittime a Cuba ed in Florida, si è spostata lungo il versante atlantico degli Stati Uniti, provocando l'alluvione più drammatica che abbia mai colpito il territorio nord-americano.

Il pauroso fenomeno meteorologico, oltre a causare la morte di 130 persone (questa cifra potrebbe aumentare nei prossimi giorni man mano che le acque recedono da alcune zone inondate) ha provocato ingenti danni in dieci stati. La Pennsylvania è lo stato più colpito sotto tutti i punti di vista: i morti, quasi tutti per annegamento, sono finora 49 e i danni supererebbero il miliardo e mezzo di dollari. Seguono, lo stato di New York, con non meno di 24 vittime, il Maryland con 19 e la Virginia con 17.

Per fra fronte alle prime necessità il Presidente Nixon ha chiesto oggi al Congresso cento milioni di dollari (60 miliardi di lire) in aiuti per gli stati colpiti dal ciclone e il Senato ha prontamente approvato uno stanziamento di 200 milioni di dollari, raddoppiando di propria iniziativa lo stanziamento.

Le operazioni di soccorso continuano ovunque con la distribuzione di tonnellate e tonnellate di viveri, oltre alla generale riorganizzazione delle aree in cui l'acqua dei fiumi straripati va gradualmente ritirandosi. Le operazioni sono dirette soprattutto a portare sollievo ai disagi dei quasi 250 mila senza tetto.

Tuttavia le previsioni non sono ottimistiche. Secondo le ultime notizie l'uragano «Agnes», che sembrava stesse per allontanarsi dalla costa orientale degli Stati Uniti in direzione dell'Atlantico, è ora tornato indietro, dopo essersi congiunto con un altro fenomeno torrenziale del tipo di tempesta e sta ora nuovamente imperversando su Pennsylvania, New York e Ohio.

(Condensato Ansa-Upi-Ap)

Tifone sulle Filippine Decine di morti

Manila, 28

Devastazioni, prodotte dall'acqua e dal fuoco, sulla scia del tifone «Aurea»: oltre cento si calcola siano le vittime nelle province duramente colpite a Nord ed a Sud di Manila. Il passaggio del tifone sulle Filippine, inoltre, ha lasciato anche quasi cento persone disperse, diverse centinaia di feriti e circa 150 mila senzatetto. Da un primo calcolo i danni ascenderebbero a non meno di otto milioni di dollari (circa cinque miliardi di lire).

La Croce Rossa, i cui funzionari hanno avuto l'incarico di compilare il bilancio delle vittime, si aspetta di ora in ora di ricevere notizie di altre perdite dopo l'annuncio del naufragio di sette imbarcazioni, di cui cinque pescherecci. Le autorità della marina mercantile, infatti, stanno ancora compiendo gli accertamenti per stabilire quanti siano scomparsi con le navi. Un'altra decina di imbarcazioni di piccolo cabotaggio risulta essere stata sommersa dai flutti provocati dai furiosi venti che hanno imperversato sabato e domenica.

Il pericoloso tifone si è ora definitivamente allontanato dalle isole Filippine e, dopo aver sfiorato il possedimento britannico di Hongkong, si trova ora sopra la Cina continentale. *(Ansa-Upi)*

Inondazioni nel Pakistan in India e nel Bangla

Nuova Delhi, 28

Il maltempo ha causato disastrose inondazioni in India, nel Pakistan e nel Bangla Desh. Nell'India Nord-orientale sono in corso imponenti operazioni di soccorso. Le alluvioni, causate dai monsoni, hanno ucciso oltre cinquecento persone, e le autorità dicono che altre mille sono disperse nel distretto più colpito dello stato di Assam; si spera che molte abbiano potuto raggiungere le alture lungo la valle del Brahmaputra.

Il fiume è straripato o ha passato il segnale di guardia lungo tutti gli 800 chilometri, e i suoi 59 tributari sono pure in piena. La inondazione fa seguito a un periodo di caldo intenso e siccità che, in due mesi, ha ucciso mille persone nell'India del Nord.

Nel Pakistan le forti piogge hanno trasformato in torrenti le vie di Quetta, capitale del Belucistan, a Nord-Ovest di Karachi, e una trentina di persone ha perduto la vita. Diversi bambini sono scomparsi. Nel Bangla Desh quindici persone sono morte per le inondazioni della Regione di Sylhet, presso l'Assam.

(Ansa - Upi)

Il 3 luglio cominciano gli esami di maturità

Roma, 28

I «quadri» degli esami di licenza media sono in corso di pubblicazione in tutte le scuole dove tali prove si sono svolte. Tra domani e dopodomani tutte le operazioni relative agli scrutini e alla conseguente affissione dei risultati saranno portate a termine, benché le disposizioni del ministero della pubblica istruzione fissino per il 28, cioè per oggi, il termine ultimo per l'esposizione dei giudizi finali. Tra un paio di giorni tutto sarà quindi pronto per l'ultima e più impegnativa prova della carriera scolastica dei 290 mila candidati alla maturità classica, scientifica e artistica e all'abilitazione tecnica e professionale.

Le 4500 commissioni esaminatrici si riuniranno in seduta preliminare il primo luglio. Due giorni dopo, il 3 luglio, gli esami cominceranno, alle 8.30, con il tema scritto di italiano. Le prove si svolgeranno con le stesse modalità dello scorso anno articolandosi cioè in due prove scritte e in un colloquio, il tutto in un'unica sessione. Il tema potrà essere scelto dal candidato fra i quattro che gli verranno proposti, mentre la seconda materia scritta riguarderà argomenti (già indicati dal ministero della pubblica istruzione) che variano a seconda del corso di studi.

(Ansa)

Dirottamento a St. Louis

Telefoto Upi

St. Louis — Un giovane si è impadronito di un aereo nell'aeroporto della città. Poco dopo ha dovuto cambiarlo poiché un'auto, lanciata a tutta velocità, si era sfasciata sul carrello del primo jet. Il pirata, dopo aver ottenuto sei paracadute e 295 milioni di lire, si è lanciato in una zona deserta dello Stato dell'Indiana. La polizia sta attivamente cercandolo

FALSA LA NOTIZIA DELL'ESTORSIONE AI DANNI DELL'IMPORTATORE DELLA FIAT

Non è stato rapito in Guatemala il figlio dell'industriale Amado

Rientrato dal Messico, dove si era recato per affari, il giovane ha smentito personalmente

Città del Guatemala, 28

Armando Amado non è stato rapito. Egli è ritornato oggi a Città del Guatemala dal Messico dove si era recato per ragioni personali. Il figlio del direttore della locale società importatrice di automobili Fiat ha personalmente smentito la notizia del suo rapimento, diffusasi in questa capitale.

L'allarme era stato dato da un quotidiano della sera, il quale annunciava che il giovane Amado era stato rapito, in circostanze non ancora note, da tre persone armate, probabilmente appartenenti ad un gruppo sovversivo operante in Guatemala. La notizia aveva suscitato notevole scalpore, e le autorità avevano avviato immediatamente ricerche, mentre prendevano contatto con il padre di Amado, anch'egli una delle personalità dell'industria di questo paese. Il ricordo del rapimento e del drammatico assassinio dell'ambasciatore tedesco in Guatemala, Karl von Spreti, due anni fa, è ancora troppo vivo nell'animo dei guatemaltechi perché si possano prendere alla leggera altri sequestri di persona.

Armando Amado padre dirige la «Compania importadora de maquinaria sociedad anonima» (IMSA). Questa, tra altre attività, è importatrice delle automobili Fiat nel Guatemala. Questo particolare aveva fatto supporre, in un primo tempo, che Amado fosse il figlio di un dirigente della casa automobilistica nel Guatemala.

La notte scorsa, Armando Amado padre dichiarava ai giornalisti che la notizia del sequestro del figlio era falsa. Però, non tutti gli hanno creduto, come non hanno creduto alle dichiarazioni delle autorità. Infatti, in molti casi analoghi si mantiene un comprensibile riserbo allo scopo di poter trattare la liberazione della persona rapita, senza mettere a repentaglio la sua vita. Ma quando stamani Armando Amado figlio, in carne e ossa è apparso davanti ai giornalisti, questi si sono dovuti arrendere alla evidenza.

Amado figlio è rappresentante di alcune ditte latino americane dell'industria del vetro, e nel contempo collabora con il padre. Quest'ultimo è una personalità molto nota e, da vari anni, è presidente della Croce Rossa guatemalteca.

(Ansa)

MUOIONO SOFFOCATI due turisti a Fiume

Fiume, 28

Due turisti, un tedesco occidentale e uno svedese, hanno concluso tragicamente il loro soggiorno in Jugoslavia in modo pressoché identico. Il tedesco Emil Berhard di 60 anni, che si trovava in villeggiatura a Dramalj, è rimasto soffocato da una caramella che gli era rimasta in gola. La sua morte è stata istantanea.

A distanza di poche ore il secondo turista, lo svedese Eric Emanuel Janze di 50 anni, residente a Stoccolma, in villeggiatura ad Abbazia, durante una scampagnata in compagnia di amici, sul vicino Monte Maggiore, è rimasto soffocato da uno spicchio di arancio che gli era rimasto incastrato nella trachea.

IL PROCESSO A NAIROBI PER L'UCCISIONE DEL CONTE GUARIENTI

La Grammaticas chiese al fratello di ucciderla

«Sollevami dalla mia miseria» implorò la donna poco dopo la tragedia
Ripetuti tentativi di suicidio - L'imputata non ha ancora deposto

Nairobi, 28

Alla seduta odierna del procedimento istruttorio a carico della giovane donna greca, Elly Phaedra Grammaticas, accusata di avere ucciso il proprio amante, il conte italiano Piero Guarienti di Branzone, ha deposto il fratello minore dell'imputata, Aris Leonidar Grammaticas. «Uccidimi, e sollevami dalla mia miseria», così, ha dichiarato il teste al magistrato inquirente, gli gridò la sorella dopo la tragica sparatoria che costò la vita all'amante, ponendogli fra le mani un fucile calibro 12 a doppia canna.

L'imputata che ha 36 anni è accusata di avere sparato lei stessa al suo cinquantenne amante nella tenuta di quest'ultimo, nei dintorni di Nairobi. L'istruttoria dovrà decidere se a carico della Grammaticas sussistono prove sufficienti per demandare il processo all'alta Corte e chiedere l'ergastolo per la donna.

Nella sua deposizione odierna, Aris Grammaticas ha detto di essere stato avvertito della tragedia, il giorno successivo, da Gustavo Argenti, un italiano ospite della sorella, il quale gli disse: «Piero è morto. C'è stato un terribile incidente, un incidente con un'arma da fuoco».

Elly Grammaticas, a quanto gli fu comunicato da Argenti, era fuori di se, e prossima a uccidersi. Accorso alla tenuta, dopo avere telefonato all'avvocato Byron Georgiadis, l'attuale avvocato difensore dell'imputata, il Grammaticas ha detto di avere trovato la sorella «in uno stato prossimo all'isterismo, nella sua camera da letto», mentre l'Argenti e suo moglie stavano cercando di calmarla. Ma lei «era incapace di parlare in modo coerente».

«Appena mi vide — ha proseguito il teste — si gettò fra le mie braccia dicendo: non era per lui. Era per me. Ti prego, credimi, per amore dei suoi figli, credimi, uccidimi, e toglimi dalla mia miseria. Io non volevo farlo». «Mentre lui telefonava all'avvocato, ha proseguito Aris Grammaticas, la sorella accorse accanto al cadavere di Guarienti e vi si gettò sopra, continuando a ripetere in italiano: "amore, amore mio"».

«Per toglierla dal suo stato di choc — ha continuato il teste — la schiaffeggiai con forza sul volto, e la riportai in casa». E a un medico arrivato poco dopo sua sorella ripeté ancora: «La prego, mi uccida. Voglio morire. Mi dia qualcosa che mi faccia morire». La donna tentò poi di spararsi con il medesimo fucile, ma suo fratello, ha proseguito quest'ultimo nella sua deposizione, glielo strappò di mano, nascondendole le cartucce. Portò poi la sorella in ospedale, dove le furono somministrati sedativi e fu ricoverata per lo choc. La Grammaticas non ha finora fatto dichiarazioni in relazione all'accusa. Le udienze continuano domani e venerdì.

(Ap)

ASTA FAVOLOSA da «Christies» a Londra

Londra, 28

Una testa di bronzo dello scultore romeno Constantin Brancusi, «La muse endormie» (la musa dormiente) è stata venduta, ad un'asta organizzata dalla galleria londinese «Christies», per 71.400 sterline (circa 107 milioni di lire italiane). Si tratta del più alto prezzo pagato per l'opera di un artista singolo nella seduta di apertura dell'asta che durerà quattro giorni. L'acquirente dell'opera dello scultore romeno è un collezionista che risiede in Svizzera. Il prezzo più alto pagato in precedenza per un'opera di Brancusi aveva raggiunto, nel 1966, le 50.000 sterline (75 milioni di lire).

La testa di Brancusi è stata veduta questa mattina durante la vendita di una serie di opere di pittura, di scultura e di arti grafiche impressioniste e moderne che hanno fruttato in totale 920.690 sterline (un miliardo e 380 milioni di lire). Un altro prezzo record è stato raggiunto da un ritratto del pittore tedesco Max Beckmann, acquistato da una galleria di Colonia (Germania federale). L'opera, «Ritratto di donna con cane» è stata aggiudicata per 25.200 sterline (37.500.000 lire italiane). Il dipinto è stato eseguito nel 1937. Il più alto prezzo raggiunto ad un'asta da un'opera di Max Beckmann fu di 9.975 sterline, nella galleria londinese «Christies», nel 1958.

Un ritratto di Augusto Renoir, eseguito dal figlio Jean è stato aggiudicato per 73.500 sterline (110.230.000 lire italiane). Il dipinto è stato acquistato da una società londinese per conto di un acquirente giapponese. La vendita delle opere d'arte di questo blocco proseguirà mercoledì e giovedì alla galleria «Sotheby's». Venerdì la vendita si concluderà da «Christies».

(Ansa - Reuter)

VIETATO AGLI SLOVENI il «goccetto» mattutino

Lubiana, 28

Niente alcool per gli sloveni di mattina, prima dell'inizio del lavoro. Lo ha stabilito l'assemblea comunale della capitale della Slovenia, Lubiana, «per porre un freno alla dilagante ubriachezza» e disponendo che dalle 4 alle 7 del mattino, prima dell'apertura delle fabbriche, degli uffici, negli esercizi pubblici sia proibito spacciare bevande alcooliche.

Nell'adottare il provvedimento, l'assemblea si è richiamata alle risultanze di un'indagine dell'ufficio di statistica della Repubblica federata, dalla quale è emerso che il 60 per cento dei reati vengono commessi sotto l'azione di bevande alcooliche. Sarebbero inoltre gli alcoolici la causa della maggior parte degli infortuni sul lavoro «e di altri fenomeni negativi».

(Ansa)

«SUICIDIO AEREO» di un giovane americano

Redding, 28

Un giovane di 25 anni, Robert Lively, ha rubato un aereo e, per quattro ore, ha compiuto acrobazie sotto gli occhi di decine di persone, prima di entrare in picchiata e schiantarsi al suolo. Da terra lo avevano invano avvertito che doveva ormai essere alla fine del carburante.

Il vice sceriffo Jon Kelbaugh, che per un quarto d'ora ha tentato di spiegare al giovane che doveva scendere, non è riuscito a farsi dire i motivi di quel gesto. La madre del giovane ha detto che il figlio voleva sposare una ragazza di Central Valley, ma che la ragazza aveva sposato un altro. Forse per questo ha scelto di morire in quel modo.

(Ap)

«ARROSTITI» A FORLI' 6500 pulcini

Forlì, 28

Seimilacinquecento pulcini sono rimasti arrostiti dalle fiamme sviluppatesi in un capannone adibito ad allevamento avicolo, in frazione San Colombano di Meldola. I vigili del fuoco sono riusciti a domare l'incendio che minacciava di propagarsi ad altri capannoni.

(Italia)

MATEMATICA, chimica, fisica impartisce superiori esperto insegnante laureando ingegneria telef. 726962. 25195 G

RAGIONERIA impartisce lezioni esperto tel. 810847 ore pasti. 25179 G

RIPARAZIONE esami settembre tutti indirizzi scolastici. Istituto Enenkel, via Battisti 22. tel. 761989. 25874 G

RIPETIZIONI italiano inglese francese lire 1200 all'ora tel. 750177. 47623 G

STUDENTESSA impartisce lezioni studenti elementari medie inferiori prezzi modici. Telefono 410481. 25876 G

STUDENTESSA referenziata ripetizioni medie paraggi San Giacomo - Salesiani. Prezzo modico. Tel. 34024. 25047 G

STUDENTESSA derebbe ripetizioni elementari medie cognizioni pianoforte, mattinate tel. 762154. 46964 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CANE caccia bianco rinvenuto strada costiera, consegnato canile, telefonare 224301. 76830 H

SMARRITO gatto siamese presso via Besenghi via Paolo Veronese telefonare 795146 buona mancia. 25239 H

SMARRITO setter bianco nei pressi di Grignano. Pregasi telefonare al 224188. Mancia. 880 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. AFFITTASI villa panoramica, terrazza garage giardino doppi servizi. Aurora Ginnastica 1. 25924 I

A.A.A.A.Z. VIA CUMANO appartamento nuovo primo ingresso - soggiorno, matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, nicchie ripostiglio, terrazza, centralnafta, due ascensori, acqua calda centralizzata - AFFITTASI PRONTAENTRATA 60 mila mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.Z. VIA PICCARDI appartamento nuovo primo ingresso - saloncino, matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, centralnafta ,ascensore, acqua calda centralizzata - prelievo cucina complementare arredata - AFFITTASI PRONTAENTRATA 65.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.Z. MANSARDA in zona verde e tranquilla primo ingresso — tre stanze, soggiorno, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, cantina, centralnafta, acqua calda centralizzata - AFFITTASI PRONTAENTRATA IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.Z. VIA DIAZ appartamento in casa nuova - due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, nicchia ripostiglio, centralnafta, ascensore - AFFITTASI 65.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A.Z. BOX AUTO DIVERSA GRANDEZZA PRONTAENTRATA zona Ippodromo AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A. ACIT. Affittasi appartamento nuovo prontentrata due stanze cucina bagno, poggiolo ripostiglio centralnafta garage, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 25191 I

A. BATTISTI (zona) affittasi bistanze stanzetta AGEP, Crispi 14. 47769 I

A. CARPINETO affittasi box. AGEP, Crispi 14. 25840 I

A. CENTRALISSIMO ammobiliato 5 stanze, 6 letti, bagno, affittasi. AGEP, Crispi 14. 25842 I

A. SISTIANA in palazzina affittasi ultimo elegante appartamento con salone, più tre stanze servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.za Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30.

A. 2 appartamentini stanza, cucina, wc comune affittansi. AGEP, Crispi 14. 25844 I

AFFITTASI S. Francesco locale mq 22 Fianona negozio mq 40 Commerciale mq 23 liberi, telef. 755220 ore ufficio. 25145 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato camera soggiorno camerino bagno cucina via Conti n. 20 Galante. 25167 I

AFFITTASI centralissimo uso ufficio 3 stanze stanzino accessori telefonare 61204 ore ufficio. 25211 I

AFFITTASI casetta tre stanze zona Sottomonte con garage cantina telefonare ore 12-13 417025. 47601 I

AMMOBILIATI 1, 2, 3stanze diverse zone da 35.000, 50.000, 65.000 affittansi, informazioni tel. 734257. 47659 I

AMMOBILIATO: S. Giacomo; stanza, stanzetta, cucina. Affittasi tel. 793090. 47691 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam. 25209 I

APPARTAMENTO mobiliato, (Opicina) 2 stanze, cucina, bagno, affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 25209 I

APPARTAMENTO signorile semiammobiliato tutti i comforts vista panoramica largo Promontorio 1 affittasi telefonare 822247. 76748 I

APPARTAMENTO CENTRALE da rinnovare, 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, affitta 37.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni, 4. 46972 I

APPARTAMENTO rappresentanza salone 6 stanze doppi servizi veranda poggioli terrazza pensile diretta esposizione mare zona Sant'Andrea affittasi società famiglie referenziate. Informazioni telefonare Grado 0431 - 80365, ore 8-13. 47765 I

APPARTAMENTO zona GARIBALDI 4 stanze, cucina, bagno, uso abitazione o ufficio, affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 46972 I

APPARTAMENTO paraggi LOCCHI 3 stanze, cucina, doccia, affitta 40.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni, 4. 46970 I

BAIAMONTI locale mq 400, entrata camioncino, affittasi prontamente 35-664 CIVIDIN & SERPO. 46 I

BELLOSGUARDO (Locchi) box auto anche uso magazzino 15 mila mensili affitta Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 76828 I

CAMERA cameretta cucina gabinetto 20.000 affittasi compensando spese Amministrazione Pascoli 25. 25251 I

CAMERA matrimoniale volendo comodo cucina centro affittasi. S. Lazzaro 19 Amsterdam

GATTERI — locale affari, prontingresso, adatto varie attività, affitta 35-664 CIVIDIN & SERPO. 46 I

MAGAZZINO 300 mq con passo carraio affittasi paraggi viale D'Annunzio piazza Perugino telefonare pomeriggio feriali 795001. 47711 I

POSTEGGI all'aperto per macchine camion rulot affittansi zona D'Annunzio telefonare 35988 - 815356. 47715 I

S. GIOVANNI. PRIMINGRESSO camera soggiorno cucinino bagno poggiolo posto auto centralnafta. Affittasi a coniugi media età 45.000 ESPERIA Imbriani 8. 47651 I

STANZA cucina bagno poggiolo; D'Annunzio 45.000 aftiistaf et D'Annunzio 45.000 affittasi tel. 793090. 47691 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze onde soddisfare numerosissime richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza, senza alcuna spesa. Senza impegno pregasi telefonare 768163. 25756 L

PULITRICE 8 ore quotidiane cercasi per ambulatorio fisioterapico. Telefonare in mattinata al 37037. 150 D

RADICI confezioni stabilimento in zona industriale assume apprendiste e operaie 15-30 anni. Rivolgersi o telefonare 820196. 76350 D

SALONE centrale cerca apprendiste e lavorante capace ottima retribuzione. Tel. 796998. 25147 D

SALONE cerca apprendista parrucchiera, via Cologna 15. Tel. 795715. 47599 D

SALONE LUCIANO c.so Italia 21 cerca estetista, pedicure, lavorante, apprendisti. 25336 D

SEGRETAERIN (für nebenberufl Mitarbeit in eigenen Raümen, 1 1/2 Std. tägl.) zue Betreuung eines Kontaktbüros gesucht. Bewerbungen mit Lebenslauf und Foto an Casella 47 CH-6904 Lugano (Schweitz).

SIGNORINA per servizio sala, anche non pratica, cerca ente per soggiorno estivo montano. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 63 D

SIGNORINA presenza preferibilmente conoscenza sloveno per farmacia centrale cercasi. Telefonare 790274. 25057 D

SOCIETA' navigazione cerca per crociere lusso personale cucina sala pranzo e cabine professionalmente qualificato. Per personale sala pranzo e cabine indispensabile buona conoscenza inglese. Spedire possibilmentefotocopie buonservizi e curriculum vitae scrivere Cassetta 49/Z SPI, 16121 Genova. 6776 D

SIGNORINE - SIGNORE con chiara calligrafia per facile lavoro impiegatizio di mezza giornata, (mattina) cercansi offerte Cassetta 25782 D, SPI.

STENO dattilografa o dattilografa anche primo impiego cercasi subito. Telefonare n. 38290. 47639 D

STIRATRICE orario da convenirsi cercasi, via Torrebianca 35, tel. 69268. 76788 D

VIGILATRICE d'infanzia diplomata, sei ore giornaliere, ottima retribuzione per ambulatorio cercasi. Offerte cassetta n. 47713 D, SPI.

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

ANZIANO cerca affitto modesta cameretta ammobiliata. Cassetta 47635 E SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A.A. MOBILIATA centrale affittasi brevi lunghi soggiorni tel 35269. 25904 F

A distinto affittasi bella stanza soleggiata, tutti comfort, XX Settembre 38, III, suonare Icardi. 25928 F

AFFITTASI mobiliata uso bagno, una persona, telefonare 767750, Giulia 39. 47763 F

AFFITTASI per 1.o luglio, ammobiliata, uso bagno, per signore distinto, occupato, telefonare 745985. 25165 F

AFFITTASI ammobiliata signora presso sola telefon. 792248. 47663 F

AFFITTASI stanza mobiliata una persona, Marina tel. 30381. 76756 F

AFFITTASI ammobiliata centro. Signori occupati lunghi brevi soggiorni. Tel. 38742. 46962 F

AMMOBILIATA centralissima, piano, tranquilla indipendente persona seria occupata, telefono bagno, tel. 35564. 25902 F

CAMERA due letti - cameretta singola bagno affittasi tel. 30935. 47617 F

STANZE CENTRALI indipendenti, affitta a studenti, Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni, 4. 46970 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

BENEDICT SCHOOL lingue estere iscrizioni corsi individuali e collettivi traduzioni. Trieste piazza Ponterosso 2, telefono 30285 scuole in tutto il mondo. 92 G

DIPLOMATA impartisce ripetizioni inglese matematica. Telefono 410276 13.30-15.30 25826 G

FRANCESE lezioni conversazioni singole collettive impartisce signora. Tel. 30061 pomeriggio. 47625 G

INGLESE: preparazione esami scuola media superiore. Telefonare 70070. 47681 G

INGLESE madrelingua impartisce lezioni tutti livelli. Telefonare 772112. 47757 G

LAUREANDO lunga esperienza impartisce lezioni latino italiano. Telefonare al n. 725865.

MADRELINGUA francese impartisce lezioni francese e inglese. Tel. 38512. 46974 G

Industria Alimentari Importanza Nazionale cerca in affitto in **TRIESTE** o dintorni per deposito merci ed automezzi:

MAGAZZINO Mq. 350

meglio capannone.

Si richiedono ingressi indipendenti — cortile per manovra bilici. Allegare piantina locali. Esclusi intermediari. Invitiamo scrivere a: Casella 97/N SPI — 20100 MILANO

A.A. CERCASI affitto camera cucina servizi eventualmente solo mesi estivi. Telefonare 724212. 76738 L

AFFITTO cercasi uso ufficio una-due stanze. Telef. 791644 ore 13.30-14.30. 76764 L

APPARTAMENTO 3 stanze o 2 stanze e stanzetta cerco affitto massimo 50.000. Tel. 795210. 47741 L

APPARTAMENTO vuoto mobiliato coniugi italo-americani cercano affitto. Tel. 33866. 47775 L

APPARTAMENTO camera cucina cercasi affitto zona S. Giovanni. Tel. 751018. 47653 L

APPARTAMENTO modesto 1-2 camere cercano affitto giovani sposi. Telefonare 768501. 25900 L

APPARTAMENTO 3 camere cucina bagno cerco affitto paraggi via Giulia Rossetti Coroneo. Offerte a Cassetta SPI, 43009 L.

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali, cerchiamo appartamenti varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 L

CAMERA cucina bagno ammobiliato o senza cerca affitto impiegato statale. Cassetta n. 47555 L, SPI.

CASETTA oppure villetta con orto indipendente escluso mediatori cercano affitto coniugi soli pensionati per ottobre. Scrivere Carpani Fermo Posta Muggia. 47627 L

CERCO affitto una-due camere cucina wc con senza doccia riscaldamento possibilmente zona San Marco, Giacomo, Elisi. Tel. 753259. 47645 L

DUE impiegate statali serie cercano affitto appartamento ammobiliato con bagno. Telefonare martedì 70525. 76762 L

LIBERO settembre cercasi affitto appartamento salone bistanze accessori. Tel. 753005. 76306 L

MONFALCONE sposi cercano appartamento, stanza letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio. Telefonare 72687 ore serali. 455 L

SPOSI cercano in affitto appartamento paraggi Gretta Barcola Prosecco precisando pretese. Scrivere a Cassetta SPI, 47521 L.

STUDENTESSA sedicenne cerca occupazione periodo estivo. Cassetta 25942 L SPI.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA Zaliotto, via Milano 16. Casa specializzata nelle lavorazioni del visone e persiano, giaguari, leopardi, ocelot. Creazioni 1972-73, prezzi estivi. Vedere per credere, non è il caso di credere alla pubblicità. 25936 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI frigoriferi lavastoviglie lavatrici battitappeto lucidatrici scaldabagni garantiti 5-10 anni cucine. 25065 M

A. PELLICCE taglie da 43 a 54 Modelli supereleganza: Persiano, zampe-teste da 50.000 in poi, castoro, lontre, castorini, ratmusqué, mudmel, visoni, kolinsky, ocelots, guanaco, marmotte, ecc. Giacche, cappelli, guarnizioni. Prezzo straoccasione! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 41 M

A. RISCALDAMENTO eseguiamo impianti metano gasolio acqua calda. 25% sconto sui radiatori caldaie ecc. Telefonare 797198. 25938 M

APPARECCHIO Amplifon quasi nuovo occasionissima vendesi bar Genova S. Spiridione 8. 25181 M

BARBONCINA nana pura razza pelo chiaro 80 giorni vendesi per 30.000 trattabili. Telef. 751732 feriali. 25247 M

BATTERIE Cymbals e custodie occasione vendonsi. Telefonare 413923. 76766 M

BERGAGNA favoloso dipinto vendesi. Telefonare 68242.

CARROZZELLA lussuosa moderna baule divano letto armadio vendo occasione. Bosco 12 magazzino. 25253 M

CAUSA cessazione vetrina refrigerata «Arneg» mt 3 come nuova vendesi, tel. 796709. 708 M

MACCHINA cucire Necchi B.LL elettrica automatica, scrivania nuova vendonsi. Telef. 976547. 25218 M

MACCHINA Singer zig-zag e Borletti Necchi, mobiletti, motorini, riparazioni, rimodernature. Gramaccini Barriera 10. 25133 M

MACCHINE cucire Necchi Singer occasione da lire 9.000 pagamento rateale lire 2.000 mensili. Necchi Battisti 18 Monfalcone Corso 25. 47619 M

OCCASIONE giradischi suono stereo Telefunken regolazione volume toni bassi toni alti bilance vendonsi 40.000. Telef. 723503. 47629 M

OCCASIONE proiettore professionale sonoro 16 m/m ottico magnetico Settefontane 1. Universalradio. 25101 M

OCCASIONE vendesi scaffalatura negozio elettrodomestici. Telefonare 29414. 47613 M

OCCASIONISSIMA televisori revisionati con garanzia da Lire 10.000 Elettronic. Bramante 2, tel. 734220. 44627 M

RACCOLTA completa Nobel Fabbri vendesi. Telef. 753005. 76808 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti, laboratorio autorizzato Rossetti 51. Telef. 763301. 47723 M

VAILLANT scaldabagni VAILLANT caldaie metano AGENZIA VAILLANT via Verga 16. Telef. 734221. 47687 M

VENDESI carrozzella tipo lusso seminuova. Telefonare al n. 220234. 47699 M

Continua in 16.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

QUINTA GIORNATA GIRONI DI SEMIFINALE DELLA COPPA ITALIA

Il Milan è già in finale Equilibrio nell'altro gruppo

Battuta l'Inter di misura nel derby - Ancora sconfitta la Juventus ad opera del Torino

Milan-Inter 1-0

MARCATORI: al 29' del p. t. Bigon. INTER: Vieri; Bini, Bedin; Bertini, Bellugi, Burgnich; Jair, Frustalupi, Boninsegna, Mazzola, Skoglund. MILAN: Cudicini; Sabadini, Zignoli; Anquilletti, Schnellinger, Rosato,; Golin, Benedetti, Bigon, Sogliano, Prati. ARBITRO: Bernardis di Milano. NOTE: al 29' della ripresa Fontana prende il posto di Bertini e al 34' Scarrone entra al posto di Golin.

Torino-Juventus 2-1

MARCATORI: nella ripresa al 38' Bui, al 39' Capello, al 42' Toschi. TORINO: Sattolo; Mozzini, Fossati; Puia, Barbaresi, Ferrini; Luppi, Crivelli, Bui, Sala, Toschi. JUVENTUS: Piloni; Spinosi, Marchetti; Cuccureddu, Morini, Roveta; Causio, Savoldi II, Anastasi, Capello, Haller. ARBITRO: Francescon di Padova. NOTE: al 37' della ripresa Ninni ha sostituito Luppi; ammoniti Spinosi, Mozzini, Sala per scorrettezze, e Bui per proteste. Al 33' del p. t. Novellini aveva sostituito Anastasi.

Fiorentina-Bologna 2-0

MARCATORI: nella ripresa De Sisti al 33", Broglia al 44'. BOLOGNA: Adani; Roversi, Fedele; Cresci, Janich, Gregori; Pasqualini, Rizzo, Savoldi, Bulgarelli, Pace. FIORENTINA: Superchi; Galdiolo, Longoni; Pellegrini, Ferrante, Orlandini; Caso, D'Alessi, Clerici, De Sisti, Braglia. ARBITRO: Motta di Monza. NOTE: Espulso Bulgarelli al 42' della ripresa per proteste dopo un gol annullatogli. Nella ripresa al 9' Perani entra al posto di Gregori, al 21' Landini prende il posto di Pace e al 30' Florio subentra a Caso.

GIRONE A

*Milan - Inter 1-0
*Torino - Juventus 2-1

MILAN	8	5	3	2	0	4	1
INTER	4	5	2	0	3	7	4
JUVENTUS	4	5	2	0	3	6	8
TORINO	4	5	1	2	2	4	7

GIRONE B

Fiorentina - *Bologna 2-0
*Lazio - Napoli 3-0

NAPOLI	6	5	2	2	1	10	8
LAZIO	5	5	2	1	2	6	7
FIORENTINA	5	5	1	3	1	4	3
BOLOGNA	4	5	1	2	2	4	6

Il Milan si è già qualificato per la finale.

PROSSIMO TURNO

Sabato 1.o luglio, ore 21
Girone A: Torino - Inter;
Girone B: Bologna - Lazio;
Napoli - Fiorentina.
Domenica 2 luglio, ore 21
Girone A: Milan - Juventus.

I RISULTATI DI DOMENICA 25

GIRONE A
*Juventus - Inter 2-1
*Milan - Torino 1-1

GIRONE B
*Fiorentina - Lazio 1-1
*Napoli - Bologna 2-1

Lazio-Napoli 3-0

MARCATORI: nel p.t. al 38' Gritti; nella ripresa: al 16' D'Amico, al 33' Chinaglia. LAZIO: Bandoni; Facco, Oddi; Wilson, Polentes, Martini; Massa, Gritti, Chinaglia, Nanni, D'Amico (secondo portiere: Mosa; a disposizione: Legnaro, Fortunato, Abbondanza e Facchin). NAPOLI: Zaff; Pogliana, Vianello; Zurlini, Panzanato, Perego; Manservisi, Juliano, Sormani, Improta, Macchi (secondo portiere: Trevisan; a disposizione: Mantella, Saccoccio, Pincelli ed Esposito). ARBITRO: Branzoni di Pavia. NOTE: Nella ripresa al 22' Fortunato e Saccoccio hanno sostituito rispettivamente Gritti e Panzanato. Al 32' Macchi è stato sostituito da Esposito e al 33' Massa da Abbondanza.

ATLETICA

Coppa Italia allievi

Nel corso della fase regionale di «Coppa Italia 1972» disputatasi al «Grezar» e riservata alla categorie allievi ed allieve, sono stati migliorati 5 primati regionali. In campo maschile record nel salto triplo di Zonta con m 14,46, Iuretig nei 1500 siepi in 4'38"5 e Ortis nei 3000 in 8'51"; tra le allieve della Ottomeni nei 200 in 26"4 e della Pizzul nel lungo con m 5,25.

FITTIPALDI: ROUEN

■ Il brasiliano Emerson Fittipaldi su Lotus 69, ha vinto il G.P. di Rouen di Formula 2, dopo un avvincente duello con l'inglese Hailwood.

Il gol di Rizzato, a Vladimir, che ha aperto alla Triestina la vittoria sullo Spartk, nella seconda partita della tournée nell'Unione Sovietica (Fotosport)

VOCI SUL MERCATO DELL'U.S. TRIESTINA

In caso di cessione Rakar via solo a metà

Palcini si offre - Richieste dall'Udinese per Cantagallo

La Triestina sul mercato. Il direttore sportivo Cesare Nay si trova da alcuni giorni a Milano per seguire da vicino gli sviluppi della campagna acquisti-vendite. Molta la carne al fuoco, ma di concluso, oltre alla assunzione di Quadri dal Torino (devono essere definiti ancora alcuni particolari), Bertoli dal Mantova (comproprietà) e di Oggian, Zamparo e Marchiol dal Tisana, oltre ad alcuni giovani per il vivaio, nulla almeno sino a ieri sera.

RAKAR. E' il più richiesto. Sono molte le società che si contendono l'attaccante. Oltre a Juventus, Lazio e Brescia, ora si sono fatte avanti Varese e Vicenza. E' da dire, prima di tutto che i dirigenti alabardati non intendono privarsi completamente del giocatore, che quindi verrà ceduto solo in comproprietà al 50 per cento. Il Varese per Rakar offrirebbe Marini (che attualmente è in prestito) più una cifra abbastanza consistente. Più complicata l'offerta del Vicenza. Il sodalizio berico darebbe in cambio l'interno Bianco, riscattato dalla Mestrina, qualche altro giocatore e un conguaglio in milioni. Fra i nomi dei giocatori che il Vicenza ha fatto alla Triestina figurano l'attaccante Sperotto, il terzino sinistro Ciscato (classe 1950) e il terzino Cisco (1951) che ha fatto parte della Nazionale juniores. La Triestina non ha fretta di concludere, considerato anche che la campagna acquisti si chiuderà il 18 luglio. Potrebbe andarsene anche Vastini, se l'offerta sarà vantaggiosa, e in questo caso Rakar non partirebbe.

PALCINI. L'ex alabardato, che è rientrato da alcuni giorni in città, vorrebbe concludere la carriera con la maglia della Triestina. Palcini, negli ultimi anni è maturato nel Sud, nella ultima stagione ha giocato con il Cosenza ma è in comproprietà con l'Internapoli. La trattativa si preannuncia abbastanza difficile considerato che la quotazione del biondo centrocampista è di circa 15 - 18 milioni, pagabili in due anni. Palcini è del 1944.

Molte anche le richieste.

CANTAGALLO. Il giocatore interessa l'Udinese, che offrirebbe in cambio il portiere Minussi e milioni. La Triestina non sembra però voler accettare la trattativa su queste basi. Alla società bianconera interesserebbero anche lo stopper DEL PICCOLO e l'attaccante CESERO.

Per il portiere CHENDI si sono fatte avanti, Treviso, Empoli e alcune società toscane. Altre richieste, per giocatori della «rosa», sono pervenute alla segreteria di via Machiavelli, ma tutte sono state ritenute inadeguate. Nessuna novità, ancora, per quanto riguarda l'interessamento del Torino per LUDWIG e PIEMONTE. I due giocatori sono stati valutati complessivamente 22 milioni.

C. N.

RIUNIONE CONSIGLIO FEDERALE DELLA FIGC

Italia - Jugoslavia a Torino il 20 settembre

Le date d'inizio dei campionati nazionali

Il Consiglio federale della FIGC ha tenuto a Firenze l'ultima riunione del quadriennio 1968-72 sotto la presidenza del dott. Artemio Franchi, cui è stato attribuito il Premio Barassi quale «ideale continuatore dell'opera iniziata dall'ing. Barassi in campo internazionale». Durante la riunione sono stati dibattuti vari problemi e varati i programmi per l'attività futura del calcio italiano.

ITALIA - JUGOSLAVIA

Il presidente Franchi ed il presidente del settore tecnico dott. Carraro, hanno riferito al consiglio sulle risultanze tecnico-organizzative della tourée della squadra nazionale in Romania ed in Bulgaria. Nella prospettiva di preparare la squadra nazionale per le qualificazioni del prossimo campionato del mondo, e con riferimento agli indirizzi già decisi dal Consiglio federale nella precedente riunione, si è prospettata l'opportunità di far disputare alla nazionale «A» un ulteriore incontro di preparazione. E' stato così raggiunto un accordo per un incontro con la Jugoslavia da disputare mercoledì 20 settembre a Torino.

ATTIVITA' «UNDER 23»

La squadra nazionale «Under 23» è stata iscritta alla competizione «Espoirs» indetta dalla UEFA ed è stata compresa in un girone a due comprendente Italia e Turchia (i gironi ricalcano quelli stabiliti dalla FIFA per le qualificazioni del campionato del mondo). E' stato accettato dalla Turchia, secondo i suggerimenti del settore tecnico, di giocare le due gare contemporaneamente a quelle della nazionale «A» e precisamente il 14 gennaio 1973 in Turchia, il 24 febbraio in Italia.

MITROPA CUP

Per la Mitropa-Cup 1971-72 che volge a conclusione, la Fiorentina si è classificata per la finale, che dovrà essere disputata entro la fine dell'estate e, comunque, entro il 20 settembre 1972. I due finalisti debbono accordarsi fra di loro sulle date.

Ecco le date d'inizio fissate per i vari campionati: domenica 24 settembre: Serie A e Serie B; domenica 17 settembre: Serie C. La prima giornata della fase eliminatoria della Coppa Italia avrà effettuazione domenica 27 agosto; le altre quattro avranno svolgimento nei giorni 30 agosto, 3 settembre, 6 settembre e 10 settembre.

Al «Nuovo Dante» il Trofeo Godina

I «magnifici sette» del Ristorante Nuovo Dante si sono aggiudicati la seconda edizione del Torneo «Godina Sport» superando nella finalissima l'Assicurazioni Latina per 5-4, dopo che in precedenza nella finale di consolazione la «Di Lorenzo» aveva superato il Bar Perugino per 10 a 4.

Il «Nuovo Dante» era una delle squadre outsiders del torneo, ma ha saputo veramente farsi onore in questo torneo a sette che ha richiamato per il gran finale un pubblico eccezionale attorno al civettuolo rettangolo di Villa Ara.

Giorgio Ive, l'ex alabardato è stato il trascinatore della squadra, che contava inoltre sui nomi dei dilettanti non certo famosi come quelli degli avversari provenienti da società semiprofessionistiche) Zagaria, Cimolilino, Bartole, Razza, Spadaro, Cademaro e Gergini.

Vinto dal Duke il «Città di Trieste»

La prima edizione del torneo Città di Trieste si è conclusa con la meritata affermazione della Duke, che ha concluso imbattuta superando per 3-0 la Cianocolori nel primo incontro che la giornata di chiusura ha proposto a scopo benefico sul campo di via Flavia (l'incasso era a favore delle famiglie dei carabinieri caduti nell'attentato di Peteano).

Nella partita successiva Supercaffè e Vetrobel hanno dato vita ad ottanta minuti ricchi di emozioni, concludendo sul risultato di parità con quattro reti per parte.

CALCIO JUNIORES

Alla Triestina la «Coppa Cotterle»

La formazione juniores della Triestina si è assicurata la «Coppa Cotterle», torneo post-campionato di calcio organizzato dal settore giovanile per onorare la memoria di Aurelio Cotterle. In finale gli alabardati hanno superato il San Giovanni per 2-1. Al terzo posto, per sorteggio, è terminato il Ponziana dopo una equilibrata gara con l'Aurisina.

VECCHIE GLORIE

■ Le vecchie glorie calcistiche della Juventus hanno battuto sabato al «Grezar» quelle della Triestina per 3-1. Le reti sono state realizzate da Nicolè e Charles nel primo tempo; Pirovano e Cergoli nella ripresa.

BILANCIO DELLA TRASFERTA TURISTICO-SPORTIVA DELLA TRIESTINA IN RUSSIA

La fatica ha pesato sui risultati ma gli alabardati sono piaciuti ovunque

Sconfitta di misura nella terza partita - Petagna: un caso montato dalle telefonate difficili

Kostroma, Vladimir, Rjazan, tre tappe della trasferta alabardata in URSS, in una terra dove la gente si presenta con il cuore in mano, pur con un volto che tradisce una profonda tristezza interna. I calciatori della Triestina sono stati accolti ovunque con toccante simpatia, e pareva proprio che italiani e russi fossero legati da un'amicizia antica.

Delle partite di Kostroma e Vladimir già si è detto; resta da raccontare qualcosa della terza impresa, una sconfitta di misura, in una partita che gli alabardati hanno affrontato con le gambe molli, dopo la serie ininterrotta di viaggi, di visite, di spettacoli, che gli organizzatori russi avevano predisposto in loro onore, trattandoli forse più da turisti che da calciatori, con l'intimo proposito di far vedere agli ospiti quanto più possibile, concedendo peraltro poco o niente spazio al loro riposo. L'ultima sconfitta (1-0) ha insomma una attenuante valida nella stanchezza fisica, appena attutita dalle cure e dai massaggi di Lino Emili.

A Rjazan, contro lo Spartak (nome comune a tutte le squadre che sono emanazione dei sindacati), la Triestina ha ripetuto la prima partita della tournée, quella che l'aveva vista sconfitta per 3-1 contro un altro Spartak. Dopo il 4-1 di Vladimir, in cui veramente avevano dato una lezione di calcio, gli alabardati hanno fornito una prova in sordina, sfiorando tuttavia le segnature nella fase iniziale della partita. Rizzato ha costretto il portiere locale a una parata-miracolo; poi Tumiati ha colpito l'incrocio dei pali di testa, su tiro dalla bandierina di Brusadelli e nella ribattuta Bertoli da pochi passi ha mandato alto.

Sprecate quelle tre occasioni, la Triestina si è seduta di colpo, quasi arrendendosi alla sorte poco propizia. Ha sviluppato ancora trame piacevoli, con un gioco superiore a quello degli avversari, più freschi e in palla dato che sono in pieno campionato, ma senza riuscire a portare gli affondo decisivi. Anche uno svarione dell'arbitro ha congiurato ai danni degli alabardati, allorché è stata negata loro la regola del vantaggio, quando Tumiati stava filando indisturbato a rete ed è stato fermato per un fallo a favore...

Nei primi 30' di gioco lo Spartak era stato tenuto in soggezione e aveva potuto farsi vivo soltanto con due tiri finiti alti sopra la traversa, da posizione favorevole. Ma al 34' veniva il gol al passivo, su azione di calcio d'angolo. Dalla bandierina, pallone a parabola per Vartazarov, un armeno di un metro e 90; colpo di testa a proseguire per Crabrostin, che con un tiro al volo batteva Cantagallo senza scampo.

La reazione della Triestina è stata insufficiente: si vedeva che i giocatori fisicamente non c'erano più. Marini in campo nella ripresa (la formazione iniziale era stata la seguente: Cantagallo, Moretti, De Gasperi; Macchia, Sabadin, Scichilone; Tumiati, Brusadelli, Bertoli, Varnier, Rizzato) nel ruolo di Varnier, passato mediano al posto di Scichilone. Qualche altra occasione favorevole, non conclusa da Marini e Tumiati, un tiro insidioso deviato in angolo da Cantagallo, un tiro di Rizzato finito addosso al portiere. che ha potuto deviarlo. E poi un tiro alto di Rizzato, un tiro-cross di Cesero (entrato alla mezz'ora al posto di Bertoli) intercettato da un terzino quando il portiere era ormai fuori causa Una breve apparizione di Braico nel finale (Rizzato agli spogliatoi) e poi il termine.

Facciamo un bilancio complessivo delle tre partite: due sconfitte evitabili, la prima e la terza, e una vittoria perentoria, che ha lasciato veramente ammirati pubblico e dirigenti di Vladimir. Petagna ha sperimentato Sabadin stopper, per misurare la consistenza di questo ragazzo dal fisico non eccezionale ma dalla grinta notevole. Il giudizio su di lui è positivo. Altra bella apparizione quella del rientrante De Gasperi, che ha fatto coppia con Frigeri prima e con Moretti poi, allorché il capitano è dovuto rientrare in sede causa il lutto che l'ha colpito, con la morte improvvisa della suocera.

Tumiati è stato molto combattivo in tutte e tre le partite, ma solo nella seconda è riuscito a segnare, sfruttando le situazioni favorevoli. E' piaciuto Bertoli, per la determinazione in certi affondo, conclusi con felici traversoni al centro dove Rizzato era sempre in agguato. Va sottolineata ancora la buona prova di Varnier, impegnato a centro campo in un lavoro di propulsione che specie a Vladimir ha dato buoni frutti, con lanci in profondità che creavano le premesse per pericolosi contropiede. Il rendimento degli altri è stato pari all'attesa, con un Brusadelli leggermente superiore, non fosse altro per l'impegno sempre dimostrato, anche se la forma non era la migliore.

Petagna, Brusadelli, Moretti e Varnier ripresi con un dirigente sovietico a Rjazan

E' da sottolineare ancora la cavalleria che ha sempre contraddistinto il comportamento dei ragazzi triestini, ancor prima di iniziare il gioco, allorché hanno offerto doni simbolici ai giocatori avversari ed hanno recato fiori alle ragazze che affollavano gli spalti. Un gesto che tutto il pubblico ha calorosamente applaudito.

Nessuno immaginava in seno alla comitiva alabardata — pilotata con molta amabilità dal consigliere Ugo Hauser, al quale è andato l'«oscar» della simpatia da parte dei dirigenti russi, che hanno voluto premiarlo personalmente proprio per questa dote umana — che a Trieste fosse scoppiato un caso Petagna. La faccenda della Spal è rimbalzata per filo a Vladimir, ma non è ritornata in forma pubblica a Trieste a causa delle difficoltà delle comunicazioni telefoniche e del sopraggiunto sciopero in seno ai giornali.

Riferita la notizia a Petagna, giovedì 22, lo avevamo sentito rispondere testualmente: «Se a Ferrara assicurano che il prossimo anno allenerò la Spal, vuol dire che mi toccherà allenare due squadre contemporaneamente...».

— Ma come ha potuto avere origine la notizia «ferrarese»? — avevamo chiesto a Petagna.

«Con la Spal — aveva risposto — ci sono state effettivamente trattative, ma non ho preso alcun impegno. Anzi, ho precisato che ne avremmo riparlato eventualmente dopo il mio ritorno dalla Russia».

— Ma non si era già impegnato con la Triestina?

«Io avevo formulato richieste tecniche ed economiche, per il rafforzamento della squadra e per un lieve ritocco del mio stipendio, che è fra i più bassi della categoria. Le richieste tecniche erano state accettate; delle altre non avevo saputo nulla Cioè, nero sul bianco non è stato ancora messo, e dico la verità partendo da Trieste per questo viaggio ero abbastanza teso, perché non sapevo ancora se tutto sarebbe stato sistemato secondo le mie richieste. Non è questione di non fidarsi, ma ad un certo punto anche le mie perplessità erano legittime, perché mentre si parlava e scriveva della mia conferma alla Triestina, una parola precisa in tal senso non l'avevo ancora sentita»

Nel pomeriggio dello stesso giovedì 22, a Mosca, tappa intermedia durante il viaggio fra Vladimir e Rjazan, è stato il dirigente Hauser a tranquillizzare per primo Petagna. «Il consiglio alabardato ha deciso la sua conferma — ha detto Hauser all'allenatore — e intendo confermarle l'impegno preso nei suoi confronti, alle condizioni richieste, a nome dello stesso C. D., con un atto di cui in questo momento mi assumo la piena responsabilità».

Il sereno, per Petagna, era ritornato dunque soltanto a Mosca. Il giorno successivo aveva potuto parlare con il presidente Colummi, da una camera d'albergo di Rjazan. «Con la Spal non mi sento per niente legato. presidente — aveva detto Ciccio — perché io a Trieste resto volentieri. Lei mi dice adesso che per me è tutto tranquillo. Ed io le rispondo subito: va bene, il discorso è chiuso».

Da quel giorno davvero Petagna è parso trasformato. Prima non voleva parlare dell'argomento, per un senso di discrezione che va apprezzato; una volta, saltato fuori il caso, tutto è stato risolto sveltamente, pur con le difficoltà delle comunicazioni telefoniche. Quelle difficoltà che hanno contribuito a tenere aperto fittiziamente il caso, quando esso era già chiuso da alcuni giorni, in terra russa.

Dante di Ragogna

Calcio a Monfalcone

Monfalcone - Pro Gorizia 12-12 dopo i rigori (2-2 alla fine dei tempi regolamentari). Ha vinto per sorteggio il Monfalcone.

Le partite odierne: P.O. San Michele - Tisana ore 21,45, cat. juniores; Triestina - Ruda ore 20.30, cat. allievi.

Domani: Pieris - Ponziana, semifinale, cat. allievi.

VECCHIE GLORIE SUL CAMPO DI SANTA CROCE

La Dinamo di Zagabria con la selezione triestina

Ritornano in campo le vecchie glorie di calcio per disputare la terza edizione del trofeo «Grandi Magazzini Giovanni». Una rappresentativa triestina, formata da ex giocatori alabardati, del Ponziana, del Vesna e del Rosandra Zerial, affronterà sul campo di Santa Croce con inizio alle ore 19 le vecchie glorie della Dinamo di Zagabria. L'undici jugoslavo, che ha già iscritto lo scorso anno il suo nome sull'albo d'oro della manifestazione, si presenterà forte degli ex nazionali Markovic, Jerkovic, Irovic, Conc e Pasic. I nomi più famosi sono quelli dell'interno Markovic e del centravanti Jerkovic che hanno militato a lungo nella Nazionale, prendendo parte ai campionati del mondo del 1962.

La Dinamo ha annunciato la seguente formazione: Irovic; Reiss, Juric; Banozic, Popovic, Benco; Conc, Markovic, Jerkovic, Gaspart, Orsag. Saranno inoltre a disposizione Kokotovic, Pasic e Lehner.

Paron e Giorgolo, selezionatori della rappresentativa triestina, potranno contare su questi giocatori, così suddivisi per società: *Triestina:* Colaussi, Santelli, Trevisan, Rossetti, Petagna, Varglien, Sadar, Giannini, Bandini, Meggiolaro, Valenti, Ive e Sessa; *San Giovanni:* Lucchesi; *Ponziana:* Ghersetich; *Vesna:* Gardini e S. Sulli; *Rosandra Zerial:* Frontali. La formazione iniziale dovrebbe essere la seguente: Bandini; Giannini, Sessa; Sadar, Varglien, Petagna; Rossetti, Trevisan, Santelli, Ghersetich, Colaussi.

L'incontro, per i numerosi nomi di ex campioni, non dovrebbe deludere le attese degli sportivi che si trasferiranno a Santa Croce. Prima della partita, le vecchie glorie alabardate consegneranno una medaglia di oro a «Ciccio» Petagna per aver riportato la Triestina in Serie «C».

NOTIZIE IN BREVE

MONDIALE 100 H

■ L'australiana Pamela Kilborn Ryan ha eguagliato il primato mondiale dei 100 metri ad ostacoli in 12"5 nel corso della seconda giornata del «meeting» internazionale di atletica leggera «Memorial Kusocinski» che si disputa a Varsavia.

PRIMATI NUOTO

■ Due primati italiani assoluti di nuoto sono stati migliorati ed uno è stato eguagliato nella prima giornata della finale della Coppa Monaco, cominciata nello stadio del nuoto di Roma. Arnaldo Cinquetti ha polverizzato il suo record nei 400 metri stile libero vincendo la prova in 4' e 16"3. L'altro nuovo record italiano è stato ottenuto da Novella Calligaris nei 400 metri stile libero femminili con 4'31"8. Il primato precedente, sempre della Calligaris, era di 4'31"9. Infine nei 100 rana, Mingione, dell'Aniene, ha eguagliato il record nazionale di Andrea Daneri (stabilito a Milano il 19 settembre scorso) nel tempo di 1'10".

DISCO - RECORD

■ La sovietica Faina Melnik ha stabilito il nuovo primato mondiale del lancio del disco femminile con la misura di m 65,48. Nel salto in alto il sovietico Sapka ha saltato m 2,24

TENNIS: WIMBLEDON

■ Pietrangeli e Panatta hanno superato il secondo turno ai campionati internazionali di tennis di Wimbledon.

COPPA DILENA

■ Breg e Libertas San Marco si sono qualificate per la finalissima del Trofeo Dilena, che si disputerà domenica prossima sul campo di Aurisina. In precedenza (ore 16) Tabor Sesana e Olimpia di Gabrovizza disputeranno la finale di consolazione.

DIONISI: ASTA

■ Renato Dionisi ha migliorato il proprio primato italiano di salto con l'asta con m 5.45. Il limite precedente era di m 5,40.

ANGLO-ITALIANO

■ La Roma ha vinto il torneo Anglo italiano battendo il Blackpool per 3-1 con reti di Cappellini, Scaratti e Zigoni.

MALAGOLI: RINUNCIA

■ Il cestista Claudio Malagoli della Snaidero è stato costretto a rinunciare alla convocazione della Nazionale per il torneo pre olimpico di Monaco per un infortunio occorsogli durante i recenti campionati militari.

ATTORI . GIORNALISTI

■ Attori e giornalisti si sfidano oggi a Fiuggi nella tradizionale tenzone calcistica. Le formazioni annunciate: Attori: Valdemarin; Rosi, Interlenghi; Filippini, Montesano, Davoli; Leonardi, Pasolini, Citti, Da Costa, Philippe Leroy (Raf Vallone, Ciarlantini). Giornalisti: Martegani (Trebiciani); Elia, Marzocchi; Giorgi, Betello, Nino Benvenuti; Nordio, Renosto, Lipott, Picone, Mezzi (Vinicio).

Atletica al Grezar

Il Centro Universitario Sportivo organizza questo pomeriggio con inizio alle ore 16 30, un incontro internazionale di atletica leggera al «Grezar», riservato alle categorie allievi, allieve e ragazzi. Partecipano alla manifestazione Cus Venezia, Olimpia Lubiana, K.L.C. Klagenfurt, Cus Trieste e Società Ginnastica Triestina.

FERRARI: ZELTWEG

■ La Ferrari di Ickx e Redman ha vinto la «Mille chilometri» d'Austria, penultima prova del campionato del mondo per costruttori.

BASEBALL: BENECK

■ Il presidente della Federbaseball, Bruno Beneck, sarà domani a Trieste per la firma dei contratti relativi alla costruzione del campo e della scuola superiore di baseball e softball che sorgeranno a Prosecco. Beneck terrà domani alle ore 21 all'Alut una conferenza sul tema: «Esperienza di un regista alla Domenica sportiva».

SALVARANI SCIOGLIE

■ Il Gruppo Sportivo Salvarani, nelle cui file corre Gimondi, verrà sciolto alla fine di quest'anno

HOCKEY SU PRATO - SERIE B

Universalt. - Cus Trieste 2-0

MARCATORI: al 3' Candotti; al 28' del s. t. Martellani. UNIVERSALTECNICA: Brunner; Fracella, Lenardon; Kolarich, Lonza, De Micheli; Riccardi, Martellani, Filippo, Petelin, Candotti; Gellici. CUS TRIESTE: Dintignana; D'Agnolo, Tonon; Duranti, De Bortoli, Roggero; Simsig, Schillani, Novaro, Timeus, Monteferri. ARBITRI: Rosa di Novara e Martina di Livorno.

Nella penultima gara della stagione l'Universaltecnica ha conseguito proprio a spese del CUS Trieste la prima vittoria della stagione. Le due squadre, affrontandosi nel derby, concludevano sul campo di casa la serie delle partite interne; ora dovranno giocare entrambe l'ultima giornata in trasferta.

Trotto: Abissino per distacco

Abissino ha vinto con irrisoria facilità il Premio dei Gabbiani riservato ai puledri di 3 anni, costringendo alla rottura il poco saldo Eraclito sulla terza curva e isolandosi al comando in un discreto 1.25.2 sui 2060 metri. Dietro all'allievo di Ezio Bezzecchi, molto incerta la lotta per la conquista del secondo posto che spettava a Goccia, di misura su Biribò, mentre Macario, dopo aver sbagliato sull'ultima curva, cedeva completamente nel finale.

Due facili affermazioni ha colto Antonio Quadri (di spunto con Veronella, a graduando al comando il sauro Desiderio), e altrettante ha messo all'attivo Nicola Esposito, con il rientrante Belfagor, preciso al comando, e con Tetide, ben pilotata all'attesa.

Premio delle Correnti 1.a div. (L. 500.000 m 1680): 1) Oltù (B. Candotti). 2) Bloody Mary. 7 part. Tempo al km 1.23.3. Tot.: 56; 53, 31; (147). Premio delle Vele (L. 700.000 m 2060): 1) Veronella (A. Quadri). 2) Beni Suef. 4 part. Tempo al km 1.26.4. Tot.: 14; 10, 10; (20). 267. Premio della Risacca (L. 660.000 m 1660): 1) Borzoi (G. Zeugna). 2) Sansonetto. 3) Magiphil. 8 part. Tempo al km 1.26. Tot.: 82; 34, 42, 18; (513). 65. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 454.860 per 100 lire. Premio dei Cavalloni (L. 600 000 m 2080): 1) Desiderio (A. Quadri). 2) Tiller. 4 part. Tempo al km 1.23.6. Tot.: 10; 12, 15; (31). 81. Premio delle Correnti 2.a div. (L. 500.000 m 1680): 1) Belfagor (N. Esposito). 2) Malatesta. 3) San Domingo. 8 part. Tempo al km 1.24.1. Tot.: 37; 14, 12, 14; (60). 32. Premio dei Gabbiani (L. 1.100.000 m 2060): 1) Abissino (Ez. Bezzecchi). 2) Goccia. 5 part. Tempo al km 1.25.2. Tot.: 32; 15, 25; (65). 86. Premio dei Marosi (L. 600.000 m 1660): 1) Dardor (Br. Destro). 2) Zeffira. 3) Brained. 8 part. Tempo al km 1.24.8. Tot.: 44; 16, 18, 17; (95). 161. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 7430 per 100 lire. Premio degli Spruzzi (L. 630.000 m 1680): 1) Tetide (N. Esposito). 2) Goiana. 3) Vlora. 8 part. Tempo al km 1.25.9. Tot.: 74; 30, 21, 19; (226). 351.

M. G.

TERNANA: VICIANI

■ La Ternana ha confermato l'allenatore Viciani alla guida della squadra neopromossa in Serie A.

HOCKEY SU PISTA

Sabato sera il campionato di hockey su pista osserverà un altro — il secondo in ordine di tempo — turno di riposo per far posto agli allenamenti della nazionale in vista dei «mondiali». Approfittando di questa interruzione si potrà recuperare la partita Triestina - Novara, già in calendario nella seconda giornata e che non ebbe luogo causa gli impegni dei novaresi, impegnati nella Coppa dei Campioni. Attualmente il Novara guida la classifica con 14 punti e sette partite giocate; alle sue spalle c'è il Breganze, staccato di due lunghezze e con due partite in più. Il dominio novarese, quindi, nel torneo nazionale appare incontrastato.

Le più recenti imprese dei novaresi riguardano le vittorie sul Monza (12-3) nella gara di recupero di metà giugno, mentre sabato scorso il Novara ha eliminato dalla Coppa dei Campioni i francesi del Coutras col punteggio di 13 a 3. Il Novara ora è entrato in semifinale e se la vedrà coi portoghesi del Lorenzo Marques. Dopo il recupero con la Triestina, che è reduce della vittoria interna col Follonica (3-1), al Novara rimarrà da recuperare ancora una partita, quella col Ferroviario, il quale ha chiesto al sodalizio piemontese di effettuare il recupero il giovedì antecedente la trasferta di Lodi, in calendario l'ultima giornata del girone d'andata, il 15 luglio, abbinando così le due trasferte.

Triestina - Novara, che avrà inizio sabato sera alle ore 21.30, sarà un incontro dal notevole richiamo e costituirà per gli sportivi locali il piatto forte della stagione hockeistica.

I RISULTATI DEL 24.6.1972

*Triestina - Follonica	3-1
*Laverda - Marzotto	10-2
*Bassano - Monza	4-1
*A. Modena - ENEL Bari	11-4
A. Lodi - *Viareggio	2-1

LA CLASSIFICA — Novara punti 14; Laverda 12; A. Modena 11; DLF Trieste e Bassano 10; Triestina e Marzotto 9; Monza 8; A. Lodi 7; Follonica 6; Viareggio 4; ENEL Bari 2.

PALLANUOTO

SERIE «B»

Conclusa la duplice trasferta in Liguria in maniera negativa — battuta dal Lerici per 6 a 5 e dall'Andrea Doria per 9 a 5 — la Triestina giocherà nuovamente in casa sabato (ore 21.15) e domenica (ore 21).

Nella piscina «Bianchi», gli alabardati affronteranno la formazione del Bogliasco, che in quattro incontri ha collezionato altrettanti successi, e quindi il Quinto. Particolarmente avvincente e difficile si preannuncia la partita col Bogliasco, formazione che si avvale di Vassallo, Malacarne, Tomati e Mittini, tutti tiratori pericolosi.

Contro le due formazioni liguri, la Triestina non potrà utilizzare Ferruccio Alessandrini, a riposo per malattia; rientrerà invece Pino Brazzach, assente negli ultimi due turni, mentre si confida che Mattei ma specialmente Pischiutta, sappiano ripetere le prestazioni offerte recentemente.

Nei due incontri, Emberger potrà alternare in acqua Stulle, Brunetti, Brazzach, Vassili, Caproni, Pischiutta, Mattei, Poli, Bruno e Ferruccio Cerni, Semprini e Franzelli.

SERIE «C»

Galvanizzata dal pareggio conquistato a Bologna contro la Rari Nantes (2 a 2) che in parte annulla l'amarezza derivante dalla sconfitta subita dal Livorno (6 a 5), l'Edera giocherà sabato sera contro la Libertas San Saba, e il giorno successivo contro il Cus Roma. Le partite, che verranno disputate nella piscina «Bianchi», s'inizieranno alle ore 18.30.

V. F.

TRIESTINA NUOTO

■ L'U.S. Triestina Nuoto organizza un corso di addestramento al nuoto anche durante i mesi estivi Le prenotazioni si accettano presso la piscina comunale «B. Bianchi», riva T. Gulli 3, tutti i giorni dalle ore 17 in poi.

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

«De Martino»: Libertas - Cumini, Villa Opicina, ore 10; Alpina - Ronchi, Villa Opicina, ore 17.

TENNIS

Coppa «Facchinetti»: T.C. Triestino-T.C. Trento, Padriciano, ore 9.
Criteria ragazzi: C.M.M. - Triestino «B», viale Miramare, ore 9.
Criteria allievi: Triestino «B» - Pordenone, Padriciano, ore 9; Triestino «A» - Gorizia, Padriciano, ore 9.

Con la XXX Ottobre alla Cima San Lucano

Sabato prossimo ha inizio il ciclo di gite alpinistiche programmato per la corrente stagione estiva dall'Associazione XXX Ottobre, sezione del Club Alpino Italiano. La meta designata è Cima San Lucano, nel gruppo dei Cadini di Misurina. Una cima che sarà raggiunta dal rifugio Fratelli Fonda Savio, del sodalizio triestino, dove avverrà il pernottamento. La partenza è fissata per le 15 di sabato, da piazza Oberdan, con arrivo a Misurina verso le 20. Il rifugio sarà raggiunto a piedi. La gita presenta difficoltà di secondo grado. Per gli escursionisti potrà essere effettuata una variante meno impegnativa.

VENDESI frigorifero Atlantic 140 litri funzionante. Telef. 30381. 76758 M

VENDESI macchina tipografica Brili Ferrando formato 35x50 con mettifoglio automatico Reinhardt lire 1 milione 500.000, telefonare 813631 ore 13-14. 25858 M

VENDESI cucciolo cocker. Tel. 743154. 25906 M

VENDO cuccioli lupini, telefonare 29226. 46982 M

VETRINA refrigerata soprabanco mt 1,50 seminuova vendesi, via Crispi 42 negozio, tel. 796709. 707 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili di ogni genere acquistando tutto. Telefonare 795374. 46796 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini box armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12.000, poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500. SCARPIERE RECLAME 7.500 SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI SALOTTILETTO 95 mila. Prezzi BASSISSIMI. TARABOCCHIA 6, telefono 93840. 47091 NN

ABBISOGNANDOVI arredamenti completi, mobili singoli, solidi, garantiti, prezzi bassi: «POLLI», via Grimani 11, telefono 796754. 129 NN

AL mobilificio Biecher Istria 27 troverete mobili lusso comuni prezzi imbattibili. Vendonsi anche mobili usati. 47735 NN

CAMERE da letto usate vendonsi per cessazione di locanda. Via Diaz 6, ore 14-20. 76844 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia, altra usata. Piccardi 49. 46958 NN

MOBILI pregiati stili diversi Galleria Rossoni (corso Italia 9). Visitateci! 3107 NN

VENDESI soggiorno buono stato. Telef. 820039. 25240 NN

VENDESI scrivania grande per ufficio. Tel 759144. 47719 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

ACQUISTO oro argento, corso Italia 28, primo piano. 25388 O

MONETE da collezione acquisto a prezzi massimi, scambi vantaggiosi, Giulio Bernardi, via Roma 3, prima piano, telefono 69086. 18/1 O

SCAMBI vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficeria Stermin via Mazzini 40 146 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI. BE. MA. OFFERTA SPECIALE. Fino a tutto il mese di giugno la DI BE. MA. regala una bibita da litro in acqua minerale Alba a tutti i clienti che acquistano 16 bottiglie litro o 3/4 dello stesso tipo, scelte fra la vastissima varietà dei suoi prodotti, i quali vengono consegnati a domicilio, senza cauzione in tutta la città, telefonando al 418762 bottiglieria, 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 normale). 47667 OO

A.A.A.A. DI.BE.MA. - BOTTIGLIERIA: Desiderate avere in casa, prima possibile, senza fatica, senza cauzione e al prezzo giusto qualcuno dei seguenti prodotti? Telefonate al 418762 (bottiglieria) al 795043 (deposito) al 740485 (Ufficio segreteria telefonica) e sarete serviti. VINI: Friulani, Trentini, Piemontesi, Veronesi, Toscani, Emiliani, Marchigiani, Laziali, Puglesi, Siciliani, Isola d'Elba. VERMOUTH, Marsale, Amari, Chine, Aperitivi. CHAMPAGNE e Spumanti Francesi e nazionali. LIQUORI: Whisky Cognac e Brandy francesi e nazionali, Grappe, Gin; Vodka, Rhum e liquori dolci. OLII: Oliva, semi e dietetici. ACETO: Delle migliori marche. BIRRE: Nazionali ed estere. ACQUE MINERALI: Comuni e medicinali di tutte le marche. BIBITE: Di tutte le marche in formati piccoli e familiari. APERITIVI: Analcoolici e alcoolici. SUCCHI DI FRUTTA: Nei formati piccoli e familiari. SCIROPPI, AMARENE e CILIEGIE: Della Ditta FABBRI CASSETTE REGALO: Di vini e liquori. 47667 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AVETE capacità di trattare e concludere la vendita? Cerchiamo rappresentanti dispongano serie referenze per una o più delle seguenti attività riscaldamento idraulica sanitaria condizionamento interessanti provvigioni assistiti prodotti affermati. Scrivere SPI, Cassetta 67/M - 30100 Venezia. 6707 P

INDUSTRIA alimentare nazionale cerca per la concessionaria di Trieste venditore consegnatario. Offresi interessante retribuzione. Assunzione immediata rispondere allegando curriculum Casella SPI, 46928 P.

INDUSTRIA cosmetica nazionale ricerca venditore capace volonteroso per TV, BL, UD, PN, GO, TS. Offresi rimborso spese provvigioni premi. Presentarsi Grand Hotel et de la Ville Trieste mercoledì 5 luglio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17 chiedendo del nostro ispettore signor Italo Lancella oppure scrivere a Cassetta 2/A SPI, 16121 Genova. 6777 P

SIGNORINA dinamica indipendente bella presenza cerca industria alimentare quale rappresentante provvista automezzo. Scrivere Cassetta SPI, 25201 P.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA autosalone Cossich, via Battisti 20, telefono 272621. Vendonsi nuovo e usato. Permutasi usato per usato. 125 Special 1970, 125 1968, 124 Special 1971, 128 Rally 1972, 128 familiare 1971, 127 1971, 124 familiare 1967, 124 Special 1969, 1100 R 1968, 850 Special 69, 67, 500 F 1966, 1968, Prinz 1968, Giulia Super 1967, Giulia GT 1965, Volkswagen Maggiolino 1967, Ford 17 M familiare, furgone 238 1967, camioncino Ford Diesel e altre rivolgersi festivi mattinata, giorni feriali orario negozio possibilmente pomeriggio. 47237 Q

A.A.A.A. APERTO festivi Molino a Vento 65. 125 Special, 124 Special, 850 Special, 1100 R, Escort G. T., Prinz 4L, 1500 C, Escort e Taunus familiare, Simca 1301, 1501, 500 D, Volkswagen 66 TL, Renault R16, R8, 1100 D. 100 Q

A.A.A. AUTOMERCATO via D. Rossetti 41. Tel. 772122. Fiat 500 L 70, 500 F 67, 68; 850 coupé 66; 850 Sport coupé 68; 124 67, 68; 124 coupé 67; 124 Spider 67; Giulia 1300 Super 70; Ford Escort 1100 71; A. R. 2600; Volvo 70; Maserati Mistral. Permute, rateazioni. 47733 Q

A.A. VENDO privato R16L occasione officina Donadoni 17. 25207 Q

A. DUCATI 175 tipo Desmo bellissima vende officina Rossetti 101. 47725 Q

A. 112 pronta consegna vendesi contratto. Tel. 749685. 25914 Q

ALFA ROMEO - S.A.V.R.A. - S. p. A. F. Severo 122. Telefono 767450. SALONE DELL'USATO VETTURE D'OCCASIONE. - Revisionate e garantite da documento 3 mesi, vendita rateale 30 mesi senza anticipo. Vendonsi ALFA FIAT LANCIA ESTERE, coupé berline e spider. PROVA E INFORMAZIONI, vetture nuove della gamma Alfa Romeo, nuovi MODELLI ALFETTA ALFA SUD 1300 E 1600. Permute usato (valutando al massimo). VISITATECI APERTO FESTIVO DALE 10-13. 138 Q

ALPA 5,50 il piccolo cabinato a vela in vetroresina. Costa soltanto L. 1.095.000. Concessionario Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

APE MP vendesi seminuova 20 mila km catene invernale ruota scorta boilata assicurata 200.000 trattabili, telefonare n. 766148 pomeriggio. 47695 Q

APE Car accensione elettronica più comodità minor consumo. Prenotazioni presso concessionaria Piaggio, telefono 764127. 47285 Q

APE 250 furgoncino 125 cc nuova vendesi. Tel. 231703. 47740 Q

AUTOAGENZIA Claudio via della Geppa n. 8. Tel. 29714. Rivenditore autorizzato dalla Concessionaria Filotecnica Giuliana Innocenti Austin Morris M.G. Permute e vendita vetture usate. 47038 Q

AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8. Tel. 29714. Occasioni Fiat 1100 D, Fam. 1100 R, Fam. 1100 R berlina, Lancia Fulvia G.T.E. 69; Lancia Flavia 1800 Coupé; N.S.U. Prinz; NSU Prinz L 68, 69; Volkswagen 66, 67, 68; Renault R16 69, 70; Renault R12 70, 71. Berline Innocenti Mini Minor 68, 69; Mini Morris Cooper S 69. 47038 Q

AUTOCARRO Leoncino perfetto revisionato vendesi 300.000, tel. 811196. 46860 Q

BMV LS 700 sport motore efficientissimo privato vende. Tel. 820238. 0047061 Q

BARCA a vela tonnellate 3,5 vendesi visita et trattative rivolgersi studio Graziano. Telef. 38290 Trieste. 47639 Q

BARCA vela motore plasticata vendo, telefonare 411913 dopo le 19. 25233 Q

BARCA vele Diesel cuccette vendesi occasione. Tel. 410949 pomeriggio. 47560 Q

BARCA Guzzo 5 m con motore vendo L. 350.000, telefonare 814035. 25856 Q

B.M.W. automatico 68 ottimo stato vende privato. Telefono 730771. 47707 Q

BATTELLO Zodiac 4,20 con motore 40 HP privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

BATTELLO pneumatico Holiday motore Carniti 22 HP come nuovo vendesi. Telef. 231317. 25920 Q

BATTELLO pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsairs campioni di Italia e d'Europa. Qualità e prezzi imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

BATTELLO pneumatico Fram, economico, costa soltanto lire 88.000. Concessionario Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

BICICLETTA mezza corsa seminuova vendo. Tel. 32525. 47515 Q

BORA 3 perfetto, pronto alla boa vendesi o permutasi con Immobile, telefonare 755462. 76692 Q

COMPERO Mercedes guida destra. Tel. 816962. 47759 Q

COMPERO Ducati Scrambler 250 - 350, telefono 211158. 25820 Q

CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI viale Sanzio 11, vende auto revisionate con garanzia, anche senza anticipo: Simca 1000 66, 67, 68, 69, 70; 1100 69, Escort GT 72, Primula 66, 68, Kadett 65, BMW 700 65, Fulvia 2C 67; Prinz 4L 65, Fiat 500 66, 1100R 67, 68, 124 66, 125 69, furgone 600T 65. Festivi 9-13. 47597 Q

CORTINA GT 65 vende privato presso officina. Tel. 810292. 47010 Q

CHRIS Craft 26 Futura motore 185 cavalli. Accessoriatissimo vendesi occasione da privato a privato. Telefonare ore ufficio 813338. 76746 Q

DUCATI 250 Monza '69, MOTORE NUOVO DA RODARE, forcella nuova scrambler, verde metallizzato, vendo 230.000, telefonare 747827 ore 11-12, 14.30 16.30. 819 Q

DUNE Buggy 6000 km vendesi. Telefonare venerdì 822604. 47753 Q

FIAT 600 occasione vendesi, telefonare 418090 dalle 17 in poi. 47579 Q

FIAT 128 4 porte vende unico proprietario telefonare 14-16 767417. 25151 Q

FIAT 128 nuova consegna immediata vende Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 76840 Q

FIAT 1100 D familiare buone condizioni vendo Gamini 31, tel. 727087. 47685 Q

FIAT 1300 1965 perfetta occasione vendo, telefonare 418881 ore pasti. 25177 Q

FIAT 124 come nuova 40.000 km vende privato in giornata. Telefonare 29396. 47705 Q

FIAT Giannini 650 1970 vera occasione vendesi anche ratealmente, telefonare 725244. 76752 Q

FIAT 850 Special 68 vendesi o scambiasi con 500. Tel. 817992. 46992 Q

FIAT 500, 750, 850 coupé, 124, 125, Primula, A 111, Giulia 1300 TI, 1600 super, 1300 GT Junior. Autoagenzia Fiegl, Crispi 32/A. Permute, facilitazioni. 47779 Q

FIAT 500 perfetta vendesi. Tel. 813492 o 766974. 25878 Q

GIANNINI 650 NP vendo telefonare 68764 giovedì ore 13-15. 8358 Q

GIARDINIERA 500 perfetta vendesi visibile 8-13, tel. 816460. 47703 Q

GIULIA 1300 Super marzo 72 km 2500 vendo tel 730771. 47707 Q

GRAZIELLA nuova vendesi, tel. 743494 feriali pasti. 46934 Q

IMBARCAZIONE House Boat, una villetta galleggiante dotata di ogni confort. Per visitarla rivolgersi automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

KADETT Coupé - Berline 1000 - 1100 '66, '67, '68, NSU 1200 '68, Fiat 1100 R, 124 Coupé '67, R8 66, Simca 1000 '67 Concessionar Opel, anche la domenica 9-12, Brunner 14 47615 Q

MERCEDES Pagoda 230 SL 27 mila chilometri vende privato telefonare 38396 ore 11-13. 25776 Q

MINI bicolore, ruote lega, perfetta vende privato. Telefono 29371. 46900 Q

MONTESA 250 regolarità perfetta vendo telefonare ore pasti, tel, 757748. 47595 Q

MOTO MV 125 assicurata marzo 73 ottimo stato vendesi pomeriggio viale D'Annunzio 26. 36918 Q

MOTO Java 350 bicilindrata forte ripresa 8 mesi vendo. Tel. 29072. 25193 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFI Chris - Craft vasto assortimento modelli, i più venduti date le loro doti di qualità, prezzo e comodità. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 123 Q

MOTOSCAFO metri 4,5 50 HP vendesi occasione pronto all'ormeggio. Telefonare 71864, feriali. 76818 Q

MOTOSCAFO cabinato bimotore Bora 2b vende privato. Tel. 796795. 25892 Q

MOTOSCAFO plastica vendesi munito accessori con carrello a rulli telefonare al 35304 dalle 15.30 alle -8. 47537 Q

OCCASIONE privato vende Fiat 850 berlina 65 buone condizioni 250.000, tel. 36543 745108. 47008 Q

PRINZ 4 vendesi buone condizioni. Tel. 820896. 47693 Q

PRIVATO vende GT Junior '68 anche condizioni pagamento. Telef. 766871. 25259 Q

PRIVATO vende motore fuoribordo Johnson 4 HP in garanzia telefonare 37247. 76774 Q

PRIVATO vende Fiat 500 '65 200.000 appostissimo, telefonare 727280 visibile via Vidacovich 3. 25175 Q

PRIVATO vende Opel Caravan con traino e portabarca, telefonare ore negozio 796541. 46954 Q

PULMINO Volkswagen 1962 arredato camping occasione 320 mila vendesi, telefonare 768305 47671 Q

RALLY 200 accensione elettronica più velocità più ripresa meno consumo. Prenotatela presso concessionaria Piaggio telefono 764127. 47285 Q

RISPARMIATORI avrete interesse più elevato (oltre il 10%) garanzie reali denaro sempre disponibile e nessuna formalità scrivendo cassetta 76750 R SPI. 76750 R

RISTORANTE centrale zona stazione darebbesi in gestione a persone pratiche. Cassetta 47525 R SPI.

RUOTE sportive sezione larga in lega leggera offriamo ritirando vostri cerchi usati, rateizzando senza interessi. Fina Gomme, F. Severo 2/4. 25187 Q

ROULOTTE Arca confrontate qualità oggi Caravella Sistiana feriali Giustiniano 6. 25135 Q

S FIAT 500, 600, NSU '69, '70, Anglia, Cortina, Fulvia '67 2 C, R 10, IM 3. Concessionaria Simca, V.le Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. FIAT 850 occasione '66, '67, '68, 850 Special '69. Concessionaria Simca, V.le Ippodromo 2. Duplica. 61 Q

S. M.G. Spider, ottimo stato. Concessionaria Simca, V.le Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. SIMCA 1000 occasione '66, '67, '68, '70, 1301-1501. Concessionaria Simca, V.le Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

SPIDER 850 Fiat vendesi telefono 724205. 25241 Q

TRIUMPH TR5 Spider vende concessionario Honda via Cicerone 8. 8358 Q

VENDESI Fiat 850. Tel. 813766. 47739 Q

Compero casetta anche da restaurare vista mare oppure zona carsica, 5.000.000 contanti resto dilazionato garanzie. Cassetta 13293/Z SPI 34100 Trieste.

VENDESI Ciao basso occasione. Telefono 732443. 46956 Q

VENDO motoscafo Arcangeli metri 5,15 entrobordo CV 100 telefonare 68072. 46926 Q

VENDO Innocenti J4S. Telef. 71821. Ore 12-14. 7032 Q

VENDO Lancia Fulvia 2C, salita dei Montanelli 1/A. Telef. 30219. 25185 Q

JUNIOR Giulia 1300 bellissima 1969 gommata nuovo vendesi occasione. Tel. 820214. 76854 Q

128 70, 124 Special 70, 1100 R 68 familiare, 850 Sport Coupé. Cambi rateazioni Artisti 9. 25922 Q

500 L turchese ottobre 1970 km 9000 perfettissima, vendesi. Tel. 38321. 47637 Q

500 66 vendesi agenzia Singer V.le D'Annunzio 26/C. Telef. 790618. 76760 Q

750 fine 1964 ottimo stato con vari accessori occasione telefono 421320 25171 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

ANTICIPI immediati prestiti cessione quinto stipendio statali parastatali aziendali triennali quinquennali decennali 5.50% Finanziaria, tel. 741515 Crispi 8. 25492 R

AVVIATA ed attrezzata falegnameria 350 mq cercasi combinazione. Offerte Cassetta 47751 R, SPI.

BILICO macelleria portata kg 200 occasione vendesi, via Crispi 42, negozio tel. 796709. 706 R

CEDESI licenza vini liquori olii all'ingrosso. Telefonare lunedì 764376. 47611 R

CENTRO città vendo drogheria profumeria, art. bigiotterie, elettrici, varie voci ancora. Offerte cassetta 46952 R, SPI.

CERCASI famiglia pratica per gerenza osteria. Tel. 31919. 25153 R

FAMIGLIA cerca osteria anche periferia. Tel. 31919. 25153 R

FARMACISTA cerca socio gestione farmacia Trieste città. Scrivere cassetta 25111 R, SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 47571 R

FINANZIAMENTI vari, ipoteche rapide saldo prezzo acquisto, ricupero eredità, sistemazioni finanziarie. Tel. 68659. 47729 R

NEGOZIO adatto qualsiasi attività - cedesi licenza calzature - qualunque ragionevole offerta telefonare 67823.

VENDESI privato pulisecco causa malattia lire 3.500.000 cassetta 76772 R SPI.

VENDO albergo nuovo ottimo redditto Sistiana Offerte cassetta 25191 R SPI.

Continua in 18.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN UNA MOZIONE APPROVATA A MAGGIORANZA DAL CONSIGLIO DI SICUREZZA

CENSURA DELLE NAZIONI UNITE ALLE RAPPRESAGLIE ISRAELIANE

Nel documento si condanna anche la violenza di altre parti - Dura replica di Tel Aviv - Accordo fra Beirut e i guerriglieri, che si ritirano dai confini

New York, 28

L'approvazione di una mozione da parte del Consiglio di sicurezza dell'ONU in cui si condannano le azioni di Israele contro il Libano e si deplora, al tempo stesso, ogni azione di violenza, e un accordo fra il governo di Beirut e le organizzazioni della guerriglia palestinese per una sospensione temporanea dell'attività terroristica, costituiscono gli elementi nuovi di questi giorni nella vicenda del Medio Oriente.

Venerdì e sabato scorso e, infine, l'altra notte, il consiglio di sicurezza dell'Onu si era riunito per esaminare i gravi incidenti occorsi sulla frontiera tra il Libano e Israele tra il 21 ed il 24 corrente, culminati nella cattura in territorio libanese di una missione militare siriana da parte di un'unità israeliana.

A conclusione di un dibattito contrassegnato da un'atmosfera tesa e più arroventata che nelle precedenti sedute a causa delle accuse e controaccuse scambiate tra numerosi delegati arabi, quello sovietico e l'israeliano, il Consiglio di sicurezza, dopo laboriose trattative e negoziati, ha approvato con 13 voti a favore, tra cui l'Italia, e due astensioni, una risoluzione europea-occidentale la quale deplora fermamente tutti gli atti di violenza e di rappresaglia — chiede ad Israele di rispettare l'integrità territoriale del Libano — auspica la restituzione dei libanesi e siriani catturati il 21 giugno dagli israeliani, incidente che, infine con le successive incursioni aeree e terrestri delle forze armate d'Israele sul territorio del Libano, aveva provocato il ricorso di quest'ultimo al Consiglio di sicurezza.

Il ministro degli esteri israeliano Abba Eban ha dichiarato ieri sera che la risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu sulla crisi tra Israele e Libano è «non equilibrata, parziale ed inguista. La risoluzione — ha proseguito Eban che parlava alla radio — colpisce senza alcun discernimento le vittime israeliane dell'aggressione terroristica condotta dal territorio libanese e si rifiuta esplicitamente di biasimare l'assassinio di israeliani e biasima in modo aperto solo i mezzi usati da Israele per evitare il ripetersi di tali assassini».

Circa l'accordo raggiunto fra il governo di Beirut e le organizzazioni di guerriglieri si è appreso che queste ultime hanno accettato di ritirarsi dalle città e dai villaggi del Libano meridionale nelle zone prossime al confine con Israele. Ieri i guerriglieri avevano deciso di sospendere le loro attività terroristiche ma avevano insistito nel mantenere le loro basi nel Libano meridionale di fronte ad Israele.

Gli esperti di problemi arabi affermano che da 3000 a 4000 commandos stanziati nella regione di frontiera con Israele probabilmente si trasferiranno più vicino al confine del Libano con la Siria o nei campi della stessa Siria. Il leader dell'«Al Fatah», Arafat, aveva incontrato domenica a Damasco il presidente siriano Hafez Assad ed è possibile che i due abbiano raggiunto un accordo per il trasferimento in Siria.

I giornali di Beirut scrivono che i commandos hanno anche concordato che nel futuro vi sarà un solo portavoce per tutti i gruppi della guerriglia e che sarà creato un comitato di disciplina per esaminare le violazioni delle nuove norme. Si prevede che il portavoce della guerriglia avrà la sua sede al Cairo ponendo fine alla diramazione di comunicati da Beirut che coinvolgeva il governo libanese in operazioni della guerriglia come il massacro del 30 maggio all'aeroporto di Tel Aviv.

Oggi intanto il Presidente del Libano Suleiman Franjieh ha detto che il Libano manterrà una «fraterna coesistenza» con i guerriglieri palestinesi ed ha invitato i suoi compatrioti «a rimanere vigili di fronte a nuovi attacchi israeliani». Egli ha ricordato che i governanti di Israele hanno pubblicamente affermato che non rispetteranno la risoluzione di martedì del Consiglio di sicurezza dell'Onu che ha condannato gli attacchi aerei, terrestri e marittimi della settimana scorsa.

(Condensato Ansa - Ap)

POMPIDOU A ROMA entro il 14 luglio

Parigi, 28

Il presidente francese Pompidou ha confermato ieri sera «in modo confindenziale» all'ambasciatore d'Italia in Francia, Francesco Malfatti, che visiterà prossimamente Roma per avere colloqui con i dirigenti italiani. La visita avverrà prima del 14 luglio.

(Ansa)

HANNO VARATO INSIEME UN «PROGRAMMA DI GOVERNO»

PATTO D'AZIONE IN FRANCIA FRA SOCIALISTI E COMUNISTI

Compromesso dei due partiti sulla partecipazione europea - Piani di nazionalizzazioni - Riserve e scetticismo nei primi commenti

Parigi, 28

Dopo una lunga riunione protrattasi nella notte fra martedì ed oggi i dirigenti dei partiti socialista e comunista francesi sono pervenuti ad un accordo per un «programma di governo», un documento di circa 150 pagine. E' la prima volta che i due partiti raggiungono una intesa di questo genere, più impegnativa di quelle raggiunte a due riprese in questo dopoguerra e anche del patto concluso nel 1936 per la costituzione del «fronte popolare».

Il progetto social-comunista di programma comune di governo, che è stato reso noto questo pomeriggio, è suddiviso in numerosi capitoli, principali dei quali vertono sulle istituzioni, la democrazia economica, gli obiettivi sociali, la difesa nazionale, la politica estera e l'Europa.

Istituzioni: I due partiti considerano un fatto acquisito la elezione del Presidente della Repubblica a suffragio universale, ma intendono ridurre da sette a cinque anni la durata del mandato presidenziale, precisando peraltro che non dovrà mai esservi simultaneità fra la elezione del Capo dello Stato e quella dei deputati all'assemblea nazionale. Parallelamente, socialisti e comunisti si pronunciano per la soppressione dello articolo 16 della costituzione che autorizza il Capo dello Stato ad assumere, in circostanze gravi, i pieni poteri, e per la modifica degli articoli 11 e 19.

L'articolo 11 dà potere al Capo dello Stato di sottoporre a referendum qualsiasi disegno di legge vertente sull'organizzazione dei poteri pubblici o sulla ratifica di un trattato suscettibile di modificare il funzionamento delle istituzioni; l'articolo 19 attribuisce larghi poteri di decisione personale al Capo dello Stato.

Democrazia economica: Il progetto di programma social-comunista prevede la nazionalizzazione delle banche, degli istituti di credito, delle compagnie d'assicurazione e degli holdings finanziari, delle industrie degli armamenti, aeronautiche e aerospaziali, delle grandi industrie chimiche e farmaceutiche, della compagnia francese dei petroli, della gestione delle autostrade e dei trasporti aerei e marittimi.

Obiettivi socialisti: Il programma dei due partiti prevede: salario minimo garantito non inferiore a mille franchi mensili; ritorno alla settimana lavorativa di 40 ore senza diminuzioni dei salari; pensione a 60 anni per gli uomini ed a 55 per le donne; pagamento integrale a carico dei datori di lavoro delle spese di trasporto dei lavoratori fra il domicilio ed il luogo di lavoro; scala mobile dei salari; pensioni non inferiori in alcun caso all'ammontare del salario minimo garantito; costruzione di 700 mila alloggi all'anno, i tre quarti dei quali nel settore delle abitazioni ad affitto moderato.

Difesa nazionale: Il futuro governo di sinistra interromperebbe per la durata di una legislatura le attività destinate a dotare la Francia di un armamento nucleare, senza tuttavia prendere impegni su quanto potrebbe essere deciso in capo a cinque anni.

Politica estera: Il progetto di programma dei due partiti precisa che il governo di sinistra applicherebbe una politica di indipendenza rispetto ai blocchi politico-militari esistenti e di coesistenza pacifica, disarmo e cooperazione fra tutti gli stati. Favorevole all'ammissione allo ONU dei due stati tedeschi, esso avrebbe con la Repubblica democratica tedesca relazioni nuove destinate a sfociare nel riconoscimento di quello stato.

Europa: Su questo punto, che è stato uno dei più delicati per i negoziatori date le divergenze fra socialisti e comunisti in materia di costruzione europea, i due partiti sono addivenuti ad un compromesso che si articola in due punti: 1) partecipazione alla costruzione della CEE, alle sue istituzioni, alle politiche comuni «con la volontà di agire alfine di liberare la comunità dalla contaminazione del grande capitale, di democratizzarne le istituzioni, di sostenere le rivendicazioni dei lavoratori e di orientare nel senso dei loro interessi le opzioni comunitarie»; 2) il governo di sinistra preserverebbe in seno al mercato comune la propria libertà d'azione per la realizzazione del suo programma politico, economico e sociale.

Circa i commenti all'accordo social-comunista da registrare che mentre l'organo comunista «L'Humanite» dedica ben otto pagine al testo dell'accordo concluso ieri fra comunisti e socialisti francesi, la gran parte della stampa non nasconde stamani il proprio scetticismo sulla lealtà e sulla stessa efficacia dell'operazione.

Per «La Nation», ad esempio, si tratta di «un'ipocrisia grazie alla quale si conta di ingannare un numero abbastanza grande di gente nel paese. Ipocrisia — prosegue l'organo gollista — dei socialisti: essi fanno finta di credere che i comunisti siano cambiati, sapendo che non è affatto così poiché i comunisti sono cambiati in apparenza, unicamente per raggiungere lo scopo. Ipocrisia dei comunisti: essi hanno fatto concessioni nel tentativo di passare finalmente agli occhi dell'opinione pubblica per un partito come gli altri e, di conseguenza, suscettibile di andare al potere».

(Ansa)

Fidel Castro a Mosca



Telefoto Upi

Mosca — Fidel Castro è da lunedì a Mosca per una visita ufficiale di due settimane. E' questa l'ultima tappa di un lungo viaggio iniziatosi il 3 maggio in Africa e nell'Europa dell'Est

TRAGICA PERQUISIZIONE IN COVI SOSPETTI DELLA BANDA BAADER MEINHOF

SCOZZESE UCCISO DALLA POLIZIA IN UN APPARTAMENTO DI STOCCARDA

L'uomo non era armato - Ignoti i suoi rapporti con il terrorismo - Polemiche in Germania

Stoccarda, 28

La polizia tedesca ha ucciso domenica scorsa a Stoccarda un cittadino britannico, di origine scozzese, Ian MacLeod di 34 anni, che in passato fece parte del consolato inglese di questa città. L'uomo è caduto sotto i colpi di pistola di un ispettore durante una perquisizione di appartamenti che, secondo gli inquirenti, sarebbero stati usati da membri della banda «Baader-Meinhof». Si ignora quali rapporti intercorressero fra la vittima e i terroristi tedeschi. L'episodio è ora al centro di serrate polemiche.

Il portavoce del consolato britannico ha detto che Mac Leod ha lavorato per il consolato sino a cinque anni fa; era ben conosciuto dai membri della colonia britannica della città. Attualmente era rappresentante di una ditta. MacLeod è stato ucciso in un edificio ad appartamenti dove, secondo la procura, alcuni membri del gruppo «Baader-Meinhof» disponevano di due appartamenti.

Secondo notizie diramate poco dopo la tragica sparatoria, la polizia ha agito dietro informazioni ricevute e in particolare per il fatto che il nome «Mac» era contenuto in un messaggio che Gudrun Ensslin, uno dei capi del gruppo «Baader-Meinhof», aveva fatto pervenire clandestinamente dopo il suo arresto a Ulrike Meinhof, questo messaggio è stato trovato indosso alla Meinhof quando è stata arrestata.

Gli agenti hanno inoltre stabilito che MacLeod aveva anche affittato a Stoccarda un altro appartamento di cui Gudrun Ensslin possedeva la chiave. Questo appartamento serviva da passaggio verso un terzo appartamento che, come la polizia ha potuto stabilire, serviva da deposito di armi ed esplosivi e per la fabbricazione di bombe.

Ieri, peraltro, il procuratore incaricato dell'inchiesta ha affermato che l'uccisione del cittadino britannico è stata causata da un «atto di negligenza» dell'agente che gli ha sparato contro. Il procuratore ha infatti osservato che lo scozzese non era armato al momento del fatto di sangue e non esisteva perciò una situazione «obiettiva» che potesse giustificare la legittima difesa.

L'avvocato di Stoccarda incaricato di difendere gli interessi dell'ucciso ha, dal canto suo, dichiarato che farà causa contro il poliziotto responsabile per omicidio volontario.

Gli agenti hanno bussato alle 6.30 di domenica alla camera di MacLeod. Questi ha aperto la porta e l'ha subito rinchiusa con un grido. A questo punto, precisa una dichiarazione dell'ispettore che ha ucciso MacLeod, «ho avuto la impressione che volesse lanciarsi contro di me e ho pensato: ora tocca a me. Non sono in grado di ricostruire tutto, e come è avvenuto che ho sparato con l'arma appoggiata al fianco. E' stata la prima volta in vita mia che ho sparato contro qualcuno».

(Ansa)

India e Pakistan verso la pace



Telefoto Upi

Simla — Il Presidente pakistano Ali Bhutto e il premier indiano Indira Ghandi hanno aperto in questa città dell'India la conferenza di pace che dovrà superare le antiche controversie

NIXON ANNUNCIA IL RITIRO DI ALTRI DIECIMILA UOMINI IN DUE MESI

SOLO VOLONTARI IN FUTURO GLI AMERICANI NEL VIETNAM

Prosegue l'offensiva aerea sul Nord: rasa al suolo la più grande acciaieria Controffensiva in forze dei sudvietnamiti per liberare la città di Quang Tri

Washington, 28

Il Presidente Nixon ha annunciato oggi il ritiro di altri diecimila soldati americani dal Vietnam nell'arco dei prossimi due mesi e, al tempo stesso, ha reso noto di aver deciso che in futuro saranno mandate nel Vietnam solo le reclute che si offriranno volontarie. In seguito alla decisione di Nixon il livello di truppe autorizzato per il Vietnam scenderà a 39 mila unità entro il 1 settembre prossimo.

Il portavoce presidenziale Ziegler, che ha letto l'annuncio di Nixon, ha nel contempo reso noto che per ordine del presidente nessun coscritto sarà più mandato nel Sud-Vietnam a meno che non si offra volontario. Tuttavia, i coscritti che si trovano già nella zona di guerra o nei cui confronti è stato già emesso l'ordine di partire per il Vietnam rimarranno dove si trovano o partiranno come previsto.

Ziegler ha quindi dichiarato ai giornalisti che il presidente Nixon non intende sospendere o terminare i bombardamenti del Vietnam del Nord, ne l'azione di blocco dei porti nordvietnamiti decisa l'8 maggio scorso. Ed ha aggiunto «E' ragionevole presumere che, una volta raggiunto un accordo durevole, le nostre forze navali possano essere ritirate». Il portavoce ha precisato, a questo proposito, che esistono attualmente 40 mila uomini a bordo delle unità navali americane al largo delle coste vietnamite, in aggiunta a 45 mila militari della aviazione stanziati in altri paesi dell'Indocina, ma impiegati in operazioni di guerra in Vietnam.

Sul piano militare si registra la prosecuzione degli attacchi aerei sul Nord-Vietnam e una massiccia controffensiva delle forze sudvietnamite sul fronte settentrionale nella zona di Quang Tri. La più grande acciaieria del Vietnam del Nord, è stata bombardata nelle prime ore di domenica dai caccia «Phantom» dell'aeronautica americana che hanno lanciato sul bersaglio bombe laser ed ordigni convenzionali. Il complesso colpito è quello di Thay Nguyen e sorge ad appena quarantotto chilometri a nord di Hanoi.

I danni, stando ai dati in possesso della ricognizione americana sono gravissimi: numerosi altiforni, e tutta una serie di magazzini, sono stati distrutti dai bombardamenti che hanno centrato con millimetrica precisione il grande complesso.

L'acciaieria, che produce tutto il materiale destinato alle strutture di ponti, strade ferrate ed edifici, si estende su una superficie di due miglia quadrate ed ha un'importanza fondamentale per tutto il paese, in quanto è l'unica fonte di manufatti quanto mai essenziali per lo impegno bellico di Hanoi.

Quattro brigate di paracadutisti e di «marines» sudvietnamiti, cioè più di 10 mila uomini, hanno iniziato questa mattina un'importante controffensiva sul fronte Nord, a quanto sembra, allo scopo di riconquistare la città di Quang Tri. Appoggiati da mezzi blindati e sostenuti dall'artiglieria, dall'aviazione (compresi i bombardieri B-52) e dalle navi della settima flotta americana, le forze sudvietnamite risalgono, con numerose colonne, lungo la costa e alle pendici delle colline a Est e a Ovest della strada nazionale numero 1.

Dopo 24 ore di massicci bombardamenti da parte dei B-52, che hanno compiuto un numero record di attacchi sulla zona, le truppe sudvietnamite hanno superato in forze il fiume My Chanh, che segna la linea del fronte, e sono penetrate all'alba nella provincia di Quang Tri.

Lo scopo di questa operazione, la più importante lanciata dalle forze sudvietnamite da quando la provincia di Quang Tri è caduta sotto il controllo delle forze combinate nordvietnamite e del FNL, non è stato ufficialmente precisato. Ma secondo una fonte militare, il capo dello stato sudvietnamita, generale Nguyen Van Thieu, ha impartito l'ordine di riprendere Quang Tri. (Ap - Ansa)

Accordo italo-olandese per i danni di guerra

L'Aja, 28

Durante gli anni di guerra alcune navi tedesche cariche di merci olandesi che si trovarono nei porti delle ex-colonie italiane furono confiscate. L'Olanda, dopo la guerra, chiese di essere indenizzata di tali perdite. Ora dopo molti anni di trattative si è giunti ad un accordo col pagamento da parte dell'Italia di un milione di fiorini olandesi (circa 180 milioni di lire) a titolo di indennizzo.

(Ansa)

DOPO DUE GIORNI DI RELATIVA QUIETE PROPOSITI DI VIOLENZA

MINACCIA DI SPEZZARSI LA TREGUA NELL'IRLANDA

I protestanti stanno per erigere altre barricate a Belfast e a Londonderry Sabato scorso sono stati uccisi tre soldati inglesi: la «jeep» su una mina

Belfast, 28

Il ministro inglese per l'Irlanda del Nord William Whitelaw non è riuscito a ottenere stasera dai dirigenti del movimento estremista protestante Ulster Defense Association (U.D.A.) l'impegno a mantenere la tregua in atto da due giorni nella provincia. L'UDA ha minacciato il ricorso all'azione armata se le truppe inglesi non agiranno contro le roccaforti dell'Esercito repubblicano irlandese (IRA). Un portavoce ha dichiarato che i leaders dell'U.D.A. hanno acconsentito solo a esaminare la richiesta del ministro Whitelaw.

E' emerso intanto un nuovo elemento di tensione con l'iniziativa presa da guerriglieri armati dell'IRA di erigere barricate intorno al quartiere cattolico di Ballymurphy a Belfast. Dal canto loro, poco dopo l'incontro con Whitelaw, i dirigenti dell'UDA hanno convocato una conferenza stampa nel corso della quale hanno reso noto che a fine settimana i protestanti erigeranno a loro volta barricate a Belfast e a Londonderry, e faranno ricorso alla forza per difenderle. Un portavoce dell'U.D.A. ha sottolineato che se le truppe inglesi tenteranno di abbattere le barricate i protestanti resisteranno.

A Dublino i dirigenti politici dei «provisional» hanno annunciato un loro progetto per l'unificazione dell'Irlanda, con governi regionali e un governo federale, e con una nuova costituzione che sostituisca l'assetto attuale dell'Irlanda divisa. Il «Sinn Fein», braccio politico dei «provisionals», ha precisato che secondo il progetto l'Ulster costituisce una delle quattro zone regionali, con un proprio governo, soggette al governo federale di Dublino.

Episodi di violenza che si erano verificati comunque fin da sabato mattina nei quali hanno trovato la morte tre soldati britannici e un diciassettenne mentre sono rimaste ferite molte altre persone. I tre militari sono morti quando una grossa mina anticarro è esplosa sotto la loro jeep vicino a Dungiven, una località a Sud di Londonderry. Il veicolo che si trovava alla testa di un convoglio militare è stato letteralmente scagliato in aria dalla forte deflagrazione che oltre ai tre morti ha provocato anche gravi ferite a tre altri militari che si trovavano a bordo. Inoltre sono rimasti feriti anche altri due soldati che si trovavano su un autocarro che stava seguendo a ruota il piccolo mezzo che apriva il convoglio.

La tregua nell'Ulster, dopo appena un giorno era stata messa inoltre in pericolo da uno scontro tra protestanti e cattolici. I due gruppi religiosi si erano presi a sassate.

(Condensato Ap - Ansa - Upi)

Condanne in Jugoslavia per «propaganda ostile»

Belgrado, 28

Il tribunale dipartimentale di Belgrado ha condannato l'avvocato di Belgrado Slobodan Subotic, fino a poco tempo fa presidente dell'unione degli ordini degli avvocati di Jugoslavia e presidente dell'ordine degli avvocati della Serbia e del Montenegro, a 14 mesi di reclusione per fatti di «propaganda ostile» legati al «nazionalismo serbo».

L'avvocato, nella cui abitazione erano stati sequestrati volantini ed opuscoli che invitavano tra l'altro i serbi a «prendere le armi» per difendersi contro i loro supposti nemici interni «quando la Jugoslavia si fosse disintegrata», ha costantemente affermato la sua innocenza e dichiarato di essere vittima di una montatura.

Subotic è apparso davanti ai giudici assieme con altri quattro imputati, uno dei quali è stato assolto. Uno degli altri imputati, Radislav Micic, senza professione, è stato condannato ad un anno di carcere. Gli altri due, un professore a riposo, Jovan Zubovic, ed un prete della chiesa ortodossa, Zivojin Todorovic, sono stati condannati a pene detentive con la condizionale. Il tribunale ha sottolineato la mitezza delle pene comminate in considerazione dell'età, dello stato di salute e dei carichi familiari dei condannati.

(Ansa)

GRAVE SINISTRO IN UN CANTIERE A BOMBAY

Scoppio su una petroliera Ventidue morti e 30 feriti

La nave, greco-liberiana, ha subito notevoli danni

Bombay, 28

Una violenta esplosione ha squassato la petroliera greca «Tarsos» di 20.000 tonnellate, battente bandiera liberiana, in riparazione nei cantieri di Bombay. Lo scoppio, avvenuto nel locale delle caldaie, ha provocato la morte di 22 persone e il ferimento di altre 30. Al momento del sinistro, a bordo si trovavano oltre all'equipaggio, circa 200 operai intenti a lavori di riattamento e di riverniciatura.

Allo scoppio ha fatto seguito un principio d'incendio che però è stato prontamente domato. La petroliera è rimasta seriamente danneggiata: su di un fianco presenta un vasto squarcio. Non si conoscono le cause che hanno determinato la sciagura. I feriti, di cui parecchi versano in gravi condizioni per le ustioni e le mutilazioni riportate, sono in grande maggioranza operai indiani.

L'esplosione ha provocato scene di panico nel cantiere. Qui, nel 1944, un'analoga sciagura avvenuta a bordo di un mercantile americano, provocò la morte di 500 persone.

(Ansa - Reuter - Ap)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione — IAD

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali — FIEG

LA COALIZIONE GOVERNATIVA E' D'ACCORDO

Germania: a novembre elezioni anticipate

Opposizione e governo hanno pari forze in parlamento da ciò la necessità di riccorrere in autunno alle urne

Bonn, 28

Il Cancelliere Brandt ha ribadito in questi giorni a Berlino il proposito dei partiti della coalizione (socialdemocratici e liberali) di indire elezioni anticipate nel prossimo autunno: Brandt lo ha dichiarato indicando come più probabile il mese di novembre. Nella sua dichiarazione — fatta a Berlino-Ovest al termine di una riunione del direttivo del partito socialdemocratico — il Cancelliere ha sottolineato che esiste pieno accordo, su tale problema con il «partner» di governo il partito liberale.

Precedentemente — forse per non lasciar alcun dubbio sullo effettivo accordo in materia di elezioni anticipate — lo stesso presidente dello «FDP» (partito liberale) e ministro degli esteri Walter Scheel, aveva rilasciato analoga dichiarazione, affermando che il mese di novembre «sembra il più opportuno».

Le elezioni anticipate sono rese necessarie dalla situazione di «stallo» in cui si è venuto a trovare il Parlamento federale dopo alcune defezioni fra i ranghi dei partiti di governo, che hanno determinato una parità di forze, fra governo ed opposizione.

Brandt ha detto oggi di considerare praticamente falliti i tentativi di giungere ad un accordo con l'opposizione per predisporre, insieme, il ricorso anticipato alle urne e di essersi perciò deciso a preparare da solo, con i liberali, le prossime consultazioni. La decisione di rivolgersi all'elettorato si impone, per evitare che il programma governativo — che aveva ottenuto nel 1969 l'appoggio della maggioranza degli elettori — «non venga realizzato per uno spostamento di voti nella compagine del Parlamento».

Da parte sua il capo dell'opposizione Barzel ha affermato che la Cdu-Csu ha da tempo manifestato l'opinione che le nuove elezioni rappresentano la migliore soluzione.

(Ansa)

VITTORIA LABURISTA a Gibilterra

Gibilterra, 28

La coalizione formata dal partito laburista di Gibilterra e dall'associazione per il progresso dei diritti civili (GLP-AACR), ha vinto le elezioni di Gibilterra aggiudicandosi otto dei quindici seggi dell'assemblea.

La coalizione, capeggiata da Sir Joshua Hassan, ha così tolto il controllo dell'assemblea al partito per l'integrazione con la Gran Bretagna (IWBP) capeggiato dal «chief minister» (primo ministro) uscente Robert Peliza.

(Ansa)

Detenuto in Jugoslavia si uccide bruciandosi

Belgrado, 28

Il giornale jugoslavo «Politika» scrive che Milovan Basevic, detenuto nel carcere di Sarajevo dove stava scontando una condanna a tre anni, si è ucciso ieri nel cortile della prigione. Il giornale scrive che l'uomo, addetto ai lavori di pittura insieme ad altri detenuti, si è cosparso il corpo col solvente usato per la vernice e vi ha appiccato il fuoco.

(Ansa)

LOTTA AI SOMMERGIBILI

Nuovo aereo francese consegnato all'Italia

Tolosa, 28

Il primo dei diciotto aerei «Breguet Atlantic» acquistati dall'Italia per la lotta anti-sommergibili è stato consegnato ieri ai rappresentanti delle forze armate italiane negli stabilimenti Dassault-Breguet di Tolosa. Alla cerimonia assistevano numerose personalità civili e militari francesi, italiane e degli altri paesi dell'allenaza atlantica, alcuni dei quali partecipano al programma «Breguet Atlantic» nel quadro di un consorzio costituito sotto l'egida della Nato.

Con l'acquisto dei diciotto esemplari la cui consegna è cominciata oggi, l'Italia entra a sua volta nella società, con una quota di partecipazione del diciotto per cento, ed un nostro rappresentante, il generale di divisione aerea Bitonti, entra a far parte del comitato direttivo del consorzio.

Parlamentare ucciso in Guatemala

Città del Guatemala, 28

E' stato assassinato domenica sera a colpi di arma da fuoco il vicepresidente del congresso nazionale (parlamento) guatemalteco Olivero Castaneda-Paz.

L'eminente parlamentare guatemalteco stava cenando in un ristorante insieme alla moglie Lesba e ad un gruppo di amici, quando due giovani indossanti indumenti di cuoio gli hanno sparato addosso, colpendolo al cuore e al collo, dandosi poi alla fuga.

Castaneda-Paz aveva 36 anni, ed era uno dei dirigenti del «movimento di liberazione nazionale» anticomunista.

PROFUMERIA drogheria avviatissima, ottima posizione vendesi. Tel. 766698. 47002 R

TABACCHINO avviatissimo licenze varie affittasi prontamente. 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 R

TELEFONARE 60831. Negozio licenza confetti cioccolatini e bomboniere cedesi OCCASIONE. 76836 R

VENDESI salone parrucchiera con o senza muri. Telefonare venerdì 820447. 76824 R

CASE, VILLE, TERRENI
8 Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO adatto coniugi o investimento capitale vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. ATTICO panoramico zona NAVALI salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, veranda, terrazza 120 mq, finiture lusso vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. BROLETTO ultimi appartamenti anche piani alti, prontingresso, soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta, terrazza vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. DUINO villa lussuosa tutti comfort, 4 stanze, salone, terrazza panoramica, garage, giardino, vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102.

A.A.A.A.A. MATTEOTTI-PICCARDI superattico panoramicissimo, lussuoso, primingresso, salone, 2 stanze, doppi servizi, 2 terrazze, 17.650.000 vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. SANDRINELLI-SANSOVINO salone, stanza, stanzetta, tinello, cucinino, doppi servizi, poggiolo, lussuoso, prontingresso, 16.000.000 vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.A. SAN PASQUALE primingresso, saloncino, 2 stanze, doppi servizi, 2 terrazze, posto macchina, cantina, finiture accurate, prontingresso, vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 91 S

A.A.A.A.Z. PICCARDI costruzione nuovissima appartamento in piano alto salone 2 camere cucina servizi separati poggiolo nicchie per armadi a muro. L'appartamento è fornito di acqua calda centralizzata riscaldamento centrale ascensore serramenti in alluminio anodizzato VENDESI 18 milioni. Possibilità mutuo 75% IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A.A.Z. STRADA DI FIUME recente costruzione piano alto soleggiato 2 stanze soggiorno cucinino bagno - gabinetto ripostiglio poggiolo. L'appartamento è fornito di riscaldamento centrale ascensore rifiniture accurate mq complessivi 75 VENDESI 10 milioni. Possibilità mutuo 40%. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A. A. A. VENDESI proprietà (Barcola) casa 7 camere vista mare giardino accessibili auti. Altri appartamenti lusso. Aurora, Ginnastica 1. 25924 S

A.A. LOCALE d'affari via Settefontane due fori adatto attività varie vende Impresa Chermetz-Crismani, via Roma 20. 25830 S

A.A. VIALE Ippodromo appartamento ampio salone tre stanze cucina doppi servizi poggioli cantina isolazioni rifiniture zona soleggiata di fronte Ippodromo, pronto ingresso, vende Impresa Chermetz-Crismani, via Roma 20. 25830 S

A. I. FABIOSEVERO - CORONEO camera saloncino, cucina, bagno, cantina, terrazza, ascensore centralnafta. Prontentrata 10.800.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 47651 S

A. I. VICOLO DELLE ROSE 39 (Roiano). Bellissimo complesso VISTA CITTA' e GOLFO, appartamenti 1, 2, 3 stanze, saloncino, balconata ogni comfort, ANCHE GIARDINI PROPRI. ATTICI GRANDE TERRAZZA. MUTUO ASSICURATO cinquanta per cento ventennale, possibilità MUTUO REGIONALE PRATICHE GRATUITE. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 15-18.30. Informazioni tel. 29235. 47651 S

A. S. GIOVANNI - Cilino iniziata costruzione bellissimi luminosi 3, 2 stanze cucina doppi servizi poggioli box prezzi convenienti dilazioni, mutui informazioni visione progetto immobiliare, Toro 4, tel. 734257. 47657 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Consegna estate. Vendesi appartamenti stanza, soggiorno, servizi. Contanti 2.500.000, resto 20 anni; altro salone, due stanze, cucina, tutti comfort. Contanti 5 milioni, resto 20 anni, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25189 S

A. ACIT. M. POLO. Vendesi appartamento nuovo 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25189 S

A. ACIT. Nuovo primentrata zona ROSMINI salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, garage, centralnafta, ascensore, ampio giardino, finiture lussuose, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25189 S

A. ACIT. Palazzina consegna estate. Vendonsi appartamenti, soggiorno, due stanze, cucina, tutti comfort. Disponibile ultimo piano con mansarda, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25189 S

A. ACIT. VENDONSI mansarde nuove zone REVOLTELLA - ERTA S. ANNA, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25189 S

A. ACIT. VIA S. NICOLO'. Vendesi tre stanze, cucina, bagno, rimesso nuovo 7.500.000; altro nuovo BAIAMONTI salone, 2 stanze, cucina, vista mare - STRADA FIUME salone, due stanze, cucina, tutti comfort, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 25189 S

A. CRISPI locale 60 mq vendesi. AGEP, Crispi 14. 25834 S

A. MATTEOTTI locale mq 80 vendesi. AGEP, Crispi 14. 25832 S

A. GRETTA salone tristanze biservizi centralnafta vendesi. AGEP, Crispi 14. 47771 S

A. LOCALE zona industriale 300 mq circa vendesi 40.000.000. Offerte Cassetta 47773 S SPI.

A PALUZZA (Tolmezzo) vendesi villetta, soggiorno due stanze letto, cucina, servizi, riscaldamento aria, arredata, con vasto terreno. Telefonare 17-20 38192 Trieste. 25109 S

A. PETRONIO 6 visite giornalmente ore 10-12 vendonsi bellissimi rifiniti 1, 2, 3 stanze comfort prezzi convenienti. Condizioni agevolate, esempio: contanti 3.550.000 rimanenza mutuo ventennale con contributo regione. Informazioni in loco. 47657 S

A. PRONTO ingresso signorile VIALE IPPODROMO saloncino 2 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta 13.500.000 vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 76826 S

A. STR. FRIULI, signorile panoramico in palazzina 3 stanze grande salone doppi servizi, comfort, 2 poggioli, posteggio, vendesi tel. 734257. 47657 S

A. VIGNETI costruzione appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze. Forti facilitazioni pagamento. Mutui agevolati 75%. - Vendite AGEP Crispi 14. 25836 S

ACQUISTEREI privatamente paraggi Perugino pronti contanti piccolo alloggio moderno, telefonare 728329 dopo le ore 20. 47683 S

ACQUISTEREI pronta entrata appartamento vuoto pagamento contanti, telefonare 414035 mattinata dalle 8-10. 47709 S

AFFITTASI-VENDESI locale mq 650 zona semiperiferica, adatto garage. Tel. 25408. 25848 S

ALLOGGI: stanza, stanzetta, cucina, poggioli, D'Annunzio. Vuoti e occupati, vendonsi telefonare 793090. 47691 S

A Staranzano villa nuova 140 mq 9 vani, doppi servizi, garage, cantina, giardino, vendesi. Telefonare 72582. 200 S

APPARTAMENTO zona Fiera 2 stanze soggiorno 2 poggioli box tutti comforts vendo. Tel. 37609. 47783 S

APPARTAMENTO via Udine V piano tutti comfort 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi vendo. Tel. 37609. 47783 S

APPARTAMENTO mq 160, Carlo Alberto vendesi. Telefonare 413333. 163 S

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 46970 S

APPARTAMENTO due stanze cucina atrio più servizi orto e cantina vendesi telefonare pomeriggio al 231164. 76744 S

APPARTAMENTO F. Severo IV piano 3 stanze cucina ripostiglio servizi separati, vendo tel. 765681. 47577 S

APPARTAMENTO meraviglioso I p. via Rossini 14 angolo via Roma salone 6 grandiose stanze terrazze accessori totale 300 mq adatto qualsiasi uso vendesi condominio o affittasi. Visitare venerdì dalle 11 alle 13 o telefonare 731204. 25155 S

APPARTAMENTO tre camere soggiorno e cucinetta zona Coroneo I piano accessori moderni, vendo tel. 37915. 47731 S

APPARTAMENTI occupati case seminuove una o due camere cucina vendo per investimento capitale tel. 37915. 47731 S

APPARTAMENTI in palazzina paraggi SONCINI saloncino 2 stanze cucina doppi servizi terrazza centralnafta vende corso costruzione Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 46972 S

APPARTAMENTI in palazzina panoramicissimi COMMERCIALE salone 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore ampie terrazze giardino proprio vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 46970 S

APPARTAMENTINO CAMPIELLISI stanza cucina gabinetto rinnovato vende 2.700.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 46972 S

ATTICO S. VITO vista mare, 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi terrazza centralnafta ascensore, vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 46972 S

ATTICO CENTRALE 2 stanze cucina bagno veranda ampia terrazza centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 46970 S

BARCOLA si vende palazzina a due piani prima entrata. Privato. Tre appartamenti piccoli, uno grande vista meravigliosa. 300 metri abitazione L. 160 al metro. 500 metri giardino L. 20 al metro. Si vendono anche appartamenti. Telef. 412700. Via Bonafata 32/5, Perosa. 25261 S

CASETTA due camere soggiorno cucina 3.500.000 vendo telef. 37915. 47731 S

CERCANSI appartamento 2-3 stanze accessori posizioni diverse acquisto per contanti. Telefonare 35389. 46 S

COMMERCIALE pronto ingresso panoramici 2-3 stanze saloncino giardini pensili cantina posto macchina comforts mutuo approvato 75% vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S

COMPERO contanti appartamento 1-2-3 stanze possibilmente zona Cologna. Telef. 37609.

COMPLESSO Barriera Vecchia sopra Nuovo UPIM appartamenti e locali affari varie grandezze, pronta consegna, finiture signorili, riscaldamento, acqua calda e TV centralizzati, ascensori automatici, vende Impresa costruzioni Luigi Marcon, tel. 790718. 25245 S

CROCIFERI 1 (HORTIS) OCCASIONE. Ultimi appartamenti 2-3 stanze cucina wc proprio da 2.900.000 in poi.

LOCALI D'AFFARI. VISITE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni telefonare 29235.

DUE camere cucina ascensore libero vendesi. Telef. 752762. 25916 S

ELIA (COMMERCIALE) piano I tutti comfort, 2 stanze, salone, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, box auto vende IMMOBILIARE ITALIA, telefono 38102. 91 S

EREMO - Rozzol saloncino due stanze confortevolissimi vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S

FAVOLOSE palazzine panoramiche zone verdi 1-2-3-4 stanze più salone attici mansarde anche indipendenti giardini propri garage. Prezzi veramente CONVENIENTI contanti da 5.000.000 mutui regionali. Prenotazioni vendite Immobiliare Oriani 2. Tel. 767993. 25131 S

GRADO Pineta. Disponiamo direttamente ultimo attico fronte mare facilitazioni. Informazioni Grado Pineta, viale Orione, Bar Ariston. 47765 S

LIGNANO riviera vendesi villino nuovo pineta. Ottimo investimento. Trieste telef. 730290.

LIGNANO Pineta a centocinquanta metri dal mare vendesi villa due appartamenti rispettivamente sei e tre camere letto soggiorno due bagni e telefono ciascuno, giardino alberato. Telefonare al 0431/72223. 25231 S

LOCALE libero 100 fino 1100 mq vende privato facilitazioni pagamento. Telefonare 31021.

LOCALE 50 mq un foro due vetrine zona Giardino pubblico vendo. Telef. 37915. 47731 S

LOCALE affittato vendo 4 milioni 800.000 rendita annua 360.000. Tel. 811327 ore 8-10 13-16. 47697 S

LOCALI liberi Paduina 80 mq, Caprin 120 mq, vendonsi 3 milioni acconto rimanenza 80 mila mensili. Telefonare 36126. 47715 S

Continua in 20.a pagina

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Primaria Società di Navigazione ricerca per l'inserimento nel proprio Settore Passeggeri a Trieste un elemento da inquadrare tra gli impiegati di concetto, il quale sia in possesso dei seguenti requisiti:

— laurea o diploma di scuola media superiore;
— ottima conoscenza delle lingue tedesca e inglese;
— buona conoscenza della matematica a fini statistici;
— obblighi militari assolti;
— età massima 30 anni.

Sarà data la preferenza ad aspiranti che abbiano maturato esperienze presso Uffici di Viaggio e Turismo.

Le domande, corredate del curriculum vitae dettagliato, vanno indirizzate alla **Cassetta 3226 Z, SPI - 34100 Trieste**

Importante Società a carattere nazionale leader nel mercato della profumeria ricerca:

UN VIAGGIATORE

per la zona di:
TRIESTE - UDINE - GORIZIA - PORDENONE

Offresi una interessante retribuzione costituita da: stipendio e provvigioni oltre a premi di produzione e rimborsi spese.

Saranno presi in considerazione i candidati che non abbiano superato i 35 anni di età, che posseggano buona cultura, esperienza di vendita, attitudine a svolgere il lavoro capillare e programmato, e siano residenti in zona.

Inviare curriculum dettagliato, allegando fotografia. Casella 123/B SPI — 20100 MILANO.

IMPORTANTE CASA AUTOMOBILISTICA FRANCESE
con la più alta produzione mondiale di trazioni anteriori

CERCA
UNA CONCESSIONARIA CON SEDE A MONFALCONE

PER LA VENDITA DELLE SUE AUTOMOBILI NELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Si richiede una buona introduzione sul mercato dinamismo e una organizzazione capace di adattarsi alle esigenze della rete nazionale già esistente.

Scrivere cassetta S.P.I. 16/F — 40121 Bologna

VERNICI MILESI S.p.A.

cerca per istituendo deposito in zona:
MANZANO - GORIZIA

AGENTE DI VENDITA

richiedesi:
- forte introduzione nel settore legno-sedie
- esperienza di vendita e buona conoscenza tecnica vernici per legno
- massima moralità

offresi:
- ottime possibilità di guadagno
- assicurasi massima riservatezza

inviare dettagliato curriculum a:
IVM - Industrie Vernici Milesi S.p.A. - Via Varese 2 20010 BAREGGIO (MI)

IMPORTANTE INDUSTRIA AMERICANA
CERCA

Pos. A — Impiegata per fatturazione, pratiche import-export.
Pos. B — Impiegata per ufficio contabilità generale, paghe e contributi
Pos. C — Impiegata per Telex, archivio e lavori d'ufficio in generale
Pos. D — 2 impiegate per lavori di ufficio in generale

Si richiede
Età 18-28 anni — Buona conoscenza specifica. Gradita conoscenza della lingua inglese e/o francese e/o tedesco. Si esclude primo impiego

Si offre
Stipendio aperto alle capacità effettive delle candidate. Ottime possibilità di carriera in un ambiente dinamico e moderno. Sede di lavoro TRIESTE

Inviare curriculum vitae, indicando numero telefonico, per espresso a Cassetta 13078/2 SPI, 34100 Trieste

---

Ispettore settore informazione medica

CERCA

per Friuli - Venezia Giulia Industria farmaceutica.

Essendo un incarico di estrema qualificazione si darà preferenza a collaboratori laureati come età dai 35 ai 40 anni, facenti parte di organizzazione di propaganda che abbiano una notevole impronta sulla informazione scientifica e organizzativa.

Inserimento contrattuale nella 1.a A super. La retribuzione verrà concordata a seconda delle capacità. I collaboratori sono informati della ricerca. I colloqui sono personali. **Cassetta 6760/Z SPI — 34100 TRIESTE.**

Importante Società Multinazionale cerca

PERFETTA STENODATTILOGRAFA

con almeno 2 anni di esperienza nel lavoro di segreteria e con ottima conoscenza delle lingue inglese e francese.

La Sede di lavoro è Udine.

Dettagliare curriculum e pretese a casella postale N. 306 UDINE

†

Il 27 giugno è mancato ai suoi cari

Italo Grassi

Profondamente addolorati lo annunciano il figlio LIVIO con la mamma ed il fratello GIACINTO unitamente ai familiari e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani venerdì 30 giugno alle ore 10.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste - Milano

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Si associa al lutto GIORGIO SALATEO.

La Società BASSANI partecipa con profondo dolore la gravissima perdita del suo fedele e valido collaboratore

Italo Grassi

I COLLEGHI della Direzione Esteri partecipano con profondo cordoglio al dolore del sig. Livio Grassi e famiglia per la perdita del padre

Italo Grassi

Si associano al cordoglio i signori:
- PAUL e MARIAROSA MUELLER
- ALDO AMBRI
- GIAMPIERO BALDI
- GINA e OMBRETTA BERNARDIS
- CELSO BRUSSI
- ALDO FORNONI
- GIUSEPPE GIORGETTI
- UMBERTO JACCHIA
- ANGELO LOCCHIS
- GIUSEPPE e TINA MINOIA
- ERNESTO MONGARDINO
- ARMANDO PANCARO
- PIERLUIGI RONZANIGO
- EVA VIZZINI
- CARLO ZOCCHI

NANNI BASSANI partecipa con profondo dolore alla perdita del caro collaboratore e amico fedele

Italo Grassi

La Ditta V.A.M.E.T. (Vendita Addobbi Materiale Elettrico Trieste) di N. PADOVAN, partecipa al lutto per la grave perdita dell'amico

Italo Grassi

Partecipa al lutto la SOC. STILUX - Milano.

† Il 25 giugno, lontano dalla sua Portole, si è spento

Renato Facchin

A tumulazione avvenuta, addolorati, lo annunciano i fratelli MARIO, STEFANIA, STELLA, ANTONIO e NATALE, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie al primario prof. Monti, al dott. Belfiore, ai medici e al personale della Clinica Universitaria.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† LUCIANA e MASSIMO BALTI, profondamente addolorati, annunciano, a tumulazione avvenuta nel Cimitero S. Anna di Trieste, la scomparsa della loro adorata mamma e nonna

Carla Ferluga ved. Zorzin

avvenuta a Napoli il 21 giugno 1972.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Guido

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie: PECOTTI STUBEL, TODONE

Nei giorni 23 giugno e 4 luglio 1972 ricorre il secondo anniversario della scomparsa dei propri amati genitori

Ernesto Cossutta

e

Wanda Taucer in Cossutta

La figlia BRUNA Li ricorda sempre con immenso affetto e profondo dolore.

29-6-71 29-6-72

Nel I anniversario della morte del

DOTT. ING.

Bonaventura Banelli

Volontario della guerra 15-18

la moglie Lo ricorda a quanti Lo stimarono e Lo amarono.

†

Il giorno 24 giugno ha chiuso la sua esemplare esistenza terrena il nostro caro

CAV. PROF. ARCH.

Luigi Ranzato

Con profondo dolore lo annunciano, a tumulazione avvenuta, l'inconsolabile moglie HANSI, la figlia ANNA MARIA in DAMIANI e i parenti tutti.

Ringraziano sentitamente la Unione Italiana Ciechi, l'Unione Nazionale Mutilati per Servizio, l'Istituto dei Ciechi «Rittmeyer», il P.R.I., l'E.N.S., tutte quelle gentili persone che in vario modo hanno preso parte al grande dolore della famiglia e in particolare i valenti medici per la fraterna assistenza e il personale sanitario.

Trieste - Vienna - Deutsch-Wagram.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipa al dolore della cara amica Hansi, la famiglia VINCENZO SIGULIN.

Si associano al lutto per la perdita del caro amico:
- ROMANO e AUGUSTA DOMANINI
- DARIO e ALBERTINA DOMANINI
- RICCARDO e LAURA BOSCOLO.

Il PRESIDENTE del Gruppo Regionale, i PRESIDENTI delle Sezioni Provinciali di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone dell'UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO, i DIRIGENTI e i SOCI tutti partecipano al lutto della famiglia per la morte del

PROF. ARCH.

Luigi Ranzato

Socio fondatore dell'UNIONE.

Si associano al grave lutto LUCIANA e GASTONE ROCCO.

I DIRIGENTI e i SOCI della Sezione Giuliana dell'Unione Italiana Ciechi prendono parte al lutto per la scomparsa del

PROF.

Luigi Ranzato

già presidente della Sezione.

Partecipa al lutto il PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO.

†

Il 25 giugno è mancato

Giovanni Duller

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la moglie e tutti i parenti.

Un grazie vada ai medici curanti dottori Mian e Stefani, nonché ai signori medici e al personale tutto della III Div. Medica.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

†

Alle ore 13 del giorno 25 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Anastasi

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i familiari, i cognati, i nipoti, i parenti e la sua cara ELEONORA.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

† Ieri, 28 giugno, si è spenta la giovane vita di

Giorgio Cosoli

Autista comunale

lasciando nel profondo dolore la moglie, la figlia MAGDA, la mamma, i fratelli, le sorelle, i suoceri e i cognati tutti.

I familiari ringraziano il primario prof. Giammusso, i medici e tutto il personale della Neurochirurgica per le amorevoli cure prestategli.

I funerali avranno luogo domani, venerdì 30 giugno, alle ore 15.30, partendo dalla Cappella di via Pietà.

RINGRAZIAMENTO

ADA e FRANCO VENIER assieme ai parenti ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore per la perdita del caro papà

Silvio

Profondamente commossa per le attestazioni di cordoglio tributate alla mia cara

Lucina Puligna

sentitamente ringrazio tutti coloro che vi hanno partecipato.

La mamma

28-6-1971 28-6-1972

Nel I triste anniversario della scomparsa del nostro caro e indimenticabile marito e padre

Vittorio Krecic

con immutato dolore è sempre con noi nel cuore e nel pensiero. La moglie, il figlio, i parenti tutti e quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa è stata celebrata martedì 27 giugno nella chiesa di Barcola.

25-6-1943 25-6-1972

Con accorato rimpianto i figli ricordano a quanti La conobbero la loro adorata mamma

Maria Cattelani n. Colus

25-6-1969 25-6-1972

Sono tre anni che ci hai lasciati, cara mamma

Anna

ma Tu sei sempre presente tra noi.

ELIDE, AMALIA e RUDI BARTOLI

†

Il giorno 27 giugno si è spento il nostro amato

Miroslavo Hrvatic (Miro)

Ne danno il triste annuncio la moglie NADA, i figli, la nuora, la nipote, il fratello e le sorelle con le famiglie ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani venerdì, 30 giugno, alle ore 16.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore al Cimitero di S. Giuseppe della Chiusa.

Trieste, 29 giugno 1972

Prendono parte al lutto SOLIDEO e MARISA BANDELLI.

Partecipano al dolore della famiglia Hrvatic: LADO, MAIDA, TORE, VESNA, ALDO ed ELSA.

†

Il giorno 25 giugno, si è spenta serenamente, munita dei conforti religiosi

Carmen Ladiana n. Bronzatto

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito NICOLA, la figlia MARIA col marito GUIDO FORZA e il figlio PAOLO, i fratelli ENRICO e ANTONIO, la cognata MARIA, i nipoti e i parenti tutti.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Il 25 giugno si è spenta improvvisamente

Barbara (Wetti) Bohmann ved. Cossutta

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli ERNA, FELIX e FRANZI (assente) il genero VITTORIO, le nuore DANICA e CIRILLA, la sorella HANEL e famiglie, i nipoti e pronipoti tutti, le cognate e il cognato.

Un ringraziamento sentito a quanti, parenti, amici e conoscenti hanno voluto recarle lo estremo tributo di affetto e di stima. Un grazie particolare ai vicini, al dott. Settimo e alla C.R.I.

S. Croce - Trieste
Melbourne - Köflach

† Il 25 giugno, a soli 21 anni, tragico destino ha rapito ai Suoi cari

Libero Sauro

Ne danno la triste notizia, a tumulazione avvenuta i genitori LIBERO e NORA, le sorelle MARIELLA e FRANCA con il marito PIPPO, la sua adorata CORA, le nonne, il nonno, gli zii, le zie, i cugini e i parenti tutti.

Ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipa al lutto NORA TEPAINER.

Partecipa al lutto della famiglia Sauro la COOPERATIVA PESCATORI «VENEZIA GIULIA».

Prendono parte al lutto i fratelli BALDINI.

† Il 26 giugno è mancata ai suoi cari

Paola ved. Gombac

Con profondo dolore lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la figlia MIRA col marito PINO PICIGA e la nipote MARISA.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† Il giorno 24 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Giordano Colini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie CLARA, il figlio SERGIO con la moglie MARIALUISA, i nipotini ELENA e GIORGIO, il cognato MARCO ROCCO, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Per la perdita della nostra cara

Graziella

a tumulazione avvenuta il 26 giugno 1972 il marito BRUNO DELISE e i figli DANIELA e FABIO ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il 27 giugno ricorreva il V anniversario della scomparsa del loro caro

Arturo Mattiazzo

La moglie AURELIA e le figlie Lo ricordano con affetto.

La mamma e il marito commossi per tutte le manifestazioni di affetto e stima tributate alla memoria della loro indimenticabile

Leda Ferro

ringraziano sentitamente tutti coloro che parteciparono al loro profondo dolore.

2-9-1924 23-6-1972

Giulio Batich

I FAMILIARI

†

Il giorno 27 giugno è venuta a mancare

Paola Theiner ved. Crisini

di anni 80

Profondamente addolorati lo annunciano a tumulazione avvenuta la figlia ANITA con il marito MARIO BUFFA, i nipoti MARINA, FLAVIA e SERGIO, la nuora NORINA ed i parenti tutti.

Un riconoscente ringraziamento al dott. Enzo De Rosa per l'amorevole e costante assistenza.

Partecipano al dolore:
- LAURA EZIO TURCICH
- LAURA LUIGI SILVANO
- GIANNA SERGIO DEL PIERO
- REANA GIANNI BELLOTTO
- FULVIA GIORGIO SILA.

Partecipano al dolore:
- FRANCO e LIDIA OLLIPITSCH
- DUILIO e NELIA LAURENI
- DUILIO e DORA RELLA.

Si associano al lutto LIVIA BONETTA e famiglia.

†

Ieri 28 giugno, è spirato serenamente il nostro caro

Mario Pellaschiar

nato a Capodistria d'anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 30 giugno, alle ore 14.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

†

Dopo lunghe sofferenze, sabato 24 giugno ci ha lasciati per sempre

Antonio Contento

da Pirano di anni 87

A tumulazione avvenuta, ne danno il mesto annuncio e lo piangono inconsolabili la moglie TERESA, i figli LUCIANA e GILBERTO, i nipoti, il pronipote, la nuora ed i parenti tutti.

Grado, 29 giugno 1972

†

Dopo lunga malattia è mancata ai suoi cari

Luisa Barnaba in Scremin

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, i generi, i nipotini ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani venerdì 30 giugno alle ore 10 nella chiesa di Visco, ove la cara salma giungerà dalla clinica di Villa San Giusto di Gorizia.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare alla cerimonia.

Visco, 29 giugno 1972

(On. Fun. Sartori Romans, tel. 90023)

† Il 24 giugno è mancato tragicamente all'affetto dei suoi cari

Antonio Facchinetti (Tonin)

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la mamma, le sorelle, il cognato e i congiunti tutti.

Roma - Trieste.

Con dolore ricordano il caro zio

Nino

- LUISELLA e il marito CESARE RUBINI
- ROBERTO, BRUNA, MASSIMO e ROBERTA BALANZIN.

Milano - Ostia.

† Il 23 giugno è spirato serenamente

Gaetano Miani

Pensionato Acegat

A tumulazione avvenuta, i familiari ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dr. Dario Visintini.

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Olivo Cavo

ringraziamo tutti i vicini, amici e compagni di Aurisina Soc. Carsica e dipendenti.

I FAMILIARI

ANNIVERSARIO

Nel nono anniversario della scomparsa la GIROLAMO LUXARDO S.p.A. ricorda a chi Lo conobbe il proprio amministratore unico

COMM.

Giorgio Luxardo

che dalle distruzioni di Zara con abnegazione e lavoro indefesso seppe farla risorgere e avviarla sicuramente sull'antica via.

Torreglia (Padova) 30.6.1972.

26-6-1967 26-6-1972

Nel V anniversario della morte di

Bruno Depta

la moglie, il figlio e i parenti Lo ricordano a quanti Lo stimarono e Lo ebbero caro.

Famiglie: DEPTA - BOSSI

†

Il 9 luglio 1970 chiudeva improvvisamente a Grado la sua nobile esistenza terrena

Carmelo Tosto

Cavaliere di Vittorio Veneto

Cittadino esemplare, combattente di due Guerre, dal Carso alla Bulgaria, dal Fronte Occidentale a quello Orientale, nella buona e nella cattiva sorte, ha sempre speso la sua vita nel trinomio di Fede, Patria e Famiglia.

La moglie GIULIA, i figli SALVATORE, con la moglie ANNAMARIA, e MARIA, con il marito GUIDO ROMANO, i nipotini GIULIETTA, LUIGINO, LUCIA, FEDERICA e CARMELINO, Lo ricordano con tanto affetto a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella Basilica di Grado, sabato 8 luglio, alle ore 20.30.

†

Le famiglie ILLETTERATI - ERMANI nell'impossibilità di comunicare, il 24 giugno 1972 per la mancanza dei giornali, la morte del loro caro

Giuseppe Illetterati (Gigi)

dovuta a triste fatalità.

La moglie ROSETTA, la cognata GIOVANNA ed i parenti tutti, veramente commossi, ringraziano tutti coloro che furono vicini e parteciparono al loro doloroso evento.

†

Lontano dalla sua Capodistria all'alba del 25 giugno è morto a Udine

Nazario Sau Gallo

di 75 anni

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio NELLO con la moglie ROSETTA e GIANANTONIO; la figlia LIDIA con il marito FULVIO APOLLONIO e GIANFRANCESCO, la sorella, il fratello e i parenti tutti.

Udine - Trieste, 28.6.1972

† Il 27 giugno è mancato al nostro affetto

Giovanni Gerdina

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LUIGIA, il figlio GIOVANNI con la moglie CARLA, il nipote GIANCARLO con la moglie LAURA, la nipote NIDIA con il marito SALVATORE e MONICA e i parenti tutti.

I funerali del caro estinto seguiranno domani 30 giugno, alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipa al dolore la famiglia ZAGAR.

† Antonia Furlan ved. Vatta

si è spenta ieri, 28 giugno, lasciando nel dolore i figli, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare vada al medico curante dott. R. Umek.

I funerali avranno luogo domani, venerdì, alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

† Il giorno 25 giugno, all'età di 86 anni, ha cessato di vivere

Antonia Pozar ved. Visnovez

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio le figlie, i generi e i nipoti.

RINGRAZIAMENTO

I familiari e i parenti, commossi per tutte le manifestazioni di affetto e di stima tributate alla memoria del loro indimenticabile

Amerigo Visintin

ringraziano sentitamente tutti coloro che parteciparono al loro profondo dolore.

Oggi ricorre il terzo anniversario della morte del nostro caro

Gastone Purri

La mamma, la sorella ed il cognato Lo ricordano sempre con tanto affetto e rimpianto.

Trieste, 27 giugno 1969-72

TRIGESIMO

ANGELINA BRUGNERA, FRANCA CAPPELLARI, PAOLO CARAFA, CARLO SACCO, SALVATORE SORESI, RITA VENUTI, ricordano con profondo rimpianto

PADRE

Cosimo Mazzarisi

e direttore dell'Istituto Medico Psicopedagogico di Medea

chiara testimonianza di sapienza e di apostolato cristiani.

†

Il 25 giugno ci ha lasciati per sempre la nostra cara mamma

Amalia Veglia n. Zobin

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli DARINKA, WANDA e VIRGILIA, la nuora, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento vada a tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore.

Nel contempo rivolgiamo un sentito grazie ai medici e al personale tutto della clinica ostetrico-ginecologica dell'Ospedale Maggiore per le amorevoli cure prestate alla cara estinta.

Famiglie: VEGLIA, TAVCAR, KRALJ

†

Ieri, 28 giugno, dopo lunga malattia, si è spento serenamente

Giovanni Polonio

Pensionato F.S.

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSA, il figlio LUCIANO, la nuora ETTA, i nipotini LAURA e GIORGIO, il fratello ALBINO, la cognata e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, venerdì 30 giugno, alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

†

Il 24 giugno si è spenta serenamente la nostra cara

Giulia Vecchiet ved. Ceglar

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le sorelle i fratelli e i parenti tutti.

Famiglie: VECCHIET, CEGLAR, SCALA, PAGANI, NOLDA, POGGI e PUCCI

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

†

Ieri 28 giugno si è spenta la nostra cara mamma e nonna

Beatrice Benvenuti

Ne danno il doloroso annuncio la figlia TEA, il genero, i nipoti, le sorelle, il fratello e i parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 1.o luglio alle ore 11 dall'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

†

Il 27 giugno ci ha lasciati la nostra cara mamma

Maria ved. Dalla Mora

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta i figli WANDA, DUILIO, LOLA e DANILO, le nuore, i generi, i nipoti, la sorella, i cognati e le cognate ed i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 26 giugno, dopo lunghe sofferenze, si è spento il nostro caro

Leone Cagnin

A tumulazione avvenuta, con profondo dolore, lo annunciano la moglie, i figli, i generi, i nipoti, il fratello, la sorella e i parenti tutti.

Un sentito grazie al dott. Alagni e al personale tutto del Servizio Guardia Chirurgica per le premurose cure.

Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Mario Zollia

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Le figlie: LIVIA TINSKY BIANCA POLACCO

Commossa per le attestazioni d'affetto e stima tributate al mio caro

Ernesto Brus

ringrazio di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto prendere parte al mio grande dolore.

La sorella ANGELA

Ieri 28 giugno ricorreva il I anniversario della scomparsa del

PROF.

Giordano Fermo

La moglie, i figli, la nuora, i nipotini e i parenti tutti Lo ricordano con affetto.

25-6-69 25-6-72

Silvano Colussi

Nel III anniversario la moglie e i figli Lo ricordano con immutato affetto.

Ieri 28 giugno ricorreva il IV anniversario della perdita della nostra cara

Rosita Viezzoli

Il marito, le figlie, i generi e il nipotino La ricordano con immutato dolore.

Il giorno 27 giugno è mancata la nostra cara mamma †

Lucia Semitecolo n. Blomgrem

Ne danno il triste annuncio il figlio ALBERTO con la moglie NERINA e la figlia ILEANA, la figlia LUIGIA e ANTONIO (assente), i nipoti, avv. SBLATTERO, PERSI, BLOMGREM, PICCININI, DUCA MONFERRA', SEMITECOLO, SOKOLICH, BODEN.

I funerali seguiranno domani venerdì 30 giugno alle ore 15.15 partendo dalla Cappella dello Ospedale Maggiore.

Prendono parte al lutto: VITTORIO e CRISTINA BOGDAN, famiglia ORLICH.

Si associano al lutto dell'amico Alberto le famiglie MIZZAN e LOIK.

†

Il giorno 25 giugno ha chiuso la sua esemplare esistenza

Carlo Metelli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, la sorella DORA e i parenti tutti ringraziano di cuore tutte quelle gentili persone, per le manifestazioni di affetto tributate alla memoria del caro Estinto.

La S. Messa verrà celebrata domani, venerdì 30 giugno, alle ore 8.30, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Famiglie RIGOTTI - SVARA - LANERI - PUNTER - RAINIS

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

†

Il 24 giugno è mancato al nostro affetto

Mario Moise

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la sorella DOLORES, il fratello AMOS, i nipoti ed i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Ieri 28 giugno ci ha lasciati

Bruno Pirelli

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA, la figlia MARIUCCIA, i nipoti NOVELLA, FRANCO, ELIO e DANIELA e i parenti tutti.

Si ringraziano i sigg. medici e il personale della II Geriatria. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. G. Badalotti che per lunghi anni lo curò.

I funerali seguiranno domani venerdì 30 giugno alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

†

Eugenio Zabini

non è più:

Ne danno il triste annuncio le sorelle AURELLA e GIUSEPPINA, unitamente ai nipoti e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani venerdì 30 giugno, alle ore 14, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Tutti i componenti l'Istituto di Matematica dell'Università di Trieste si associano al grande dolore che ha colpito la dott. Anna Chiandit per l'improvvisa e prematura scomparsa del padre

Alessandro Chiandit

avvenuta a Gorizia il 25 giugno 1972.

Per la perdita del nostro caro

Livio

ringraziano di cuore per la sincera partecipazione, la PRESIDENZA, il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, la DIREZIONE ARTISTICA, gli ATTORI e I DIPENDENTI del TEATRO STABILE DI PROSA DEL F. V. G., il personale del Reparto Oculistico, gli amici e i conoscenti che ci sono stati vicini in questa triste circostanza.

GIUSI e NIDIA CARRARA

Profondamente commosi per tutte le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Riccardo Sitnig

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai signori medici e al personale della Casa di cura «Pineta del Carso» e ai parenti e conoscenti per la loro partecipazione.

Famiglie SITNIG - ZORZENONI

Aurisina, 26 giugno 1972.

Nel II anniversario della perdita del mio adorato marito

Umberto d'Este

sempre nel suo dolore e in ogni istante Lo ricorda la moglie.

Con immutato affetto e profondo rimpianto, le sorelle, il cognato e i nipoti, ricordano la limpida figura di

Giordano Fermo

nel I anniversario della Sua scomparsa.

28-6-71 28-6-72

Trieste - Palermo

†

Il 27 giugno è mancato al nostro affetto

Silvestro Oblak

Ne danno il doloroso annuncio i figli ALICE, RINALDO, LIBERA e CARLO, le nuore, i generi, i nipoti, il fratello, la cognata ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani venerdì 30 giugno alle ore 15.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla Chiesa di Servola.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto le famiglie GIOVANNINI e STRAZZULLO.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi, il giorno 23 giugno 1972 il

N. H. BARONE

don Carlo Buono

col. nel R. E. due medaglie d'argento al Valor Militare

A tumulazione avvenuta nella Cappella di Famiglia, ne danno il triste annuncio la figlia MALISA con il marito Barone GIORGIO CASTRIOTA SCANDERBERG d'Albania, il figlio ANDREA con la moglie FIORENZA FURLANI, i parenti e gli amici tutti.

Vitulano, 26 giugno 1972

† Improvvisamente è mancato al nostro affetto

Pino Quintavalle

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie ANGELA, la Mamma e i parenti tutti.

Ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare il caro Estinto.

Un grazie particolare ai dirigenti e a tutti i colleghi della S.I.P.

La DIREZIONE della S.I.P. — Società Italiana per l'Esercizio Telefonico — partecipa al lutto della famiglia per la perdita del suo apprezzato dipendente

Giuseppe Quintavalle

Nel XV anniversario della morte di

Marina Marinaz

i genitori e la sorella GRAZIA RITA La ricordano con immutato affetto a quanti La conobbero e Le vollero bene.

Trieste, 26-6-1972

Movimento navi

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 21-7 p. da Trieste per Nord America. «Vesuvio» verso 15-7 p. da Trieste per Brasile-Plata. «Galileo Ferraris» verso 15-7 p. da Trieste per Centro America-Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 28-6 a. a Algeciras da New York. «Raffaello» 28-6 a. a New York da Algeciras. «L. da Vinci» 23-6 a. a Napoli da Genova. «Colombo» 25-6 a. a Lisbona da Malaga. «Augustus» 1-7 a. a Lisbona da Rio de Janeiro. «Giulio Cesare» 24-6 a. a Lisbona da Barcellona. «Donizetti» 26-6 a. a Tenerife da Barcellona. «Rossini» 24-6 a. a Chanaral da Arica. «Verdi» 27-6 a. a Tenerife da La Guaira. «San Felice» 22-6 p. da Valencia per La Guaira. «Nereide» 29-6 a. a Rio de Janeiro da Dakar.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 22-6 da Genova, Napoli, Messina per Australia. «Europa» 27-6 in crociera da Trieste per Venezia, Brindisi, Dubrovnik, Corfù, Rodi, Malta, Tunisi, Cannes, Genova poi Sud Africa. «Shipper» verso 7-7 da Venezia, Trieste, Genova, Marsiglia, Barcellona per Sud Africa. «Asia» 10-7 in crociera da Trieste per Venezia, Brindisi, Dubrovnik, Corfù, Rodi, Malta, Algeri, Cannes, Genova poi India-Pakistan - E.O. «Mirto» verso 4-7 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova, (Casablanca), per India-Pakistan. «Aquileia» verso 5-7 da Venezia, Trieste, Napoli, (Livorno), Genova, Marsiglia per Africa Occ.-Zaire-Angola.

Posizione delle navi: «Galilei» 28-6 p. da Napoli per Messina. «Marconi» 24-6 a. a Suva da Noumea. «Asia» 25-6 a. a Tenerife da Capetown. «Victoria» 28-6 a. a Bombay da Mombasa. «Europa» 27-6 p. da Trieste per Venezia. «Australe» 25-6 a. a Durban da Napoli. «Cap. Vito» 11-7 a. a Barcellona da Durban. «Caboto» 28-6 a. a Pireo da Walvis Bay «Vivaldi» 28-6 p. da Beira per L. Marques. «M. Polo» 23-6 p. da Boma per Matadi. «Vespucci» 25-6 a. a Fiume da Pireo. «Kaptayanni» 28-6 a. a Barcellona da Capetown. «Aquileia» 25-6 p. da Marsiglia per Genova. «Rosandra» 23-6 a. a Dakar da Agadir. «F. Lembo» 23-6 p. da Singapore per Bangkok. «Esquilino» 16-7 a. a Giacarta da Genova. «Quirinale» 27-6 p. da Trieste per Napoli. «Viminale» 13-7 a. a Genova da Penang. «Monfiore» 23-6 p. da Hongkong per Manila. «Adige» 24-6 p. da Genova per Lagos-Apapa. «Gritti» 26-6 a. a Karachi da Dar Es Salaam. «Sunpalermo» 7-7 a. a Capetown da Fremantle.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Enotria» 27-6 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Candia. «San Marco» 28-6 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Pireo, Chanakkale, Istanbul, Mudania, Izmir, Itea. «Indiana» verso 28-6 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Beirut, Famagosta. «Esperia» 29-6 ore 18 da Genova per Marsiglia, Napoli, Alessandria, Beirut, Candia. «Brennero» 29-6 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Beirut, Famagosta, Iskenderun, Lattachia, Mersina, Candia. «Illiria» 1-7 ore 18 da Trieste per Venezia, Spalato, Itea, Pireo, Rodi, Candia, Nauplia, Corfù, Dubrovnik.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.20 L	Portogruaro
6.56 D	Venezia S.L. - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD	Venezia
9.30 R	Venezia - Roma (*)
10.44 DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova Ventimiglia - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.53 L	Portogruaro
13.10 DD	Venezia - Roma - Milano - Torino
13.30 L	Portogruaro
15.45 DD	Venezia S.L.
16.33 DD	(Lombardie Express) Venezia - Milano - Parigi
17.10 L	Portogruaro (soppresso la domenica)
17.25 R	Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.05 L	Portogruaro
18.42 D	Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
19.21 L	Portogruaro
20.02 DD	(Simplon Express) Venezia - Roma - M.° Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia Parigi, WL Mosca Roma) (1)
22.25 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L	Portogruaro
7.50 DD	Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.16 D	Venezia (solo il sabato servizio diretto Zurigo-Trieste)
10.56 DD	(Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste), WL Roma Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.08 R	Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia S.L. - Trieste senza fermate intermedie)
12.20 DD	Venezia
13.45 D	Venezia
14.18 L	Cervignano
15.32 DD	(Lombardie Express) Parigi - Milano Venezia
17.23 D	Venezia Torino (via Mestre) - Roma (via Venezia S.L.)
18.40 R	Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.11 L	Portogruaro
20.00 DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano Venezia (WL Parigi Atene - Istanbul - WL Venezia Beograd)
20.57 R	Milano - Roma - Venezia(*)
22.56 L	Venezia
23.32 DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria

(1) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica

(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 L	Udine - Pordenone
5.29 L	Udine
6.15 D	Udine - Tarvisio
6.25 L	Udine
7.05 D	Udine
8.50 D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.10 L	Udine - Tarvisio
12.25 D	Udine
12.55 L	Udine
14.00 DD	Calalzo (1)
14.16 L	Udine
15.15 D	Udine
16.55 L	Udine - Tarvisio
17.53 L	Udine
19.16 D	Udine
20.15 L	Udine
21.42 D	(Italien-Oesterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.42 L	Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28 giugno al 2 settembre 1972. Soppresso il 14 agosto 1972.

ARRIVI

0.33 L	Udine
6.52 L	Udine
7.36 L	Udine
8.15 D	Pordenone - Udine
8.51 L	Udine
9.55 D	(Oesterreich-Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stuttgart)
12.11 L	Tarvisio - Udine
14.05 D	Udine
15.10 L	Udine
17.05 D	Udine
18.05 L	Udine
19.33 L	Udine
19.50 DD	Tarvisio - Udine
20.50 L	Pordenone - Udine
22.40 L	Udine
23.39 D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD	Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29 giugno al 3 settembre 1972. Soppresso il 13 agosto 1972.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

1.00 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria (cuccette Venezia - Zagabria)
7.25 L	Villa Opicina (1)
8.10 D	Villa Opicina - Lubiana
11.14 DD	(Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado Fiume (WL Roma Mosca) (2) Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
14.10 L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L	Villa Opicina (1)
18.30 DD	Villa Opicina Lubiana - Zagabria Belgrado
19.47 D	Villa Opicina Lubiana (1)
20.35 L	Villa Opicina
21.09 D	(Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado Atene Istanbul (WL Parigi Atene Istanbul e WL Venezia Belgrado) cuccette Trieste Belgrado

MONFALCONE appartamenti 3-4-5 stanze doppi servizi posizione bellissima sopra Magazzini Standa vendonsi. Rivolgersi Furlani via Carducci 4, telef. 40850 Monfalcone. 47621 S

NEGOZIETTO libero con soprastanti 2 vani ufficio vendesi 1.500.000 acconto 2.350.000 ratealmente visitare Economo 1. 47717 S

OCCASIONE locali appartamenti liberi 1-2 camere vendonsi 2.850.000 (acconto 850.000 rimanenza 28.000 mensili). Visitare 10.30-12.30 - 15.30-17.30 San Giacomo Frausin 22. 47715/3 S

OCCASIONE libero una-due tristanze cucinino gabinetto vendonsi falicitazioni. Telefonare 31335 - 730689. 47715/1 S

OCCASIONE liberi 1-2 camere cucina vendonsi 1.200.000 acconto, saldo ventennale. Visitare Vespucci 6 ore 11-14. 47717 S

OCCASIONE locali appartamenti liberi 1-2 camere vendonsi 2.850.000 acconto 850.000 rimanenza 28.000 mensili. Visitare 10.30-12.30 - 15.30-17.30 San Giacomo via Frausin 22. 47715/2 S

OCCASIONISSIMA! Centralissimo 2 stanze salone servizi separati poggiolo ascensore riscaldamento 9.900.000 vendesi. Immobiliare Oriani 2. Telef. 767993. 25131 S

OPICINA località Villa Carsia terreni fabbricabili zona D 1 lotti da 600 a 2000 mq vendonsi. Telef. 761909 feriali 9-12 - 16-18. 25235 S

OPICINA terreno edificabile VENDESI. Telef. 730344. 25143 S

PALAZZINA via Vigneti 167 avanzata costruzione appartamenti in zona alberata tre stanze cucina ampie terrazze posteggio coperto in proprietà vende direttamente Impresa Peralma, telefono 820961-416316. 47641 S

PELLEGRINI bellissima posizione prenotansi appartamenti signorili massime facilitazioni pagamento. Immobiliare VESTA Gallina 4 telef. 730344. 25143 S

PERUGINO locale p.t. e scantinato mq 180 vendonsi oppure affittansi. Telefonare 35664. 46 S

PRIVATO acquista contanti villa costiera due-tre stanze, soggiorno, tutti comfort. Telefonare 0481-72973. 516 S

PRIVATO vende appartamento casa vecchia occupato via Cologna III p. 3 stanze cucina servizi separati cantina riscaldamento autonomo possibilmente scambio appartamento affitto piani bassi o ascensore. Cassetta SPI 47587 S.

RUPINGRANDE centro villetta 4 stanze soggiorno doppi servizi lisciaia mq 1000 terreno a giardino recintato vendesi prontamente. Telef. 734257. 47657 S

SEMINUOVO massima tranquillità saloncino 2 stanze doppi servizi poggioli comfort VENDESI libero luglio '73. Tel. 730344. 25143 S

SCAMBIO più piccolo condominio Manzoni tristanze bagno. Telefonare 726668 ore 14. 47647 S

SISTIANA con giardino proprio 3 stanze cucina comfort VENDONSI in palazzina corso costruzione. Immobiliare VESTA telef. 730344. 25143 S

SISTIANA. Appartamenti signorili, ampia vista mare, ingressi e prato giardino indipendenti, pronto ingresso, vendonsi. Tel. 20196. 24491 S

STANZA cucina vendo. Telef. 228217. 25227 S

TELEFONARE 60831. Vista golfo vendesi Gretta appartamento seminuovo comforts 16 milioni. Altro panoramico Rozzol 6.200.000. Mutuo 50 per cento. 76832 S

TELEFONARE 60831. Terreni costruibili Gretta. Altri Sistiana per palazzine vendonsi. 76834 S

TERRENO con progetto approvato Rupingrande 6.000.000 vendo. Telef. 37915. 47731 S

TERRENO Sgonico alberato bella vista vendesi occasionissima a lire 400-450 mq. Telefonare 225581. 76742 S

TERRENO per costruzione anche con progetto approvato acquista contanti Impredil, S. Francesco 11, tel. 790582. 76678 S

TOR S. PIERO 6 (ROIANO). Ultimi appartamenti. OCCASIONE 2-3 stanze cameretta camerino bagno cantina. MINIMO CONTANTI 2.500.000 rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI ORE 17-18.30. Informazioni tel. 29235. 47651 S

VENDESI appartamentino Rozzol libero dicembre 1972 vista soleggiato lire 6.800.000. Telefonare 71864 feriali. 76816 S

VENDESI terreno uso magazzino 700.000 trattabili. Telefono 771059. 47777 S

VENDESI in Moggio Udinese, Piazzetta della Berlina in Moggio di Sopra, villa 6 vani più servizi, piccolo orto e cortiletto. Rivolgersi al geom. S. Galvagna, Moggio Ud. tel. 51148. 25760 S

VENDESI quartiere 4 stanze, accessori. Tel. 741604. 46460 S

VENDESI appartamento in casetta con cortile e orto Servola Gamma via Mazzini 30 3.o p. orario 16-19. 25157 S

VENDESI appartamento tristanze servizi via Marco Polo 6, tel. 61962 feriali 10-12 - 17-19. 47649 S

VENDESI casetta 5 vani orto, città. Telefonare 725970. 47729 S

VENDESI locale mq 30 da adibirsi uso negozio con scansie e soppalco per ufficio zona Tesa. Rivolgersi Bevilacqua, via Conti 9/1. 76714 S

VENDESI Tarcento, zona panoramica, villa con parco, libera subito, 25.000.000. Scrivere Cassetta 2/B SPI Udine. 6773 S

VENDO contanti appartamento alto centro vista libera. Scrivere Cassetta 25183 S SPI.

VENDO terreno casa bellissimo Noghere acqua luce vista mare. Tel. 272977. 76790 S

VENDONSI appartamenti tristanze e tristanze mansarda in elegante palazzina zona soleggiata verde silenziosa via Verga 50, tel. 61962 feriali 10-12, 17-19. 47649 S

VENDONSI Udine, viale Tricesimo 50.000 mq terreno industriale L. 2800 mq. 10.000 mq viale Palmanova L. 6800 mq. 35.000 mq vicinanze viale Venezia L. 3300 mq. Scrivere Cassetta 3/B SPI Udine.

VILLA Vicentina (Cervignano - Grado). Complesso residenziale EDEN 1-4 stanze salone garage 6.500.000 - 15.500.000 mutuo 60% rendita assicurata 10% direttamente (040) 35664 CIVIDIN & SERPO, Trieste.

Z. SOCIETA' «PANORAMA SUL GOLFO» VIA COMMERCIALE costruzione palazzina signorile. Appartamenti tristanze, salone. ATTICI con mansarda. Vendite AGEP, Crispi 14.

Z.Z. OPICINA ULTIMI APPARTAMENTI pronta consegna. PETRA tel. 37246. 46358 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti signorili in palazzina a Barcola. Tutti i comfort, giardino alberato, telef. 413333. 163 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTANSI 2 camere Opicina centro mese luglio. Telefono 211912. 76822 T

AFFITTASI camere villeggianti con comodo cucina. Razdato, Prevallo Dolenc 41. 47533 T

AFFITTASI camera con cucina periodo estivo a coniugi. Opicina, via Hermada n. 34/8. 47745 T

GRADO appartamentino comfort affittasi luglio agosto. Telefonare n. 747613 Trieste. 47743 T

IGEA Marina (FO) - HOTEL SAN SALVADOR. Tel. 49266. Nuovo. Dirett. mare. Tranquillo. Camere servizi. Balconi. Parcheggio. Bar. Giugno-sett. 2300 - 1-15 - 7 L. 2.900. Direzione proprietario. 6673 T

JUGOSLAVIA Razdrto Prevalo 28 37 km da Trieste, affittansi stanze pensione completa cucina ottima, m 590. Prezzi miti. 47575 T

LUGLIO AL MARE. TORREPEDRERA - RIMINI. HOTEL GABRIELLA, tel. 0541-738301. A 10 m dal mare moderno tranquillo ascensore bar parcheggio. Richiedeteci prospetti e informazioni 6729 T

«PENSIONE ADELAIDE» - CATTOLICA, tel. 61819. Tranquilla nuova vicina mare familiare cucina casalinga camere doccia, WC, balconi - speciale 1-10/7 2.400. 5763 T

RIMINI - HOTEL DOMUS MEA. Tel. 80388. Sul mare, centrale, camere con senza doccia, WC., balconi cucina romagnola. Bassa 2200 - 2500. 1-15/7 2900 - 3200. Alta interpellateci. Prenotate telefonando. 6690 T

RIMINI - RIVAZZURRA. PENSIONE AUSTIN. Tel. 32580. Vicina mare, moderna, tutte camere servizi. Direzione propria. Parcheggio. Luglio 2700, Agosto 3000. Settembre 2100. 6653 T

RIMINI - MARINA CENTRO. HOTEL BALTIMORA, telefono 28522. II cat. nuovo tranquillo vicino mare comforts bar ascensore parcheggio. Menù alla carta. Bassa 2500-3200 complessive. Alta interpellateci. 6263 T

RIMINI-MAREBELLO. HOTEL SANS SOUCI, tel. 32798. In un ambiente moderno e tranquillo a 20 m dal mare trascorrerete meravigliose vacanze a prezzi vantaggiosissimi. Giugno da L. 2000 a L. 2200. Camere con servizi L. 200 di supplemento. 5627 T

RIMINI - PENSIONE BRENNERO, tel. 26969 II cat. Moderno al mare camere doccia wc balcone telefono privato autoparco. Bassa L. 2500. Alta interpellateci. 5716 T

RIMINI - PENSIONE MALAGA, via Gabelli 5, tel. 55083. Al mare camere con-senza servizi balconi parcheggio. Bassa 2200-2500. Luglio 2700-3000 compless. Agosto interp. 5772 T

RIMINI - PENSIONE IMPERIA, tel. 24222. Sul mare. Giugno 1800-2200, luglio 2700-2900 compl. Riduzioni per soggiorno 1-15/6. 5936 T

RIMINI - MAREBELLO. PENSIONE VILLA GIACOMINI, via delle Colonie 18, tel. 32426. Vicina mare trattamento eccellente tutte camere servizi. Giugno 2.400, luglio 2.800, settembre 2.100. 6617 T

RIMINI - MAREBELLO. PENSIONE VELVET, tel. 0541 - 33264. Vicinissima mare moderna camere con-senza servizi servizio prim'ordine parcheggio. Bassa 2100, luglio 2600, agosto interpellateci. 6601 T

RIMINI - Marebello. Pensione Lieta, tel. 32481. Vicina mare, modernissima, camere con senza servizi. Bassa 2100/2300 luglio 2600/2800, agosto 3200/3500 complessive. 5717 T

RIMINI - MAREBELLO. HOTEL MORFEO. Tel. 33322. 100 m mare, familiare. Giugno L. 2.000. Luglio 2.400. Settembre 1.900. Camere servizi 200 supplemento. Agosto interpellateci. Dir. Olivieri. 5635 T

RIMINI MAREBELLO. PENSIONE AMNERIS, tel. 0541 - 32270. 50 m mare tranquilla cucina genuina. Bassa 2200, luglio 2800, agosto interpellateci. 6345 T

RIMINI - MAREBELLO - PENSIONE LIETA. Tel. 32481. Vicina mare, modernissima, camere con senza servizi. Bassa 2100-2300. Luglio 2600-2800. Agosto 3200-3500 compl. 5718 T

RIMINI Marebello - Pensione Amneris, tel. 0541/32270. 50 m mare, tranquilla, cucina genuina. Bassa 2200, luglio 2800, agosto interpellateci. 6345 T

RIMINI MAREBELLO - HOTEL NAVONA. Pochi passi mare, tutte camere servizi, balconi, aria condizionata, ascensore, bar, autoparco. 5636 T

RIMINI - RIVABELLA. HOTEL PRINZ, tel. 25407. Sulla spiaggia tutte camere servizi parcheggio ascensore bar. Interpellateci. 6435 T

RIMINI - RIVAZZURRA. HOTEL PENSIONE TULIPE. NUOVA GESTIONE Giuseppina Mordini, tel. 32756. Bassa stagione 1800-2200 luglio 2300-2500 agosto modici. 5641 T

VISERBA - RIMINI. PENSIONE VILLA ASSUNTA, via Pallotta 28. Tel. 0541/738374. Camere con balcone, cucina genuina. Giugno - Sett. 2000. Luglio 2500 complessive. Vasto giardino bambini e auto. - Nuova gestione. 6672 T

RIVABELLA - RIMINI. PENSIONE RENATA, viale 25 marzo. Tel. 738353. Dirett. mare. Camere con-senza servizi. Gestione propria. Giugno e dal 25-8 e settembre 2000 - 2300. Alta da 2600 - 3300 complessive. Sconti bambini. 6654 T

RIVAZZURRA - RIMINI. HOTEL PICCARI, tel. 32265. Sul mare garage. Bassa 2200 camere servizi L. 200 supplemento. Alta interpellateci. 6346 T

SAPPADA (Dolomiti) affittasi appartamento vuoto 5 locali servizi giardino. Eugenia Hoffer, Bach 76, Sappada (BL). 6781 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale La Vostra Stella. Telefonare Trieste 763714. 76810 U

52.ENNE giovanile affettuosa amante casa, conoscerebbe scopo matrimonio serio, comprensivo, anziano, celibe o vedovo. Cassetta 47593 U SPI.

38.ENNE serio con 200 mila mensili sposerebbe signorina colta, alta, amante sport e arti con rendita o attività propria. Scrivere allegando numero telefonico a Fermoposta Trieste passaporto 1288247.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA. Astronomia, chiromanzia, cartomanzia. Appuntamenti telefonare ore 17-20, 38742. 46962 V

CARTOMANZIA chiromanzia serietà per appuntamento. Tel. 421074. 76812 V